

CREMA, VIA VISCONTI

Il ponte è sicuro? Tondini scoperti e arrugginiti

Luca Guerini a pagina 6

OMBRIANO

Ombrianville 2024 pronta a stupire

Luca Guerini a pagina 9

CREMASCO

Digitalizzazione, in un'app tutti i servizi

Angelo Marazzi a pagina 19

VAIANO CREMASCO

Fiera di Primavera, divertimento e solidarietà

Francesca Rossetti a pagina 23

Autonomia

Il Consiglio Episcopale Permanente della Cei ha diffuso ieri una nota sull'Autonomia Differenziata (AD) per esprimere alcune preoccupazioni.

L'AD è prevista dall'art. 116, terzo comma, della Costituzione, inserita nel 2001 dal governo Amato di centro-sinistra. Ha stabilito che, con riguardo alle materie in cui è prevista competenza territoriale, le Regioni possano richiedere l'autonomia, ovvero la competenza esclusiva in diversi ambiti, tra cui per esempio: istruzione, tutela ambientale, salute, alimentazione, sport, comunicazione ecc.

Il 23 gennaio il Senato ha approvato in prima lettura il cosiddetto ddl Calderoli che indica le disposizioni per l'attuazione dell'AD. La concessione è subordinata comunque alla determinazione dei Lep, ovvero dei criteri che determinano il livello di servizio minimo che deve essere assicurato, precisando che i diritti civili e sociali devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale "equamente".

Il decreto Calderoli e la stessa AD stanno suscitando molte discussioni.

Ora interviene anche la Cei con la nota citata. "Il Paese non crescerà se non insieme", affermano i vescovi. "Siamo convinti che il principio di sussidiarietà sia inseparabile da quello della solidarietà. Ogni volta che si scindono si impoverisce il tessuto sociale, o perché si promuovono singole realtà senza chiedere loro di impegnarsi per il bene comune, o perché si rischia di accentrare tutto a livello statale. Da sempre ci sta a cuore il benessere di ogni persona, delle comunità, dell'intero Paese, mentre ci preoccupa qualsiasi tentativo di accentuare gli squilibri già esistenti tra territori. In questo senso, il progetto di legge con cui vengono precisate le condizioni per l'attivazione dell'AD rischia di minare le basi di quel vincolo di solidarietà tra le diverse Regioni, che è presidio al principio di unità della Repubblica".

"Tale rischio - continua la Cei - non può essere sottovalutato, alla luce delle disuguaglianze già esistenti, specialmente nel campo della tutela della salute che suscita apprensione in quanto inadeguato alle attese dei cittadini". E conclude: "Gli sviluppi del sistema delle autonomie - la cui costruzione con Luigi Sturzo, nel secolo scorso, è stata uno dei principali contributi dei cattolici alla vita del Paese - non possono non tener conto dell'effettiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni relative ai diritti civili e sociali che devono essere garantiti in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale."

Franco Agostino Teatro Festival Dopo la Rassegna Concorso oggi la grande Festa di Piazza



Mara Zanotti a pagina 32



CALCIO PRIMAVERA

Dopo il galà in teatro al via il 46° Trofeo Angelo Dossena

Stefano Boari a pagina 11



MALTEMPO

Crema ancora sotto acqua e grandine

Servizi a pagina 28

Oggi e domani Giornata mondiale dei bambini/e

Sarà papa Francesco, con Roberto Benigni e i bambini di tutto il mondo a concludere, in piazza San Pietro, la prima Giornata mondiale dei bambini/e che si tiene oggi e domani, 25 e 26 maggio, a Roma. L'attore e regista premio Oscar sarà in piazza San Pietro domani e dopo l'Angelus proporrà un suo monologo.

La due giorni inizia oggi alle 15.30 allo Stadio Olimpico con un incontro fatto di musica, sport, riflessioni e spiritualità al quale parteciperanno i bambini provenienti da 101 nazioni. Il Santo Padre darà il "calcio d'inizio" dell'evento con una partita tra i bambini e i calciatori inter-

nazionali capitanati da Gianluigi Buffon.

La Giornata mondiale dei bambini, fortemente voluta da papa Francesco, è un evento di portata mondiale, un segnale ai signori della guerra. I bambini sono la speranza dei popoli, il loro futuro. La semplicità del loro cuore è un dono di Dio e, per chi sappia accoglierlo, la possibilità della pace.

Alla Giornata partecipano anche due classi, la 5A e la 5B, della scuola primaria di Ombriano, con un nutrito numero di insegnanti e il dirigente Attilio Maccozzi. Rappresentano la città di Crema, il Cremasco e la diocesi. Tv2000 trasmette la Giornata

in diretta. Si inizia oggi alle 15 allo Stadio Olimpico di Roma: i bambini scoprono la croce della Gioia di Mimmo Paladino. A seguire alle 15.15 l'inno ufficiale della Gmb cantato dal coro dello Zecchino d'oro. Alle 15.30 Carlo Conti saluta le 101 delegazioni in abiti tradizionali che con gli ospiti presentano la Giornata. Alle 16.45 l'arrivo e il saluto del Papa e alle 17 un dialogo tra il Pontefice e i bambini.

Domani, domenica 26 maggio, alle 10.30 in diretta da piazza San Pietro, la Messa presieduta dal Pontefice nel giorno della Festa della Santissima Trinità a conclusione della Giornata mondiale.

IL PAPA A VERONA

“Peccato grave non curare la pace”. L’abbraccio a un israeliano e a un palestinese

La visita del Pontefice nella città scaligera si è svolta come un “inno di pace”, con l’attenzione rivolta a tutte le guerre, dal Medio Oriente all’Ucraina

FILIPPO PASSANTINO

Le bandiere della pace a dipingere l’arena di Verona e le parole del vescovo Tonino Bello che papa Francesco ha pronunciato, sabato scorso, al termine dell’incontro: “In piedi, costruttori di pace”. Due segni che hanno caratterizzato la nuova edizione dell’Arena di Pace, che 35 anni fa ha toccato una vetta d’impegno nei movimenti pacifisti all’alba della guerra del Golfo. Oggi, il conflitto è in Medio Oriente. E l’immagine che, quest’anno, resterà nella memoria collettiva è invece l’abbraccio del Papa con Maoz Inon, israeliano, a cui Hamas ha ucciso i genitori il 7 ottobre, e Aziz Sarah, a cui la guerra ha strappato il fratello. Due imprenditori, rappresentanti di due popolazioni in guerra tra loro che hanno voluto condividere la loro testimonianza, l’uno accanto all’altro. Ad ascoltarli, 12.500 persone che hanno partecipato all’incontro *Giustizia e Pace si baceranno*, culmine della visita del Papa a Verona.

UN’ARENA DI PACE

Democrazia e diritti, migrazioni, ambiente, disarmo, lavoro ed economia: sono alcuni dei “tavoli” dell’Arena di Pace. E i loro rappresentanti hanno sottoposto loro riflessioni e domande al Pontefice, che le ha arricchite con i suoi interventi. Tra questi, proprio le parole di Maoz e Aziz: “Siamo imprenditori. Non ci può essere pace senza un’economia di pace. Un’economia che non uccide”. “Davanti alla sofferenza di questi di fratelli, che è la sofferenza di due popoli, non si può dire nulla - ha detto il Papa -. Loro hanno avuto il coraggio di abbracciarsi che non è solo testimonianza, ma anche un progetto di futuro. Entrambi hanno perso i familiari. La famiglia si è rotta per questa guerra. A che serve la guerra? Facciamo uno spazio di silenzio perché non si può parlare troppo. Serve sentire”. Poi, gli applausi dell’Arena gremita. Gli interventi sono stati intervallati anche dalle testimonianze di alcune donne israeliane palestinesi. Madri, mogli, giovani e anziane, “coraggiose

costruttrici di ponti”, che hanno presentato al Papa il dolore per “le tragedie” vissute nei mesi di guerra e anche il lavoro, attraverso movimenti e organizzazioni da loro stesse fondate, “per porre fine a questo conflitto”.

“Il mondo ha bisogno di guardare alle donne per trovare la pace”, ha detto Francesco. Parlando a braccio, poco prima, aveva aggiunto: “La pace non si inventa da un giorno all’altro, va curata. Nel mondo oggi c’è questo peccato grave: non curare la pace”.

IL PERDONO

Il primo appuntamento della mattina, invece, era stato l’incontro con i sacerdoti e i consacrati nella basilica di San Zeno, dove il Papa ha sottolineato “una caratteristica dei preti e dei religiosi veronesi”, quella di “essere intraprendenti, creativi, capaci di incarnare la profezia del Vangelo”. A chi amministra il sacramento della penitenza, il Papa ha raccomandato: “Perdonate tutto. E perdonare senza far soffrire. La Chiesa ha bisogno di perdonare e voi siete lo strumento per perdonare. A tutti dobbiamo portare la carezza della misericordia di Dio. Soprattutto a chi si trova ai margini”. Al termine,



Tre momenti della visita del Papa a Verona. Al centro l’incontro con i due giovani, uno israeliano e l’altro palestinese (Foto Vatican Media/SIR)

razione e un dolore insostenibili possono portare. Perciò, mentre mi unisco nella preghiera alle famiglie e a tutti voi, voglio invitarvi a non cedere allo sconforto. La vita è sempre degna di essere vissuta, e c’è sempre speranza per il futuro, anche quando tutto sembra spegnersi”.

Poi, il Papa ha ricordato come “la nostra esistenza, quella di ciascuno di noi, è importante, è un dono unico per noi e per gli altri, per tutti, e soprattutto per Dio, che mai ci abbandona, e che anzi sa ascoltare, gioire e piangere con noi. Con Lui al nostro fianco, possiamo vincere la disperazione, e vivere ogni istante come il tempo opportuno per ricominciare”.

SETE DI PACE

Nella celebrazione eucaristica, allo stadio Bentegodi, alla presenza di 32mila fedeli, nell’ultimo appuntamento del giorno, il Papa ha dedicato l’omelia, pronunciata a braccio, allo Spirito Santo, essendo la vigilia della Pentecoste. “Oggi se io domando in tante comunità cristiane cos’è lo Spirito Santo non sapranno cosa rispondere. Lo Spirito Santo è il protagonista della nostra vita. Ci porta avanti, ci fa sviluppare la vita cristiana: è dentro di noi. Lo abbiamo ricevuto col Battesimo e con la Cresima ancora di più - ha aggiunto -. Preghiamo lo Spirito che ci aiuti ad andare avanti. Lo Spirito edifica la Chiesa. Non ci fa tutti uguali, ma tutti con un solo cuore. Lo Spirito mette insieme tutti. C’è una parola che spiega bene questo: lo Spirito fa l’armonia della Chiesa. Il contrario dell’armonia è la guerra”.

all’esterno della basilica, l’incontro con bambini e ragazzi, cui ha raccomandato: “Dobbiamo essere un segno di pace”.

SUICIDI IN CARCERE

Prima della celebrazione conclusiva, il Papa si è fermato nel

carcere veronese di Montorio, dove ha pranzato. Francesco ha riferito di aver “appreso con dolore che purtroppo qui, recentemente, alcune persone, in un gesto estremo, hanno rinunciato a vivere. È un atto triste, questo - ha detto - a cui solo una dispe-

Quando

PIÙ LEGGERA PER TE,
PIÙ LEGGERA PER L’AMBIENTE



L’ACQUA MINERALE IN VETRO,
A CASA TUA IN UN CLICK



DIMENTICATI DELLA PLASTICA,
FAI UNA SCELTA TRASPARENTE E SOSTENIBILE!

@acquando

Numero Verde
800.830.071

www.acquando.it



Il cremasco Massimiliano Salini, candidato al Parlamento europeo e una riunione a Strasburgo
(foto Calvarese/Sir)

ELEZIONI EUROPEE

Massimiliano Salini (PPE), unico candidato cremasco in corsa

L'eurodeputato di *Forza Italia* è pronto alle nuove sfide di questa delicata fase. Lo abbiamo intervistato su Green Deal, imprese, difesa e altro

LUCA GUERINI

■ Massimiliano Salini, eurodeputato di *Forza Italia* - gruppo PPE è l'unico candidato cremasco in corsa alle elezioni europee dell'8-9 giugno, nella circoscrizione Nord ovest: Lombardia, Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Lo abbiamo intervistato.

Nato a Soresina nel 1973, ma residente a Crema, è da sempre appassionato di politica. Negli incarichi pubblici occupati - tra cui quello di presidente della Provincia di Cremona (2009-2014) ed europarlamentare - ha potuto contribuire concretamente al miglioramento della società.

Ci avviciniamo alle elezioni europee in un momento delicato sotto diversi punti di vista. Con una guerra alle porte del Continente e in una congiuntura economica che presenta difficoltà. Qual è il suo punto di vista?

"La guerra in Ucraina, la polveriera del Medio Oriente con la minaccia più che mai concreta rappresentata dall'Iran, impongono non solo una strategia comune da parte dell'Occidente, ma anche un atteggiamento strutturato e consapevole, unitario e reattivo, la cui consistenza giuridica e finanziaria sia sostenuta anche attraverso la revisione dei Trattati che regolano l'Alleanza Atlantica. Sul versante dell'economia, l'Unione europea e gli Stati Uniti, insieme, dovranno dimostrare concretamente

la capacità di favorire il proprio tessuto produttivo nei confronti dell'aggressione dei mercati da parte delle economie orientali".

Salini, perché si candida?

"Per i cittadini spesso l'Europa è considerata un'istituzione distante, capace solo di dettare regole invadenti. In realtà io sono convinto che all'interno del Parlamento europeo si possa davvero 'contare', agire per il bene comune, lavorare per costruire qualcosa di positivo. Al cuore del progetto europeo dei Padri fondatori vi è la persona, con diritti e doveri, capace di generare

comunità: le famiglie, le imprese e le città. La peggior risposta a tutti i segnali di crisi sarebbe recidere il legame con la comunità alla quale, noi italiani per primi, abbiamo dato vita. Ho riscontrato, nel corso di questi anni, come il lavoro serio, incessante e meticoloso sia fondamentale per garantire risposte e soluzioni ai bisogni delle persone, dei popoli e dei territori. Mi candido per continuare questo lavoro con uno spirito rinnovato e nuove sfide da affrontare".

Su che linee si gioca il vostro programma?

"La prossima legislatura, in questo delicato contesto internazionale, sarà molto importante perché dovrà segnare e articolare un nuovo 'protagonismo' dell'istituzione europea, dalla tutela dei diritti fondamentali alla competitività, fino alla sostenibilità e a una forte politica estera comune. Soprattutto a noi italiani è chiesto di ribadire come l'Europa che abbiamo fortemente voluto e continuiamo a volere debba riconoscere prima di regolare, valorizzare prima di disciplinare. Il compito della politica è quello di seguire con attenzione quanto

accade per poi accompagnare e valorizzare tutto quello che può generare un beneficio per i cittadini. Noi consideriamo la famiglia il baricentro della società. La logica e diretta conseguenza di questo principio è l'attuazione di politiche strutturate a sostegno delle famiglie, del loro benessere e delle loro prospettive".

Politica estera. Per qualcuno l'Europa deve avere una voce unica nelle sedi internazionali e una propria autonomia nella difesa. È d'accordo?

"Per prepararsi alla guerra bisogna amare la pace che è l'obiettivo superiore, indiscusso e indiscutibile. La migliore deterrenza alla guerra è una forte politica estera europea con la diretta conseguenza di una difesa efficiente, che superi la frammentazione degli Stati. Una difesa comune implica necessariamente un adeguato supporto finanziario le cui risorse, a nostro parere, dovranno essere gestite a livello europeo, liberando le voci analoghe dai Bilanci dei singoli Stati. Solo così l'Europa, che è la mia casa con il *Partito Popolare Europeo*, riuscirà con forza ad alzare la voce e a 'contare' sullo scenario internazionale, anche nei contesti più delicati".

Sostegno alle imprese. A volte le norme europee sembrano calate dall'alto e distanti dalla realtà concreta delle aziende. Come è possibile migliorare le cose?

"Il modello di sviluppo europeo è il più sostenibile che possa esserci perché si basa sulla percezione della centralità della persona e sul rispetto per l'ambiente. Le istituzioni europee non possono e non devono imporre norme e direttive che rischiano di suscitare l'ilarità all'esterno dell'Europa e il pianto dei nostri imprenditori. Gli obiettivi di sostenibilità non possono e non devono essere, nella loro attuazione, un cappio per le imprese in termini di eccessivi costi e procedure burocratiche, a scapito della competitività. Dobbiamo fidarci dei nostri imprenditori e non considerarli uno spiacevole inconveniente nella costruzione del nostro modello di Europa".

Green Deal Equilibrio tra sostenibilità e competitività

■ Abbiamo chiesto a Salini anche un intervento sul Green Deal europeo, che si gioca tra sostenibilità e competitività.

"La politica e le istituzioni hanno il delicato compito di armonizzare le regole e il percorso verso gli obiettivi europei in tema di Green Deal, facendo in modo che la sostenibilità, in ogni sua forma, non sia un fardello per la sopravvivenza delle attività produttive - ha detto -. Il nostro obiettivo principale è quello di creare le condizioni per un futuro sostenibile ed equilibrato a livello ambientale, sociale e produttivo. Ma bisogna anche immaginare che l'Europa ha intrapreso il percorso della sostenibilità grazie al lavoro incessante dei

nostri imprenditori, all'impegno dei cittadini. E questo vale anche per il regolamento sugli imballaggi per il quale abbiamo raggiunto un accordo importante grazie al lavoro incessante del Partito Popolare Europeo. Il nostro è un Paese leader nel 'riciclo' e noi siamo riusciti a ottenere meccanismi di premialità per i Paesi che raggiungono risultati importanti nel riciclo".

Per il candidato "non dobbiamo abbassare la guardia e mantenere un saggio e lungimirante equilibrio fra sostenibilità e competitività. La tutela di questo equilibrio continuerà a essere al centro del mio lavoro e del mio impegno".

BOSCH Service Autofficina **GATTI**

CI PRENDIAMO CURA DELLA TUA AUTO con competenza, sicurezza, pulizia e l'attenzione di sempre

Autofficina
Elettrauto
Gommista
Centro Revisioni

RICORDIAMO CHE IN **MAGGIO** REVISIONIAMO:
- veicoli di prima immatricolazione **maggio 2020**
- veicoli revisionati nel **maggio 2022**

OFFANENGO - Via S. Lorenzo, 7 • Tel. 0373.780228
E-mail: info@gattiautofficina.com www.gattiautofficina.com
0373.780228

GIARDINI - DISINFESTAZIONI - SEMENTI

www.ceserani.it

CESERANI VASTO ASSORTIMENTO PIANTINE DA ORTO

Interventi mirati contro la **ZANZARA TIGRE**

REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI

PREVENTIVI GRATUITI

ALLONTANAMENTO PICCIONI

• DISINFESTAZIONI
• DERATTIZZAZIONI
• NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE

VENDITA E NOLEGGIO ATTREZZATURE DA GIARDINAGGIO

CREMA - VIA MILANO 59 B - ☎ 0373 31430

Original **GAS** Schott special price

CERCA IL TUO STILE PERSONALE

SCELTA DI STILE

FORMEN

ABBIGLIAMENTO MASCHILE

PREZZI SPECIALI

CREMA
GALLERIA V. EMANUELE, 5
(PIAZZA ALDO MORO)



CREMA - L'arrivo di S. A. R. il Principe Umberto in Piazza Trento



Nelle foto, l'arrivo del principe Umberto in piazza Trento e Trieste per inaugurare il monumento ai Caduti. L'arciere del monumento stesso. Sotto, Giacomo Matteotti



ANNIVERSARI

Monumento ai Caduti Uccisione di Matteotti Cittadinanza al Duce: no!

Tre centenari da ricordare: il primo nella data del 17 maggio, il secondo in quella del 20 giugno, il terzo (sconosciuto ai più) nell'agosto 1924

GIORGIO ZUCHELLI

■ Tre centenari vogliamo ricordare oggi in questa pagina di giornale. Innanzitutto l'inaugurazione del monumento ai Caduti della Prima Guerra Mondiale che ammiriamo ancora in piazza Trento e Trieste. Il secondo è la drammatica uccisione da parte di Mussolini del dissidente Giacomo Matteotti, al quale tutte le città - compresa la nostra - hanno dedicato una via. Il terzo ci propone la grande testimonianza cristiana del padre del beato Alfredo Cremonesi, martire in Birmania.

MONUMENTO AI CADUTI

Il monumento ai Caduti di piazza Trento e Trieste è il più significativo ricordo della Grande Guerra nella nostra città. Venerdì 17 maggio ha compiuto cento anni! È stato infatti inaugurato il 17 maggio 1924 dalla vedova del conte Fortunato Marazzi, alla presenza del principe Umberto di Savoia.

Il conte era deceduto il 7 gennaio 1921 e non riuscì a vedere il monumento da lui voluto e finanziato a ricordo del suo ultimogenito Ottaviano, tragicamente morto l'8 gennaio 1917 sul Carso per le ferite riportate in combattimento. Il giovane era nato il 1° novembre 1894 e rivestiva il grado di tenente di complemento nel 131° reggimento di fanteria.

Il conte Marazzi affidò l'esecuzione del monumento allo scultore Arturo Dazzi. Rinomato artista che negli anni precedenti aveva partecipato a numerosi concorsi per l'erezione di monumenti. Quello di Crema è composto da un basamento in pietra, sormontato da figure marmoree intese in rilievo di soldati della Prima Guerra Mondiale e da una statua di Ercole arciere colto nell'atto di scoccare la freccia.

Vi si leggono due iscrizioni. La prima, grande, sulla facciata del basamento, che recita: AI CREMASCHI CADUTI PER LA PATRIA MCMXV - MCMXVIII. La seconda, nella parte retrostante e più piccola: A PERENNE RICORDO DEI FRATELLI NELLE ARMI E NELLA MORTE DI SUO FIGLIO OTTAVIANO QUESTO SIMBOLO

DEL VALORE ITALICO DONAVA A CREMA IL GENERALE FORTUNATO MARAZZI. MCMXVIII. Il monumento è delimitato da una recinzione in ferro.

Il principe Umberto arriva a Crema per partecipare all'inaugurazione del nuovo monumento ai Caduti in piazza

Trento e Trieste, appunto il 17 maggio del 1924. Un sabato importante e di forte emozione per i cremaschi, che hanno perduto molti figli, padri e familiari nella guerra conclusa sei anni prima con la vittoria italiana. Quando il principe arriva nella piazza e sale sul palco d'onore, i cremaschi rimangono colpiti dalla sua giovane età e dalla sua notevole statura. I discorsi, le fanfare e le bandiere preparano il momento principale del disvelamento della statua in bronzo, posta su un

alto basamento di marmo. Un momento nel quale tutta la folla, che gremisce la piazza, si ammutolisce in un silenzio commosso. Il principe, le numerose autorità, i notabili e gli esponenti delle istituzioni si alzano in piedi. I militari si mettono sull'attenti. Ed ecco il disvelamento della statua dell'arciere che lascia tutti a bocca aperta.

Il pensiero va a chi l'ha voluto, il conte Fortunato Marazzi, e a suo figlio Ottaviano. Eletto alla Camera dei Deputati nel 1890,

Fortunato divenne Maggiore Generale nel 1903 e Tenente Generale nel 1909. Allo scoppio della Grande Guerra, fin dal 1914 chiese di essere rimesso in servizio. Agli albori della Sesta Battaglia dell'Isonzo venne messo a dirigere la 12ª Divisione. Liberò Gorizia nella notte tra il 6 e il 7 agosto 1916. Nati dei dissidi tra il generale Marazzi e il Comando, il conte chiese di essere messo in congedo. Poté così dedicarsi pienamente alla vita politica e alla scrittura.

GIACOMO MATTEOTTI

Quest'anno è anche il centenario dell'uccisione del primo vero oppositore di Mussolini, Giacomo Matteotti.

Fu il duce stesso a ordinare la morte del leader socialista per mettere a tacere le sue denunce di brogli elettorali attuati dalla dittatura nelle elezioni del 6 aprile 1924 e le sue indagini sulla corruzione del governo.

Nel suo ultimo discorso pubblico, il 30 maggio del '24, Giacomo Matteotti disse: "Voi che oggi avete in mano il potere e la forza, voi che vantate la vostra potenza, dovrete meglio di tutti gli altri essere in grado di far osservare la legge da parte di tutti. Voi dichiarate ogni giorno di volere ristabilire l'autorità dello Stato e della legge. Fatelo, se siete ancora in tempo; altrimenti voi sì, veramente rovinare quella che è l'intima essenza, la ragione morale della nazione."

Il 10 giugno 1924 Matteotti era uscito di casa a piedi per dirigersi verso Montecitorio. Mentre percorreva il lungotevere Arnaldo da Brescia, venne catturato e di seguito ucciso.

Il 13 giugno 1924 Filippo Turati informò in Parlamento della sua scomparsa. In forma di protesta contro il rapimento e l'assassinio del deputato socialista, tutta l'opposizione parlamentare si ritirò sul cosiddetto Aventino.

Il cadavere di Matteotti venne ritrovato a due mesi dalla scomparsa, il 16 agosto 1924, in un bosco, a una ventina di chilometri da Roma. Era ormai in fase di decomposizione, quindi per il riconoscimento fu necessaria una perizia odontoiatrica.

Sequirono, in Parlamento, mesi di braccio di ferro, in cui il governo fascista sembrò sul punto di capitolare. Il 3 gennaio 1925, con un famoso discorso alla Camera, Mussolini si assunse in prima persona la responsabilità politica del delitto, con queste parole: "Ebbene, dichiaro qui, al cospetto di questa Assemblea e al cospetto di tutto il popolo italiano, che io assumo, io solo, la responsabilità politica, morale, storica di tutto quanto è avvenuto. [...] Se tutte le violenze sono state il risultato di un determinato clima storico, politico e morale, ebbene a me la responsabilità di questo, perché questo clima storico, politico e morale io l'ho creato."

Oggi ricordiamo Matteotti come un martire della libertà.

Mussolini, cittadino onorario? Il padre del beato Alfredo Cremonesi si dimette dal Consiglio

■ Abbiamo un terzo centenario da ricordare, non tanto per l'episodio in sé - non proprio onorevole - ma per un risvolto molto interessante.

Negli anni Venti e Trenta del secolo scorso, quasi tutti i Comuni italiani conferirono la cittadinanza onoraria a Benito Mussolini, come omaggio al capo del fascismo e all'allora presidente del Consiglio del Regno e per alimentare il mito del Duce. Lo fecero anche l'amministrazione comunale di Crema e quella di Ripalta Guerina.

Per quanto riguarda Crema, leggiamo sul settimanale diocesano *Era Novella*: "Nell'adunanza del Consiglio Comunale di Crema, espressamente e urgentemente indetta (il 20 corrente mese (20 maggio del 1924, ndr), fu approvata all'unanimità la proposta del sindaco conte Alberto Premoli di conferire la cittadinanza cremasca all'on. Mussolini, presidente del Consiglio dei Ministri".

Ecco il telegramma del Comune: "S. E. Benito Mussolini - Roma. Consiglio comunale, espressamente convocato, unanime ieri sera deliberava sua nomina cittadino onorario Crema acclamandola restauratore della Patria all'interno e della sua potenza all'estero."

Il sindaco motivò così la scelta: "Il voto che siete chiamati a dare in questa adunanza significherà l'amore e la riconoscenza che tutti gli devono (a Mussolini, naturalmente, ndr) per aver acceso una fase di fede e di giustizia".

L'*Era Novella*, il 16 agosto 1924, dà notizia che anche il Comune di Ripalta Guerina ha deliberato la cittadinanza onoraria a Mussolini a metà agosto dello stesso 1924. Ma qui registriamo il

fatto estremamente interessante. Leggiamo:

"Il signor Enrico Cremonesi, assessore del Comune, carattere adamantino e fermo nelle proprie opinioni, ha indirizzato alla Giunta comunale la seguente lettera, dove appare tutta la nobiltà dei suoi profondi sentimenti e la ferezza con al quale sostiene le sue idealità.

Ecco la lettera:

On. Giunta, dopo il voto unanime di domenica scorsa, di fiducia all'on. Benito Mussolini, che rivelò tutto l'intero voltafaccia di codesto Consiglio comunale, la mia posizione è divenuta insostenibile.

Non vi è più nemmeno il 'palliativo' di controllo che salva la mia appartenenza a questa amministrazione, ed io in ossequio ai miei principii di Popolare convinto e tesserato sempre regolarmente, mi dimetto da Consigliere Comunale e da Giudice Conciliatore di codesto Comune, nella speranza che il mio sacrificio valga a far conoscere che cosa significa la 'dirittura' di una coscienza politica, convinta secondo i sani principii del cristianesimo.

Nella ferma fiducia di veder accettate queste mie dimissioni, che sono del resto irrevocabili, mi dichiaro: Cremonesi Enrico."

Questo Cremonesi Enrico è il papà di padre Alfredo Cremonesi, il nostro martire. Il che dice quali valori forti guidassero lui e la sua famiglia, e quindi anche i suoi figli, in particolare Alfredo, che darà la sua vita per non venir meno alla sua fede cristiana.

E a Crema? A Crema tutto passò tranquillo. Solo 93 anni dopo, la città è tornata sui propri passi e ha cancellato quell'atto vergognoso ormai così lontano nel tempo. La cittadinanza onoraria a Mussolini fu annullata nel novembre 2017 dalla sindaca Stefania Bonaldi che ebbe a dire: "Non eravamo al corrente dell'esistenza di una delibera del 1924 con la quale l'allora Consiglio comunale ha eletto a cittadino onorario Benito Mussolini. Ora però che lo sappiamo, non possiamo fare finta di nulla". E presentò un odg di revoca, approvato all'unanimità.



I genitori di padre Alfredo Cremonesi: mamma Maria Rosa e papà Enrico

LA CITTÀ



Via Bramante Lavori in corso al playground



Mercoledì sono partiti i lavori di manutenzione e di realizzazione di un nuovo percorso pedonale di accesso al playground in via Bramante, infrastruttura sportiva costruita dal Comune negli scorsi anni con l'obiettivo di migliorare la qualità degli spazi pubblici e a incentivare uno stile di vita attivo e salutare per i cittadini. Il costo complessivo per questi interventi ammonta a 89.900 euro. La gara d'appalto è stata vinta dalla ditta Green Sport Srl, con sede a Caravaggio (Bg), con un ribasso del 2,5% sull'importo di gara. I lavori prevedono la creazione di un percorso pedonale progettato per facilitare l'accessibilità dei luoghi (in passato in Sala Ostaggi la richiesta arrivò dall'allora consigliere comunale Emanuele Coti Zelati). Oltre al nuovo percorso pedonale, verrà eseguita la manutenzione del playground, con interventi mirati a migliorare la fruibilità e la sicurezza delle aree gioco.

La struttura risulta oggi ammalorata a causa di alcuni difetti di realizzazione che ne hanno impedito il corretto utilizzo. Il deterioramento del pavimento è stato causato dal fenomeno tecnico noto come "pop-out", dovuto a una reazione chimica causata dalla presenza di alcune forme di silice negli aggregati utilizzati nell'impasto, una delle cause di degrado meno prevedibili. Purtroppo, può manifestarsi anche fino a dieci anni dopo la costruzione del pavimento. Per ripristinare la fruibilità dell'impianto, l'ufficio tecnico comunale ha effettuato sopralluoghi con diverse ditte nel corso del tempo. Tuttavia, inizialmente non sono emerse proposte tecnicamente apprezzabili. "Abbiamo ora definito una soluzione tecnica migliorativa che garantirà la durabilità. Le opere conclusive sono state realizzate ora poiché la resinatura del campo richiede condizioni climatiche favorevoli". La durata massima prevista per il completamento dei lavori è di 90 giorni. L'obiettivo è di terminare entro l'estate.

"Sulla scorta del successo del playground di via Pagliari a Ombriano - dichiara il sindaco Bergamaschi - che è tutt'oggi molto frequentato, nel 2018 abbiamo voluto dotare un altro quartiere di un servizio ludico-sportivo a fruizione libera per creare occasioni di socialità anche nelle zone periferiche. Questo intervento di ripristino consente di recuperare pienamente quell'utilizzo per la comunità, specialmente per le giovani generazioni". "Il playground di via Bramante - dichiara il delegato allo Sport, Walter Della Frera - rappresenta molto più di un semplice spazio ludico. È un luogo dove tutti possono svolgere attività sportiva gratuitamente in un ambiente non strutturato. Questo spazio è pensato per incentivare la socializzazione e il benessere, permettendo ai cittadini di tutte le età di avvicinarsi allo sport senza barriere economiche o logistiche".

PONTE VIA VISCONTI

"Prima di chiudere il Cadorna verificate davvero la tenuta di questo"

Più di un cittadino segnala lo stato preoccupante dell'infrastruttura che attraversa il Serio prima di Ca' delle Mosche. Il sopralluogo ha confermato

LUCA GUERINI

■ Nuovi grattacapi in arrivo per l'amministrazione comunale Bergamaschi? Stando alle immagini che pubblichiamo oggi la risposta è sì! Sollecitati dalle segnalazioni di alcuni cittadini, abbiamo compiuto un sopralluogo al ponte che attraversa il fiume Serio e il colatore Cresmiero, i due più importanti corsi d'acqua cittadini, in via Visconti. E quello che abbiamo visto non ci è piaciuto. Anzi.

L'infrastruttura presenta diverse zone pesantemente ammalorate, dove i tondini in ferro che costituiscono l'armatura del cemento sono a vista e alquanto arrugginiti. Non possono che preoccupare chi li vede.

"Le foto che ho scattato non rendono esattamente qual è la situazione: ci sono dei punti in cui questi tondini di ferro so-

no scoperti a 360 gradi e si sbriciolano, come fossero di legno marcio, al minimo tocco", afferma allarmato un nostro lettore.

Come dimostra una semplice visita ravvicinata, evidentemente la struttura in cemento armato del ponte assorbe umidità dalla superficie stradale, che nel tempo si accumula. "Se non fosse così non si spiegherebbero gli abbondanti gocciolamenti che si evidenziano anche molto lontano dai periodi piovosi". Vogliamo scartare - per ottimismo - l'ipotesi che in qualche tubazione idraulica che passa all'interno della struttura vi sia una perdita. Fatto che sarebbe ancor più grave.

La problematica dei ferri scoperti ed erosi riguarda l'intera lunghezza del manufatto come si può ben notare transitando - con un po' di coraggio - sulle pedociclabili sottostanti, ma

anche le arcate che sovrastano il fiume e quelle dove passa il colatore Cresmiero.

Nessun allarmismo e nessuna volontà polemica da parte nostra e dei nostri interlocutori, "ma solo portare all'attenzione una questione legata alla sicurezza. A memoria d'uomo, infatti, non si ricordano interventi di manutenzione su questa struttura". Per i bene informati una verifica sulla tenuta del ponte è stata eseguita non molto tempo fa: al momento questo ponte (peraltro come quello di via Cadorna, monitorato 24 ore su 24) non starebbe dando preoccupazioni.

In effetti, però, visto il degrado, un controllo ulteriore - magari "scientifico" con apposite apparecchiature - non guasterebbe. Anche perché quando il ponte di via Cadorna sarà chiuso (per un anno), realizzazione del ponte provvisorio o meno (l'amministrazione non ha ancora sciolto la riserva), il traffico in transito su via Visconti e via Libero Comune, per forza di cose, aumenterà a dismisura.

Già lo scorso febbraio, durante l'assemblea pubblica di tecnici e Giunta con i residenti del quartiere all'oratorio di San Bernardino dalla platea una donna aveva chiesto se il ponte di via Visconti, "che sarà sollecitato", fosse a posto. Forse già aveva notato le problematiche che oggi portiamo alla luce.

A proposito di via Visconti, una sedicente "sfortunata abitante" dell'arteria in quell'occasione aveva preso la parola per dire che "da nove mesi (i lavori in tangenziale in capo alla Provincia erano ancora in corso, ndr) non posso uscire di casa".

Risolto il problema del cantiere provinciale, restano gli altri segnalati da risolvere: "La via è abbandonata da tutti. Non c'è ciclabile, non ci sono luci, si va alla spera in Dio per attraversare la strada. Verificate questa strada prima di chiudere il ponte di via Cadorna".

Chissà se sarà ascoltata!? E chissà se sarà verificato puntualmente anche il ponte di via Visconti che non sembra essere messo bene.



Qui e in alto, immagini eloquenti dello stato del cemento armato della struttura del ponte di via Visconti, che preoccupa i cittadini anche in vista della chiusura dell'infrastruttura di via Cadorna

Cosmesi Un tavolo di lavoro per dare concretezza al cluster e a un festival

■ Creare un gruppo di lavoro aperto ai portatori d'interesse chiamato a dare concretezza al cluster della cosmesi, recentemente riconosciuto dalla Regione. È quanto il sindaco Fabio Bergamaschi ha messo in cima all'agenda. Il primo passo in tal senso verrà compiuto con l'invio di una lettera che conterrà l'invito ad aderire al progetto.

"È già dalla campagna elettorale - spiega il sindaco - che affermo con convinzione che il settore della cosmesi, eccellenza industriale del nostro territorio ai vertici mondiali del terzismo, debba essere accompagnato dalle istituzioni per accedere a una fase nuova e più avanzata, di de-

finitivo radicamento e garanzia di prospettiva di lungo periodo. Di concerto con le imprese, il territorio ha lavorato sull'implementazione della filiera della formazione e la moltiplicazione dei corsi post diploma in questo settore attesta un impegno che si è già realizzato. Da fatto industriale a fatto formativo: un passaggio già compiuto. Stiamo ora lavorando in ampio partenariato per estendere l'attenzione al settore cosmetico anche come elemento di attrattività territoriale, organizzando un festival culturale che sappia raccontare questa unicità del territorio cremasco".

Bergamaschi è convinto sia maturo il tempo "per lanciare

un vero e proprio tavolo di lavoro territoriale sulla cosmesi, al fine di dare organicità alla trattazione di questo tema e l'impulso più forte possibile per poterlo sviluppare in ogni direzione. Occorrono idee, competenze, sguardi differenti. Una grande alleanza capace di trasformare in fatti concreti tutto questo pensiero".

Di qui la lettera con la richiesta di adesione a un gruppo di lavoro di respiro territoriale: Area Omogenea, Reindustria, Consorzio.It, Its Academy, Polo della Cosmesi e Camera di Commercio in primo luogo. "Un gruppo di lavoro che sappia dare sostanza alle parole, concretezza agli indirizzi per lasciare un segno definitivo nel ra-

dicamento del settore cosmetico come valore per Crema e Cremasco. Me ne farò carico, a partire dagli interventi di riqualificazione in corso presso il polo dell'ex Olivetti, per il quale abbiamo già ottenuto oltre 5 milioni di euro". Cluster che avrà come strategico punto di riferimento proprio l'ex polo universitario di via Bramante.

Al riguardo è stato confermato dall'assessore Cinzia Fontana che i tempi previsti dai bandi saranno rispettati: "L'affidamento dell'appalto integrato per progettazione e lavori è stato affidato la scorsa estate. Progetto esecutivo che ora è pronto. Posso aggiungere che, mentre era in fase di preparazione, sono iniziati alcuni lavori di predisposizione del cantiere. Abbiamo dovuto aspettare il parere della Soprintendenza sul progetto esecutivo, perché nel frattempo questa aveva avvia-



Il sindaco Fabio Bergamaschi e la vicesindaco Cinzia Fontana

to la procedura per proporre alla Commissione regionale per il patrimonio culturale della Lombardia l'apposizione del vincolo di tutela sul complesso ex Olivetti. L'avvio della procedura ha quindi comportato per noi dover chiedere il parere sul progetto esecutivo. Parere che, nonostante sia stato espresso dalla Soprintendenza in tempi brevi, non era inizialmente previsto nel cronoprogram-

ma. Quindi ora i lavori possono procedere". Questi gli interventi previsti: rifacimento copertura e adeguamento strutturale su tutto l'edificio (ala A e ala B), adeguamento dell'impianto elettrico e rifacimento di quello di riscaldamento per migliorare l'efficienza energetica (piano terra ala A) e ristrutturazione di alcuni spazi al piano terra ala A per il nuovo laboratorio cosmetico.

Presidio Libera Gennuso nuovo referente cremasco

Il presidio di Libera Crema "Danilo Dolci e Giuseppe Fava" di recente s'è riunito per l'assemblea d'elezione del nuovo referente del territorio. Nato nel 2014 il presidio è stato impegnato a lungo in attività di promozione sociale e in percorsi di cittadinanza attiva rivolti a studenti, gruppi informali e cittadinanza, in proficua collaborazione con le realtà sociali e scolastiche del territorio.

L'assemblea, tenuta all'Archi di San Bernardino, ha eletto a maggioranza dei presenti Michele Gennuso come referente per il prossimo triennio e rinnovato il

patto di presidio e i settori d'impegno. In sintesi: attività di sensibilizzazione sul tema delle mafie nelle scuole di ogni ordine e grado del Cremasco; collaborazione con il Centro di promozione legalità (Cpl) della provincia di Cremona e con le amministrazioni dei Comuni del territorio sia nella realizzazione di progetti sul tema della legalità sia nel sostegno nel percorso relativo alla gestione dei beni confiscati nel Cremasco; percorsi di sensibilizzazione e formazione sul tema dei beni confiscati per gli amministratori locali; promozione e partecipazione al 21 marzo, Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie; attività in occasione del 7 marzo, anniversario della legge 109/96 sul riutilizzo pubblico e

sociale dei beni confiscati; azioni di sensibilizzazione e contrasto all'usura e al gioco d'azzardo patologico. Per informazioni pres.crema@territoriale.libera.it

Avis Il 2 giugno la 35ª 'nturne a Crema an bicicletta

Torna il seguitissimo e tradizionale appuntamento con la cicloparadeggiata intorno a Crema ('nturne a Crema an bicicletta), organizzata dalla sezione Avis cittadina con il gruppo Cicloamatori Avis Crema. Iniziativa giunta alla 35ª edizione.

"Vi aspettiamo domenica 2 giugno alle ore 14.30 in via Monte di Pietà", affermano gli organizzatori

del presidente Roberto Redondi. Il rientro è previsto per le ore 17 con aperitivo finale presso il parco Chiappa. In caso di maltempo l'escursione, della lunghezza di venti chilometri, sarà rinviata.

L'invito è rivolto all'intera cittadinanza e non solo. Per informazioni il telefono è lo 0373.80300, oppure scrivere a info@aviscrema.it. ellegi



Fbc "L'installazione della colonnina di ricarica avverrà presto, nei tempi previsti"



In riferimento all'articolo pubblicato dal nostro settimanale lo scorso sabato 18 maggio, intitolato *Fbc Mezzo elettrico... senza elettricità*, Fondazione Benefattori Cremaschi intende fornire alcune doverose precisazioni.

"La Fondazione Benefattori Cremaschi ha effettivamente acquistato un nuovo pulmino elettrico per il trasporto degli alimenti, in linea con le nostre politiche di sostenibilità. Tuttavia, l'affermazione secondo cui ci saremmo 'dimenticati' della necessità di una colonnina di ricarica è del tutto infondata e, francamente, offensiva", parte la replica del "Kennedy".

"La verità, più semplice, è che siamo attualmente in attesa dell'inizio dei lavori collegati al Superbonus 110 per l'allestimento della colonnina di ricarica presso le nostre sedi. Nel frattempo, abbiamo provveduto a dotarci di una tessera per utilizzare le colonnine di ricarica presenti a Crema, che vanta un'ottima infrastruttura pubblica per la mobilità elettrica", spiegano i vertici di Fbc. Il mezzo in questione è arrivato mercoledì 15 maggio, con piena autonomia (stimata in 150 km) "e già venerdì era tutto predisposto per la ricarica grazie alla nostra collaborazione con il fornitore A2A", precisano la presidente Bianca Baruelli (nella foto) e collaboratori.

L'installazione della colonnina di ricarica, perciò - assicurano dalla Fondazione - avverrà presto e nei tempi previsti.

"Intanto, il mezzo è comunque operativo a beneficio immediato dei nostri utenti e dell'ambiente. Non perdere tempo, utilizzare al meglio ciò che si ha, non spendere risorse proprie quando si ha la certezza di accedere a fondi destinati, distingue una buona amministrazione da una inefficiente. Riteniamo, quindi, importante considerare il contesto e non trarre conclusioni affrettate basate su informazioni incomplete o imprecise. L'unica notizia è che Fbc si occupa dell'ambiente adeguando il proprio parco auto con un nuovo mezzo elettrico", la precisazione finale degli interessati.

POLITICA

"Tanto tuonò che piovve": Italia Viva critica sulle scelte di Bergamaschi

LUCA GUERINI

Italia Viva nella mattinata di martedì è tornata a bomba sul rimpasto di Giunta e gli avvicendamenti comunali in una conferenza stampa in sala delle Vele.

A introdurre il tema il portavoce Tiziano Guerini: "Tanto tuonò che piovve: abbiamo intitolato così questo nostro incontro. Questa pioggia è benefica o piove sul bagnato? Dirlo ora in assoluto non è possibile, ma monitoreremo la situazione. Certo ci saremmo aspettati qualcosa di diverso dal sindaco, un'apertura al confronto invece che una chiusura della maggioranza su se stessa. Questo è l'ultimo appello per la Giunta Bergamaschi!".

"Non possiamo esimerci dal commentare politicamente quanto avvenuto nella Giunta - ha rincarato il coordinatore cittadino Giovanni Delogu -. Il tutto preceduto da un'irrituale ed estemporanea convocazione alla Casa del Pellegrino di tutti i componenti delle liste - in stragrande maggioranza non eletti - che due anni fa sostennero la sua candidatura. In quella sede è stato annunciato dalla stessa maggioranza l'insod-

disfazione per l'andamento della politica amministrativa a Crema. Da qui la necessità di correre ai ripari".

Per Italia Viva le nuove scelte organizzative "evidenziano la debolezza del comando. Due assessori non eletti, un capo di gabinetto a tutela del sindaco, un nuovo dirigente tecnico, un sindaco che appare sempre più dimezzato. Se poi consideriamo il numero dei voti dei due assessori e dei due consiglieri che hanno lasciato il Consiglio oggi non vi sarebbe quasi il quorum che legittima la maggioranza", ha detto a chiare lettere ancora Delogu.

"Due assessori - Giorgio Pagliari e Giuseppe Bellandi - nuovi di zecca (si fa per dire), uno defenestrato, un'altra mortificata e con cambio di delega". Dal punto di vista di Italia Viva, guardando alla nuova Giunta, "pare che attorno al sindaco Bergamaschi il Pd abbia voluto stringere ulteriormente i bulloni, con un controllo del suo operato ancor più serrato".

Ulteriore indizio al riguardo per Delogu e soci è la scelta di porre "un uomo di esperienza e valore come Primo Podestà nel ruolo di organizzatore e di controllore con



I vertici di Italia Viva
Crema:
Tiziano Guerini,
Paola Orini,
Giovanni Delogu
e Simone Beretta

la funzione di capo di gabinetto. Se Bergamaschi aspirava al ruolo di sindaco sine cura crediamo che abbia raggiunto il proprio scopo".

Simone Beretta, da consigliere comunale, ha annunciato che chiederà al primo cittadino "di aprire un dibattito sulla Giunta in Consiglio comunale, se ritiene con seduta segreta".

A suo parere due le questioni aperte: "Prima di tutto l'ex colonia di Finalpia. Siamo all'interno delle istituzioni. Prima di portare in Giunta e nello staff Pagliari e Podestà, il sindaco avrebbe dovuto mettere in campo i sostituti nel CdA della Fondazione".

Il secondo quesito berettiano è "perché il sindaco s'è tolto la delega all'Urbanistica? Avrebbe potuto lasciare il Bilancio a Cinzia Fontana - che forse non gli permetteva di spendere!? - e dare l'Urbanistica a Gianluca Giossi anziché fargli male sul piano umano". Solidarietà a Giossi anche dalla coordinatrice di Italia Viva per il Cremasco Paola Orini. "La sua revoca è pesante e non la meritava. Non comprendo poi il ridimensionamento di Fontana, che s'è sempre distinta per laboriosità e competenza. Esprimo, infine, preoccupazione per quello che avviene in Comune, che ha ripercussioni nel territorio".

Anffas A Santa Maria la 27ª FestArchi: musica, cibo e solidarietà

Cosa c'è di più bello che stare insieme, gambe sotto il tavolo, e ascoltare buona musica? Sarà tutto questo, e molto di più, la ventisettesima edizione di FestArchi per Anffas 2024.

Per sette serate l'appuntamento è all'Archi di Santa Maria della Croce (via Mulini 20/B), sempre dalle ore 19.30. L'invito è valido da ieri, venerdì 24 maggio a domani, domenica 26 maggio, e dal 30 maggio al 2 giugno.

Grigliate, salamelle, foio, patatine, formaggi, insalate, porchetta e torte i piatti del ricco menù, inaffiati da birra, bibite e ottimo vino. Senza dimenticare la sottoscrizione a premi. Le prenotazioni dei posti si ricevono al 339.5600780 (solo chiamate, no messaggi WhatsApp, dalle 14 alle 20). In caso di maltempo verrà garantito il servizio al coperto.

Il ricavato di FestArchi, come è tradizione, andrà a sostenere le attività di Anffas Aps Crema, impegnata con determinazione per le persone con disabilità e le loro famiglie. A completare gli ingredienti dell'attesa festa, tanta voglia di stare insieme, i sorrisi dei ragazzi, l'inclusione e, naturalmente, ottima musica. Assicurata da tante band e artisti locali che, con generosità, partecipano al ritrovo con le loro note. La certezza del livello musicale della festa è garantita dal "coach" di Anffas per questo settore, il mitico cantautore cremasco Gio Bressanelli.

"Eccoci alla ventisettesima festa - dichiara quest'ultimo -. La musica accompagna sempre i momenti conviviali di Anffas Crema e anche stavolta sarà così. Tutte le sere dalle ore 21 si alterneranno diversi gruppi che



ringraziamo per la gioia che porteranno sul palco e anche perché rinunceranno al loro compenso in favore di Anffas". Bressanelli sarà all'opera in due serate: quella di musica popolare con Folkrema e, domani, con il chitarrista Fernando Tovo.

Il programma musicale, aperto ieri sera dai The Echoes, proseguirà oggi con i Luna Park (sabato 25); Fena e Gio (domenica 26); Gino e la band (giovedì 30 maggio); Blues Garage (venerdì 31 maggio); Quinta Stazione (sabato 1º giugno); Folkrema (domenica 2). "Aspettiamo tanti amici per fare festa insieme e trascorrere momenti sereni. Tutti ne abbiamo bisogno - afferma la presidente Anffas Daniela Martinenghi -. In questo caso è il quartiere a prendersi cura di noi e siamo tanto grati".

dal 1959

GRASSI CONFEZIONI Soresina

Nuove Collezioni Primavera - Estate

CERIMONIA LUI E LEI

ABBIGLIAMENTO • JEANSERIA
EMPORIO PELLE • PELLICCERIA

Via Caldara 14 - Tel. 0374 342018 @grassiconfezioni

Chiuso la domenica e lunedì pomeriggio

RIMPASTO DI GIUNTA

Opposizione: dalle fake news al galateo istituzionale, minoranze scatenate

Simone Beretta (Italia Viva), Laura Zanibelli (Forza Italia) e Iliaria Chiodo (Borghetti Sindaco) mettono nel mirino le scelte di Bergamaschi

LUCA GUERINI

Dopo che venerdì scorso il sindaco Fabio Bergamaschi ha ufficializzato il rimpasto di Giunta (passata a sette assessori, con i due nuovi ingressi di Giuseppe Bellandi con delega alla Programmazione economica e Giorgio Pagliari ai Lavori Pubblici e Viabilità e la conferma di Cinzia Fontana, Emanuela Nichetti, Anastasie Musumary Franco Bordo e Giorgio Cardile), le minoranze si sono letteralmente scatenate.

Il primo a reagire è stato Simone Beretta (Italia Viva), già nel pomeriggio di venerdì. "Non ho capito se è una fake news. Ma Primo Podestà e Giorgio Pagliari sono quelli di Finalpia? Ma dai! Incommentabile. Grande dignità di Gianluca Giossi, nessuna stima a un sindaco che lo esonererà quando l'elettore l'aveva premiato e oggi non sarà più neanche consigliere comunale. Bergamaschi scarica su altri le due responsabilità e in più si regala pure un nuovo dirigente da circa duecento milioni delle vecchie lire". Così l'esponente di Italia Viva. "Aggiungete il costo del nuovo assessore, che se è un libero professionista, come pare, non dimezzerebbe neppure il suo appannaggio, e vedete un po' cosa ci costerà questo sindaco sempre più sui generis - ha incaricato l'ex forzista -". Riassumendo, come dice un mio amico: sostanzialmente tutto in mano al Soviet supremo".

Da parte sua Laura Zanibelli (FI) definisce davvero pesante il rimpasto, evidenziando subito che a Cinzia Fontana è stata tolta la delega al Bilancio, data finora come la più solida. Cosa avrà mai sbagliato nella gestione di Bilancio? Perché se capace di tenuta solida e di reperire risorse come mai è stata così manifestamente esautorata? Per venire poi sostituita in una delle deleghe centrali di una Giunta da un professionista, stimato tecnicamente in città, ma rappresentanza non certamente politica", riflette la forzista.

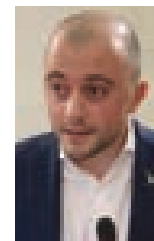
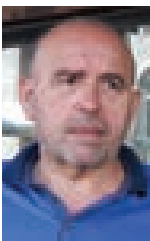
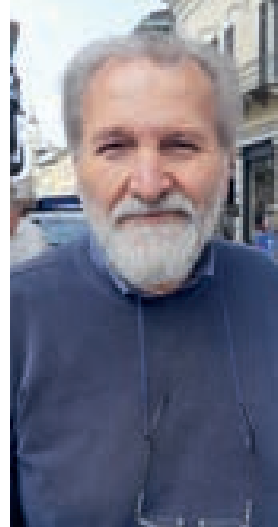
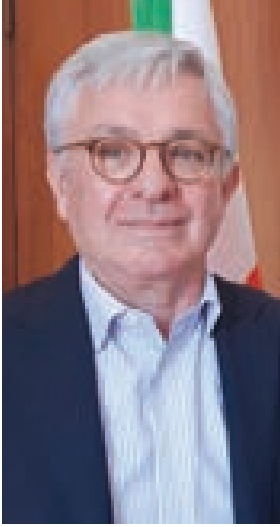
Il troppo tempo trascorso dai proclami della Casa del Pellegrino all'annuncio per Zanibelli

testimonia "quanto malumore interno ci sia stato al riguardo nella Giunta, nel vicesindaco e nel Pd". All'assessore Gianluca Giossi è stata revocata la delega ai Lavori pubblici, non avendo lui ritenuto di dimettersi. "Già presidente del Consiglio comunale nella passata legislatura e capogruppo nella precedente, esce dall'amministrazione con non poca delusione. Giossi e Fontana, i più votati dai cittadini e i più esautorati dal sindaco".

Un'analisi precisa e forte nei contenuti. La forzista ne ha anche per il nuovo assessore ai Lavori pubblici, Pagliari. "L'uomo per tutte le stagioni visto che, mantenendo bene il suo ruolo di imprenditore, che nessuno mette in discussione, va bene per candidarsi alle politiche nazionali, come presidente del CdA di Finalpia e anche per l'assessorato".

Di recente il CdA di Finalpia ha relazionato in Commissione sul futuro, le difficoltà e le strategie dell'ex colonia marina climatica "ora viene lasciato da Pagliari e anche da uno dei due altri componenti, Primo Podestà. In un colpo solo, quindi, nella gestione si riparte dal via; alla faccia delle linee strategiche che il sindaco dice di voler attuare". Zanibelli si chiede (giustamente) quanto ci vorrà perché i nuovi equilibri e nuovi ingressi entrino nei meccanismi di gestione dell'Ente comunale. "Intanto i Lavori pubblici senza assessore non possono aspettare e Finalpia non può essere lasciata nel guado. Ma la città soprattutto non può sempre aspettare, date anche le importanti decisioni da prendere". Inutile riproporre l'elenco.

"Dopo settimane di stallo" anche la lista civica Borghetti Sindaco si sarebbe aspettata "altre scelte, con ad esempio la sostituzione dell'assessore al Welfare, ambito che, al pari dei Lavori pubblici, mostra enormi lacune nelle capacità di ascolto dei cittadini e nella messa a terra di progettualità rivolte alle persone più fragili, visti anche i proclami del sindaco sul rinnovamento e sul rafforzamento di questa amministrazione".



Insomma, un rimpasto "sbagliato nelle modalità, nel merito e nelle conseguenze. Bergamaschi non ha ritenuto doveroso informare direttamente i consiglieri di minoranza riguardo la sostituzione di un assessore e la redistribuzione delle deleghe. Certamente non aveva e non ha alcun obbligo, ma esiste un galateo istituzionale" che ritengo vada rispettato, in quanto come opposizione rappresentiamo pur sempre un consistente numero di cittadini".

In ogni caso, la consigliera ritiene che, dopo due anni, un cambio del genere, rappresenti

"o nomine sbagliate all'inizio oppure errori nelle promesse elettorali, forse non aderenti alla realtà e alla vera volontà di questa amministrazione. Amministrazione che si dichiarava vicina ai quartieri e che nei fatti sta dimostrando l'esatto opposto". Le conseguenze negative del "cambio di passo" per la consigliera di Santa Maria sono i nuovi costi per le casse comunali, "anche per l'introduzione della figura del capo di gabinetto. I cui compiti non sono ancora completamente chiari". La polemica non sembra destinata ad arrestarsi.

Dall'alto in senso orario: Bellandi, Fontana, Podestà, Beretta, Zanibelli, Chiodo, Bergamaschi e De Grazia. Nell'articolo sotto, l'ex assessore Giossi

De Grazia (Fdl)
"Crema merita chiarezza. La si faccia in Sala Ostaggi"

Anche Fratelli d'Italia boccia il rimpasto di Giunta. "Il sindaco ha gettato la spugna e si è arreso davanti alla palese inadeguatezza della sua amministrazione. Sacrifica uno degli anelli deboli della Giunta, l'assessore Giossi, lo sostituisce con Giorgio Pagliari, attuale presidente di Finalpia, che doveva mettere in sicurezza e venderla (siamo ancora in alto mare, anzi in mezzo alla tempesta), cambia le deleghe a Cinzia Fontana, nomina un nuovo assessore e, non pago, designa capo di gabinetto Primo Podestà", riassume Giovanni De Grazia.

Per dire che "in sostanza il Pd dopo aver realizzato di aver sbagliato a puntare su Bergamaschi per il dopo Bonaldi, mette sotto tutela 'sovietica' il sindaco e quel che resta della sua

Lega "Dimostrato il totale fallimento dell'amministrazione"

Il rimpasto della Giunta, con l'arrivo dei nuovi assessori Giorgio Pagliari e Giuseppe Bellandi ha imbizzarrito le minoranze. "Dimostra il fallimento dell'attuale amministrazione - ha dichiarato Andrea Bergamaschini, consigliere comunale del Carroccio cittadino -. Il sindaco ha mostrato di essere completamente distaccato dai bisogni della nostra comunità, facendo scelte che sono contro le logiche di trasparenza". "È una chiara presa in giro - ha continuato il consigliere -. È inaccettabile che qualcuno venga nominato assessore ai Lavori pubblici pochi giorni dopo aver partecipato a discussioni strategiche con i capigruppo su una Fondazione cruciale per i cremaschi (Pagliari che era a capo del CdA di Finalpia, ndr). Questo solleva seri dubbi sull'integrità e la trasparenza del processo decisionale e su quanto dichiarato in quella sede. Una conferenza stampa di presentazione senza il diretto interessato. Avrà tempo per fare l'assessore?".

"Il sindaco non solo nomina un capo di gabinetto inutile per il nostro Comune, dimostrando la sua incapacità di gestione, ma assume anche un altro membro del Consiglio di Amministrazione di Finalpia. Possiamo quindi mettere in dubbio la legittimità del CdA di Finalpia? Abbiamo un Comune senza una guida effettiva, che delega ai funzionari compiti che dovrebbero essere svolti dal sindaco, nella falsa convinzione che la figura principale dell'ente sia sostituibile", attacca ancora il leghista.

Da queste scelte a suo parere sorgono delle domande: "Che ruolo ha Bergamaschi in questo Comune se viene sostituito nelle sue funzioni? Condividerà la sua indennità con chi effettivamente guida il Comune? Come può essere credibile chi ha fallito nel costituire una squadra e ora cerca di correggere i propri errori? Questi nuovi incarichi sono basati sulla competenza, su logiche di partito o sono un premio per aver rappresentato la Sinistra nei CdA delle partecipate?". Per Bergamaschini gli unici a subire le conseguenze di queste decisioni saranno i cittadini, "che si troveranno con due nuovi assessori non scelti da loro. Il tempo darà risposte, ma sarebbe auspicabile una replica immediata dal sindaco eletto", la piccata conclusione del salviniano.

ellegi

Rimpasto Crema Bene Comune e Pd: appoggio incondizionato al sindaco

La difesa delle scelte amministrative bergamaschiane è arrivata da Crema Bene Comune, che difende a spada tratta il primo cittadino. "È iniziata una nuova fase nel governo di Crema. Come già anticipato dal sindaco, la nomina del settimo assessore, il rimpasto delle deleghe in Giunta e la nomina del capo gabinetto hanno dato inizio a quella che noi chiamiamo una ripartenza per migliorare ancora di più l'amministrazione della nostra città. Come lista civica avevamo già sottolineato, anche in Consiglio comunale, che abbiamo massima fiducia nell'operato del sindaco, qualunque

fossero state le scelte che avrebbero deciso di fare. Scelte che ora sono state rese pubbliche a tutti", riflette Walter Della Frera

Quella che Bergamaschi ha definito un'operazione per un cambio di passo "non significa un segno di debolezza. Tutt'altro: la consapevolezza che siamo chiamati a compiti molto importanti e impegnativi in questa fase storica della città e del territorio. E per ottemperare al meglio a questi compiti serve una squadra ancor più forte e numerosa. Dopo due anni, tempo minimo necessario, il sindaco ha potuto fare un primo bilancio dell'azione ammi-

nistrativa, toccando con mano le necessità, giungendo quindi alle scelte che Crema Bene Comune rispetta, sostenendo il suo operato con la massima energia ed entusiasmo", aggiunge il capogruppo.

Entusiasmo per Della Frera è la parola giusta "perché tutti noi, sindaco, assessori, consiglieri e liste civiche e di partito siamo pronti a questa fase con un impegno e una voglia di fare se possibile ancora maggiore di quella messa in atto finora per aiutarci tutti a realizzare il programma elettorale che deve essere la bussola del nostro agire amministrativo". Il delegato allo Sport non dimentica di ringraziare l'ormai ex assessore Gianluca Giossi che "come lista abbiamo sempre sostenuto e appoggiato nel suo compito, certi che non farà mai mancare la sua attività politica anche al di fuori del Consiglio comunale". Un ringraziamento anche per il sindaco "che ha mo-



strato autorevolezza nel suo agire. Autorevolezza che non gli è mai mancata e che ha dimostrato anche in questa occasione, sapendo coinvolgere persone di grande competenza, con la conferma che ha e avrà sempre il sostegno della nostra lista civica Crema Bene Comune".

Nella vicenda interviene anche il Pd che, prima di ogni altra

considerazione, ringrazia Giossi, "che in questi due anni ha svolto con impegno e dedizione il proprio compito importante e molto faticoso". Il quale per Antonio Geraci avrebbe capito "che il sindaco aveva un nuovo progetto per Crema e per il suo territorio. Luca ha lavorato bene in un contesto complesso raggiungendo risultati importanti".

Tra questi il Pd elenca la ciclopedonale di Campagnola, l'intervento al Campo di Marte e il lavoro svolto dietro le quinte, anche per il sottopasso di Santa Maria. Il Pd sottolinea che il rimpasto è "una riorganizzazione dei settori tecnici con l'inserimento di un nuovo dirigente; una rivisitazione delle deleghe della Giunta con l'inserimento di un assessore in più; un'attenzione alla pianificazione del territorio con uno sguardo che vuole vedere più in là del confine comunale, attraverso la figura del capo di gabinetto che dovrà rac-

cordare maggiormente la Giunta con l'Area Omogenea. Non è certo né infantilismo politico, né uno spreco di risorse come qualcuno vuole far credere. È investire sul futuro di Crema. Amministrare richiede scelte importanti, strategiche, innovative, anche coraggiose. È fondamentale che il sindaco sappia vedere dove gli altri non vedono ancora. I risultati gli daranno ragione".

A chi ritiene che il Pd esca indebolito da questa manovra, Geraci replica che "è esattamente il contrario. Basterebbe guardare ai numeri, che in Giunta non sono per nulla cambiati. Ma al di là dei numeri, il Pd si rafforza se l'azione amministrativa si rafforza, anche grazie all'impegno delle persone del Pd, pensiamo a Cinzia Fontana e a Giorgio Pagliari, coinvolte direttamente. Un partito serio e responsabile, comunque, deve pensare prima alla città, ai suoi cittadini e ai loro bisogni".

OMBRIANO

Ombrianville 2024 pronta a stupire tra novità e conferme



Domani, domenica 26 maggio, dalle ore 10 alle 24, proposte per tutti i gusti e tutte le età. A capo dell'organizzazione il Comitato Commercianti

LUCA GUERINI

L'identità e la forza propulsiva del quartiere di Ombriano - che non è solo, con 6.000 residenti, la frazione più popolosa di Crema - si esaltano nell'ormai tradizionale manifestazione denominata *Ombrianville*. Evento curato e organizzato dal Comitato Commercianti ombriane presieduto da Andrea Ogliari Badessi con il sostegno di Asvicom e il patrocinio del Comune di Crema.

La kermesse - che sarà realtà domani, domenica 26 maggio, dalle ore 10 alle 24 - è stata presentata martedì mattina presso la sede di Sistema Impresa-Asvicom Cremona di via Olivetti.

Musica dal vivo, fashion e animazione, bancarelle, street food, esposizione di auto e moto, mostre e spazio giochi per i più piccoli le attrazioni principali dell'appuntamento, che porta con sé un ricco calendario di proposte.

Ombrianville è un format di successo capace di attrarre moltissimi visitatori. Lo ha confermato anche l'assessore al Commercio Franco Bordo in conferenza: "Va detto, questa iniziativa è un unicum nel panorama cittadino. Ciò grazie al Comitato Commercianti, tante attività che, unite, diventano protagoniste. Senza di voi - ha detto a Ogliari Badessi e collaboratori - questo evento, tra i più apprezzati della città, non sarebbe possibile. Tanti visitatori arrivano ogni anno in questo che è anche il quartiere con il più alto numero di attività". Peraltro molto propositive.

L'assessore ha assicurato che "le richieste di cura della frazione sono arrivate in Giunta e le terremo in considerazione.

Intanto sabato esploreremo qui la nuova macchina che spazza e aspira i rifiuti".

Ancora una volta i commercianti e gli imprenditori di Ombriano si sono messi in gioco per farsi conoscere e per ricreare un evento di "socialità diffusa" in varie zone del centro abitato, chiuso al traffico per l'occasione. "Dopo il successo dello scorso anno, l'evento è sempre più importante con iniziative confermate e tante novità - ha dichiarato il presidente del Comitato Commercianti -. L'obiettivo è colonizzare sempre più il quartiere e creare sinergie positive".

Il successo di *Ombrianville* deriva proprio dal forte spirito di collaborazione tra commercianti, confermato da Simona Tacchini e Nadia Lameri del Comitato. Negli anni il Comitato ha saputo coniugare le esigenze di famiglie, anziani e giovani e ha creato eventi sempre attuali e originali. Ogni attività organizza autonomamente il proprio piccolo evento, contribuendo così ad arricchire il calendario generale che si presenta, anche quest'anno, ricco e variegato per l'intera giornata.

Ombrianville 2024 prevede di set, spazi drink&food con varietà di prodotti e menù, spettacoli di ballo, sfilate, sconti speciali e "fuori tutto" in molti negozi, mostre fotografiche, gonfiabili, laboratori per i bambini, concerti per tutti i gusti, con il rinnovato coinvolgimento dell'oratorio con diverse iniziative.

Non mancheranno ovviamente, come sempre, le bancarelle di hobbisti e ambulanti di ogni genere tra via Europa e via Pandino, ma anche in via Da Ceri e via Marinelli. Visto l'enorme successo riscosso nella scorsa edizione il Comitato



Bordo, Gerevini, Tacchini, Ogliari Badessi e Lameri in conferenza, una veduta "griffata" e una fase dell'evento 2023

Commercianti ha confermato tutte le attrazioni: dagli show circensi itineranti allo spettacolare wrestling *Botte da Bestya* by Alessandro Bosio in piazza Benvenuti (17.15), fino al raduno di moto Harley Davidson Cremona Tower Run.

"Super novità di questa edizione sarà l'evento collaterale *GreenVille* (ore 9-19), l'angolo benessere di *Ombrianville 2024*, nel parco della musica di via Pandino. Per l'intera giornata, si alterneranno lezioni di yoga per adulti e bambini, corsi di slackline, lettura di tarocchi,

sedute con il suono del monodica, espositori di prodotti ayurvedici e di miele biologico, trattamenti di riflessologia facciale e molto altro", ha spiegato Ogliari Badessi.

Soddisfatti quelli di Asvicom Cremona, presenti con il vicepresidente Fabiano Gerevini, che ha ringraziato per la determinazione il Comitato Commercianti (sono 25 le attività protagoniste) e il Comune per la collaborazione. L'inaugurazione con taglio del nastro è prevista alle ore 10.30 di domani. Non mancate.

Renato Pilla

- OROLOGERIA
- OREFICERIA
- ARGENTERIA
- LABORATORIO RIPARAZIONI

Simpatichi regali a piccoli prezzi!

LOCMAN ITALY, MISANI MILANO, SEIKO ChronoTech, BRELIL, PHILIPMARCO, bliss, ALFIERI, EMORELLATEC, ICE watch, SECTOR, Dronzallure, S. Bini

via G. Rossi Martini, 2 - Tel. 0373 31297 - SABBIONI di CREMA

Tenta la tua fortuna a Crema **PUNTO SNAI**

LOTTO - SUPERenalotto - TABACCHI - GRATTA E VINCI

La Dea Bendata

Crema-Ombriano Viale Europa, 137 ang. Via Chiesa

IDRAULICA PADANA S.r.l.

DOLDI dal 1989

IMPIANTI IDRAULICI CIVILI ED INDUSTRIALI - IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - PROGETTAZIONI
INSTALLAZIONE - ASSISTENZA

Via Lodi, 27/ter - CREMA
Tel. 0373 230603 r.a. Fax 0373 230605
info@idraulicapadana.it www.idraulicapadana.it

ZAZZERA HAIR STYLIST

Uomo | Donna | Bambino

Bianca Lombardi

via Chiesa 25 - Ombriano - Tel. 331 6784286

MARMI CERUTI

LAPIDI - MONUMENTI
SCULTURE - RESTAURI
TOP BAGNO
CUCINE IN CERAMICA

348 7849308 gceruti@libero.it

Ombriano - Crema Via Rossignoli 22



PRONTO PER GLI OSPITI?

fino al
35%
di sconto

SUI
DIVANI
LETTO

by NATUZZI
DIVANI & DIVANI

#amisuradeituoidesideri / DIVANIEDIVANI.IT

CREMA - Via Milano, 63 T. 0373 230939

NATUZZI 65
65 anni di Comfort

Offerta valida fino al 16 giugno 2024 nei punti vendita aderenti, non cumulabile con altre iniziative in corso. Scopri dettagli e condizioni in negozio.

Polizia Locale Partiti i controlli notturni in vista dell'estate per una maggiore sicurezza

■ Ha preso avvio nel fine settimana scorso il servizio notturno garantito dalla Polizia Locale cittadina, con il fine di assicurare maggior sicurezza alla popolazione nell'arco dell'intera giornata.

L'obiettivo è infatti di ampliare le attività di controllo anche nelle fasce orarie nelle quali prima il servizio non era garantito, in quanto le risorse disponibili e il modello organizzativo non lo consentivano. In particolare, con l'arrivo

della stagione estiva verranno ripetuti analoghi servizi al fine di prevenire "quei comportamenti poco affini alla sicurezza stradale e urbana e alla civile convivenza del centro abitato", spiegano al comando cittadino.

"L'orologio del Torrazzo - ha raccontato in diretta il comandante della Polizia Locale Dario Boriani - segna le 5 della mattina di domenica 19 maggio, ma il servizio, per i due equipaggi, è iniziato alla 1 e fi-



Le auto della Polizia Locale nella notte sotto il Torrazzo

nirà alle 7, dopo una notte di controlli per le strade della città di Crema, anche in servizio coordinato con gli equipaggi della Polizia di Stato e dei Carabinieri". In realtà il servizio era iniziato, come di consueto, il sabato mattina, "ma stavol-

ta è terminato senza interruzioni domenica sera con altri equipaggi che si sono alternati ogni 6 ore".

"È importante - aggiunge il sindaco Fabio Bergamaschi - che negli ultimi mesi l'implementazione dell'organico della Polizia Locale, messo in atto dall'amministrazione comunale, abbia potuto garantire i servizi notturni e l'espansione dei servizi serali degli agenti cittadini in coordinamento e in supporto alle altre Forze dell'Ordine che operano a Crema e nel territorio. Un'implementazione dei servizi interforze che sotto la guida della Prefettura di Cremona è in grado di rispondere ai bisogni di sicurezza della cittadinanza".

Da piazza Garibaldi, intanto, dopo gli ennesimi disturbi della quiete serale e notturna, i residenti sperano che la vigilanza estesa dia i frutti sperati.

Case Erp Dalla Giunta ok alla riqualificazione di tetti e serramenti in centro storico

■ Per un valore totale pari a 663.000 euro, la Giunta ha approvato martedì i progetti esecutivi predisposti da Aler relativi alle coperture (364.000 euro) dei fabbricati di proprietà comunale siti in vicolo Rino ai numeri civici 1, 3, 5, 11 e 13 e in via Valera al numero 28, nonché alla sostituzione dei serramenti (299.000 euro) di tutti gli alloggi dei medesimi fabbricati oltre a quello in piazzetta Terni De Gregory 1. Gli alloggi sono destinati a edilizia residenziale pubblica e affidati in gestione ad Aler. Gli interventi sono finanziati con i fondi del Comune di Crema derivanti dalla gestione in convenzione con Aler.

Il progetto ha per obiettivo "il ripasso delle coperture dei fabbricati di proprietà comunale". Essendo in centro storico, l'operazione è vincolata al mantenimento sia della tipologia sia del materiale di copertura, ovvero doppio manto di coppi. "Il rifacimento prevede la rimozione dei coppi esistenti e delle lattoniere, il rifacimento delle parti di impalcato in legno sottostante con inserimento nel sottotetto di lastre di isolamento". Capitolo serramenti: "Il progetto - si legge in relazione - ha per obiettivo la sostituzione delle persiane esistenti di tutti gli alloggi dei fabbricati, anch'essa vincolata al mantenimento della tipologia, sia come materiale (legno) sia come estetica e forma. Il rifacimento prevede la rimozione delle persiane esistenti, la verifica ed eventualmente il consolidamento dei cardini e fermagri-glia esistenti e la posa di nuove persiane".

Con l'approvazione dei progetti esecutivi Aler procederà all'indizione della gara e successivamente all'esecuzione dei lavori. "Le necessità di manutenzione delle case popolari sono ingenti - commenta il sindaco Fabio Bergamaschi - e per il Comune l'impegno a trovare risorse da dedicarvi è costante. Nei mesi scorsi siamo riusciti a risolvere definitivamente il problema delle pesanti infiltrazioni del tetto del condominio di via Macello, che con le forti piogge di questa primavera avrebbe subito ulteriori danni. La programmazione ora prosegue con altri interventi altrettanto importanti, per un importo significativo. Reperire simili risorse non è operazione semplice, ma è doveroso nel rispetto della dignità degli inquilini".

"Un importante lavoro di manutenzione straordinaria a una parte del nostro patrimonio destinato all'Erp, all'interno di una più vasta programmazione di interventi tesi a migliorare la condizione dei nostri alloggi popolari. I progetti esecutivi approvati dalla Giunta - aggiunge la vicesindaco Cinzia Fontana - riguardano tre fabbricati in centro storico che comprendono 33 alloggi, per i quali, proprio grazie ai lavori sulle coperture e sui serramenti, dovremmo riuscire a dare soluzione ai problemi di infiltrazioni e di sicurezza. Nel frattempo, è in corso di predisposizione anche il progetto esecutivo per il rifacimento della copertura del fabbricato in piazza Premoli 4, per il quale sarà necessario il parere della Sovrintendenza. Vogliamo progressivamente affrontare le diverse situazioni problematiche che hanno a che fare con un patrimonio pubblico che necessita di riqualificazione e di interventi di risanamento in molti casi consistenti per assicurare così standard di vivibilità più elevata".

COMITATO CASE PUBBLICHE "Le mancate manutenzioni non sono solo colpa della morosità"

Mario Lottaroli e soci denunciano di nuovo l'immobilismo dell'amministrazione e sperano che l'Agenzia dell'Abitare superi l'impasse

LUCA GUERINI

■ Torna a farsi sentire il Comitato inquilini case pubbliche di Crema, capitanato da Mario Lottaroli. Per il quale le trecento famiglie che abitano a Crema negli alloggi di proprietà comunale rappresentano "un fattore sociale da tenere in forte considerazione". Le case popolari "rappresentano un valore catastale di circa 26 milioni di euro (risulta da una ricerca che abbiamo svolto tre anni fa), ragione in più per attuare interventi di manutenzione e conservazione del bene comune".

Da tempo Lottaroli e soci - Pinnuccia Gipponi, Cecilia Pedrinazzi, Maria Grazia Silva, Enrico Fardella e Stelio Locatelli - alzano la voce, ma non vengono ascoltati a sufficienza. "Riteniamo che il problema della morosità vada affrontato con grande impegno, considerando però che le famiglie in difficoltà economica vanno aiutate senza se e senza ma". Per il Comitato la situazione odierna non è solo colpa della morosità. "La morosità nelle case popolari comunali è un grave

problema che l'amministrazione è chiamata ad affrontare. Tuttavia sappiamo che vi sono famiglie e singole persone che non riescono a pagare gli affitti e le spese per oggettive difficoltà economiche (la cosiddetta morosità incolpevole, ndr). Altri, invece, non pagano per un odioso opportunismo".

Compito dell'amministrazione è individuarli e far pagare il dovuto. "In questa iniziativa moralizzatrice l'Ente pubblico troverà il pieno sostegno degli inquilini onesti, che sono la maggioranza, che hanno sempre pagato affitto e spese condominiali e che sono stupefatti di essere confusi con gli opportunisti", aggiungono seccati quelli del Comitato. Hanno ragione. Senza dimenticare che nelle case comunali vi sono famiglie che attraversano difficoltà economiche e che hanno bisogno di aiuto. "È chiaro che questi interventi generano costi nel Bilancio comunale, però questo vale non solo per l'edilizia sociale, ma per tutti gli interventi pubblici con finalità sociali promossi a sostegno delle strutture e iniziative culturali, dello sport e del tempo libero. Noi pensiamo sia giusto così:



Le case popolari di Santa Maria e Mario Lottaroli, a capo del Comitato inquilini case pubbliche di Crema

la città è un insieme di bisogni ed esigenze di cui è necessario tenere conto per fare comunità". Chi è al governo, d'altronde, ha sempre sbandierato di non voler lasciare indietro nessuno.

Le mancate manutenzioni per gli inquilini delle case popolari non sono da imputare alla sola morosità. "In questi anni sono state approvate leggi che avrebbero consentito, se utilizzate, di intervenire in maniera strutturale sul patrimonio abitativo pubblico a costo zero (su tutte il Superbonus 110%, ndr).

Tra gli esempi il Comitato porta Padova che ha ottenuto un finanziamento di 25 milioni di euro per la riqualificazione e l'ef-

ficientamento di trecento appartamenti di proprietà".

Il problema che il Comitato denuncia su Crema "è la mancanza di progetti e programmazione che avrebbero consentito in questi anni di accedere ai finanziamenti nazionali ed europei. La preoccupazione è che proseguendo in questa inerzia, tra 10-15 anni numerose abitazioni pubbliche saranno inabitabili".

L'auspicio è che attraverso l'Agenzia dell'Abitare - che dovrebbe diventare operativa da settembre - "si superino ritardi e inefficienze nella programmazione per ottenere i finanziamenti necessari a salvaguardare questa parte del patrimonio della città".

Ex Montessori L'amministrazione incontra i genitori e apre al dialogo

■ Mercoledì 15 maggio alle 18, presso la scuola dell'infanzia Iside Franceschini si è tenuto un incontro significativo tra l'amministrazione comunale e le famiglie degli alunni. Dopo le preoccupazioni manifestate nelle scorse settimane un'opportunità preziosa per discutere insieme sul futuro della scuola e per individuare gli strumenti necessari a mantenere il "Montessori" un servizio di eccellenza, al centro delle politiche scolastiche comunali. L'amministrazione ha espresso i propri obiettivi principali. In primo luogo quello di garantire ai bambini e alle famiglie la continuità educativa e didattica della scuola, assicurando

che la qualità dell'insegnamento e la serenità del percorso formativo dei bambini non subiscano interruzioni. Come è stato spiegato durante l'incontro, infatti, "negli ultimi anni il servizio ha dovuto affrontare gravi difficoltà nel reperire insegnanti supplenti. I concorsi banditi sono stati quasi deserti e i pochi candidati rimasti in graduatoria non hanno fornito disponibilità per supplenze brevi. Questo ha causato il rischio di interruzioni del servizio e un aumento delle ore di straordinario per il personale".

Da qui discende il secondo obiettivo, ovvero quello di tutelare le persone e la qualità degli interventi educativi, proteggendo il

benessere di bambini, delle famiglie e degli insegnanti, garantendo al contempo elevati standard educativi.

La proposta di riorganizzazione del servizio, pertanto, si è orientata verso la distribuzione di un totale di 128 bambini (su 130 posti disponibili) in 5 sezioni da massimo 26 bambini ciascuna, dando soddisfazione a tutti i bimbi di Crema, che sono stati accolti, inclusi gli anticipatori. Numeri in linea con quanto indicato dal Comitato di gestione nel novembre scorso come numero massimo accettabile, poi accolto dall'amministrazione nel regolamento dei servizi educativi 0-6 anni approvato all'unani-



mità dal Consiglio Comunale. Il sindaco, l'assessora all'Istruzione Emanuela Nichetti e l'intera Giunta hanno sempre considerato che la possibile chiusura di una sezione avrebbe potuto causare qualche fatica, ma la componente pedagogica della scuola d'infanzia e dell'Ufficio scuola ha rassicurato sul fatto che bambini e famiglie sarebbero stati ade-

guatamente supportati in questo passaggio. "Da qui la proposta - commenta Bergamaschi - che non ha altro scopo se non quello di mettere in sicurezza il servizio del 'Montessori', preservandone la qualità, offrendo una risposta organizzativa alle gravi difficoltà che ci sono state palesate, soprattutto nell'ultimo anno, quando in diverse occasioni ab-

biamo rischiato di non poter garantire la continuità del servizio a causa dell'impossibilità di reperire supplenti in possesso dei titoli previsti dalla legge. La soluzione prospettata dalla parte tecnica ha un ferreo rigore logico e motivazionale. Quando mi è stato reso evidente che sono nate delle reciproche incomprensioni ho inteso favorire un momento di confronto. Perché in primo luogo ritengo che alla base di ogni scelta, che alla fine si condivida o meno, debba esservi un confronto cristallino sulle ragioni a supporto e una piena, reciproca, consapevolezza. Il Comune ha formulato la proposta con le migliori intenzioni. Sono state spiegate dettagliatamente ai genitori presenti all'incontro. Al contempo siamo aperti al dialogo e disponibili a raccogliere differenti suggerimenti e osservazioni. Il confronto proseguirà".

Raduno Atalantini Pronta la grande festa a Santa Maria

■ Siete pronti? La grande festa nerazzurra vi aspetta e stavolta l'Inter non c'entra nulla. Stiamo parlando del 17° Raduno degli atalantini, ovvero di chi ha militato o milita nella mitica società sportiva Asd Atalantina dell'oratorio di Santa Maria della Croce.

Da giovedì 30 maggio a domenica 2 giugno la festa sarà al centro parrocchiale di via Battaglio. Piatto forte i tornei calcistici a partire dai Primi calci fino agli intramontabili Amatori (le "vecchie glorie" non disdegnano mai una partitella), passando per il calcio a 5. Il raduno prevede una sot-

toscrizione con ricchi premi in palio, tra cui buoni carburante. La cucina sarà sempre aperta dalle ore 19: pizze di vari gusti, salamelle, patatine fritte, nuggets di pollo, torte, foiole e birra, ma anche molto altro, nella carta del menù (prenotazione dei tavoli al 346.2863252, anche WhatsApp, dalle 13 alle 20). Consigliamo la pizza Atalantina (zola, cipolla e salamino piccante, solo per numeri uno).

Quest'anno il raduno prevede anche un'edizione speciale della *Color run*, organizzata per l'apertura di giovedì 30 maggio. Una camminata non competitiva di 3 chilometri con le ormai classiche polveri colorate che faranno la gioia di tutti i partecipanti: ritrovo e iscrizioni dalle 18 in oratorio, con partenza alle 18.30. Al termine aperitivo, possibilità di cenare insieme

e animazione con balli di gruppo a cura di Us Acli (informazioni Diego 333.5951988, Matteo 347.9782868 o Alberto 331.1007612). Tra i tornei giovanili di calcio s'insierà anche un'esibizione di pallavolo dalle 16 alle 18 di sabato 1° giugno. Non resta che accettare l'invito.

Luca Guerini



La Buona novella Il 1° giugno Fabrizio De Andrè all'alba

■ L'assessorato alla Cultura organizza l'evento *La Buona novella all'alba*, che si terrà sabato 1° giugno alle ore 5.42 alla Casetta nel Prato in via Mirandola a Crema. "Una buona novella essenziale, scarna, con il timore quasi di far troppo forte, così come fanno i vecchi quando accarezzano".

"Il luogo è incantevole: aiuterà a cogliere i sospiri delle parole. Tanti occhi, cinque voci e pochi strumenti, che accompagnano il viaggio appena partorito di un nuovo giorno, raccontando le vicende del più grande rivoluzionario di tutti i tempi: Fabri-

zio De Andrè", spiega Gio Bressanelli, che sarà a voce e chitarra. Con lui Elisa Tagliati voce e percussioni, Paola Tagliati voce, Paolo Simonetti voce e armonica e Francesco Guerini alla chitarra elettrica. Via Mirandola incrocia via Brescia all'altezza del canale Vacchelli (zona pub Pinocchio); da lì si può proseguire a piedi oppure in bicicletta seguendo le girandole colorate (250 metri). Ai partecipanti si raccomanda la puntualità e di portarsi una coperta. Al termine sarà offerto caffè e brioche. Saranno presenti le Guardie ecologiche del Parco del Serio, disponibili per una camminata didattica.

La manifestazione sostiene le attività missionarie di Atim e Amici di Crema per le missioni. Ingresso libero; in caso di maltempo la manifestazione verrà posticipata di 24 ore.

TROFEO DOSSENA

La 46ª edizione si apre con il Gran galà: grandi ospiti e stella a Di Gregorio

Bella serata al teatro San Domenico per la soddisfazione del Comitato organizzatore presieduto da Angelo Sacchi

STEFANO BOARI

■ Su il sipario, giù il tappeto, entra in scena la 46ª edizione del Trofeo Angelo Dossena. Accolto calorosamente dal seppur ridotto pubblico (la pioggia non ha aiutato), l'appuntamento tradizionale con la competizione calcistica internazionale dedicata alla Primavera è stato presentato lunedì nell'elegante serata di gala.

A fare gli onori di casa al San Domenico il presidente del Comitato organizzatore Angelo Sacchi e il sindaco Fabio Bergamaschi che, innanzitutto, hanno tenuto a ricordare il dg della Pergolettese, Cesare Fogliazza, scomparso lo scorso giovedì. Dopo i saluti del delegato regionale Coni Fabiano Gerevini e del sottosegretario con delega a Sport e Giovani di Regione Lombardia Lara Magoni, i due conduttori Marco Civoli e Cristina Firetto hanno illustrato la fase a gironi. Nel girone A sono state inserite la formazione slovena del Maribor, la Cremonese,

il Monza e il Modena. Nel raggruppamento B la Rappresentativa di Serie D, l'Hellas Verona, la Brescia e il Como.

Si comincia il 2 giugno alle ore 21, quando allo stadio Voltini si affronteranno Maribor e Monza. A S. Paolo (Bs) il Brescia ospiterà il Como. A Vaiano si disputerà Hellas Verona-Rappresentativa di Serie D, mentre a Castelleone Cremonese-Modena. Lunedì 3, sempre alle 21, Romanengo sarà teatro di Brescia-Verona, mentre San Paolo di Monza-Modena. A Chiuduno, nel Bergamasco, il Como si troverà di fronte la Rappresentativa di Serie D e a Pizzighetone la Cremonese se la vedrà col Maribor. In programma martedì 4 gli ultimi confronti dei gironi, ancora alle 21. Il Modena affronterà il Maribor a Sergnano, mentre al Centro Arvedi di Cremona la Cremonese ospiterà il Monza. Sfida tra Rappresentativa di Serie D e Brescia in quel di Pizzighetone e al Voltini Hellas Verona-Como. Seguiranno le semifinali il 6 giugno prima del-



la finale dell'8. Nelle giornate di pausa, per la prima volta due (5 e 7 giugno), la manifestazione calcistica non si fermerà: verrà infatti ospitato il torneo Dossena Young Cup dedicato agli Esordienti con Pergolettese, Cremonese, Albinoleffe e Brescia.

La serata è quindi entrata nel vivo con il primo ospite sul palco, Filippo Galli, ex calciatore del Milan. "Bisogna essere attenti sia alla dimensione individuale sia a quella da calciatore per quanto riguarda la crescita dei giovani talenti", ha sottolineato. È stata anche l'occasione per citare

il suo libro *Il mio calcio eretico*, dove "abbiamo rispolverato conoscenze dell'apprendimento".

È poi arrivato uno dei momenti più attesi: quello del premio Giorgio Giavazzi - Stella del presente, assegnato al portiere del Monza Michele Di Gregorio, che aveva calcato i campi del Dossena con la Primavera dell'Inter. Sul palco anche il giornalista Luigi Garlando e lo scrittore Luca Bianchini.

"L'aspetto che ha fatto la differenza nel mio percorso è di essermi sempre inserito in situazioni dove potessi mettermi in

mostra, senza guardare al contratto o al prestigio della squadra - ha spiegato l'estremo difensore Di Gregorio, classe 1997 -. Un percorso in cui poter dimostrare davvero chi fossi, dove essere artefice del mio futuro. Essermi potuto allenare con Samir Handanovic a 16 anni, vedere tanta professionalità e avere avuto la possibilità di un rapporto extra campo, è stato determinante per la mia carriera. L'attaccante più difficile da affrontare? Osimhen". Assente invece l'altra Stella, del passato, Gianluca Pagliuca.

Il palco è stato di seguito ri-

empito da una delegazione della Primavera della Cremonese, premiata per aver vinto il campionato Primavera 2. È seguita la videochiamata con Javier Zanetti, nel pieno dei festeggiamenti per lo Scudetto. Il vicepresidente nerazzurro è stato insignito del premio "Daniele Redaelli" per la sua attività benefica con la Fondazione Pupi, che aiuta i bambini meno fortunati.

Parola poi ad Alberto Rimedio, telecronista Rai della Nazionale azzurra di calcio dal 2014. Scherzando sulla sua beffarda avventura agli Europei 2021, in cui proprio a ridosso della finale è stato sostituito perché aveva contratto il Covid, Rimedio ha riflettuto sul cambiamento della comunicazione nel suo mestiere, "che va di pari passo con l'evoluzione del linguaggio di tutti i giorni. Se guardiamo un programma presentato da Amadeus e un altro condotto ai tempi da Mike Bongiorno sembrano due mondi diversi. Molto hanno inciso anche i social, perché hanno instaurato la cosiddetta 'second screen experience' in cui, per esempio, non viene commentato solo il gesto tecnico del calciatore, ma anche com'è la telecronaca. I commenti hanno un ritorno come feedback ed è un aspetto di cui tenere conto".

Per concludere, il tavolo finale con tutti gli ospiti a conversare prima di dichiarare il via ufficiale al torneo che animerà una decina di rettangoli di gioco, nel Cremasco e non solo, dal 2 all'8 giugno: gli astri nascenti del calcio sono pronti a splendere con le loro giocate.

Marco Civoli e Cristina Firetto mentre conducono il Gran galà del Dossena al teatro San Domenico: il torneo sarà realtà dal 2 giugno alle ore 21 al Voltini

ENOTECA

CremaVini

Via Milano, 39 - Crema (CR) - Tel. 0373 202880 - info@cremavini.it



L'ex colonia di Finalpia

Finalpia “Fondazione terremotata, col sindaco che ha decapitato il CdA”

■ “Ero certo che il CdA dei ‘campioni’ della Bonaldi avrebbe risolto il problema. Devo fare ammenda! Diversi anni, troppi anni fa, hanno scelto di alienare il patrimonio di Finalpia, ma senza strategia, con poca testa e nessun risultato. Anzi, purtroppo uno l’hanno già centrato: il lento, ma progressivo deprezzamento del valore patrimoniale dell’immobile di Finale a suo tempo periziato per dieci milioni di euro, ma ora a bilancio per sette. Un insuccesso annunciato”. Ha attaccato in questo modo, Simone Beretta, ieri, nella nuo-

va conferenza di piazza Duomo. Denunciando gli “errori su errori” a suo parere commessi nella vicenda dell’Hotel del Golfo di Finale Ligure.

Tra quelli primordiali “non aver fatto conoscere le condizioni pattuite tra gli attori in campo, tenendo riservati i documenti necessari a comprendere lo stato dell’arte”.

È di queste settimane la scoperta di uno scoglio “che non aiuta di certo a mettere sul mercato alle migliori condizioni l’albergo di Finalpia, vincolato per il 65% a struttura alberghiera,

quindi senza alcuna possibilità di trasformare quella realtà in un residence, l’unica forma e modalità per la quale trovare investitori e mantenere inalterato il valore patrimoniale dell’ex colonia”, ha affermato Beretta.

L’esponente di *Italia Viva* resta convinto che vada tutelato al meglio il patrimonio immobiliare, “trovando le condizioni migliori per liberare la Fondazione dai debiti che nel tempo sono andati maturando e che oggi sono nell’ordine di ben oltre un milione di euro”.

Il già candidato sindaco rammenta di aver “gridato per anni, ma invano, di aprire le finestre alla trasparenza” e, venendo all’attualità, sottolinea che “i membri odierni del CdA della Fondazione Opera Pia Climatica cremasca alzano bandiera bianca sul passato senza avere chiaro cosa riserverà il futuro”.

Il consigliere ce l’ha chiaramente anche col sindaco, che “in un momento così difficile ha deciso di decapitare il vertice della Fondazione, scaricando su altri i propri insuccessi. Ma Bergamaschi dove vuole arrivare?”, si è chiesto l’ex forzista. L’analisi si allarga sulle ultime scelte amministrative. “Cambia assessori senza ammettere le sue responsabilità e fa assessore il presidente attuale di Finalpia. A quale pro? Non sta giocando a scacchi o a dama. Avrebbe già dovuto avere sostituti di valore da mettere in campo nel CdA di Finalpia”.

Sul futuro immobiliare dell’ex colonia Beretta ha ribadito che la soluzione era “la fusione per incorporazione della Fondazione Opera Pia Climatica Cremasca nella Fondazione Benefattori Cremaschi”. A suo dire le due realtà hanno simili fina-

lità sociali “e Fbc non avrebbe avuto difficoltà a sanare nel tempo i debiti di Finalpia, oltre a rivalutare il proprio patrimonio immobiliare. Se questa mia proposta poteva essere perseguita, se aveva le gambe per camminare, perché non è stata approfondita?”.

Beretta è tornato sulle convenzioni “tenute nascoste alla città, compresa quella attuale”.

“Per ora l’insediamento con tanto di fanfara dell’ex sindaco Bonaldi di un CdA da primi della classe in grado di risolvere a breve, si diceva, il problema ci ha lasciato al buio che più buio non si può. Anzi, una sola certezza: l’improvvisa e improvvida decapitazione del vertice. Attendiamo buone notizie. Uno che arrivi, però, a svendere non ci interessa. Serve ben altro. O no?”.

Luca Guerini

CREMADIESEL

La classe della nuova CLE Cabrio e l’arte di Sacchi

informazione pubblicitaria

Presentato, sabato scorso, il modello tutto nuovo versione Cabriolet, affiancato da una mostra di 28 tele dell’indimenticabile pittore cremasco

■ Sabato 18 maggio presso lo showroom di Cremadiesel a Cremona si è svolta la presentazione della Nuova CLE Cabrio della Mercedes-Benz.

In concomitanza a questo evento è stata inaugurata la mostra di 28 tele di Wlady Sacchi: un omaggio al grande artista cremasco scomparso quattro anni fa.

Ospiti d’eccezione, oltre alle principali testate locali, anche il sindaco di Cremona Gianluca Galimberti e il conservatore della Pinacoteca di Cremona, dott. Mario Marubbi.

Così, sabato a Cremona, la classe ha incontrato l’arte: l’eleganza e le linee affascinanti di CLE sono state affiancate dalle forme e dalle atmosfere sognanti dei dipinti di Sacchi, in un connubio che ha piacevolmente intrattenuto gli ospiti della concessionaria.

CLE Cabrio è un modello tutto nuovo, versione Cabriolet della neonata Coupé, che sostituisce nella gamma Classe C Cabrio e Classe E Cabrio. Può ospitare al massimo quattro passeggeri e ciò che la contraddistingue sono proprio le linee sinuose e un design davvero di classe. Grande novità è il motore a sei cilindri in

linea, che nella 450d 4matic raggiunge i 381 Cv.

Prestazioni da manuale per questa nuova stella che parte da un listino di circa 70.000 Euro per la 220d fino ad arrivare ai 99.000 Euro della citata 450d. L’infotainment Mbx è di ultima generazione e nella plancia è presente un grande display da 11,9”; la capote, disponibile in tre colori (rosso, nero e grigio) è automatica, insonorizzata e realizzata in uno speciale materiale che isola dal calore. Aircap (il frangivento, che si mantiene sollevato anche con la seconda fila di sedili in uso) e Airscarf (le bocchette d’aria dei sedili, dietro la nuca) completano il quadro.

E proprio di quadri parliamo ora, quelli firmati dal nostro artista Sacchi. Alle 16 il sindaco Galimberti e la titolare di Crema Diesel Simona Lacchinelli, insieme alla famiglia del pittore, hanno simbolicamente tagliato il nastro tricolore e inaugurato la mostra d’arte dedicata all’artista cremasco.

Ventotto le tele, tra cui alcune molto note, come quella dal titolo *Ai martiri del ‘900. Per non dimenticare*. Al proposito lo stesso Wlady scrisse: “Ho dipinto que-



sto quadro dopo considerazioni sugli eventi tragici accaduti nel nostro recente passato e tuttora presenti in ogni parte del mondo.

In una società così speculativamente massificata che consuma con rapidità ogni sorta di atti violenti: barbarie, guerre e olocausti, l’uomo, per comodità egoistica, chiuso a guscio e con cinismo folle, deliberatamente dimentica e con indifferenza fa sì che tutto si ripeta”.

Nella parte destra della scena, che raffigura un gruppo di persone morte o ferite, vediamo una bambina in piedi con un abito bianco. Il pittore stesso spiega: “Nella raffigurazione, la bambina spaventata corre verso di noi



divulgando il messaggio della speranza. È quindi con amore verso il prossimo e maggior tolleranza verso gli altri popoli, altre razze, che l’uomo potrà costruire un futuro migliore”. Un messaggio bello, forte e attuale.

Lo stile delle tele di Sacchi, denominato “realismo metafisico”, si traduce in un concetto di forma sempre ben delineato, a cui fanno spesso sfondo atmosfere sognanti e trascendentali.

La mostra, patrocinata dal Comune di Cremona, sarà visitabile presso lo showroom Mercedes-Benz di Cremona, in via del Brolo 1, fino a sabato 8 giugno. Orari: lunedì-sabato 9-12.30 e 14.30-18.30.

Nella foto in alto, il sindaco di Cremona, la figlia di Wlady Sacchi Tania, l’autoritratto di Sacchi, Simona Lacchinelli e Matteo Piloni (consigliere regionale). Nella foto sotto, la nuova CLE Cabrio

Prevenzione Ordine Chirurghi e Odontoiatri, Andi e club Rotary attivi in piazza Duomo



■ Sabato 18 e domenica 19 maggio, rispettivamente in piazza Duomo e in piazza Roma Cremona, si è svolta la seconda edizione del progetto di “Prevenzione del Carcinoma orale”.

L’iniziativa promossa dall’Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Cremona in sinergia con la Fondazione Andi e la sezione Andi di Cremona, il Primo Reparto del Corpo Militare del Sovrano Ordine di Malta e i cinque Rotary Club di Cremona e Crema, ha visto oltre 150 cittadini sottoporsi a visite gratuite di prevenzione, effettuate all’interno dell’ambulatorio mobile di Fondazione Andi.

“Siamo soddisfatti dell’affluenza e dell’interesse che la popolazione ha mostrato verso questa iniziativa, che si pone l’obiettivo di sensibilizzare circa l’importanza della prevenzione del Carcinoma del cavo orale realizzata anche quest’anno grazie a un’importante sinergia tra Enti e Corpi intermedi: Ordine dei Medici, associazioni di categoria, Rotary Club e Ordine di Malta, uniti per promuovere la salute dei cittadini”, afferma Andrea Morandi, presidente dell’Albo Odontoiatri dell’Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Cremona.

“Oltre 20 medici odontoiatri si sono resi disponibili per l’esecuzione di ispezioni del cavo orale all’interno dell’ambulatorio mobile della Fondazione Andi: i dentisti quotidianamente svolgono attività di prevenzione anche di patologie gravi e invalidanti come il Carcinoma del cavo orale; con questo progetto abbiamo voluto evidenziare ancor di più l’importanza di sottoporsi a visite di controllo non solo per individuare lesioni cariose o patologie classicamente associate alla salute dei denti”, chiosa Enrico Carlino, consigliere Andi Cremona e delegato per la attività di prevenzione del cancro orale.

All’iniziativa hanno preso parte i militari del Primo Reparto del Corpo Militare dell’Ordine di Malta, responsabili della logistica e di parte delle attività cliniche, mentre alcuni medici odontoiatri e chirurghi dei Rotary club cittadini hanno contribuito a fornire supporto operativo durante le attività di anamnesi e visite, come conferma Filiberto Fayer, presidente del Rotary Crema: “Da medico e rotariano, insieme agli altri presidenti dei Rotary di Cremona e Crema, ho volentieri aderito a questa seconda edizione del progetto. L’iniziativa è coerente con l’impegno del Rotary a favore della prevenzione della salute, da sempre fiore all’occhiello del nostro agire a favore della comunità locale e internazionale”.

Un sogno nel cuore Calcio e solidarietà

■ Un bel pomeriggio dentro e fuori dal campo: questo è stato l’evento *Un sogno nel cuore*, che giovedì ha riunito sul prato dello stadio Voltini celebrità del presente ed ex calciatori, che hanno lasciato ottimi ricordi calcando il rettangolo dell’impianto cittadino. Tutti insieme uniti da una buona causa: creare un fondo, gestito dall’amministrazione comunale e destinato ad aiutare le famiglie in condizioni di difficoltà nelle quali vivono persone con disabilità. Le terapie spesso prevedono costi di non poco conto e un sostegno concreto può fare la differenza.

La partita benefica ha visto

esibirsi la formazione della Nation Blue opposta a quella della All Stars Crema, composta da calciatori che hanno vestito, o vestono tuttora, la maglia della Pergolettese. Tra i vip non potevano mancare nomi di ex calciatori – come Reginaldo, Gianluca Berti, Boukary Dramè, Alessio Tacchinardi, per citarne alcuni – che hanno condiviso l’esperienza con personalità esterne al mondo del calcio, per esempio il dj e influencer Alessandro Basciano, il ballerino di Amici Cristian Stefanelli o, ancora, la giovane cantante Chiara Grispo. È stata proprio quest’ultima a introdurre la manifestazione intonando l’Inno di



Mameli, che ha preceduto il minuto di silenzio effettuato in ricordo del compianto dg della Pergolettese da poco scomparso, Cesare Fogliazza. Tra le fila della All Stars Crema c’erano tanti giocatori che proprio Fogliazza aveva portato a vestire gialloblù: dall’esterno Davide Bariti al difensore Mariano Arini, autore della rete decisiva per la salvezza del Pergo in quest’ultimo campionato, fino all’esperto Andrea

Un’azione di gioco della partita benefica di giovedì pomeriggio allo stadio Voltini

Mazzarani, per nominarne solo alcuni. A dare indicazioni dalla panchina per la Nation Blue Gianni Piacentini, mentre per la All Stars Crema l’attuale tecnico del Pergo Giovanni Mussa. Alle 18 il via della sfida, molto equilibrata e corretta, che è terminata con il punteggio di 6 pari. A vincere è stata la beneficenza, in un evento gradito dal pubblico presente sugli spalti.

Stefano Boari

Treni La linea Cremona-Treviglio chiusa 6-30 giugno

■ “Com'è possibile venire a sapere che la linea ferroviaria Cremona-Treviglio sarà interrotta dal 6 al 30 giugno da voci circolanti tra le carrozze e non da una comunicazione ufficiale?”. Se lo chiede il consigliere regionale del Pd Matteo Piloni, che lo ha scoperto giovedì mattina, dopo aver verificato la correttezza della notizia contattando Rfi e Trenord. “A dieci giorni dall'inizio dei lavori non è ancora arrivata alcuna comunicazione, né ai pendolari né ai sindaci - attacca Piloni -. A Trenord ho chiesto come intende organizzare i trasporti sostitutivi e ho immediatamente sollecita-

to l'assessore regionale a dare garanzie ai pendolari, consentendo, ad esempio, di poter utilizzare altre tratte, come Ponte Adda, Codogno e Lodi, con l'abbonamento annuale già in possesso”.

Stelline Ultimo spettacolo con gli attori di Postino

■ Oggi, sabato 25 maggio, alle 21, va in scena *Il delitto di lord Arthur Saville*, di Oscar Wilde, con la compagnia teatro dell'incontro di Postino. È la ventesima e ultima rappresentazione della XVII rassegna di *Stelline*.

Conoscere il nostro destino o credere di conoscerlo ci può consentire di cambiarlo? E quante

nostre azioni saranno influenzate da questa condizione? Questi che saranno svelati in questa pièce teatrale in cui i personaggi si muovono in una sorta di circo, costretti a recitare ruoli per i quali non hanno i requisiti. Giocando col paradosso, l'ironia e il cinismo, Oscar Wilde ci consegna, in questa commedia, il ritratto di una società, quella vittoriana, che per molti versi è ancora attuale. Insomma una vicenda apparentemente semplice che mostra tutta la vacuità e la noia di un'epoca. Che somiglia alla nostra. La compagnia Teatro dell'incontro chiuderà la rassegna 2024 di *Stelline*. Poi se ne parlerà a settembre per la numero 18.

L'invito è al teatro di San Bernardino, via XI Febbraio 32; biglietti a 7.50 euro (4 euro minori di 14 anni); info e prenotazioni al 392.4414647.

Consiglio Martedì in Sala Ostaggi seduta accesa

■ Se ne vedranno delle belle nel Consiglio comunale di martedì 28 maggio alle ore 17.30. Assise che sarà preceduta da una riunione dei capigruppo delle forze politiche nella giornata di lunedì. Alla surrogia del consigliere Jacopo Bassi seguiranno le comunicazioni del sindaco in merito a revoca e nomine degli assessori, con conseguente ricomposizione della Giunta. Dovrebbe aprirsi il dibattito, la previsione, scontata, è che sarà lungo e infuocato. Poi si analizzeranno alcune mozioni. Prima, però, due interpellanze di Simone Beretta su Afm e manutenzione del patrimonio scolastico e sportivo.

San Carlo Riecco Il quartiere per Stefano, calcio, cibo e beneficenza ricordando Cerullo



■ L'associazione Stefano Cerullo, dopo gli eventi del San Domenico (si legga a centro pagina) è protagonista anche oggi, sabato 25 maggio, con l'iniziativa *Il quartiere per Stefano*. Alle ore 10 il via al torneo calcistico giovanile in memoria di Ste, riservato alla categoria Mignon. Si sfideranno Us Pianenghese, Usd Alba Crema, Asd Sabbioni e Polisportiva Casiratese. Sei match e poi tutti alle premiazioni e al pranzo offerto a giocatori e dirigenti alle ore 13.

La festa sarà anche ai tavoli grazie al ricco menù curato dai volontari, che accenderanno i fornelli alle 10 per spegnerli a tarda sera.

Nel pomeriggio, la disputa del torneo delle “vecchie glorie”, sempre molto atteso. Si affronteranno (senza esclusione di colpi) quattro squadre di ragazzi dal 1975 al 1990 che hanno militato nelle diverse formazioni del San Carlo. Per i più piccoli da mattina a sera saranno a disposizione i gonfiabili.

Anche questo è un modo per ricordare Stefano, amante del calcio a tutti i livelli, bambini compresi. A proposito, i suoi amici l'hanno portato con loro anche a Dublino, dove mercoledì l'amata Atalanta ha meritatamente vinto l'Europa League (nella foto).

Luca Guerini

CREMA CITTÀ INCLUSIVA

Una rampa di Lego per abbattere le barriere, fisiche e mentali

L'associazione Stefano Cerullo, con i Talents di Padova e altri partner, l'ha donata al teatro tra incontri con le scuole e spettacolo

FRANCESCA ROSSETTI

■ Ora Crema ha la sua prima rampa in Lego. La città è più inclusiva, anche se il percorso per abbattere tutte le barriere architettoniche e mentali è ancora lungo. Sabato scorso, 18 maggio, si è svolta la seconda tappa del progetto *Crema Città Inclusiva*. L'iniziativa è stata possibile grazie all'associazione Stefano Cerullo con i Talents di Padova, il Comitato Crema Zero Barriere, Campo teatrale, Rotary Club Crema, Comune e Fondazione San Domenico.

Il progetto ha coinvolto tutta la città. In mattinata, in sala Alessandrini, le studentesse e gli studenti dell'istituto superiore Sraffa hanno conosciuto i Talents: Nicola Barzon, Ludovico Lancia, Enrico Ortile, Alessandro Padrin ed Enrico Balestra (autore di 16 rampe in Lego, compresa quella cremasca), cinque giovani nello spettro autistico che hanno trovato nel loro talento la possibilità di esprimersi.

Sono intervenuti anche: Damiano Marini, frontman dei Talents e campione di handbike;



Sebastiano Rizzardi, promotore del progetto; Simone Beltrame, giovane motociclista cremasco in carrozzina dopo un incidente in pista, e Davide Bolzoni, presidente dell'associazione Stefano Cerullo.

Nel pomeriggio i Talents si sono presentati alla città. Poi alle 18.30 nel foyer del teatro San Domenico la posa della rampa in Lego, realizzata da Balestra e donata dall'associazione Cerullo.



Bolzoni, Marini e Balestra al taglio del nastro della rampa donata al San Domenico

“Questi progetti continueranno - ha assicurato il presidente Bolzoni -. La nostra collaborazione con i Talents è solo all'inizio”. Da parte sua l'auspicio è di lavorare anche con altre associazioni del territorio.

“La rampa è solo un simbolo dell'inclusione. Sono le persone a fare l'inclusione”, ha dichiarato Damiano, invitando società e comunità a essere più inclusive. Tra gli accorsi per testare l'opera

anche Cristina Piacentini, portavoce di Comitato Crema Zero Barriere, felice di vedere realizzato il suo sogno di una rampa in Lego.

Parole di gratitudine per i ragazzi della Cerullo e i Talents sono state pronunciate anche da Giuseppe Strada, presidente della Fondazione San Domenico, realtà che ha investito molto per l'abbattimento delle barriere, tanto che il teatro è dotato di un sollevatore per permettere l'accesso a tutti al palco.

Sabato nel foyer sono state esposte anche le opere dei Talents. Inoltre, è stata allestita una mostra dedicata ai 12 anni di malattia di Stefano Cerullo, giovane del quartiere cittadino di San Carlo scomparso a 38 anni a causa di un sarcoma alveolare. Quindi, attraverso alcuni suoi post di Facebook, il racconto della terribile scoperta, della passione per il calcio, della sua forza, dell'amore per la famiglia e gli amici, della voglia di vivere a 100 all'ora senza ripensamenti anche se “a volte sorridi, a volte è più dura”.

Alla sera, invece, sempre al teatro, è andato in scena *In Stato di Grazie*, l'applaudito spettacolo della compagnia Campo Teatrale di Milano. Una giornata all'insegna dell'inclusione e della sensibilizzazione sul tema.

Strage di Capaci Commemorazione in città e tra i banchi di scuola

■ Crema e cremaschi non dimenticano. Così anche in città, giovedì 23 maggio, si è svolta la commemorazione della Strage di Capaci, l'attentato compiuto da Cosa Nostra il 23 maggio 1992 in cui persero la vita il giudice antimafia Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo, gli agenti della scorta Vito Schifani, Rocco Dicillo e Antonio Montinaro.

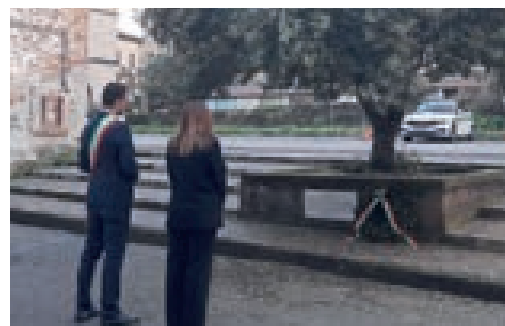
La cerimonia cittadina ha interessato tutta la giornata di giovedì. Durante la mattina, nella sala del Consiglio comunale, gli studenti delle terze medie delle “Galmozzi” e delle “Vailati” hanno partecipato a un evento commemorativo ricco di emozioni e riflessioni

“Si è trattato di una restituzione, al culmine di un percorso di conoscenza e consapevolezza della pericolosità del fenomeno mafioso, tenuto dall'assessore alle Politiche giovanili Giorgio Cardile all'interno delle scuole - spiega il sindaco Fabio Bergamaschi -. I ragazzi hanno condiviso pensieri e riflessioni sulla legalità, frutto del lavoro di rielaborazione e approfondimento fatto con i loro insegnanti”. Un momento che ha visto anche l'intervento dell'ensemble di fiati, composto da studenti ed ex studenti della scuola secondaria Galmozzi.

La commemorazione è proseguita la sera. Alle 20.45 in Largo Falcone e Borsellino si è svolta

la cerimonia organizzata dalla Consulta Giovani. Alla presenza di numerose autorità militari, il sindaco e la presidente Martina Carioni hanno deposto una corona ai piedi del grande ulivo (nella foto). A seguire il *Silenzio* suonato da Fabio e un momento di riflessione. Il primo cittadino ha sottolineato come “tutti noi possiamo dare un contributo importante alla lotta contro la mafia”. Ha evidenziato che sono ancora molti gli aspetti oscuri di quegli anni, ma l'amministrazione di Crema è attenta al tema e vuole tenere vivo il ricordo.

“Oggi più che mai abbiamo bisogno di testimoni, di giovani coscienti e consapevoli - ha



concluso -. Abbiamo bisogno di quella coscienza che inizia tra i banchi di scuola”.

Parole condivise da Carioni, rimarcando che la mafia non è scomparsa, ha cambiato aspetto e ha continuato a radicarsi nella società. “La legalità non è un concetto astratto, ma un valore che va coltivato”, ha chiosato.

A chiudere la serata, ancora in sala del Consiglio, il concerto di CreMaggiore.

Francesca Rossetti

Il sindaco Bergamaschi e la presidente della Consulta Giovani Carioni alla commemorazione

Ospedale Maggiore Eseguito trapianto multiorgano, che ha salvato la vita a tre persone



■ Salverà la vita di tre persone il prelievo multiorgano realizzato nei giorni scorsi presso il blocco operatorio dell'Ospedale Maggiore di Crema.

Grazie alla generosità di un uomo di 49 anni deceduto a seguito di un'emorragia cerebrale, le équipe di Niguarda e di Brescia hanno potuto procedere al prelievo di reni e cuore. I reni sono stati destinati a Niguarda e a Pavia, mentre il cuore a Niguarda. “Dopo gli accertamenti di idoneità clinica alla donazione, abbiamo accolto la decisione dei familiari di procedere e abbiamo agito in sinergia con il Centro regionale trapianti”. Dal direttore sanitario Alessandro Malingher sono giunti ringraziamenti a tutte le équipe coinvolte “per l'importante lavoro svolto che ci ha consentito di salvare alcune vite”.

Diverse sono le modalità per manifestare la propria volontà a donare iscrivendosi all'Aido (Associazione italiana per donazione organi) o nel momento del rinnovo della carta di identità elettronica presso l'Ufficio anagrafe dei Comuni abilitati o registrando la propria dichiarazione presso la segreteria della Direzione medica dell'Asst di Crema. È possibile richiedere appuntamento chiamando il numero 0373.280133 lunedì e giovedì dalle 13.30 alle 15.30 o via e-mail a b.marinilli@asst-crema.it o carmine.troiano@asst-crema.it. La scelta viene registrata nel Sit e non è irrevocabile. È un prezioso atto di generosità, un sì è un dono per la vita.

LA CHIESA



I giovani cremaschi lo scorso fine settimana alla Casa Alpina di Avolasio per la chiusura dell'anno formativo

Azione Cattolica Un'economia tra cura e custodia: evento per il settore adulti

■ Maggio è tempo di chiusura. Volgono al termine anche i cammini associativi dei diversi settori dell'Azione Cattolica Diocesana, per dare spazio alle esperienze estive che ormai ci prepariamo ad accogliere.

Sabato 18 e domenica 19 maggio si è concluso il percorso del settore giovani: un'esperienza ricca di fede, volti ed emozioni, che si è svolta presso la Casa Al-

pina cremasca di Avolasio sul tema della spiritualità.

Mentre il settore adulti, per chiudere l'itinerario formativo dell'anno associativo, propone per domani, domenica 26 maggio, a Romano di Lombardia, un momento di incontro, riflessione e condivisione. L'iniziativa ha per tema *Per un'economia della cura e della custodia* ed è in sintonia con le tappe del percorso

formativo svolto. Un'economia della cura e della custodia, laddove "cura delle relazioni in una logica inclusiva e custodia delle risorse ambientali e del territorio diventano le coordinate etiche all'interno delle quali è possibile collocare modelli e pratiche fondate su rapporti più armonici e armoniosi tra società, economia e ambiente".

L'iniziativa è aperta a tutti gli adulti, gli adulti giovani e le famiglie, anche se non appartenenti all'AC. Il ritrovo è previsto per le ore 15 presso l'Orto botanico G. Lunghi, situato nel Parco del Serio a Romano di Lombardia. L'Orto botanico si può raggiungere per conto proprio oppure, se si preferisce, partire insieme e ottimizzare il trasporto in macchina: il ritrovo è al parcheggio di via Macello a Crema alle ore 14.30.

Dentro un'oasi di verde e di pace, a stretto contatto con la natura, terremo il momento iniziale. Seguirà una camminata di circa 15 minuti per raggiungere Cascina Gasparina di Sopra, dove ascolteremo la testimonianza di un responsabile della cooperativa *Cascina Gasparina di Sopra onlus*. Si tratta di una realtà che ha avviato un progetto di agricoltura sostenibile, rispettoso dell'ambiente, con attività produttive e commerciali finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate o in situazioni di difficoltà.

Verso le 17 faremo ritorno all'Orto botanico per un momento conclusivo seguito dalla merenda. Ringraziamo il Parco del Serio per la collaborazione. Vi aspettiamo numerosi!

**Commissione
diocesana-settore AC**

ASSEMBLEA CEI Il cardinale Zuppi: "Autonomia differenziata riguarda tutto il Paese"

Premierato, mafia, corruzione, migrazioni e povertà: sono alcuni dei temi affrontati durante la conferenza stampa di chiusura

M.MICHELA NICOLAIS

■ "L'autonomia differenziata è un problema che riguarda tutto il Paese, e quindi la Chiesa italiana nel suo insieme". A sottolinearlo è stato il cardinale Matteo Zuppi, arcivescovo di Bologna e presidente della Cei, rispondendo alle domande dei giornalisti durante la conferenza stampa di chiusura dell'assemblea generale dei vescovi italiani che s'è svolta in settimana a Roma, aperta dall'intervento di papa Francesco e, poi, dalla preghiera per la pace che il Santo Padre e i vescovi hanno tenuto in San Pietro.

Tra le novità dell'assemblea, la nomina di una donna a presidente del Servizio nazionale per la tutela dei minori. "Non è telecomandata", ha assicurato il cardinale riguardo alla nomina di Chiara Griffini, che succe-

de nell'incarico finora svolto da monsignor Lorenzo Ghizzoni. "È una psicoterapeuta, una professionista seria", ha proseguito: "Continuerà a impegnarsi su un tema che sappiamo quanto ha ferito le vittime e fatto male alla Chiesa".

"Il fatto che la presidenza del Servizio nazionale per la tutela dei minori ci sia una donna, e non un vescovo, non è un fatto secondario", ha spiegato monsignor Gianluca Marchetti, sottosegretario della Cei. "È stato appositamente cambiato lo statuto, è un segnale di assoluto interesse. Neppure in altre Conferenze episcopali c'è una figura di questo rilievo. Non è una persona qualsiasi - ha rimarcato riguardo a Griffini -. È stata scelta un'esperta nell'ascolto delle vittime, e non un giurista o una figura istituzionale. Una persona,

insomma, che le mani in pasta le ha messe: si tratta di una scelta forte per implementare la tutela dei minori".

"Gli equilibri istituzionali vanno toccati sempre con molta attenzione", il monito del presidente della Cei sul premierato, tema che "qualche vescovo ha ripreso, esprimendo preoccupazione" e che va affrontato "con lo spirito della Costituzione: come qualcosa di non contingente, che non sia di parte. È un discorso ancora aperto, vediamo come va la discussione", ha osservato il presidente della Cei, ricordando che due anni fa il Consiglio episcopale permanente "ha indicato la legge elettorale come uno dei primi banchi di prova".

Anche la mafia, secondo Zuppi, "è un problema che riguarda tutto il Paese. La preoccupazione della Cei - ha spiegato - è che il problema delle mafie riguarda non solo le regioni meridionali, che vivono per tradizione questa tragedia, ma tutto il Paese. Paradossalmente, le regioni



L'intervento del Papa all'assemblea dei vescovi e, sotto, il cardinale Zuppi (Foto Siciliani-Gennari/SIR)

perché l'Europa rischia di dimenticare l'eredità straordinaria di chi ha combattuto per la libertà dal nazifascismo. L'auspicio è che la scelta sia per un futuro maggiore, e non minore, dell'Europa. In un tempo in cui ci si confronta della pandemia della guerra, l'augurio è che l'Europa si ricordi delle sue radici: perché non ci sia più guerra. Non una tregua, ma la pace, la capacità di risolvere i conflitti non con le armi. I conflitti finiscono quando impariamo a stare insieme", ha concluso: "L'impegno per la pace è costitutivo, e quindi deve crescere per l'Europa".

"Mi stupisce che ancora qualcuno metta in discussione il principio di salvare le vite: è gravissimo", il riferimento al tema delle migrazioni. Altra preoccupazione della Chiesa italiana, la povertà, che "tende a cronizzarsi: molte famiglie non riescono ad arrivare alla fine del mese", ha sottolineato il presidente della Cei citando gli ultimi dati Istat. "Da una parte c'è la povertà cronica, dall'altro l'impovertimento, che richiede uno sforzo ulteriore", l'analisi di Zuppi, che ha indicato nel microcredito "uno dei modi con cui la Chiesa cerca di aiutare".

Quanto agli ultimi dati sull'otto per mille, in calo per il 2024 dell'1.4%, Zuppi ha osservato che "c'è un cambiamento di modalità che ci preoccupa, perché possono ridurre il numero di firme".



del Nord hanno meno anticorpi, e le chiese del Sud le aiutano a rendersi conto delle modalità, dei trasformismi, che sono ancora più pericolosi perché più invisibili, nascosti negli interstizi legali o entrati dentro la legalità e quindi pericolosissimi". Interpel-

lato sulla corruzione, nel giorno dell'interrogatorio del presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, il cardinale ha risposto: "Continua a preoccuparci. È un fenomeno che non va combattuto solo in maniera giudiziaria, ma con la legalità e l'attenzione al bene comune". Tutti temi, questi, al centro della 50ª edizione della Settimana sociale, in programma a luglio a Trieste.

"Le difficoltà che hanno i partiti a essere un noi non può non preoccupare, perché vuol dire che i meccanismi di rappresentatività sono in crisi". Per la Cei, "non è possibile la cura del bene comune per delega: non può non esserci un coinvolgimento personale, altrimenti qualcuno decide per te e si mina tutto l'organismo".

In merito all'imminente tornata elettorale europea, Zuppi ha citato la lettera scritta congiuntamente dalla Cei e dalla Comece e ha ribadito: "Siamo preoccupati,

Scout Crema Santa Messa alla Madonnina di San Bartolomeo

■ Lunedì 27 maggio, alle ore 20.30, presso la cappellina della Madonna della strada, a San Bartolomeo ai Morti, sarà celebrata la santa Messa. È il tradizionale momento annuale promosso dal Gruppo Scout di Crema, con la partecipazione di tutte le fasce d'età.

La cappellina è stata edificata nel 1946 come segno della rinascita dello scoutismo nel Cremasco dopo la forzata interruzione dovuta alle leggi del periodo fascista.

Alla Messa di lunedì sono invitati tutti gli scout di ieri e di oggi, familiari, amici e quanti desiderano partecipare a questo momento.



Parrocchie città Corpus Domini: celebrazione al Parco Chiappa

■ Le parrocchie della Zona Urbana della diocesi di Crema invitano tutta la cittadinanza alla celebrazione del *Corpus Domini*, che si terrà giovedì 30 maggio a partire dalle ore 18.30.

L'appuntamento è presso il Parco Chiappa, in via Monte di Pietà, dove il vescovo monsignor Daniele Gianotti presiederà la Messa celebrata da tutti i sacerdoti della città (sono pertanto sospese tutte le Messe delle ore 18). Dalle ore 19.15 l'adorazione eucaristica, quindi alle 22 la processione fino alla cattedrale. In caso di pioggia, Messa e adorazione saranno in cattedrale.



Vaiano Cremasco Prima Comunione



■ Don Mario Botti, insieme a don Andrea Berselli, ha celebrato la Messa di Prima Comunione per: Leonardo Aiolfi, Eva Barbieri, Matteo Belluti, Andrea Bombelli, Daniele Bombelli, Leonardo Bombelli, Manuel Bonfratello, Stella Cicognini, Dino D'Elia, Filippo Dasti, Manuel Denti Tarzia, Gregorio Ferrari, Nikolas Gesuaddu, Samuele Lombardo, Bianca Maglio, Venere Minafra, Lorenzo Oldani, Giorgia Pagani, Alessandro Pagliarini, Alessandro Pedrinazzi, Giorgio Piccini, Ambra Raimondi, Gaia Raimondi, Nora Rossetti, Sofia Spoldi, Chiara Valcarengi e Anita Zuffetti. (Carelli Foto)

Castelnuovo Prima Comunione



■ Prima Comunione nell'Unità Pastorale San Bernardino-Castelnuovo-Vergonzana per: Sara Andena Granata, Alessio Ceresa, Sofia Gipponi, Michele Mainardi, Alessandro Perolini, Sara Pinto, Riccardo Tagliani, Stefano Valente, Margherita Busi, Cassandra Feraboli, Evan Loru, Alexandra Oneta, Elia Pagliari, Diego Peroni, Matteo Spelta, Gaia Torresani, Angelica Villano e Sofia Pen. Con loro don Lorenzo, don Enrico, don Giuseppe e le catechiste Carmen e Valentina. (Foto La Nuova Immagine)

Palazzo e Cascine Prima Comunione



■ Nella Messa celebrata dal parroco don Achille Viviani insieme a don Andrea Berselli, hanno ricevuto la Prima Comunione: Leonardo, Alessandra, Stefano, Paolo e Adriano. Hanno condiviso la loro gioia le catechiste Lina, Lucia e Stefania. (Foto La Nuova Immagine)

Ripalta Cremasca Prima Comunione



■ Prima Comunione, domenica 19 maggio, per: Asia Adorno, Sabrina Barbieri, Anna Bettinelli, Leonardo Bettoncelli, Andrea Bruschi, Noemi Comandoli, Luca Francesco Crescini, Martina Donida Labati, Matilde Galli, Olivia Gilli, Noah Lavezzi, Camilla Longari, Matteo Lusardi, Giulia Milani, Diego Paolo Nava, Leonardo Patrini, Alessandro Petrolo, Virginia Picinardi, Federico Polgati, Viola Rossetti, Davide Tacchini e Sofia Vailati. Con loro i sacerdoti don Franco e don Giovanni, il seminarista Gianni e le catechiste Elisa e Giuliana.

Madignano Santa Cresima



■ Il Vescovo ha cresimato: Giulia Avaldi, Giorgia Bettinelli, Mirko Bombari, Lorenzo Cattaneo, Thomas Cazzamalli, Noemi Cocchiara, Cristian Marchetti, Giulia Marinoni, Ginevra Massarelli, Alberto Milanesi, Gabriele Tomas Oglia, Chiara Parati, Andrea Pertusi, Annamaria Piscopo, Alessio Rozza, Emma Severgnini, Niccolò Venturelli e Irene Zaghenò. Con loro don Giovanni, le catechiste Adorea, Emanuela e l'educatrice Irene.

Pieranica Prima Comunione



Casaletto Vaprio Santa Cresima



■ Nella Messa presieduta dal vescovo Daniele Gianotti e concelebrata da don Alessandro Vanelli e don Federico Bragonzi, sono stati cresimati: Mattia Belmonte, Clara Da Silva Carboni, Noemi Ferriolo, Federico Garbelli, Federica Gilardoni, Michele Martellosio, Gabriele Mecca, Michele Oglia, Daniele Pertusi, Christian Salzano, Sofia Samà, Lavinia Sanzanni e Riccardo Tarantino. (Carelli Foto)

Bagnolo Prima Comunione

■ Don Mario Pavesi, affiancato da don Piergiorgio Fiori, ha celebrato la Messa di Prima Comunione per: Gabriel Abruzzese, Sara Arcudi, Fabio Bianchetti, Giulia Bruschi, Dario Carniti, Gabriele Crespiatico, Alessia Cuticchia, Camilla Dagheti, Camilla Damiani, Marika Davò, Mia De Gaudenzi, Lorenzo Ferrari, Nicolò Ferri, Diego Folli, Viola Francesconi, Benedetta Ghilardi, Giorgia Giannosi, Noemi Lacchini, Manuel Ladina, Alessandro Legi, Leonardo Loda, Francesco Lupo Stanghellini, Luna Lupo Stanghellini, Camilla Moroni, Davide Nava, Matteo Nava, Alyssa Enue Patrini, Leon Pellegriti, Alessandro Peretti, Mattia Sangiovanni, Sveva Taloni e Michele Vona. (Carelli Foto)



Ombriano Santa Cresima



■ Il vescovo Daniele Gianotti, che ha concelebrato con don Gabriele e don Stefano, ha cresimato: Marta Begnis, Ginevra Upe Bellandi, Riccardo Cappelli, Orlando Carniel, Matteo Caso, Viola Cerioli, Carol Citarella, Gaetano Jacopo Citarella, Maya Cornetti, Pietro Cristofanilli, Virginia De Vincenzi, Beatrice Degli Innocenti, Maria Luce Degli Innocenti, Kevin Distefano, Filippo Dognini, Jose Gabriel Ferranti, Enrico Franchi, Giulia Frigerio, Samuele Granata, Manuel Grecchi, Chloe Iantelli, Gioele Lucca, Rebecca Patola, Mia Poloni, Agostino Premi, Greta Puddu, Tommaso Resconi, Davide Rotunno, Angelo Sangiovanni, Pietro Seidita, Chiara Semeraro, Leonardo Sertoli, Greta Spinella, Margherita Vailati, Ludovica Venturini, Federico Zecchini e Mathias Zucchetti.

Ombriano Prima Comunione



■ Il parroco don Gabriele Frassi, insieme a don Stefano Savoia, ha celebrato la Messa di Prima Comunione per: Stella Acaluso, Alice Assandri, Lorenzo Begliomini, Stefano Belloli, Samuele Bellomo, Iris Bettinelli, Rebecca Bonaventura, Riccardo Bozzi, Giulia Carrobbio, Siria Caserini, Luca Castelli, Michele Comassi, Emma Cristofanilli, Viola Doldi, Giacomo Alejandro Fiorito, Giordano Fuccio, Camilla Granata, Marcello Grasso, Quang Linh Guerci, Lorenzo Lucchi Tuelli, Ines Malabarba, Alessandro Marchesini, Giulia Montemezzani, Gabriele Morani, Riccardo Paggi, Giorgia Papetti, Greta Polizzi, Francesco Premi, Felix Samuel Principe Vargas, Giulia Puglisi, Dalila Regazzetti, Diego Reggionenti, Davide Rottelio, Leonardo Russo, Sofia Savarè, Daniele Sciacca, Francesco Simone, Stefano Teto, Jacopo Todaro, Kitana Uka, Andrea Vincenti, Tommaso Viviani e Bianca Zecchini.

Vangelo della Domenica **Scala DALLA Terra AL Cielo**

Domenica 26 maggio
SANTISSIMA TRINITÀ

Gli 11 andarono sul monte. Lo videro. Dubitarono. Si prostrarono. Andate, fate discepoli. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Io sono con voi.

Siamo invitati a portare il mistero dell'Amore di un solo Dio in tre persone. Così è l'Amore: ognuno è sé stesso se sa rapportarsi. Lasciandosi amare e amando. Con le diverse modalità personali, ma complementari.

Invidia la capacità di Dio di godere della differenza di ogni persona triniaria. Fino a parteciparla a ogni persona. Ho capito. Quando non mi lascio amare e non amo mi condanno alla solitudine. Dio, aiutami!

+39 3398819808 **prete**

Crema Nuova-San Carlo-Mosi Prima Comunione



■ Messa di Prima Comunione, celebrata da don Francesco Ruini, don Giuseppe Dossena e don Bruno Ginelli, per: Camilla Maria Annarumma, Chiara Sofia Baracco, Elisa Basile, Yoshimar Bermeo Malpartida, Alessandro Giuseppe Caccavale, Benedetta Maria Castellaneta, Matteo Francesco Coti Zelati, Denise Dossena, Sofia Dovi, Leila Federici, Alessandro Fiorentini, Eva Fiorentini, Andrea Forte, Emma Paola GropPELLI, Sofia Maria GropPELLI, Chanel Laura Laudani, Leonardo Leva, Riccardo Lupi Pasini, Aurora Marino, Greta Meleri, Sofia Motta, Lara Pacchioni, Paola Mariangela Rugan, Linda Savina, Giorgia Sicuro, Elena Terribile, Luca Bianchini, Valerio Amaral, Valerio Volpe e Alessandro Zarbo. Con loro le catechiste Antonella, Elena, Rosa e Adalgisa. (Foto La Nuova Immagine)

Offanengo Santa Cresima



■ Il vescovo Daniele, affiancato da don Gian Battista e don Nicholas, ha cresimato: Anna Cristina Arrigoni, Cristiano Bassi, Gabriele Benussi, Matteo Benzi, Irene Bologna, Mia Bragonzi, Nicolò Bragonzi, Jacopo Brillantino, Anita Bulgari, Raffaele Calzi, Manuel Caramatti, Daniele Cè, Luca Cè, Andrea Chizzoli, Melissa Cicognani, Viola Cicognani, Giovanni Cigoli, Riccardo D'Agostino, Nicolò D'Onofrio, Filippo Esposito, Elisa Fenili, Leonardo Frati, Michele Gamberoni, Emma Gerola, Sara Ghidelli, Marta Greguol, Andrea Limentia, Martina Longo, Marika Marazzi, Giulia Marcolini, Samuele Mariani, Manuel Matzeu, Giorgio Munarin, Emma Mussi, Matilde Muti, Martina Pampanin, Francesco Parrella, Camilla Rizzetti, Riccardo Rizzetti, Giulia Rognoni, Noah Angelo Roncetti, Konny Smoepch, Marta Lucia Spinelli, Massimo Squeo, Stefano Stabilini, Leonardo Terzi e Zoe Luisa Zerbini. (La Nuova Immagine)

PENTECOSTE

Lo Spirito del Risorto per ogni comunità e perenne soffio di pace

in cattedrale, sabato scorso, la veglia presieduta dal vescovo Daniele: "Il dono del Signore si rivela nelle opere che noi compiamo"

GIORGIO ZUCHELLI

■ Veglia di Pentecoste la sera di sabato scorso in cattedrale, presieduta dal vescovo Daniele. Sull'altare l'immagine della discesa dello Spirito Santo su Maria e gli Apostoli. A fianco del Vescovo la presidente dell'Azione Cattolica e segretaria del Consiglio di presidenza della Consulta aggregazioni laicali, Roberta Cagioni, e Luca Costantini nuovo responsabile di CI Crema. In duomo, fedeli di diverse parrocchie della diocesi, a significare l'unica Chiesa alla quale il Risorto continua a mandare lo Spirito Santo. Ha guidato la veglia il vicario generale don Attilio Premoli.

Nella prima parte - *Con Maria in attesa dello Spirito* - è stato letto il Vangelo delle nozze di Cana, quello in cui il crocifisso ce la dona come Madre e, infine, il racconto della discesa del-

lo Spirito su Maria e gli apostoli riuniti nel cenacolo.

È seguito il segno del fuoco: durante il canto, il Vescovo e un gruppo di laici hanno acceso un lumino dal cero pasquale e da altri ceri posti sull'altare e poi sono scesi in chiesa ad accendere quelli di tutti i presenti.

È seguito il segno dell'acqua, cioè del Battesimo. Dopo il rinnovo delle promesse battesimali monsignor Gianotti è passato nel mezzo della navata ad aspergere tutti i fedeli, ricordando il Battesimo.

È seguito il Vangelo della missione: "Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli." Poi una lunga preghiera litanica in versetti cantati, in cui sono stati invocati tutti i doni dello Spirito.

A questo punto ha parlato il Vescovo che ha fatto due brevi riflessioni sui Vangeli letti. "La preghiera della Madonna e degli apostoli - ha detto - la rinnova-



Un momento della veglia di Pentecoste in cattedrale

mo qui noi trovandoci insieme. Una preghiera che è come l'attesa di una nascita: è presente Maria mentre lo Spirito stava generando il corpo della Chiesa. Secondo la fede, la persona dello Spirito Santo non è visibile in sé stessa. Come si manifesta? Non si vede in sé stesso, ma si rivela nei suoi effetti: amore, gioia, pace, fedeltà, mitezza... Si rivela nelle nostre opere".

Quindi la testimonianza di Angelica, italo-israeliana rimasta nel kibbutz. "Non smettete - ha detto - di credere che la pace sia possibile. Raccontate non solo della guerra, ma anche delle possibili e belle esperienze di convivenza che vedete. E non smettete di chiedere al nostro Dio il dono della pace". Infine il *Padre nostro*, la benedizione e il canto d'invocazione allo Spirito.

Oggi a Sergnano Uniti al Papa per la Giornata dei bambini e delle bambine

■ Oggi, sabato 25 maggio, presso l'oratorio di Sergnano si celebra la Giornata diocesana dei bambini e delle bambine, in collegamento con Roma per la Giornata mondiale indetta da papa Francesco.

Invitando all'evento diocesano, il vescovo monsignor Daniele Gianotti scrive: "Il Santo Padre ha indetto la prima Giornata mondiale dei bambini e delle bambine, che vedrà un momento di raduno centrale a Roma, ma che il Papa invita a celebrare in tutte le Chiese locali. Anche noi, Chiesa di Crema, abbiamo accolto questo invito e oggi celebreremo un momento diocesano nel pomeriggio a Sergnano, dove avremo modo di collegarci con l'incontro che si terrà allo Stadio Olimpico di Roma, con la presenza del Pontefice. Invito le famiglie, le parrocchie, le associazioni ecclesiali, gli oratori, la scuola cattolica a dare notizia di questa Giornata e a favorirne la partecipazione e ringrazio tutti quelli che, in vari modi, vorranno trasmettere e rilanciare l'invito. Sono sicuro che il Signore Gesù ci farà vivere un momento di gioia e riconoscenza grande per l'amore con il quale guarda ai piccoli e li chiama all'amicizia con Sé, tra di loro e con tutti".

Il programma prevede l'accoglienza all'oratorio tra le ore 14 e le 14.30, quindi una serie di attività e giochi fino alle 16. Dopo la merenda, dalle ore 17 alle 18 ci sarà il collegamento con papa Francesco allo Stadio Olimpico di Roma, pregando insieme a loro. Intorno alle 18.30 la conclusione della festa e i saluti.

Trezzolasco Bella la Festa delle famiglie con il ricordo degli anniversari di matrimonio



■ Domenica 19 maggio nella chiesa di San Martino a Trezzolasco, come in tutte le parrocchie dell'Unità Pastorale san Giuseppe, è stata celebrata la Festa delle famiglie con il ricordo degli anniversari di matrimonio (45/35/25). Per la piccola comunità una doppia festa, vista la presenza di don Giovanni Terzi che, alle ore 11, ha presieduto la santa Messa solenne. Ha rimarcato che la sua ultima celebrazione a Trezzolasco è avvenuta nel dicembre del 2019, prima dell'arrivo dei problemi di salute con il Covid e il successivo ricovero in Rsa.

Quattro le coppie festeggiate: Abele e Assunta, Francesco e Carolina, Maurizio e Mariagrazia, Pirgiuseppe e Monica. Nell'omelia don Terzi ha rimarcato l'importanza della famiglia e la bellezza della vita di coppia, esprimendo poi la gioia per essere stato invitato da don Francesco che, arrivato al termine della Messa, ha contraccambiato la gratitudine nei confronti di don Giovanni, atteso ora il 31 maggio al Binengo per il 66° anniversario di ordinazione. Al termine tutti i convenuti sono stati invitati in oratorio per un momento di festa, possibile grazie all'impegno dei volontari della parrocchia.

OTTICA
e AUDIOPROTESIA

Ricci
Group Vip Crema

Vedere

Sentire

Bene



lenti a contatto • apparecchi acustici

CREMA via Mazzini, 82 - Tel. 0373 / 257055

SERGNANO via Giama, 3 - Tel. 0373 / 41700

CASTELLEONE via Garibaldi, 29 - Tel. 0374 / 350969

TRESCORE CR. via Carioni, 15 - Tel. 0373 / 274473

CARAVAGGIO Piazza Locatelli, 14 - Tel. 0363 / 350322



Venite a provare le nuove collezioni
PRIMAVERA RAIBAN
e... scopri le nostre promozioni

LA CRONACA

CREMASCO

Droga, due arresti e una denuncia Polizia e Carabinieri contro lo spaccio

Due interventi in paesi della cintura cittadina hanno portato al sequestro di hashish e cocaina. Attenzione sempre alta

■ Due arresti, una denuncia e una segnalazione. L'ambito operativo è quello dello spaccio di sostanze stupefacenti, a quale hanno dato una nuova stretta Carabinieri e Polizia. Due gli episodi, di cui uno a Bagnolo Cremasco e l'altro in un altro paese della cintura cittadina.

SPACCIO DI COCAINA

Spaccio di cocaina. Con questa accusa sono stati arrestati, poi scarcerati con obbligo di firma in attesa del processo, un uomo e una donna. I due sono stati colti in flagranza in un paese del Cremasco dalla Polizia di Crema. Lui ha ritirato 15 grammi di cocaina da lei pagando 450 euro in contanti.

I poliziotti sono riusciti a vedere lo scambio. I due erano da tempo controllati. Sono entrati immediatamente in azione e li hanno fermati. Le perquisizioni domiciliari a casa dei due hanno consentito di rinvenire altra droga, bilancini di precisione, kit per il confezionamento delle dosi e contanti che

gli inquirenti ipotizzano essere provento dell'attività di spaccio.

I due sono stati arrestati.

HASHISH A BAGNOLO

Hanno scelto invece il parcheggio di un supermercato per scambiarsi soldi e droga, ma i Carabinieri hanno visto tutto e hanno fatto scattare denuncia e segnalazione. È accaduto a Bagnolo Cremasco nella serata di lunedì 20 maggio. Protagonisti un 22enne deferito per la detenzione e lo spaccio di stupefacciente e segnalato un 20enne in qualità di assuntore.

Nel corso di un servizio di controllo i Cc hanno notato una vettura con tre giovani attorno nel piazzale di un supermercato. "Hanno notato anche - spiegano dalla Sala Stampa dell'Arma - che uno dei tre ha passato una banconota da 10 euro riposta nel vano portaoggetti della portiera lato conducente del mezzo. Il veicolo è stato perquisito ed è stato trovato un pezzo di hashish del peso di quasi 45 grammi. I militari



hanno perquisito anche l'abitazione del 22enne dove sono stati trovati un bilancino elettronico di precisione e quattro coltelli che avevano tracce di hashish, probabilmente perché utilizzati per tagliare lo stupefacciente".

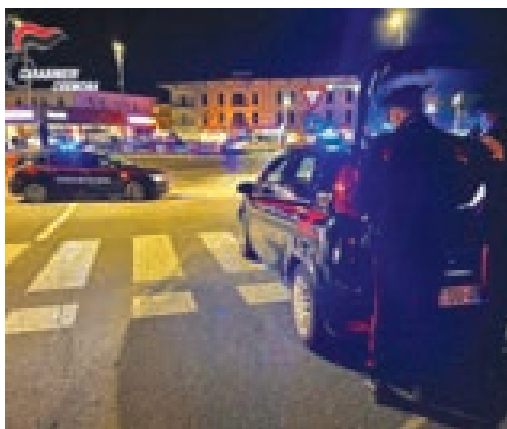
La droga, il bilancino e i coltelli sono stati sequestrati e il 22enne è stato denunciato. Il 20enne è stato invece segnalato alla Prefettura come assuntore di droga.

Hashish, bilancino e contanti sequestrati a Bagnolo

Controlli Territorio sotto la lente per prevenire reati e condotte antisociali

■ In apertura dello scorso weekend, i Carabinieri della Compagnia di Crema hanno organizzato e svolto un nuovo servizio coordinato che ha interessato la città di Crema, nonché i centri abitati di Ofanengo e Romanengo con l'impiego di cinque pattuglie. L'obiettivo era la salvaguardia della sicurezza pubblica, finalizzata alla prevenzione e al contrasto dei reati e delle condotte antisociali.

Dalle 18 alle 24 di sabato sera, le pattuglie hanno controllato in maniera continuativa le strade, le piazze, i giardini e i luoghi di aggregazione dei tre centri urbani, effettuando anche numerosi posti di controllo nei principali snodi della viabilità e controlli volanti ad auto con persone sospette a bordo. Sono state identificate 104 persone, di cui 22 di interesse operativo perché già con precedenti di polizia a carico, e



63 veicoli. Una persona è stata denunciata e una segnalata alla Prefettura per stupefaccienti.

I Carabinieri della Stazione di Romanengo hanno altresì denunciato per guida in stato di ebbrezza un uomo di 57 anni, residente in provincia di Modena e con prece-

denza di polizia a carico. Il 57enne presentava evidenti sintomi di alterazione da abuso di alcol. Sottoposto al test dell'etilometro, ha evidenziato un valore di circa 1,45 g/l, quasi il triplo del valore consentito. Avuto il riscontro del suo stato di alterazione psicofisica durante la guida, i Carabinieri hanno denunciato l'uomo all'autorità giudiziaria e la sua patente è stata immediatamente ritirata.

Alle 21.30, a Romanengo lungo la strada per Trigolo, i militari della Stazione di Castelleone hanno controllato un'auto con due persone a bordo. La passeggera di 22 anni è stata trovata in possesso di 6,3 grammi di hashish. Lo stupefacciente, per uso personale, è stato sequestrato e la donna è stata segnalata alla Prefettura.

Alcuni conducenti sono stati sanzionati in particolare per non avere al seguito la patente di guida.

Un servizio di controllo svolto dai Carabinieri

Scannabue Cosmetici, furto da 200.000 €

■ Furto di cosmetici nella notte tra martedì e mercoledì a Palazzo Pignano, frazione Scannabue. Intorno alle 4.30 del 22 maggio è scattato l'allarme lanciato da un'automobilista che ha visto due auto e un furgone (risultati poi essere provento di furti consumati a Monza e a Milano) bloccare la via d'accesso alla sede della ditta. I Carabinieri sono giunti sul posto, ma i ladri se ne erano già andati dopo aver caricato articoli di cosmesi per un valore stimato in circa 200mila euro. Per entrare nel capannone hanno sfondato un cancello e una basculante.

Con tutta probabilità ad agire sono stati gli stessi predoni che un'ora prima avevano cercato di commettere un furto in un'altra azienda del settore cosmetico a Bagnolo Cremasco, lungo la strada d'arrocco della Pallese. In quel caso, però, l'allarme ha attivato il pronto intervento dei Cc, che sono giunti sul posto impedendo ai ladri di portare a compimento l'azione criminosa.

Palazzo P. Sinistro e rifiuto alcoltest, guai

■ I Carabinieri della Stazione di Pandino hanno denunciato per il rifiuto di sottoporsi agli accertamenti sullo stato di ebbrezza una donna di 45 anni, con precedenti di polizia a carico. La donna, probabilmente sotto i fumi dell'alcol, ha perso il controllo della sua vettura provocando un sinistro. L'episodio si è verificato lunedì sera poco dopo le ore 20 lungo la provinciale 90 in territorio comunale di Palazzo Pignano.

La donna stava viaggiando alla guida della sua vettura quando è finita in un campo e poi contro un palo della luce. "Giunti sul posto - spiegano dal Comando Provinciale dell'Arma - i militari hanno identificato la 45enne che aveva anche riportato alcune contusioni nell'incidente. Hanno effettuato i rilievi e hanno notato che presentava evidenti sintomi riferibili all'abuso di alcol. Hanno richiesto alla donna di sottoporsi al test dell'etilometro, ma la 45enne ha rifiutato di aderire alla richiesta". I Cc hanno quindi richiesto l'intervento di un'ambulanza per accompagnare la contusa all'ospedale di Crema per gli accertamenti sanitari.

La 45enne è stata denunciata per il rifiuto di sottoporsi al test, la sua patente di guida è stata ritirata e il veicolo è stato sequestrato.

Crema Rovinosa caduta Arriva l'elisoccorso

■ Rovinosa caduta di una donna mercoledì mattina a Crema, in via Stazione, che ha richiesto l'intervento dell'elisoccorso per il trasferimento della 78enne in codice rosso a Bergamo. Il sinistro si è verificato nei pressi della Sanitas. La signora stava camminando sul marciapiedi quando, a causa di un malore o di una perdita di equilibrio, è caduta battendo violentemente il capo. Sul posto Polizia Locale e 118.

Dr. Pinuccio Vailati - Cell. 348 2348065

Lifestyle Coach e Formatore

Migliora la tua salute psicofisica e trova la versione migliore di te stesso!

AMBULATORIO POLISPECIALISTICO ODONTOIATRIA

Direttore Sanitario Dr. Andrea Mucciarelli
MEDICO CHIRURGO

Responsabile Odontoiatria Dr. Ivan Sgaria

APERTO TUTTO L'ANNO E IL MESE DI AGOSTO

ORARI DI APERTURA

LUNEDÌ E VENERDÌ ORE 9 - 22

MARTEDÌ, MERCOLEDÌ,
GIOVEDÌ E SABATO ORE 9-19

SANTA CLAUDIA SRL - CREMA - Via La Pira, 8 - N. Verde 800 273222
Palazzo Ipercoop - Gran Rondò - (2° piano)

SPAZIO SALUTE

Dr. Walter Fontanella

Specialista in Otorinolaringoiatria

CREMA - VIA MERCATO 8 (presso il centro medico fisioterapico)

Per appuntamenti 0373 203810

STUDIO PODOLOGICO
Dott.ssa Chiara Caravaggi

CREMA: Via Desti n. 7

Tel. 0373 259432
Cel. 338 5028139

Dott.ssa Alessandra Linci

PSICOLOGA - PSICOTERAPEUTA

terapia sistemico relazionale e terapia EMDR

Studio in Crema - Per appuntamento cell. 342 6358741

Dott. Agricola Pietro **CARDIOLOGO**

Studio Medico: Via Piacenza 41 - 26013 Crema (CR)

Visita Cardiologica, Aritmologica, ECG,

Ecocardiogramma Color-Doppler,

ECG Holter, Holter Pressorio

Prova da Sforzo

348 6924288

www.agricolapietro.it

pietroagricola@gmail.com

È mancato all'affetto dei suoi cari



Bruno Gritti
di anni 80

Ne danno il triste annuncio la moglie Elsa, la figlia Simona con Fabio, la cara nipote Carlotta e tutti i parenti. A funerali avvenuti i familiari ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore.

Crema, 21 maggio 2024

Partecipano al lutto:

- Fabrizio, Agostina e famiglie
- La cognata Luisa con Mauro, Erminio e famiglie

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancata



Lucia Assandri ved. Assandri
di anni 83

Ne danno il triste annuncio i figli Aldo con Monia e Nicoletta con Mario, i cari nipoti Federico con Valentina e la piccola Adele, Cristina e Diego, il cognato, la cognata, i nipoti e tutti i parenti. A funerali avvenuti i familiari ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore. Esprimono un ringraziamento particolare, per le premurose cure prestate, alla dott.ssa Santina Sesti e all'infermiera Silvia.

Pianengo, 25 maggio 2024

Il presidente del Consorzio della Roggia Benzona Bassa sig. Cecilio Donzelli, il Consiglio di Amministrazione, gli utenti tutti e il segretario regolatore dott. agr. Alessandro Moro partecipano al lutto della famiglia Dedè per la scomparsa del consigliere sig.

Gaetano Dedè

Crema, 21 maggio 2024

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancata

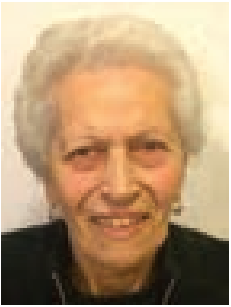


Giuseppe Meanti
di anni 88

Ne danno il triste annuncio la moglie Giuseppina, il figlio Gianantonio con Mariangela, il cognato Mario, i nipoti e tutti i parenti. A funerali avvenuti i familiari ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore.

Ripalta Cr., 23 maggio 2024

A funerali avvenuti i figli Luciana con Paolo, Dalmazio con Marina, Marco con Cristina, gli adorati nipoti e i pronipoti nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano tutti coloro che con preghiere, fiori, scritti e la partecipazione ai funerali hanno condiviso il dolore per la perdita della loro cara



Giuseppina Mostosi ved. Fornaroli

Pianengo, 20 maggio 2024

È mancata all'affetto dei suoi cari



Marina Salvi ved. Dragoni
di anni 93

Ne danno il triste annuncio i figli Rosella, Stefano e Alberto. A funerali avvenuti i familiari ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore con presenza, fiori, scritti e parole di conforto.

Crema, 22 maggio 2024

Il presidente, il direttore e tutto il Consiglio del C.R.E. sono vicini a Rosella, Stefano e Alberto per la scomparsa della mamma signora

Marina Salvi ved. Dragoni

Crema, 22 maggio 2024

Il Consiglio direttivo e tutti i soci dell'associazione Assistenza Disabili Fisici e Psicici Ginevra Terni De' Gregorj ETS-ODV, esprimono cordoglio alla dr.ssa Rosella Dragoni e familiari per la scomparsa della mamma, signora

Marina Salvi

Crema, 22 maggio 2024

La presidente signora Laura Feltrinelli Gnechi Ruscone, il Consiglio di Amministrazione e il direttore amministrativo segretario della Fondazione Douglas Scotti di Crema si uniscono al dolore della ex consigliera dott.ssa Rosella per la scomparsa della cara mamma

Marina

e nella preghiera invocano il Padre perché l'accoglia nella sua gioia e nella sua pace.

Crema, 22 maggio 2024

Il presidente con il Consiglio direttivo e i soci tutti del Rotary Club Crema partecipano al lutto che ha colpito l'amico Stefano per la perdita della cara mamma

Marina

Crema, 22 maggio 2024

Il Consiglio della ASD San Carlo Crema porge le più sentite condoglianze alla famiglia per la scomparsa del dirigente

Gianfranco Rossi

che per tanti anni ha contribuito a far crescere i ragazzi curandone l'aspetto educativo. Ciao Gianfranco.

Crema, 23 maggio 2024

È mancata all'affetto dei suoi cari



Ornella Tresoldi ved. Nichetti
di anni 76

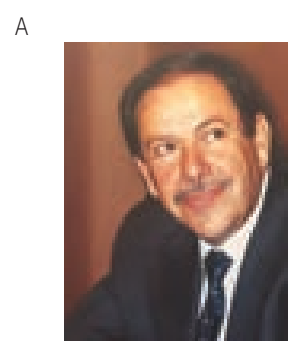
Ne danno il triste annuncio i figli Alessandro e Serena con Domenico, gli adorati nipoti Nicolò e Camilla, le sorelle, la cognata e i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo nella chiesa parrocchiale dei Sabbioni in Crema oggi, sabato 25 maggio alle ore 16 dove la cara salma giungerà dalla Casa Funeraria San Paolo-La Cremasca di via Capergranica n.3-b in Crema alle ore 15.30. Dopo la cerimonia proseguirà per la cremazione. L'urna cineraria della cara Ornella sarà tumulata nel cimitero Maggiore di Crema.

Non fiori ma opere di bene. I familiari ringraziano di cuore quanti parteciperanno alla cerimonia funebre.

Crema, 23 maggio 2024

ANNIVERSARI



Giuseppe

Infinite le volte che ti cerco. Infinite le volte che desidero il tuo dolce abbraccio. Tredici anni fa ci hai lasciati increduli e fragili, ma sei sempre nei nostri pensieri e il tuo ricordo ci conforta.

La nostalgia di te ci accomuna e ci rende forti nel ricordo indelebile del tuo sguardo sorridente e severo.

Antonia con Selene, Francesca, Lorenzo, Giuseppe, Eleonora, Riccardo, Alberto, Luigi, Nunzio e Hugo.

Una messa in suffragio sarà celebrata domani, domenica 26 maggio alle ore 18 presso la Chiesa del Marzale.

Altre

necrologie

alla pagina

20

ANNIVERSARI - ANNIVERSARI

2023 31 maggio 2024 2011 28 maggio 2024

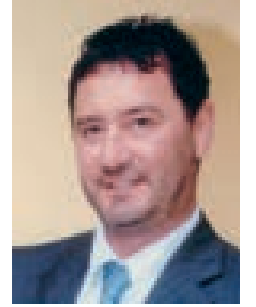
"Sei sempre nei nostri cuori".

Nel tredicesimo anniversario della scomparsa del caro



Antonio Ferrari (Tato)

La moglie Emi e tutti i familiari lo ricordano con una s. messa venerdì 31 maggio alle ore 20.30 nella chiesa parrocchiale di Ripalta Cremasca.



Roberto Rossini

la moglie Donatella, le figlie Anna e Maria Teresa, la sorella Maddalena, il fratello Rinaldo con Agnese e i piccoli Leonardo e Tommaso, i parenti e gli amici tutti lo ricordano con amore unitamente ai cari genitori Gian Carlo e Teresa.

Una s. messa sarà celebrata domani, domenica 26 maggio alle ore 10 presso l'oratorio di Montodine.

2008 25 maggio 2024

"L'alba di ogni mattino ci regala il vostro ricordo e non c'è nessun tramonto che lo possa cancellare".

A sedici anni dalla scomparsa della cara



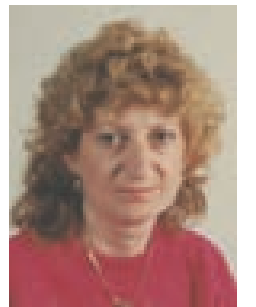
Matilde Corbani (Tilde)

i figli Vincenza, Vincenzo, Mariarosa e Giuliana, i generi, le nuore, i nipoti, i pronipoti e tutti i parenti la ricordano con immenso affetto.

Una s. messa sarà celebrata oggi, sabato 25 maggio alle ore 18.30 nella chiesa parrocchiale di Offanengo.

"Il vostro ricordo è luce che non si spegne mai".

Nel 32° anniversario della scomparsa della cara



Domenica Lupu Timini

la sorella, il fratello, i nipoti, la cognata, il cognato, i pronipoti e i familiari tutti la ricordano con immutato affetto, unitamente al caro papà

"Nel silenzio dei ricordi siete sempre con noi".

Nell'anniversario della scomparsa del caro papà



Luigi Poletti

e della cara mamma



Giuseppina Patrini

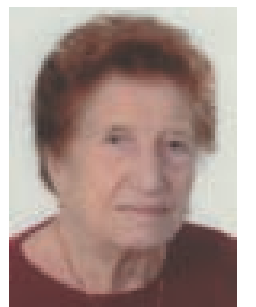
le figlie, la nuora, il genero e i nipoti li ricordano con immenso affetto.

Una s. messa sarà celebrata mercoledì 29 maggio alle ore 20.15 nella chiesa parrocchiale di Offanengo.



Mario

nel 46° anniversario e accomunano anche la cara mamma



Angela Viviani

a dodici anni dalla dipartita. Un ufficio funebre di suffragio verrà celebrato martedì 28 maggio alle ore 20.15 nella chiesa parrocchiale di Bagnolo Cremasco.

SERINA MARMI
DAL 1949

ARTE SACRA E FUNERARIA

LAPIDI • TOMBE
SCULTURE



Si eseguono
**SERVIZI
CIMITERIALI**
e **PER LE
CREMAZIONI**

Siamo sempre
reperibili

**0373
204339**

**il nuovo
TORRAZZO**

**ORARIO
UFFICI**

APERTI
solo al mattino
9 - 12
dal lunedì al venerdì
SABATO CHIUSO

IL CREMASCO



CREMASCO Digitalizzazione, in un'app tutti i servizi per una vita più smart

Dal Pnrr 11,3 milioni per l'attuazione dei processi digitali più efficienti ed efficaci. A Consorzio.It il compito di aiutare i Comuni

ANGELO MARAZZI

■ Avviato il percorso che consente ai Comuni dell'Area Omogenea Cremasca di utilizzare i fondi del Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza) - pari a complessivi 11,3 milioni di euro - su progetti per offrire ai propri cittadini servizi digitali utili, sicuri, semplici da usare e, al contempo, permetta agli Enti risparmi e semplificazioni dei processi, con un sistema di gestione sempre più efficiente.

In questa 'rivoluzione' Consorzio.It, in quanto braccio operativo dell'Area Omogenea, fa osservare l'amministratore delegato Bruno Garatti, "sta svolgendo un ruolo di facilitatore, ma soprattutto di coordinamento per portarla

a termine a livello territoriale e non come esperienza isolata di ciascun Comune, accompagnando nel processo di adesione agli avvisi e nella progettazione delle soluzioni, oltre che nelle fasi di implementazione e rendicontazione dei progetti finanziati".

"Dopo l'Identità digitale tramite lo Spid, il Governo sta ora spingendo verso l'adozione della Cie-Carta di identità elettronica - spiega - che facilita ulteriormente le procedure d'accesso ai servizi digitali della Pubblica amministrazione e dei privati semplicemente impostando una password online e senza aver più bisogno della carta fisica a portata di mano".

"È entrato in vigore il 2 marzo - sottolinea ancora Garatti - il Sistema di portafoglio digitale ita-

liano, l'IT-Wallet, che consentirà ai cittadini di avere all'interno documenti personali, come carta d'identità, tessera sanitaria e patente di guida; oltre che attestazioni e certificati per accedere ai servizi ed esercitare i propri diritti e doveri." Scaricando su uno smartphone o tablet l'app IO, in cui è contenuto l'IT-Wallet, ognuno potrà conservare i propri documenti digitali in un'app pubblica, gratuita e con i migliori standard di sicurezza e privacy. "Si tratta di una delle innovazioni più strategiche a livello sovranazionale", puntualizza l'Ad.

Per rendere l'utilizzo di app IO sempre più semplice e immediato, a fine gennaio, è stato introdotto l'accesso rapido, che richiede l'autenticazione tramite Spid o Cie una sola volta l'anno, utilizzando poi semplicemente un codice di sblocco o, se abilitato, il riconoscimento biometrico.

Tra le altre innovazioni, riepiloga Garatti, "la possibilità di ri-

cevere e conservare direttamente in App le ricevute in formato Pdf dei pagamenti effettuati verso la Pubblica amministrazione tramite IO o un qualsiasi altro canale abilitato a PagoPA". Il nuovo Servizio notifiche digitali integrato è disponibile sempre su IO, che permette - spiega - "di ricevere sul proprio smartphone anche le comunicazioni a valore legale, e di pagare contestualmente eventuali importi dovuti senza uscire dall'app; oltre ai nuovi siti con servizi pubblici digitali sempre più a misura di cittadino: dalla domanda di contributi all'iscrizione all'asilo, dalla richiesta di accesso agli atti al pagamento di una contravvenzione, piuttosto che della mensa scolastica".

"Per aiutare i cittadini in questa fase di trasformazione - conclude - è in corso la progettazione di punti di 'facilitazione digitale', dove si potrà ricevere un aiuto per accedere a tutti i servizi digitali della Pubblica amministrazione".



L'AD di Consorzio.It, Bruno Garatti

Castelleone Giù in Strada 2024 Il buskers festival fa centro: spettacoli e tanto divertimento



■ 22 esibizioni in sede fissa (dovevano essere 24, ma la pioggia sabato sera ci ha messo lo zampino), ore e ore di animazione itinerante, una ludoteca con una straordinaria pista per le trottole e decine di giochi di una volta, quaranta stand di articoli selezionati ad animare il borgo, due giorni di kermesse da mattina a sera e migliaia di visitatori. Sono i numeri della seconda edizione di *Giù in Strada*, buskers festival organizzato da Teatro del Viale e Pro Loco Castelleone con la collaborazione del Comune e il sostegno di tante realtà private, oltre che di tanti operatori della città. Un successo, la seconda edizione della manifestazione castelleonese dedicata alle arti di strada, che si misura dal grado di soddisfazione del pubblico e dai feedback ricevuti dagli organizzatori per quello che si può dire sia stato un evento della comunità alla quale tutta Castelleone ha partecipato mettendo sostegno, entusiasmo e voglia di fare. Ingredienti che insieme alla notorietà e bravura degli artisti, selezionati attentamente, hanno saputo richiamare l'attenzione di tanta, tantissima gente; soprattutto famiglie, giunte anche da lontano, scoprendo piacevolmente il borgo.

Sabato e domenica la città della torre si è trovata immersa in un'atmosfera straordinaria fatta di vie e piazze brulicanti di persone, sorrisi, voglia di divertirsi e stare insieme davanti a un funambolo, un mago o un giocoliere, tra la scoperta dei giochi in legno di una volta e l'incanto di trampolieri dalle ali luminose, o ancora concedendosi un momento di relax ai chioschi magistralmente allestiti e gestiti dai ristoratori e baristi del posto o scegliendo tra le mille curiosità di un mercatino ricco e unico. È stato come entrare in una gigantesca bolla di sapone, fuori tutto il resto, dentro solo la gioia, la serenità, il divertimento e la voglia di condividere queste sensazioni. In tempi tanto bui e difficili questa è stata la magia di *Giù in Strada*, l'acronimo ormai conosciuto anche fuori provincia e regione del *Giù in Strada festival* di Castelleone.

Tib

DUOMO
Agenzia Funebre

CASA DEL COMMiato
VIA MACALLÈ 12, CREMA (CR)

UFFICI

CREMA (CR), VIA KENNEDY 1
CREMA (CR), VIA G. PASCOLI 3

CONTATTI

0373 203020 (24 ORE)
OPPURE 348 7166017

CASA FUNERARIA

Crema | Spino d'Adda | Soncino | Caravaggio

GROUP

SAN
PAOLO
LA
CREMASCA

Crema (CR)
Via Capergnanica, 3/B

☎ 340 6033082
0373 203994

✉ lacremasca@libero.it

CASA FUNERARIA
SALA DEL COMMiato

Crema

Via Libero Comune 44

Pandino

Via Garibaldi 25

24

SERVIZIO
24 ORE SU 24

335 72 19 369

GATTI
AGENZIA FUNEBRE

www.gattiaagenzia.it

ANNIVERSARI • ANNIVERSARI • ANNIVERSARI • ANNIVERSARI

2011 30 maggio 2024

"La notte tu vieni a far chiara,
Oh stella che splendi
nei cuori,
a te noi leviamo lo sguardo,
bellezza che ci trasfigura."

**Marisa Marchiori**

Sei sempre con noi!
Ti ricorderemo nella s. messa
di giovedì 30 maggio alle ore 18
nella basilica di Santa Maria della
Croce.

2020 2024

Nel quarto anniversario della
scomparsa del caro

**Luigi Valvassori**

la moglie Graziella, i figli Monica
e Simone, i nipoti e i parenti tutti
lo ricordano con amore.
Una s. messa sarà celebrata
oggi, sabato 25 maggio, alle ore
18 nella basilica di S. Maria della
Croce.

1952 23 maggio 2024

"Lontani dai nostri occhi,
ma sempre nei nostri
pensieri e nel nostro cuore".

**Battista Benelli**

Nella ricorrenza del tuo comple-
anno ti ricordano con tanto amore
e nostalgia la moglie Alessandra
e il figlio Paolo.
Una s. messa sarà celebrata do-
mani, domenica 26 maggio alle
ore 18.30 nella chiesa parroc-
chiale di Sergnano.

"Sempre nel nostro cuore,
perché gli angeli sono
parenti del vento, non si
vedono ma si sentono".

**Daniele Soccini**

La moglie Giusy, i figli Alice, Gior-
gio, Andrea con le rispettive fami-
glie e i piccoli Linda, Milo e Pe-
tra lo ricordano con tanto amore.
Una s. messa sarà celebrata lu-
nedì 27 maggio alle ore 18 nella
chiesa parrocchiale dei Sabbioni.

2007 29 maggio 2024

"Il ricordo è luce che non si
spenge mai".

Nel diciassettesimo anniversario
della scomparsa del caro

**Gianfranco Riboli**

la moglie, le figlie, il genero e i
nipoti Giorgio, Giulia e Stefano lo
ricordano con amore.
Una s. messa sarà celebrata
mercoledì 29 maggio alle ore
17.30 presso il Santuario delle
Grazie in Crema.

2023 29 maggio 2024 2016 31 maggio 2024

Cara

**Rosella**

è passato un anno da quando te
ne sei andata improvvisamente
lasciando un vuoto incalcolabile.
Cosa non darei per tornare indie-
tro nel tempo.
Con lo sconforto nel cuore ti ri-
cordo ogni giorno.

Tuo marito

**Roberto Silvani**

Sono passati 8 anni!
Il tuo ricordo è sempre vivo nei
nostri cuori.
Si terrà una s. messa nella chiesa
parrocchiale di Camisano giovedì
30 maggio alle ore 15.

Famiglia Silvani e Cucchi

"Sei sempre vivo nei nostri
cuori".

Nel ventiquattresimo anniversario
del caro

**Azzo Tedoldi**

la moglie Rina, i figli, la nuora, i
generi e i nipoti tutti lo ricordano
con tanto amore e nostalgia.
Una s. messa sarà celebrata do-
mani, domenica 26 maggio alle
ore 11 nella chiesa parrocchiale di
Trezzolasco.

2018 24 maggio 2024

"Lassù ho qualcuno che
il mio cuore non dimentica
mai".

Nel sesto anniversario della
scomparsa del caro

**Rosolo Piacentini**

la moglie, le figlie, i nipoti e i pa-
renti tutti lo ricordano sempre
con grande amore e nostalgia.
Una s. messa sarà celebrata do-
mani, domenica 26 maggio alle
ore 10.30 nella chiesa parroc-
chiale di Madignano. Ringraziamo
chiunque parteciperà alla messa
in ricordo del caro Rosolo.

**Renzo Meleri**

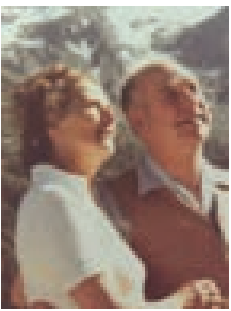
Hai festeggiato lassù?
Noi ti abbiamo pensato tanto.
In occasione del tuo complean-
no, ci ritroveremo domani, do-
menica 26 maggio nella chiesa
di Sant'Angela Merici alla messa
delle ore 11.

La tua famiglia

1983 2024
2009 2024

"Non piangete la nostra
assenza, sentiteci vicini
e parlateci ancora. Noi vi
ameremo dal cielo come
vi abbiamo amati sulla
terra".

(S. Agostino)

**Narciso Franco Patrini****Piera Caravaggi**

Il tempo passa inesorabilmente!
Ogni giorno per voi un ricordo e
una preghiera.
I figli e le figlie con le rispettive
famiglie li ricordano con un uff-
cio di suffragio giovedì 30 mag-
gio alle ore 20.15 nella chiesa
parrocchiale di S. Maria Purificata
di Offanengo.

Offanengo, 30 maggio 2024

2003 27 maggio 2024

**Michele**

Sei stato un dono per noi, il tuo
ricordo è un tesoro prezioso col-
legato da corde del cuore all'in-
finito.

I tuoi cari con l'amore di sempre
Ci sarà una s. messa per te e la
mamma lunedì 27 maggio alle
ore 20.30 presso la chiesa par-
rocchiale dei Sabbioni.

**Pandino Auser, numeri che
ne certificano l'importanza**

■ L'Auser Insieme Pandino dà i numeri, significativi, riferiti all'attività dello scorso anno e ne approfitta per ricordare ai concittadini che offrire il proprio contributo è essenziale per garantire servizi, specie a favore di chi si trova in difficoltà. "Le nostre porte sono sempre aperte, tutti sono i benvenuti. L'unione fa la forza", riflette la presidente di questa realtà, Doretta Nolli, che ricorda: "L'Auser è associazione di volontariato impegnata nel favorire l'invecchiamento attivo degli anziani valorizzando il loro contributo nella società e nel sostenere la formazione permanente in tutte le età. Un'associazione per la quale la persona è protagonista e risorsa e per gli altri".

Gli iscritti al gruppo Insieme di Pandino sono 201, di cui 131 donne. I volontari sono 34, di cui 12 donne. "I numeri che riassumono l'impegno profuso nel 2023 sono importanti, quindi, nonostante le difficoltà che si devono affrontare quotidianamente, non possiamo che essere soddisfatti". Le ore complessive effettuate dai nostri generosi volontari sono state 7.550 e i chilometri percorsi per il trasporto sociale sono stati 46.926. Sono 8 in 'organico' per il trasporto, che ha cadenza giornaliera: il loro impegno è stato di ben 2.029 ore. I 2 volontari in azione per la consegna pasti nei giorni festivi hanno superato abbondantemente le mille ore (1.134) di attività. Il centralino amico è stato curato da 10 volontari, che hanno offerto la loro disponibilità settimanalmente, per complessive 400 ore. Garantita, settimanalmente, da parte di un volontario, la misurazione della pressione: l'impegno annuo è stato di 229 ore. Significativi i contributi offerti per la sorveglianza di parco 'Gerundo' (840 ore), aperto ogni giorno; per lo sportello digitale, aperto settimanalmente (90 ore); per l'apertura del centro sociale (980 ore). Sempre attivi il Piedibus d'argento, a cadenza mensile, e il laboratorio solidale, a cadenza settimanale. Lo scorso anno si sono tenuti anche corsi di inglese, conferenze, incontri tematici e diversi eventi, grazie ai contributi garantiti da 10 volontari.

"La nostra associazione svolge le sue attività anche in regime di convenzione con il nostro Comune", tiene a precisare la presidente Nolli. Tra queste il servizio trasporto disabili soprattutto ai centri diurni ricreativi di Crema e Fiesco. Per questo servizio utilizza, in convenzione, i mezzi di trasporto messi a disposizione dell'amministrazione comunale. C'è grande intesa tra gli 'autisti', ma i viaggi da effettuare sono molteplici e c'è sempre la necessità di nuove forze.

Lunedì in sede è in programma "l'incontro del gruppo cultura per cominciare a discutere in merito alla festa dei colori che intendiamo riproporre a settembre. Sarà un grande evento".

Angelo Lorenzetti

**Trescore Stasera il concerto
d'organo nella parrocchiale**

■ È arrivato il gran giorno. La chiesa parrocchiale di Sant'Agata a Trescore Cremasco è pronta a ospitare il prestigioso concerto d'organo annunciato la scorsa settimana.

L'invito è per stasera, sabato 25 maggio, alle ore 21, ricordando Carlo Ogliari, storico presidente dell'Asd Trescore 1970, società che ha fondato con altri amici per poi restarne a capo per ben 52 anni da presidente. All'organo ci sarà il maestro Emanuele Carlo Vianelli, che eseguirà musiche di Corelli, Rolla, Moretti, Provesi, Petrali, Perosi e Bossi. L'ingresso è libero.

Vianelli, milanese, ha studiato al conservatorio di Mantova, alla Scuola di musica di Milano e si è perfezionato a Ginevra. Vincitore di concorsi organizzati nazionali e non solo, svolge attività concertistica in tutta Europa ed è titolare delle cattedre di Organo, Teoria e Lettura musicale a Varese. Da gennaio 2005 è titolare ai "grandi organi" della cattedrale di Milano, incarico prestigioso che conferma la sua grande preparazione.

Risonanza ha avuto la sua collaborazione con Bocelli nel giorno di Pasqua 2020 per il concerto in diretta streaming dal duomo di Milano. Un concerto da non perdere quello trescorese, cui il parroco don Francesco e gli organizzatori invitano l'intera cittadinanza.

Luca Guerini

QUEMPRA®
M A R M ILapidi, tombe e cappelle di famiglia
Artigianalità ed esperienza. Preventivi rapidi per tutte le esigenze.CREMA, Via Piacenza 72/D | 0373 82095
www.quempra.it

Pieranica Oratorio, realtà viva e ricca di proposte

■ Riprendendo il cineforum virtuale con cui abbiamo già associato le iniziative dell'oratorio di Pieranica a celebri pellicole, questa è la volta di *Mangia, Prega, Ama!*

Sono tante, infatti, le iniziative che l'oratorio continua a proporre proprio legando amore, preghiera e naturalmente buona cucina, incontrando i favori e la grande partecipazione della comunità del piccolo paese. Del resto, lo stesso vescovo Daniele Gianotti, in occasione della sua visita pastorale di inizio anno, aveva definito il centro parrocchiale "una realtà viva".

Per portare qualche esempio, oltre alle serate culinarie a tema, i volontari sono anche parte viva dell'organizzazione di momenti ricchi di preghiera come la Marcia per la Pace o la via Crucis. Oppure, cibo e preghiera in occasione del pranzo offerto ai bambini e ragazzi che hanno ricevuto quest'anno i sacramenti della Prima Confessione, Prima Comunione e S. Cresima. Tutto questo condito, appunto, dall'amore e dalla passione che unisce i volontari ("tutti uguali ma tutti diversi" come amano definirsi loro) in questo loro sforzo per tenere vivo l'oratorio.

Ecco allora che domani, domenica 26 maggio, ci sarà la Messa per la chiusura dell'anno catechistico alle 10 in chiesa a Pieranica; a seguire si terrà un breve incontro con don Attilio a favore dei genitori, mentre i bambini saranno intrattenuti dai giovani e dagli adolescenti con dei giochi. La giornata si concluderà con un fantastico pic-nic tutti insieme sul prato o sui tavoli con le panche. Per chi volesse, i volontari sono pronti a deliziare i palati con patatine fritte, panini con salamella e tranci di pizza.

La stagione estiva è alle porte, chiunque desideri restare aggiornato sulle iniziative di questa bella realtà può seguire le pagine social dell'oratorio!

Spino d'Adda L'America Latina ha qui una succursale



■ Annullata la prima serata causa maltempo, la terza edizione del Weekend America Latina a Spino d'Adda organizzata dall'assessorato alla cultura in collaborazione con Jen Street "ha comunque avuto grande successo: migliaia di persone che tra venerdì e domenica della scorsa settimana si sono riversate all'interno del parco 'Rosselli', cuore verde del nostro Comune, per apprezzare le animazioni e la musica caraibica". Pienamente soddisfatti gli organizzatori, assessore agli Eventi e Commercio Marco Gobbo in primis, che aggiunge: "La bomba d'acqua che giovedì ha colpito il territorio cremasco ha posticipato l'apertura dell'evento di un giorno, ma venerdì sera il parco ha cominciato a regalare un bel colpo d'occhio fin dalle ore 19 e tutti hanno potuto gustare i piatti cucinati al momento dai professionisti provenienti da ogni parte del mondo. Tra le varie proposte, piatti brasiliani, messicani ma anche una vasta offerta di menù italiani con gnocco fritto e arrostiti abruzzesi".

L'evento appena archiviato "si è confermato tra i più sentiti e partecipati. Nato quasi per caso nel 2022, è subito stato apprezzato dal pubblico che ci raggiunge anche da lontano per ballare e divertirsi sulle note latinoamericane. È proprio per questo che ogni anno cerchiamo di riproporre l'iniziativa apportando, come sempre, alcuni miglioramenti". Gobbo rimarca che "i commenti di chi ha voluto esserci sono stati davvero positivi. Qualcuno ci ha addirittura chiesto di riproporre l'evento ogni mese. Sarebbe bello, ma purtroppo dietro a queste iniziative c'è un grande lavoro che parte molti mesi prima e che ci spinge a ricercare il giusto equilibrio tra quantità di giorni e qualità dell'evento". L'assessore evidenzia che "il successo ottenuto non si sarebbe avuto senza il supporto del personale comunale, di Polizia Locale, Protezione Civile e degli sponsor che da due anni coprono la quasi totalità delle spese dell'evento. Il mio grazie va a tutti loro".

PANDINO

Elezioni, Bonaventini in corsa per concludere quanto avviato

"Cinque anni sono pochi per ideare, finanziare e realizzare opere e interventi... La sfida per il prossimo quinquennio sarà la Asm"

ANGELO LORENZETTI

■ Avanti con Piergiacomo Bonaventini. *Insieme Pandino-Nosadello-Gradella*, lista civica del centrodestra unito, si presenta all'elettorato pandinese ricandidando alla poltrona di primo cittadino l'attuale sindaco, "perché la continuità amministrativa è preziosa per il paese, in quanto assicura la stabilità e l'efficienza dell'istituzione comunale, permettendole di perseguire in modo coerente gli obiettivi e di rispondere alle esigenze dei cittadini nel lungo termine".

Bonaventini, premettendo che "amando ciò che di bello e sacro il nostro paese ci dona, abbiamo sognato in grande in questo lustro", spiega come: "Prendendoci cura del Castello, insistendo per la tutela dei Prati Stabili e promuovendo le tante eccellenze alimentari. Lo sviluppo di servizi attrattivi e del turismo è un tema sul quale vogliamo continuare a investire e per il quale abbiamo nuove idee da mettere in campo nel breve termine". Nel 2019 "abbiamo ereditato un paese trascurato e con enormi criti-

cità da risolvere. Armati di tenacia, nonostante le difficoltà, ci siamo impegnati per restituire al paese le attenzioni che meritava, tenendo sempre ben presente che il traguardo a cui aspirare è, e rimane, il bene comune".

Una sfida per la futura amministrazione, secondo *Insieme*, "è quella di portare a termine i numerosi progetti in programma e le opere avviate: cinque anni sono troppo pochi per veder concludere l'iter di ideazione, finanziamento e messa in atto di ciò che abbiamo intrapreso. Per citare solo alcuni dei progetti in corso: la conclusione della realizzazione della nuova scuola dell'infanzia; la riqualificazione di piazza Monumento e di via Umberto I; la realizzazione dei percorsi ciclopodali; la messa in sicurezza dell'incrocio di Gradella; l'adeguamento dei percorsi urbani e degli edifici pubblici sulla base del nuovo Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche; lo studio e l'attuazione di nuove opportunità legate all'utilizzo dell'energia e tanto altro".

Bonaventini sottolinea che "la



Bonaventini, sesto da sinistra, con il suo gruppo

vera sfida sarà incentrata sull'Azienda speciale municipalizzata (Asm), che dopo anni di difficoltà oggi sta vivendo un periodo di lento ma continuo miglioramento". Il candidato sindaco rimarca che "sono serviti innumerevoli sforzi per raggiungere gli obiettivi di questi primi cinque anni, ma ci rimane ancora molta energia da investire, oltre che il desiderio di concludere ciò che abbiamo avviato e la volontà di continuare a metterci a servizio della comunità".

Con Bonaventini sono in campo: Riccardo Bosa, 42 anni, vicesindaco uscente, controllore di traffico aereo; Claudia Cerrioli, 38 anni, presidente del Consiglio comunale uscente, mamma a tempo pieno; Tom-

maso Falcetti, 18 anni, studente; Greta Franceschini, 23, studentessa; Federica Galasi, 22, studentessa; Luca Manzi, 36, libero professionista e istruttore arti marziali; Alessandro Mariconi, 25, consigliere comunale uscente e consulente finanziario; Gabriella Palladini, 64, pensionata; Alessandra Scotti, 53, naturopata e massoterapista; Alessandro Trotta, 20, studente; Alessandro Valota, 51, operaio; Francesco Vanazzi, 53, imprenditore e assessore uscente.

La sfida elettorale pandinese sarà a due. Il sindaco uscente Piergiacomo Bonaventini se la vedrà con *Uniamo Pandino* del candidato Luigi Galimberti, consigliere di minoranza in questa legislatura.

TORLINO VIMERCATI

Elezioni, Progresso Torlinese candida sindaco Giuseppe Figoni

La lista punta sull'esperienza dell'attuale vicesindaco ed ex primo cittadino. Tante idee per le opere e i servizi, per la cultura e il sociale

LUCA GUERINI

■ Sono due le liste in corsa a Torlino Vimercati per le elezioni dell'8-9 giugno. Da una parte Oscar Stefanini con *Nuova vita per Torlino*, dall'altra l'ex sindaco (di più mandati) e attuale vice Giuseppe Figoni, a capo della squadra *Progresso Torlinese*. Figoni non ha certo bisogno di presentazioni avendo una lunga carriera amministrativa alle spalle. Unita all'esperienza, porta in dote ancora tanta voglia di fare per la sua comunità. Ha ribadito di correre per la poltrona di primo cittadino "per continuare le opere e i diversi interventi in corso. Tra questi la riqualificazione del viale che porta in centro, il cimitero e la sistemazione dell'ex immobile del municipio, che ospita le case per anziani e fragili". Il programma di *Progresso Torlinese* parte dal capitolo Sicurezza e aspetto estetico. "Sono priorità del nostro programma, soprattutto la riasfaltatura delle strade. Intendo avviare un progetto di rinnovamento mirato non solo a eliminare buche per garantire una guida più sicura, ma anche a valorizzare l'estetica del borgo". Per questo anche l'illuminazio-

ne pubblica sarà potenziata e ottimizzata, con l'installazione di lampade a Led, migliorando la visibilità notturna. "La sicurezza, la sostenibilità e la bellezza delle nostre strade sono imprescindibili per migliorare la qualità della vita di tutti i cittadini", afferma Figoni.

Per quanto riguarda il sociale verrà mantenuto e implementato il servizio di prelievi: apprezzato dalla comunità, offre una soluzione concreta per chi ha difficoltà a spostarsi presso le strutture sanitarie. "Il nostro obiettivo è rendere la salute accessibile a tutti. Anche la presenza di un medico di base nel Comune è una questione di vitale importanza, essenziale per garantire l'accesso alle cure primarie a tutti. Sono consapevole delle difficoltà incontrate nel mantenere questa figura all'interno della nostra comunità, dovute principalmente alla carenza di personale disponibile. Tuttavia, il mio impegno è rivolto a superare o almeno mitigare questi ostacoli per ottenere almeno un minimo presidio medico in paese", spiega il candidato.

Sono previsti anche interventi di miglioramento del fabbricato che ospita la farmacia e partico-



lare attenzione è posta alla riqualificazione e all'abbellimento del cimitero comunale, "non solo come luogo di memoria e di riflessione, ma anche come spazio di valore ambientale". Si vorrebbe aumentare il verde e attrezzare l'area con panchine. Attenzione verrà posta anche all'illuminazione.

Il programma della lista parla anche di cultura. *Progresso Torlinese* ha la convinzione che la cultura e i momenti di aggregazione siano essenziali per rafforzare il tessuto sociale e per promuovere un senso di appartenenza e di identità comunitaria, incentivando la partecipazione attiva

dei cittadini. "Vorrei realizzare momenti di festa comunitaria con musica e gastronomia locale".

Se per il controllo del territorio ci si affiderà al progetto sovramunicipale Pluto, per le attività commerciali "di cruciale importanza sarà elaborare strategie di incentivazione mirate a favorire la riapertura di un bar nel nostro paese, luogo di incontro e socializzazione". Per la frazione di Azzano si vorrebbe portare a termine l'ambizioso progetto già approvato, di cui si attende l'integrale finanziamento a fondo perduto di 700.000 euro, per la riqualificazione della Torre di Azzano e dei fabbricati adiacenti.

MARMI
CERUTI

LAPIDI - MONUMENTI
SCULTURE - RESTAURI
TOP BAGNO
CUCINE IN CERAMICA



348 7849308 gceruti@libero.it
Ombriano - Crema Via Rossignoli 22

Vaiano Cremasco Il verde pubblico anima la discussione politica

■ Il verde pubblico al centro della discussione politica. Se da una parte c'è la maggioranza soddisfatta per l'ulteriore passo compiuto - il riferimento è alla felicità del vicesindaco Palmiro Angelo Bibiani per la messa a dimora degli oleandri nel piazzale del cen-

tro sportivo ripristinando quanti non c'erano più -, dall'altra c'è la minoranza che critica fortemente la scelta degli arbusti posizionati e che sottolinea la scarsa presenza di alberi sulla pista ciclopedonale di via Alfredo Galli.

Da Marco Valdameri (Pd)

doppia critica: per la spesa della piantumazione, la cifra ammonterebbe a 3.100 euro, e per la tipologia di pianta scelta in quanto gli oleandri sono considerati velenosi. A conferma di quest'ultima affermazione l'opposizione cita l'intervento di Franca Davanzo, direttrice del centro antiveleni dell'ospedale Niguarda di Milano, che descrive gli effetti di un'eventuale intossicazione e sottolinea come un trattamento tempestivo permette di evitare effetti potenzialmente mortali.

Anche Andrea Ladina, consigliere di Europa Verde, interviene sull'argomento. Rimarca il potenziale tossico degli oleandri e considera totalmente sbagliata la decisione di posizionarli

peraltro "in un contesto a portata di mano di bambini e ragazzi". Quindi propone a Bibiani di rivedere la decisione e di orientarsi verso la piantumazione di alberi di medio-alto fusto (pruno, gelso, carpino, melo in fiore, quercia) "che possono anche ombreggiare l'ambiente circostante e favorire la collocazione sotto questi alberi di panchine per il ritrovo di anziani e residenti".

Ladina, parlando sempre del verde, pone l'attenzione anche alla pista ciclabile di via Alfredo Galli. "Tolto un primo tratto di recente piantumazione, si presenta sguarnita di alberi (come si può notare dalla foto) per circa 500 metri col risultato di un percorso in gran parte sotto il sole e privo



di panchine di sosta" commenta.

Per il consigliere, quindi, si rende necessario programmare per tempo, ossia con almeno un semestre di anticipo, il reperimento di alberi.

Con una interrogazione Ladina chiede a Gian Luigi Zuffetti, assessore ai Lavori pubblici (che peraltro recentemente su queste

colonne aveva lanciato un appello in merito, invitando quanti interessati a donare piante da posizionare lungo il tratto in questione) come intende agire per prendere contatto con la direzione dei parchi fluviali, del Serio e dell'Adda sud, al fine di reperire le piante da collocare lungo la pista ciclopedonale.

BAGNOLO CREMASCO Alle amministrative Dorianio Aiolfi si presenta con un gruppo coeso

Progetto Bagnolo ha steso il programma elettorale ponendosi in ascolto dei cittadini. Punti centrali sono cultura, sociale e scuola

FRANCESCA ROSSETTI

■ Alle elezioni amministrative dell'8 e 9 giugno *Progetto Bagnolo*, la lista civica guidata da Dorianio Aiolfi come candidato sindaco, si presenta rinnovata: nuovo logo e nuovi volti.

Durante la serata di sabato 18 maggio, presso il centro culturale di piazza Roma, i candidati consiglieri si sono presentati alla comunità.

"Siamo molto contenti dell'incontro - commenta Aiolfi -. La gente ha partecipato con entusiasmo e questo ci ha offerto un'ulteriore spinta per continuare".

Il gruppo, privo di qualsiasi simbolo di partito, è formato da otto uomini e quattro donne. Alcuni volti nuovi, precisamente in otto, che si sono messi al servizio della comunità con la voglia di fare per il bene comune. Gli altri quattro, invece, sono volti noti e possono vantare già un'esperienza amministrativa alle spalle. Il candidato sindaco può contare su giovani e non, su un gruppo - come egli stesso definisce - "numeroso e coeso".

I dodici candidati consiglieri

sono: Emanuele Germani, ex assessore allo Sport e precedente candidato sindaco; Gaia Fontana, già assessore alle Attività produttive, tempo libero e politiche giovanili; Fabio Cardullo, membro della Commissione Cultura; Crespiatico Rosolo, ex assessore ai Lavori pubblici; Federico Agazzi, insegnante di informatica presso le scuole superiori; Monica Malosio, casalinga impegnata nel volontariato attivo in paese; Vittorio Dornetti, professore in pensione; Valentina Piloni, insegnante presso la scuola primaria; Giuseppe Broglio, pensionato e impegnato nel volontariato presso la parrocchia; Giuseppina Cabrini, dipendente presso il Consiglio della Regione Lombardia; Luigi Corisio, pensionato e impegnato nel sociale, e Francesco Pezzetti, purchasing manager presso un'importante società del territorio e impegnato nel settore sportivo del paese.

Sabato è stato illustrato ai cittadini anche il programma elettorale. "Il 18 aprile abbiamo presentato il nuovo simbolo, ufficializzato la mia candidatura, comunicato l'apertura della sede elettorale e dato il via all'ela-



Dorianio Aiolfi, al centro in seconda fila, con i dodici candidati consiglieri

borazione del programma con incontri con cittadini, associazioni e realtà locali. Oltre a tutto ciò abbiamo svolto anche due serate pubbliche su temi concreti del programma". Così Aiolfi ricorda quanto è stato realizzato nell'ultimo mese, rimarcando come il programma di *Progetto Bagnolo* sia stato realizzato ponendosi in ascolto dei cittadini.

Il programma attualmente è in distribuzione, casa per casa. Se si chiede al candidato sindaco di evidenziarne i punti centrali, risponde: "I temi che più ci stanno a cuore sono le politiche sociali, la cultura e la scuola. Sono temi per riproponiamo

con forza per rivitalizzarli".

Il gruppo propone un'amministrazione attenta, disponibile al dialogo e al confronto con i cittadini. Un'amministrazione che si propone di adottare scelte frutto della condivisione e della partecipazione della comunità.

La campagna elettorale del gruppo si concluderà il 7 giugno con una serata all'insegna della musica: un concerto in piazza.

Nel frattempo questa sera, alle ore 21 presso la sala Prati del centro culturale di piazza Roma, si svolgerà il confronto tra i candidati sindaci: Dorianio Aiolfi e Paolo Aiolfi. A moderare il sindaco e giornalista Antonio Grassi.

Monte Cremasco Gran successo per la festa della Madonna delle Assi Grazie volontari!



■ Anche quest'anno la tradizione è stata rispettata, ancora una volta riscuotendo un notevole successo. Il giorno successivo alla domenica di Pentecoste a Monte Cremasco è festa al santuario della Madonna delle Assi.

Così lunedì 20 maggio, nella memoria di Santa Maria Madre della Chiesa, alle ore 10.30 è stata celebrata una santa Messa. A presiederla il vicario generale della diocesi, don Attilio Premoli, che a inizio celebrazione ha portato il saluto e la vicinanza spirituale del vescovo Daniele Gianotti, impegnato a Roma con i vescovi italiani. A concelebrazione don Mario Botti e don Andrea Berselli, rispettivamente parroco e vicario parrocchiale di Monte.

La festa, iniziata già dal venerdì precedente alla solennità, ha visto attiva anche la cucina. Il cosiddetto banchetto di Pentecoste è stato molto partecipato, anche dai sacerdoti cremaschi. Il tutto è stato reso possibile dal servizio dei numerosi volontari, tra cui tanti giovani che hanno servito ai tavoli e si sono messi ai fornelli. Don Mario tiene ringraziare tutti i volontari per la loro disponibilità e l'ottima organizzazione. Mercoledì, inoltre, si è svolta l'estrazione della consueta sottoscrizione a premi organizzata dalla Caritas parrocchiale e il cui ricavato è destinato in carità.



Sorgente
del Mobile

Professionalità ed esperienza

Soluzioni su misura
per una casa da sogno

VAIANO CR. - Via Gianfranco Miglio 22

• Tel. 0373 791159

• info@sorgentedelmobile.com

• www.sorgentedelmobile.com



Vaiano Cremasco Al via la Settimana dello Sport: otto giorni di sport per tutti

■ Nel pomeriggio di sabato 18 maggio Maria, Martina e Michela della Polisportiva Vaianese Asd hanno incontrato l'amministrazione comunale per presentare la Settimana dello Sport.

Alla presenza del vicesindaco Palmiro Angelo Bibiani e degli assessori Faviola Nancy Espinoza Mancilla e Pier Luigi Andreoli, hanno illustrato le attività

che daranno vita a 7+1 giorni di sport, dedicati a tutte le fasce di età della popolazione di Vaiano. Dai piccoli della scuola dell'infanzia fino agli adulti, i 650 tesserati della Polisportiva avranno la possibilità di partecipare direttamente alle proposte o passare un momento conviviale.

La Polisportiva ha un sogno: far sì che tutta la cittadinanza

possa fare attività fisica attraverso lo sport contribuendo al proprio benessere psico-fisico.

La Settimana dello Sport si apre il 31 maggio con la festa dell'Excelsior calcio. Il programma prevede alle ore 19 la partita staff vs genitori, alle 20 Excelsior vs Monte (vecchie glorie) e alle 21.30 Cisco band (tributo agli 883). Si continua sabato alle 16 con il torneo giovanile, alle 21 la serata di gala con premiazioni e alle 22 musica con William Fox band. Per entrambe le serate la cucina sarà aperta dalle 19. Per maggiori informazioni e prenotazioni: Giada Maglio 342-0430638 oppure Stefano Aiolfi 347-2434699.

Nel pomeriggio di domenica 2 giugno saranno disputate le finali provinciali di pallavolo della categoria Under 14, orga-

nizzate dall'Arci Coop, e in serata, alle 21, si svolgerà la partita del Trofeo Dossena Verona - Rappresentativa di Serie D.

La Settimana dello Sport prosegue lunedì 3 giugno, presso la palestra comunale, con dimostrazioni di taekwondo, yoga e pilates. Mercoledì 4 giugno, invece, il gruppo "Vaiano che cammina" propone una passeggiata in compagnia. Giovedì 5 giugno, in oratorio, sarà il turno della realtà di Sport insieme che organizza giochi per le bambine e i bambini della scuola dell'infanzia. In contemporanea lo Sci club Vaiano propone i giochi di una volta, ispirati ai passatempi dei bambini nati negli Anni '50-'70.

La Settimana dello Sport si chiude venerdì 7 e sabato 8 giugno all'oratorio con la festa della Polisportiva.



"Al centro della Settimana dello Sport la pallacanestro con i festeggiamenti per il 60° dalla nascita - aggiungono Maria, Martina e Michela -. Gli eventi dell'Excelsior Basket Vaiano, la nostra EBV, iniziano nel pomeriggio di sabato 1° giugno in palestra con un torneo Under 14, 3 contro 3, e proseguono martedì

4 giugno con due tornei 3 contro 3 riservati alle categorie Under 17 e Open. Si terminerà con la Festa del basket nella serata di venerdì 7 giugno in oratorio, dove l'EVB è nata 60 anni fa".

Per i dettagli del programma della manifestazione consultare la pagina Instagram @PolisportivaVaianese.

VAIANO CREMASCO Domani è Fiera di Primavera, la kermesse che piace a tutti

L'appuntamento è per domani, domenica 26 maggio. Dalle 8.30 stand aperti e per tutto il giorno musica, divertimento, cibo e solidarietà

FRANCESCA ROSSETTI

■ In paese l'ultima domenica di maggio è sinonimo di festa, gioia, divertimento, musica, proposte differenti e di tempo da trascorrere con amici e conoscenti. A Vaiano l'ultima domenica di maggio è Fiera di Primavera.

La kermesse, in programma domani, domenica 26 maggio, è divenuta una tradizione per la comunità, ma anche per i cremaschi dei paesi limitrofi. Dal 2003, anno a cui risale la prima edizione nata da un'idea di Emanuela Moroni, l'iniziativa anima la stagione dei fiori. Un appuntamento annuale interrotto solo nel 2020 e nel 2021 a causa della pandemia e delle relative restrizioni.

A organizzare l'associazione

Pro Loco in collaborazione con il Comune e l'assessorato alla Cultura. Come per le passate edizioni, anche quest'anno la rassegna vede tra le protagoniste le realtà ed educative attive a Vaiano e non solo.

Per la giornata di domani è stato pensato a un ricco programma, con proposte rivolte a tutte le fasce della popolazione, dai bimbi agli adulti. L'apertura ufficiale della Fiera di Primavera è alle ore 8.30 con banchetti e stand pronti ad accogliere il numero pubblico.

L'inaugurazione, con il consueto taglio del nastro, è alle 10.15 in piazza Gloriosi Caduti. Parteciperanno le autorità civili locali. Il corpo bandistico di Pandino, invece, avrà il compito di animare il momento con del-

la musica dal vivo.

Durante l'intera giornata presso l'area anfiteatro ci sarà la possibilità di vivere l'esperienza del battesimo della sella, ossia l'ebbrezza di stare a cavallo per la prima volta, a cura del maneggio Holden club di Arzago. In via Lodigiani Lelia spazio a giochi di legno e gonfiabili. In centro Vaiano, invece, esposizioni fotografiche e lavori realizzati dalla scuola, l'intrattenimento offerto dall'Agricola Santa Giulia e l'imperdibile *A scuola di magia* a cura del prof. Piero Costantini che proporrà giochi rompicapo e di magia. Immane le numerose bancarelle e lo spazio food.

Il programma della Fiera di Primavera prevede anche tre spettacoli: alle 15 quello equestre presso l'area anfiteatro; alle 16, presso il parco Martiri di Cefalonia (via Lodigiani Lelia), la compagnia teatrale Sentichiparla mette in scena *Pinocchio, un burattino come te!*, spettacolo per tutta la famiglia; alle 17,



in piazza Gloriosi Caduti, verrà proposto un omaggio ai cantautori organizzato da Gigiolar cantando. Si esibiranno Alex Cecchini, Elisa Recanati, Massimo Coffetti, Sergio Busetti, Francesco Baronio, Veronica, Noemi, Faber Zuccotti, Nadia Martinazzi, Gianluca Bassi, Marco Labba-

te e Raffaella Bombelli.

La Fiera di Primavera è musica, divertimento, buon cibo e tanto altro, tra cui solidarietà. Varie realtà coglieranno l'occasione per raccogliere fondi necessari a realizzare importanti progetti e aiutare i bisognosi. Quindi il consueto gruppo mis-

sionario, il gruppo Dottor Lorenzo Zingo - sezione locale dell'associazione dei donatori di sangue dell'Istituto nazionale dei tumori di Milano in via Roma 13, il progetto *Madre Terra* che ora necessita di una motozappa per lavorare l'orto, l'Us Excelsior con sorprese e con una raccolta fondi per acquistare il materiale scolastico direttamente in Kenya, dove l'amica Francesca Pacchioni si recherà per svolgere servizio nel progetto *Roko 20 Academy*.

La kermesse è occasione anche di compere. Per esempio allo stand dell'oratorio sarà possibile acquistare in prevendita i biglietti dello spettacolo *Ogni favola è un giorno*, che il gruppo teatrale Chicercatrova metterà in scena alle ore 21.15 di sabato 15 e domenica 16 giugno. Buona Fiera di Primavera a tutti!

SCOPRI IL NOSTRO
**PACKAGING
TAKEAWAY**

Idoneo al contatto con gli alimenti

Resistente alle temperature estreme

Sostenibile

Completamente personalizzabile

Perfetto per produrre, conservare e servire

GOPACKBIO gopack.it

SCAN ME

+39 3492503665

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Crema Assicurazioni S.r.l.

Intermediazioni Assicurative
www.cremaassicurazioni.it

CREMA piazza Marconi, 11 Tel. 0373 84085

VAIANO CREMASCO via Roma, 21 Tel. 0373 278016

CASALPUSTERLENGO - CODOGNO
SONCINO - SORESINA - VAILATE

Palazzo Pignano Con Estate di Minerva al via un progetto per lo sviluppo del territorio

■ Una collaborazione gratuita - quella tra amministrazione comunale, Conflombardia, commercianti, aziende e associazioni - volta allo sviluppo del territorio e della sua economia.

"I nostri commercianti e le nostre imprese ci affiancano durante le manifestazioni e hanno uno spazio di visibilità dedicato". Con queste poche parole il sindaco Giuseppe

Dossena sintetizza la collaborazione.

Così accadrà anche sabato 20 e domenica 21 luglio in occasione della nuova festa *Estate di Minerva* a Scannabue.

La manifestazione e l'ampio progetto di cui fa parte sono stati presentati lunedì mattina in sala consiliare. Sono intervenuti (in ordine come appaiono nella foto) il vicesindaco e assessore al Commercio Mau-

rizio Monteverdi, il primo cittadino, l'assessora alla Cultura Annalisa Crea ed Enrico Bombelli di Conflombardia.

"Con questo progetto vorremmo animare le economie locali, spingendo sull'aumento della produzione, del commercio, della vendita e non solo" ha dichiarato il vicesindaco, spiegando che l'obiettivo è offrire maggiore visibilità ad aziende, negozi, liberi professionisti e ai prodotti locali, soprattutto alle eccellenze agroalimentari del Cremasco.

Come Monteverdi ha affermato, questo progetto è solo alle fasi iniziali e sarà ufficialmente inaugurato con *Estate di Minerva*, una due giorni di festa che comprende la Notte bianca e la sagra della Madonna del Carmelo di Scannabue.

"*Estate di Minerva* rientra in un più vasto e complesso pro-



getto, ovvero una visione di insieme delle realtà commerciali della nostra zona, di concerto con le iniziative culturali e più in generale con tutti i settori che coinvolgono la nostra amministrazione" ha proseguito Crea, sottolineando come al centro di tutto ci sia il singolo cittadino, il vero protagonista.

Durante la conferenza stampa sono state presentate altre due feste: *Autunno di Venere*, la sagra di Palazzo Pignano in programma dal 7 al 10 novembre, e il *Convivio di Vesta*, sagra di Cascine Gandini, che si svolgerà a settembre del prossimo anno.

"Venere a Palazzo Pignano

perché un suo frammento di busto è esposto all'Antiquarium da oltre 20 anni - ha detto Crea, spiegando i vari riferimenti -. Vesta perché è la dea del focolare domestico, interpretato dalle porticate, e con tutte le sue vestali (Cascina Ortensia, Cascine Capri e tutte le cascine)".

Inoltre, l'assessora, amante dell'arte in ogni sua forma, ha tenuto a porre l'attenzione su due particolari: il rapporto col classico, che risulta essere vitale nella cultura occidentale, dove insieme a quella popolare (folkloristica) fa riemergere le nostre radici; la figura della donna, che fa da filo conduttore a questi tre imperdibili appuntamenti. "Mi piace pensare che nella storia il ruolo femminile sia stato ed è di fondamentale importanza" ha concluso.

Francesca Rossetti

COLDIRETTI Le scuole di Bagnolo, Ripalta e Chieve premiate a Cremona

In una Sala Maffei gremita, l'atto conclusivo del progetto didattico sul tema "Lo sviluppo sostenibile e l'educazione alimentare"

■ Gran finale martedì 21 maggio a Cremona per *Lo sviluppo sostenibile e l'educazione alimentare*, il progetto didattico di Coldiretti Cremona rivolto alle scuole primarie e secondarie della provincia (con la partecipazione di alcune scuole dell'infanzia), in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale, con Coldiretti Donne Impresa e Giovani Impresa in prima linea nell'impegno di promuovere sani stili di vita coniugati alla sostenibilità ambientale.

Tra i premiati ci sono anche tre scuole cremasche: le classi 2ª A e 2ª B dell'Istituto Comprensivo *Rita Levi Montalcini* di Bagnolo Cremasco, le classi 4ª A e 4ª B dell'Istituto Comprensivo *Enrico Fermi* di Montodine-plezzo di Ripalta Cremasca e la classe 2ª A della Primaria *Don Lino Zambonelli* di Chieve, appartenente all'Istituto Comprensivo *Rita Levi Montalcini*.

La pioggia non ha scoraggiato gli alunni, che hanno gremito la Sala Maffei della Camera di Commercio, insieme a insegnanti, rappresentanti istituzionali e agricoltori. Tutti

protagonisti di una memorabile mattinata - nel segno della festa e dell'incontro fra scuola, agricoltura e città - in occasione della chiusura di un progetto dai numerosi record: sei percorsi, cento classi, oltre duemila alunne e alunni.

La grande festa conclusiva, inizialmente prevista in piazza Duomo e spostata a causa del meteo in Sala Maffei, è stata tutta nel segno dell'entusiasmo. Arrivati intorno alle 9.30, armati di sorrisi e cappellini gialli, gli alunni hanno ricevuto in dono lo zainetto di Coldiretti, con la merenda contadina, e hanno preso posto in sala per l'avvio della cerimonia di premiazione delle classi vincitrici. Ad accogliere gli alunni sul palco c'erano Maria Paglioli e Daniela Antonioli, rispettivamente responsabile e vice di Coldiretti Donne Impresa Cremona, Elisa Mignani, presidente Terranostra Cremona, Piercarlo Ongini, delegato dei giovani agricoltori, e con loro il nutrizionista Samuele Bigliani e le imprenditrici agricole Michela Feroldi ed Elena Peri in rappresentanza



di tutto il team impegnato nelle lezioni.

In prima linea nella proclamazione delle classi vincitrici c'erano, tra gli altri, il sindaco di Cremona Gianluca Galimberti, gli assessori Luca Burgazzi e Maura Ruggeri, Francesca Biffi, responsabile Donne Impresa Coldiretti Lombardia, e Maria Guarino in rappresentanza dell'Ufficio Scolastico Territoriale. La mattinata è stata guidata da Luca Riva di *Radio Bruno*.

Attraverso un bellissimo video, le classi hanno rivissuto i

percorsi del progetto: *Scalata della Piramide Alimentare, Latte a tutto calcio, Gli animali della fattoria, AcquaVita, Buono come il miele e Arte a tavola*.

Tra gli applausi e in uno sventolare di cappellini gialli, ha preso avvio la proclamazione dei vincitori. Le classi di Bagnolo Cremasco sono state premiate per *AcquaVita*, quelle di Ripalta Cremasca per il lavoro *W le api* legato al percorso *Coltiviamo il futuro*, la Primaria di Chieve nell'ambito di *Latte a tutto calcio*.

Sala Maffei, a Cremona, durante la cerimonia di premiazione

Ripalta Cr. Incontri della lista *Sul Serio*

■ Il candidato sindaco Maria Giovanna Ruffoni e i candidati consiglieri della lista *Sul Serio Ripalta Cremasca* invitano la cittadinanza ripaltese agli incontri pubblici per la presentazione del programma elettorale. Per permettere a tutti di poter facilmente partecipare, sono stati organizzati quattro incontri, uno per frazione.

• Lunedì 27 maggio, ore 21, a Zappello presso la sala d'attesa dell'ambulatorio medico in via Alleati, fronte chiesa.

• Martedì 28 maggio, ore 21, a Ripalta Nuova presso la sala polifunzionale in piazza Dante.

• Mercoledì 29 maggio, ore 21, a San Michele presso la sala comunale in via Partigiani.

• Venerdì 31 maggio, ore 21, a Bolzone presso la sala d'attesa dell'ambulatorio medico in via Conti.

Il programma elettorale è pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Ripalta Cremasca sotto la denominazione "Programma lista numero 1" ed è dunque già consultabile.

Moscazzano Elezioni, le liste si presentano

■ Due gli appuntamenti in calendario a Moscazzano per conoscere i candidati e i programmi delle liste in corsa alle elezioni comunali dell'8 e 9 giugno.

Moscazzano #insieme del candidato sindaco Gianluca Savoldi aspetta la cittadinanza lunedì 27 maggio, alle ore 21, presso la sala civica *Pietro Paparo* di via Caprotti (ex scuole elementari).

Stessa sede, martedì 28 maggio alle ore 21, per la lista civica *Con la gente*. Per la gente del candidato sindaco Aldo Bellandi, che invita i cittadini a questo importante momento di partecipazione alla vita della comunità.

Capergnanica Danza, scuola brilla a Bologna

■ Un successo straordinario per la scuola primaria *Morsenti* di Capergnanica, che ha partecipato con entusiasmo e abilità alle Olimpiadi della Danza tenutesi il 19 maggio al PalaSavona di San Lazzaro di Savena (Bologna). L'evento ha visto la partecipazione di numerose scuole provenienti da tutta Italia.

Alcuni alunni delle classi 2ª, 3ª e 4ª, guidati dalle insegnanti e dalla coreografa Martina Ieraci, hanno presentato una travolgente coreografia sulle note del vivace brano country *Cotton Eye Joe*. I bambini, con il loro entusiasmo e la loro grinta, avevano saputo già coinvolgere il pubbli-

co nell'edizione cremasca, in cui si erano classificati al primo posto, e anche in questa occasione non si sono smentiti.

Al termine delle esibizioni, la giuria ha premiato le migliori performance e la scuola di Capergnanica si è classificata al secondo posto. La soddisfazione è stata grande per gli insegnanti, i genitori e soprattutto per i bambini, che hanno visto premiato il loro grande impegno.

È stata un'esperienza indimenticabile per tutti, tornati a casa con il cuore pieno di emozioni e la consapevolezza di aver vissuto un'avventura straordinaria da ricordare per sempre.

Ripalta Arpina "Grazie per i 10 anni alla guida del Comune": festa e targa per il sindaco Ginelli



Il sindaco Ginelli riceve la targa dal suo gruppo

■ "Al sindaco Marco Ginelli. A riconoscimento dei dieci anni di mandato. Il tuo lavoro resterà un esempio di passione e dedizione per gli anni a venire. Grazie di cuore". È questa la frase incisa sulla targa che il gruppo *Ripalta nel futuro* ha donato al primo cittadino uscente Marco Ginelli, che lascia la guida dell'amministrazione comunale di Ripalta Arpina dopo due mandati nel corso dei quali s'è prodigato per assicurare al paese importanti servizi e dotarlo di nuove opere pubbliche.

La consegna della targa è avvenuta nei giorni scorsi, duran-

te un bel momento conviviale nel quale gli amici del gruppo hanno espresso a Ginelli la gratitudine personale e dell'intera comunità.

Per *Ripalta nel futuro* è stata una festa che segna sì un passaggio, ma che si pone anche sulla strada della continuità. Il gruppo, infatti, si presenta alle elezioni comunali dell'8 e 9 giugno dove candida a sindaco Pietro Torazzi, già primo cittadino e, negli ultimi dieci anni, vice di Ginelli. La lista è l'unica in campo: per l'elezione è necessario che voti il 40% più uno degli aventi diritto.

Giamba

Capergnanica Piazza San Martino: avanti spediti i lavori di riqualificazione

■ Proseguono spediti a Capergnanica, nonostante i giorni di maltempo, i lavori di riqualificazione di piazza San Martino e di parte delle vie del centro storico. Si tratta di un importante intervento pubblico, finanziato con 500.000 euro da Regione Lombardia, grazie al quale l'amministrazione comunale ridisegna la piazza della chiesa e la zona circostante, riportando il tutto a un concetto di piena fruibilità e

di ritrovata socialità. "Sta prendendo forma - osserva il sindaco Alex Sevegnini - l'apertura di via San Martino sulla piazza dove si aprirà il plateatico estivo del Circolo Mcl, uno spazio di aggregazione e di promozione culturale e dove verranno installate una serie di elementi di arredo nelle aree ombreggiate dalle alberature presenti. Cinema all'aperto, serate danzanti, recite scola-



stiche, spettacoli teatrali all'aperto, manifestazioni civili e religiose potranno essere organizzati in questa splendida cornice resa luminosa anche grazie alla pavimentazione in pietra di Luserna".

Con questo intervento, sottolinea il sindaco, "è stato possibile restituire ai cittadini uno spazio rigenerato con una nuova pavimentazione, oltre a una serie di piantumazioni che per-

metteranno finalmente a tutti di godere pienamente di questo spazio". A breve verrà inoltre definita un'area "destinata a parcheggio, defilata rispetto all'area pavimentata, che andrà a compensare lo spazio restituito ai pedoni".

Grazie all'impresa esecutrice i lavori proseguono velocemente, tanto da ipotizzare una fine degli stessi in anticipo di diverse settimane sui tempi previsti dal cronoprogramma.

Fino al termine dell'intervento rimane in vigore il divieto di transito su via San Martino e piazza San Martino. La circolazione autoveicolare è permessa ai soli residenti in questo tratto per garantire il raggiungimento delle proprie abitazioni. Sono comunque garantiti i dovuti passaggi pedonali realizzati e segnalati dalla ditta esecutrice delle opere.



I lavori in corso nel centro a Capergnanica

CASALETTO CEREDANO Aldo Casorati e la lista *Con la gente* presentano il programma elettorale

Il candidato sindaco e il suo team, all'insegna della continuità, intendono portare avanti il lavoro di questi anni e puntare ad altre opere

GIAMBA LONGARI

■ A Casaletto Ceredano tutto è pronto per le elezioni di sabato 8 e domenica 9 giugno. Come è noto, a correre per il Comune c'è solo la lista civica *Con la gente* che, all'insegna della continuità e degli importanti risultati conseguiti in questi anni, candida a sindaco Aldo Casorati. Con lui, aspiranti alla carica di consiglieri, ci sono: Laura Mazzola, Gabriella Adenti, Barbara Fratarcangeli, Anna Grazia Arzu, Nicolina Aldea, Pierfranco Madonini, Palmiro Montemezzani, Salvatore Frajese, Walter Camasta e Luca Campanini.

Per Casorati l'unico rivale da battere sarà il quorum: affinché le elezioni siano valide, infatti, si deve recare alle urne il 40% più 1 degli aventi diritto al voto, condizione indispensabile per evitare il commissariamento del Comune. "Nonostante ci sia solo la nostra lista - affermano il candidato sindaco e il suo gruppo - avremmo preferito un confronto di idee. Ci daremo comunque da fare per attuare il programma con impegno e serietà, cercando sempre la massima collaborazione".

Il programma elettorale della lista *Con la gente* è articolato e tocca tutti gli ambiti.

Per quanto riguarda il Bilancio, nonostante le molteplici difficoltà affrontate nel precedente mandato, il Consuntivo del 2023 si è chiuso con un avanzo di 170.000 euro che è segno di un'oculata gestione alla quale si aggiungono i molti contributi economici assegnati al Comune. "Ci impegneremo - è la promessa di Casorati e del suo team - a non percepire le nostre spettanze, lasciandole a disposizione del Bilancio, come da tradizione".

Favorendo al massimo il lavoro di squadra, un occhio di riguardo verrà riservato al delicato ambito sociale, "prestando particolare e concreta attenzione alle persone di qualunque età, fragili e con patologie". C'è pure l'idea di "creare un punto di aggregazione per la terza età, in collaborazione con le realtà operanti in paese e con l'aiuto dei volontari".

Nei confronti del mondo scolastico casalettense - una bella realtà che a settembre si completerà con l'apertura del nuovo Asilo Nido - è garantito il massi-



Il candidato sindaco Aldo Casorati con il suo gruppo e il simbolo della lista

mo sostegno, abbinato a un'ulteriore riqualificazione degli spazi. Medesimo impegno si registra nel campo della cultura: in previsione c'è una nuova apertura della biblioteca, con importanti attività ed eventi.

Il binomio amministrazione-Pro Loco rimane garanzia per l'animazione del tempo libero, così come un'altra importante sinergia sarà sempre quella con il gruppo locale della Protezione Civile *San Marco*.

Venendo al settore dell'ambiente e del territorio, *Con la gente* s'impegna - tra le altre co-

se - a reperire i finanziamenti per collegare Casaletto a Crema con una pista ciclabile.

Da completare, con Consorzio.It, il percorso per la dotazione di un corpo di Polizia Locale.

Tra le opere, oltre a concludere quelle in corso, si segnala l'avvio di progetti di lavori spondali e altri interventi alla Roggia Melsa che attraversa il paese.

I candidati e il programma elettorale si presenteranno alla cittadinanza mercoledì 5 giugno presso la piazza del municipio, dalle ore 21. La serata terminerà con un piccolo rinfresco.

Credera-Rubbiano Estate dei bambini e dei ragazzi: tante le proposte da cogliere al volo

■ A grandi passi ci stiamo incamminando - anche se guardando il meteo delle ultime settimane non pare proprio - verso l'estate. Una stagione attesa da molti, soprattutto dai bambini e dai ragazzi che desiderano vivere il tempo libero dopo l'annata scolastica. Ebbene, è pensando a loro che a Credera sono state programmate diverse iniziative, che meritano di essere considerate e colte al volo.

Andando in ordine cronologico, la prima proposta è all'insegna dello sport. Polisportiva Cr 81-Duemila e Red Blue presentano infatti il Summer Camp, che si terrà presso il centro sportivo crederese dal 10 al 21 giugno: per bambine e bambini dai 6 ai 13 anni ecco giornate all'insegna di vari sport, comprensive anche di laboratori e pranzo insieme. Il costo è di 145 euro a settimana (265 euro per le due settimane), con uno sconto del 10% per i fratelli: iscrizioni già aperte contattando i numeri 351.5628785, 334.7956919 o consultando il sito Internet www.red-and-blue.it.

Dal 24 giugno al 26 luglio, invece, educatrici professioniste aspettano i ragazzi delle Elementari e delle Medie presso gli oratori di Credera, Rubbiano e Moscazzano per vivere - dal lunedì al venerdì - l'esperienza del Grest tra laboratori, musica e tanto divertimento. L'iscrizione settimanale è di 40 euro (30 euro dal secondo iscritto del nucleo familiare).

Una terza proposta riguarda il centro estivo *L'allegria fattoria*, che si terrà all'asilo di Credera dal 1° al 26 luglio, dalle ore 8 alle 16, per i nati dal 2018 al 2022 (2 anni compiuti). Le iscrizioni sono già aperte e il costo settimanale è di 60 euro.

Infine, dal 31 agosto al 3 settembre è programmato, per tutte le comunità dell'Unità Pastorale, il camposcuola dell'Azione Cattolica Ragazzi presso la Casa Alpina Immacolata a Bratto/Castione, aperto agli adolescenti dalla seconda alla terza Media chiamati a vivere momenti di gioco, riflessione e condivisione. Il costo è di 150 euro.

Montodine La piazza dei bambini: magia e divertimento

■ Domani, domenica 26 maggio, dalle ore 15 alle 18 torna in piazza XXV Aprile a Montodine l'evento *La piazza dei bambini*. Durante questo momento speciale, organizzato da Pantakel Teatro con il patrocinio del Comune, il paese si trasformerà in un magico parco giochi per regalare un pomeriggio indimenticabile a tutti i bimbi e alle loro famiglie.

La *piazza dei bambini* offrirà una vasta gamma di attività per intrattenere e far sorridere i più piccoli. Tra le attrazioni principali ci saranno: giostre e dolciumi, gonfiabili e truccabimbi gratuiti e animazioni.

Durante il pomeriggio verrà offerta anche una merenda per i più piccoli.

"Questo evento rappresenta un'occasione unica per la comunità di Montodine di riunirsi e celebrare la gioia dell'infanzia," ha dichiarato l'assessore alla Cultura Giovanna Sevegnini. "Siamo entusiasti di collaborare con Pantakel Teatro per offrire ai nostri bambini un pomeriggio di puro divertimento".

Pantakel Teatro, realtà culturale che si occupa di teatro e animazioni, ha curato ogni dettaglio dell'evento per assicurare una giornata memorabile e divertente per tutti i partecipanti.

"Non perdetevi l'occasione - è l'invito degli organizzatori - di vivere un'esperienza straordinaria insieme ai vostri bambini. Vi aspettiamo numerosi".

Montodine Tutto pronto per l'annuale Festa dello Sport e il Torneo di Riù

■ Dal 31 maggio al 4 giugno andrà in scena a Montodine l'edizione numero 18 della Festa dello Sport, manifestazione a scopo benefico organizzata dall'associazione *Amici per lo Sport* in collaborazione con le società sportive locali.

L'evento, sempre molto atteso, si svolgerà presso gli spazi di Palazzo Benvenuti e dell'oratorio: in programma esibizioni, gare e dimostrazioni di varie discipline sportive. Ogni sera si potrà inoltre cenare - anche al coperto - gustando ottimi piatti tradizionali e gustosissime pizze cotte in forno

a legna, ascoltando la musica di noti gruppi e ballando sulle note di brani senza tempo. Per informazioni e prenotazioni è possibile telefonare al numero 392.0310315.

Nel contesto della Festa dello Sport s'inserisce il *Torneo di Riù*, giunto alla 7ª edizione: i giochi - nei quali si sfideranno i tre rioni del paese - si svolgeranno sabato 1° giugno nel campo sportivo dell'oratorio che poi, domenica 2 giugno, ospiterà anche il *Torneo dei bagà* riservato ai bambini dai 6 ai 13 anni.



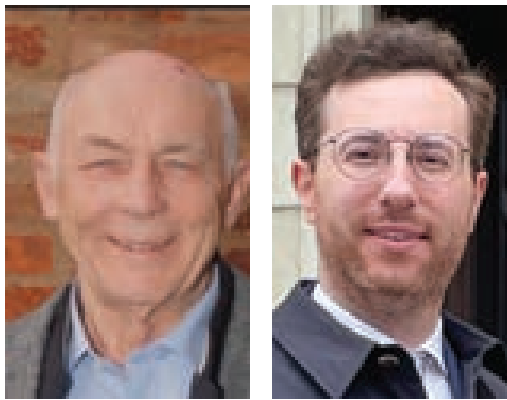
G.L. Gente in oratorio alla Festa dello Sport

Romanengo Elezioni: faccia a faccia tra Silva e Oneta lunedì 27 al Galilei

■ Gianni Silva e Federico Oneta. Romaneghesi Doc di generazioni diverse. Saranno loro a contendersi la poltrona di sindaco di Romanengo alle prossime elezioni. Guidano i rispettivi schieramenti ispirati agli ideali del centrosinistra, (Silva alla guida di *Insieme per Romanengo*) e del centro-destra (Oneta con *ViviAmo Romanengo*). Si troveranno

faccia a faccia lunedì sera, 27 maggio, alle ore 21 presso il teatro Galilei di Romanengo per un confronto promosso dalla nostra testata.

Per gli elettori sarà l'occasione di cogliere a pieno le differenze (marcate o sfumate) dei programmi delle due liste e di pensiero dei due candidati. A moderare la serata sarà il nostro giornalista Bruno Tiberi



Da sinistra, Gianni Silva e Federico Oneta

che incalzerà i due contendenti con domande che possano far emergere i progetti per Romanengo che i due candidati e le loro liste hanno costruito, le distanze e i punti d'incontro tra gli obiettivi delle due 'civiche'.

Silva, 75 anni, vanta un pas-

sato d'esperienza, maturata coprendo gli incarichi di sindaco, prima, e assessore, poi. Da dieci anni è a riposo, ma non ha mai smesso di interessarsi della politica e dell'amministrazione del suo paese.

Oneta, 30 anni, è stato al fianco del sindaco uscente Attilio Polla nell'ultimo decennio in qualità di assessore. Ha fatto, come si suol dire, la gavetta in primis sul fronte Cultura e Istruzione interessandosi del borgo a 360°.

Li conosceremo meglio lunedì sera nell'incontro che li metterà l'uno di fronte all'altro in una serata ricca di spunti che consentirà all'elettorato romanenghese di farsi un'idea più chiara della rotta che il paese potrebbe prendere nel caso di vittoria alle urne dell'uno o dell'altro candidato.

Romanengo Concorso per un paese in fiore

■ Far fiorire Romanengo. Questo lo scopo del concorso lanciato dall'associazione dall'eloquente titolo *Romanengo in fiore*. Come fare? Presto detto, invitando i residenti a inviare le fotografie di giardini, balconi, davanzali e angoli fioriti delle proprie dimore. Gli scatti possono essere inviati entro il fine settimana a Paola (340.9729317) oppure via e-mail a segreteria.prolocoromanengo@gmail.com.

Tutte le foto ricevute verranno pubblicate sui social ed esposte in occasione della mostra che sarà allestita in concomitanza con la Notte Bianca del 15 giugno. Lo scatto che riceverà più like sui social riceverà uno splendido omaggio.

Romanengo Andar per castelli

■ Andar per castelli. La proposta è della parrocchia di Romanengo che per l'estate propone una gita in Trentino Alto Adige con la visita a meravigliosi manieri e ai borghi più belli della regione autonoma. Partenza il 19 agosto, rientro il 24 dello stesso mese. Sei giorni in cui verranno visitati: Bolzano, Collalbo, Parco delle Tre Cime di Lavaredo, San Candido, Castello di Taufers, Castel Ripa Brunico, Castel Tirolo, Castello di Trauttmansdorff, Castel Thun Eremo di San Romedio e Castel Avio. La quota di partecipazione ammonta a 1.290 euro. Per iscrizioni e informazioni contattare don Massimo Cortellazzi al 342.0065300.

Offanengo Messa alla Casa del Tabacco

■ Torna anche quest'anno la Messa, seguita da un momento musicale, presso il cortile della Casa del Tabacco situata al confine tra Offanengo e Crema-San Bernardino. Sempre fortemente voluta e organizzata dai proprietari del caratteristico immobile, la celebrazione ricorda la fine del mese di maggio, dedicato alla Madonna. In prossimità della Casa del Tabacco sorge infatti una santella detta della Madonna del Parto, fatta erigere da una coppia che non riusciva ad avere figli e che, grazie all'intercessione della Madre di Dio, ha visto realizzato questo suo sogno.

Venerdì 31 maggio alle 20 verrà recitato il Rosario e alle 20.15 avrà inizio la Messa concelebrata, come tradizione, dal parroco di San Bernardino fuori le mura don Lorenzo Roncali e da quello dell'Unità Pastorale Emmaus (Offanengo, Bottaiano, Ricengo) don Gian Battista Strada.

La serata proseguirà con il concerto del Coro Monte Alben della città di Lodi, già ospite della Casa del Tabacco e che non mancherà di ricordare un corista, bravo e appassionato che non è più con loro. La serata si concluderà con un buffet offerto a tutti i presenti.

Offanengo Una gita tra borghi medievali

■ Primavera, tempo di gite ed escursioni culturali. La Pro Loco di Offanengo organizza per domenica 16 giugno una giornata a Borghetto sul Mincio e a Castellaro Lagusello.

Borghetto sul Mincio è inserito nel Club dei Borghi più belli d'Italia in quanto mantiene ancora oggi intatto il caratteristico aspetto del borgo medioevale, sottolineato dalla presenza del campanile, dalle ruote dei mulini ad acqua e dalle rocche del Ponte Visconteo, straordinaria diga fortificata costruita nel 1393 per volere di Gian Galeazzo Visconti, Duca di Milano, allo scopo di garantire l'impenetrabilità dei confini orientali del ducato.

Castellaro Lagusello racchiude nel suo nome gli elementi che lo caratterizzano: un antico castello che domina il lago sottostante. Il borgo vanta numerose certificazioni, tra cui Borghi più belli d'Italia, Bandiera Arancione e Patrimonio dell'Unesco. Il centro storico della frazione è circondato da mura merlate inframmezzate da torri. Meritevole di essere visitata la chiesa parrocchiale di S. Nicola e la Torre campanaria.

La quota di partecipazione è di 55 euro a persona da saldare al momento dell'iscrizione, che va eseguita presso la sede della Pro Loco in piazza senale. Patrini, 10, aperta ogni sabato mattina dalle ore 10 alle 12.

MADIGNANO

Dal monumento alla ciclabile, il paese si rifà il look e pensa alla sicurezza

Interventi al monumento del volontariato e lungo la ciclabile che porta a Izano. Non vengono trascurate neppure le asfaltature

BRUNO TIBERI

■ Il monumento del volontariato, che ha spazio in piazza Portici, è tornato a splendere. Lo ha fatto grazie all'artista che 23 anni fa lo ha realizzato e installato, Francesco Panceri, e al contributo della filiale di Ripalta Cremasca del Banco BPM. Lo scultore, prima studente ora professore del liceo artistico di Crema, vi ha lavorato insieme ad alcuni dei suoi allievi e allievi, che così hanno potuto sperimentare sul campo quanto appreso come teoria in classe. A 24 anni dalla sua realizzazione, dunque, il monumento viene finalmente riportato a originario splendore.

Cosa rappresenta? Presto detto. Dedicato a tutto il volontariato, e non solo agli avisini che lo vollero, è composto da due figure stilizzate che si osservano, protette da una vela bianca protesa verso il cielo.

L'opera venne promossa nella seconda metà degli anni Novanta dall'Avis madignanese. Il riscontro da parte dell'amministrazione comunale fu immediato: contributo e ricerca di finanziamenti. Il bando indetto per coinvolgere gli

studenti del liceo artistico Munari di Crema ebbe come vincitore Panceri. Nel 2000 la realizzazione dell'opera, inaugurata il 19 settembre di quell'anno.

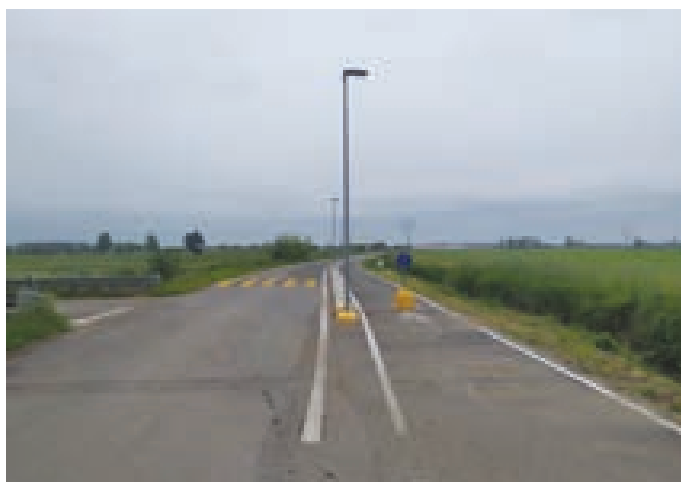
Ma non è l'unica novità di questa primavera che stenta a decollare. Ora, infatti, è anche sicuro il collegamento tra Madignano e Izano grazie alla messa a punto della ciclabile. Sino al confine l'amministrazione comunale di Madignano ha fatto la sua parte. In territorio izanese, all'ingresso del paese, il Comune vicino di casa sta concludendo i lavori per la messa in sicurezza del vialetto che sbocca su via Roma, davanti al Santuario della Pallavicina, e della rotatoria che ha spazio poco prima e che regola il traffico all'ingresso della zona e dell'area produttiva.

In dirittura d'arrivo anche le asfaltature e il ripristino della segnaletica orizzontale. Intervento fondamentale, anche questo, per la messa in sicurezza delle strade del paese.

E a chi si chiede della ciclabile per Crema, beh chiunque vincerà le elezioni avrà il compito di punteggiare la città perché ottemperi al più presto al suo impegno.



Sopra, il monumento riqualificato dall'autore e dai suoi studenti; a lato, la ciclabile per Izano messa in sicurezza



Offanengo Diamoci appuntamento in biblioteca, ecco il Book Speed Date

■ Martedì 28 maggio, alle 21, la dinamica biblioteca di via Claveli Martini a Offanengo propone una serata all'insegna della letteratura e dei Tortelli cremaschi! Si terrà infatti la lettura di brani dal libro *La mia seconda vita tra zucchero e cannella* di Verena Lugert e commento ad alcune delle ricette pubblicate. La serata è a cura di Annalisa Andreini (scrittrice enogastronomica e food blogger),

ospite ormai attesa e frequente della biblioteca offanenghese e delle molte persone che accorrono ogni volta che interviene. Al termine della lettura verrà offerto ai partecipanti il Caffè Cremaschino con Biscotti tortelli.

Per partecipare all'originale proposta è necessario prenotarsi chiamando lo 0373.247314 o scrivendo a biblioteca@comune.offanengo.cr.it.



Sempre la biblioteca di Offanengo organizza un'altra serata speciale: mercoledì 29 maggio, alle 21, verrà proposta l'iniziativa *Book Speed Date*. I partecipanti si presenteranno con il loro libro preferito e avranno 10 minuti di tempo per raccontarlo agli altri! Anche in questa circo-

La biblioteca di Offanengo

stanza, per partecipare è necessario prenotarsi chiamando lo 0373.247314 o scrivendo a biblioteca@comune.offanengo.cr.it. L'appuntamento è organizzato in collaborazione con il Comune di Romanengo e con la libreria Chinaski Libri.

M.Z.

CASTELLEONE ELEZIONI

Albertini torna in campo, ma sceglie al calcio l'amministrazione pubblica

È il terzo candidato alla poltrona di sindaco che si presenta. Guida *Castelleone Futura*, sguardo progressista sul domani della città

BRUNO TIBERI

■ Dopo la presentazione di *Fare Castelleone e Centrodestra per Castelleone*, che candidano alle elezioni nella corsa per la poltrona di primo cittadino rispettivamente Marchesi e Gazzoli, "non poteva mancare e non doveva mancare una lista di progressisti, un gruppo che accolga le istanze di chi non si identifica e non si riconosce nelle proposte di parte politica o che è rimasto deluso dall'amministrazione uscente. Vogliamo dare un'alternativa". Così Fiorenzo Albertini, nel tardo pomeriggio di venerdì 17 maggio, quando, in barba a ogni scaramanzia, all'ombra del Torrazzo ha presentato la civica *Castelleone Futura*, della quale è leader.

"In questi giorni - ha detto il professore in pensione, ex allenatore di Pergolettese e Castelleone - sono state presentate dalle altre liste alcune proposte impegnative: da una parte ci sono centinaia di progetti per il paese più bello del mondo, dall'altra si vuole accendere una luce affinché il nostro diventi il paese più importante della provincia. In tutto questo non ho sentito parlare di persone.

Le esigenze e la cura delle persone saranno parte fondamentale del nostro programma elettorale. Vorremo realizzare concretamente una comunità organizzata e solidale che si prende cura di tutti."

Dagli anziani ai giovani, da chi lavora a chi è in pensione, valorizzando le potenzialità del paese. Questo il concetto sviluppato da Albertini che, parlando di giovani e adolescenti, afferma: "Ai ragazzi, agli studenti servono strutture, luoghi dove possano esprimere le loro potenzialità, luoghi interconnessi, aule multimediali dove possano operare, proporre iniziative culturali, musicali di solidarietà. Anche in questo caso per essere concreti abbiamo già individuato il posto ideale: Palazzo Brunenghi".

Nel sottolineare come l'occasione della Casa di Comunità alla Brunenghi vada gestita nel modo corretto, Albertini ha richiamato alla ecosostenibilità "coinvolgendo cittadini, commercianti, artigiani in un progetto che punti a comportamenti virtuosi" e di viabilità oltre che di centro storico: "Pensiamo a un allargamento del raggio d'azione del cuore del paese



Fiorenzo Albertini e la sua squadra

se in modo da liberare nuovi spazi e promuovere iniziative ed eventi commerciali, culturali e sportivi".

A proposito di sport, le idee di *Castelleone Futura* sono chiare: "Quante occasioni sono state perse per migliorare e riqualificare i nostri impianti sportivi. Daremo priorità alla riqualificazione completa del Riboli basta interventi tampone. L'amministrazione deve essere parte attiva

e capofila nel coordinare le iniziative proposte dalle varie associazioni e società sportive. Deve affidarsi a specialisti del settore coinvolgendoli anche nella gestione con la possibilità di creare nuove start up".

La chiosa è sui quartieri: "Vogliamo riattivarli nella logica di una visione futura del paese che non chiude gli occhi davanti alle difficoltà".

Madignano In festa per don Terzi

■ Sarà una Giornata della terza età speciale quella che Madignano vivrà domani, domenica 26 maggio. La comunità potrà infatti riabbracciare don Giovanni Terzi, che qui è stato parroco per molti anni prima di partire per le missioni. I madignanese vogliono tagliare con lui la torta per il suo 90° compleanno e lo faranno dopo aver partecipato alla Messa che don Terzi celebrerà alle ore 10.30 nella chiesa di San Pietro in Vincoli. A seguire, presso l'oratorio Don Bosco, il pranzo insieme che il Comune tradizionalmente offre agli ultraottantenni del paese. La partecipazione però è aperta a tutti, versando la quota richiesta (informazioni per i posti ancora disponibili presso l'Auser).



Al termine del ritrovo conviviale il taglio della torta per le 90 primavere di don Terzi, al quale sarà anche consegnata una sorpresa che parla della sua storia nella comunità madignanese.

Il paese è in fermento. Forte è il desiderio di riabbracciare e festeggiare don Giovanni.

Trigolo La banda suona per La Pace



■ Oggi, sabato 25 maggio, alle ore 16, presso la sede della Fondazione La Pace Onlus di Cremona, il corpo bandistico Giuseppe Anelli di Trigolo, diretto dal maestro Sara Lucchi, terrà un intrattenimento musicale proponendo un programma vario e accattivante dedicato agli ospiti della struttura. L'evento si svolge nell'ambito dell'Open Day, aperto anche ai familiari degli ospiti e ai tanti volontari che collaborano, organizzato in occasione del decimo anniversario dell'avvio dell'attività della Fondazione.

Trigolo Feste per famiglia e Aido

■ È Festa della famiglia oggi, sabato 25 maggio, a Trigolo. Dalle 19 in oratorio servizio bar e cucina attivi e, alle 21.30, grande tombolata per tutti.

La prossima settimana, invece, sabato 1° giugno, l'appuntamento è per e con l'Aido che taglia il traguardo dei 40 anni dalla fondazione. Teatro dell'evento sarà sempre il centro parrocchiale che aprirà bar e cucina alle 19 e accoglierà, dalle ore 21, il complesso castelleonese 'Lo zodiaco' che si esibirà in un repertorio Anni Sessanta/Settanta. Ingresso libero. In caso di maltempo l'evento sarà ospitato dalla palestra comunale.

Crema Auto storiche e sportive in mostra. Bene l'iniziativa del Club Clay Regazzoni

■ Grande riscontro per la mostra di auto sportive allestita dal Club Clay Regazzoni, domenica 5 maggio: "Per il terzo anno consecutivo l'abbiamo organizzata presso l'oratorio di San Bernardo - spiega il presidente onorario Giacomo Tansini - ma quest'anno abbiamo avuto molti più visitatori degli anni passati". E non solo lodigiani, cremaschi o milanesi: "Abbiamo accolto appassio-

nati giunti da La Spezia (a bordo di una Jaguar Torpedo), da Como o da Varese, come Gli Amici della Formula 1 guidati dal presidente Gianni Brusa. Un ringraziamento va a Danilo Villa proveniente da Biella, nostro sostenitore da tanti anni, che ci ha portato una donazione".

Dopo la santa Messa concelebrata da don Luigi Avanti (presidente del Club Regazzoni) e da

don Guglielmo Cazzulani (parroco di San Bernardo) e l'arrivo delle vetture è stato allestito il pranzo con la partecipazione di 120 commensali; quindi, via alle attrattive della giornata quali il simulatore di guida e l'esposizione di oggetti del mondo delle corse allestita nella rinnovata sede. Regine dell'iniziativa sono state le venti auto sportive pronte, in cambio di un'offerta, a offrire l'ebbrezza di un breve giro a bordo. In mezzo a tanti bolidi (Ferrari, Maserati e Jaguar, tanto per fare dei nomi) non ha affatto sfigurato una gentile ed elegante 'signora' d'altri tempi, una Fiat Balilla 508 Torpedo del 1938 che ha letteralmente conquistato il pubblico.

Il fine di questo genere di iniziative è duplice: divertire il pubblico e raccogliere fondi per la ricerca sulla paraplegia o il sostegno di chi ne è affetto: "Abbiamo



La Torpedo blu in mostra

raccolto 5.035 euro, grazie ai ricavi della giornata e alla sottoscrizione volontaria dei giorni che hanno preceduto l'evento; abbiamo venduto tantissimi biglietti nel Cremasco, particolarmente nell'area attorno a Pandino. Siamo decisamente soddisfatti per il riscontro ottenuto".

Castelleone Corte Madama chiama a raccolta

■ Per il 35° anno torna nel fine settimana 'Ricomponiamo Corte... e non solo', ovvero l'occasione di una rimpatriata per chi ha vissuto anni nella frazione castelleonese e al contempo l'opportunità per tutti di trascorrere serate in allegria e convivialità nel piccolo borgo di Corte Madama.

Il via ieri sera, venerdì 24, con l'apertura della cucina, presso lo spazio festa della Casa della Comunità San Rocco. Oggi si ripartirà alle 18 con la santa Messa, nella chiesetta dedicata proprio a san Rocco, e con la cena. Alle 21 serata musicale con Juri.

Domani giornata clou che si aprirà con la Messa delle 10.30 in chiesa parrocchiale seguita dall'aperitivo in

piazza. Alle 12 aprirà la zona ristorazione per chi vorrà approfittarne per il pranzo. Nel pomeriggio dalle ore 15: laboratorio creativo di Patapum-Animazione per bambini, gara di Scopa d'assi a coppie (alle 15.30), cocktail e musica live con Andrea Moretti all'ora dell'aperitivo. Dalle 19 apertura delle cucine per la cena.

Il ricavato dell'iniziativa servirà per opere parrocchiali.

Castelleone Tari, novità interessanti

■ In questi giorni i cittadini stanno ricevendo comunicazione da parte del Comune relativa al pagamento della Tari (Tassa rifiuti). "Per quanto riguarda le utenze domestiche - spiega l'assessore al Bilancio, Gianluigi Valcarengi - la tariffa rimane pressoché

invariata rispetto allo scorso anno. Per le utenze non domestiche le tariffe sono invece aumentate essendo queste legate proporzionalmente alla superficie occupata".

C'è una novità che per il 2024 rappresenta un'agevolazione per i contribuenti, la possibilità di pagare il 90% del dovuto (in unica soluzione o in due tranches) e rimandare al primo acconto dell'esercizio 2025 il saldo di quest'anno. Inoltre vi è la possibilità di effettuare i versamenti attraverso l'addebito diretto in conto. L'utente comunica all'ufficio ragioneria del Comune i dati bancari e il Comune provvederà a fare i pre caricamenti nella procedura.

"Per poter dare la possibilità (molto richiesta dal cittadino) di fare un unico pagamento e di rispettare allo stesso tempo la normativa - continua Valcarengi -, il pagamento avverrà nella misura del 90% del totale e il saldo (10% rimanente) verrà poi versato

in concomitanza del primo acconto dell'esercizio 2025. Riassumendo: chi vorrà pagare in un'unica soluzione dovrà farlo entro il 30 giugno e pagherà il 90% del totale. Gli altri potranno versare in due tranches, il primo acconto entro il 30 giugno nella misura del 45% di quanto dovuto, la seconda tranche sempre nella misura del 45% del dovuto entro il 31 ottobre".

Castelleone Alpini in festa

■ Sarà l'oratorio di viale Santuario, anche quest'anno, a ospitare la 18ª edizione di 'Alpini in festa', la kermesse promossa dalla locale sezione dell'associazione nazionale delle 'penne nere' nel 24° anno di fondazione. L'iniziativa, che andrà in scena dal 31 maggio al 2 giugno, gode del patrocinio dell'ammi-

nistrazione comunale.

Il via nell'ultimo giorno del mese, venerdì, con l'apertura delle cucine a partire dalle 19.30. Il ristorante allestito presso il centro parrocchiale sfornerà prelibatezze; non mancheranno pizze, salamelle e specialità alla griglia, oltre al servizio bar (info e prenotazioni ai numeri: 0374.58300 o 335.365247).

Sabato 1° giugno sarà la giornata clou. Alle ore 18 Messa in parrocchia accompagnata dal coro Vallecamonica; alle 19.30 cena e alle 21 trasferimento presso la chiesa della santissima Trinità per Testimoni di Pace, canti alpini col coro della valle dei Camuni.

Domenica 2 giugno tutti attorno al tavolo. Doppio servizio pranzo e cena sempre in oratorio.

Il ricavato della festa, così come quello delle Fagiolinate benefica di novembre e di altre iniziative che portano la firma delle 'penne nere' castelleonesi, sarà devoluto in beneficenza. Tib

Pianengo Grandinata Arrivano i soldi dell'assicurazione per riparare i danni

■ L'avanzo di amministrazione è consistente, "circa 900mila euro, ma metà della somma è data da residui attivi che difficilmente entreranno nelle casse del Comune", riflette a margine del Consiglio comunale, che ha licenziato il Conto consuntivo 2023, il sindaco Roberto Barboglio. Restano comunque oltre 400mila euro da impiegare.

"La priorità viene data alla si-

stemazione di diverse strade e stiamo definendo il programma, che ora deve tener conto di un altro fattore". Vale a dire? "Sta per essere portato a compimento l'intervento statale riferito alla fibra ottica veloce e verificheremo lo stato di salute di alcune vie su cui sono stati effettuati i lavori per centrare l'obiettivo".

Intanto c'è da registrare l'accordo tra il Comune e l'as-

sicurazione riferito ai danni provocati dalla grandinata del 25 luglio scorso. "Riceveremo 950mila euro sul milione e 200mila euro richiesti, dopo la stima dei danni effettuata. La somma è sicuramente importante: ci permetterà di procedere con gli interventi sui vari tetti devastati". Cioè? "Mi riferisco alla scuola materna, al palazzo comunale, alle scuole vecchie (ex elementari), alla palestra, agli spogliatoi e alla copertura del centro sportivo".

Regione Lombardia aveva riconosciuto, ed erogato, un contributo di 340mila euro al Comune per i danni causati dal maltempo. Restano nelle vostre casse o vanno restituiti? "Se gli investimenti, obbligatori, che andremo a compiere, ammontano a 1,2 milioni euro, dovremo ritornare 140mila euro,



ma vedremo a operazione portata a termine quale sarà l'effettiva spesa sostenuta".

Barboglio sottolinea che "ora dovremo accelerare i tempi per riparare i danni subiti dai vari edifici, taluni in condizioni critiche come ad esempio la ex scuola elementare, sede di 10 associazioni". I soldi adesso ci sono... AL

Grandinata di luglio: pezzi di ghiaccio grandi come palle da tennis

Trescore Asfaltature Ci sono i soldi



■ Ottime notizie per il Comune trescorese, che ha ottenuto il contributo per l'asfaltatura delle strade comunali. "L'altro giorno abbiamo ricevuto la comunicazione che il nostro Comune è stato ammesso al finanziamento di 149.650,91 euro per le asfaltature di alcune vie del paese. Solo quattro Comuni della provincia di Cremona hanno ottenuto il contributo. Siamo soddisfatti", commenta il sindaco Angelo Barbatì.

"Purtroppo nel 2023 abbiamo dovuto posticipare gli interventi di asfaltatura in quanto avevamo spostato le risorse economiche per fronteggiare la spesa dei danni e della messa in sicurezza del territorio per gli eventi atmosferici", aggiunge il primo cittadino leghista.

L'amministrazione comunale è molto felice, in quanto il contributo appena giunto copre al 100% le opere. "Un ringraziamento va anche al nostro responsabile dell'area tecnica, ingegner Moreno Oldani, che, anche con tempistiche strettissime, ha redatto il progetto e inviato la richiesta di finanziamento in Regione Lombardia".

Gli interventi di asfaltatura del progetto riguardano la strada comunale via Desgìoi (parte sterrata) e il ripristino di alcune parti di arteria attualmente asfaltata; via Verdi dall'incrocio con viale Risorgimento all'incrocio con via Sant'Agata; via Scaini nella porzione davanti alla ferramenta (compreso il marciapiede) e dall'incrocio con via Mulino fino all'incrocio con via Magri; la stessa via Magri, dall'intersezione con via Scaini fino all'immobile che ospita le Poste, più il rifacimento di tutti i marciapiedi.

Pianengo I 65enni si festeggiano



■ 65enni pianenghesi in festa domenica scorsa, per celebrare l'importante traguardo raggiunto. Hanno scelto il lago d'Iseo, Clusane, per il pranzo e al ritorno al paesello, "la giornata, indimenticabile, è proseguita presso la cascina di una coscritta, dove s'è fatto tardi per il gran bel clima che s'era creato" fanno sapere alcuni dei partecipanti.

Casaletto Vaprio Auser, hackerato Fb

■ L'Auser di Casaletto Vaprio ha inviato in Comune, perché la diffondesse ai cittadini, la segnalazione relativa al furto del proprio profilo Facebook e l'invito a fare attenzione ai malintenzionati, sempre più numerosi nel web. "Non siamo noi! Crediamo purtroppo che qualcuno abbia hackerato la nostra pagina Facebook o se ne sia impossessato - spiegano i referenti dell'associazione di volontariato casalettense -. Invitiamo a prestare attenzione agli avvisi e a diffidare delle eventuali richieste di investire denaro o cedere credenziali. Al più presto creeremo una nuova pagina Facebook per tornare in contatto con voi".

CAMISANO

La pioggia manda sott'acqua la scuola Ci pensa la Protezione Civile

Dieci centimetri d'acqua nel seminterrato della Primaria, interviene Lo Sparviere. Valerani ringrazia e sottolinea l'importanza del gruppo

LUCA GUERINI

■ Come risaputo, la pioggia eccezionale della scorsa settimana e di questi ultimi giorni ha creato non pochi disagi e problemi anche nel territorio cremasco. A Camisano tra mercoledì e giovedì scorsi s'è creato un vero allagamento nello scantinato della scuola primaria per un'estensione di almeno 350 metri quadrati, con l'acqua che ha raggiunto e superato i dieci centimetri di altezza. "Un volume d'acqua pari a 35 metri cubi da eliminare in tutta fretta - spiega il sindaco Adelio Valerani - per non creare ulteriori danni e problemi ai materiali e al pavimento".

Così il primo cittadino - che ha deciso di non ricandidarsi alle elezioni e di dire addio alla politica - ha chiamato nella giornata di venerdì 17 maggio, d'accordo con l'assessore Franzelli, la Protezione Civile de Lo Sparviere presieduta da Giovanni Mussi. "Fiduciosi che con le loro attrezzature avrebbero risolto in fretta il problema. Infatti, predisposta

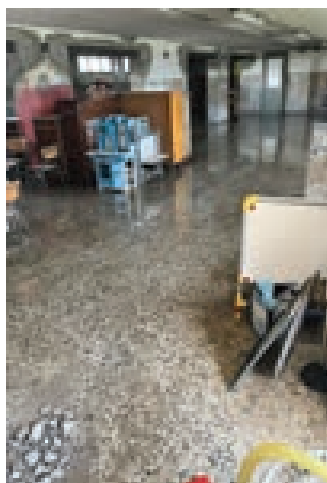
la squadra, la Protezione Civile è intervenuta con elettropompe per lo svuotamento di tutto lo scantinato. Nel giro di alcune ore l'acqua era tutta aspirata, lasciando asciutte le pavimentazioni di tutto il seminterrato", spiega ancora Valerani.

Il primo cittadino, a bocce ferme, ha ritenuto di rivolgere il suo grazie e quello dell'intera comunità, al gruppo Anai cremasco: "Un doveroso ringraziamento al team presieduto da Mussi, anche per far conoscere alla cittadinanza una volta in più questa realtà, che opera in modo volontaristico".

Oltretutto, come si ricorderà, il gruppo de Lo Sparviere nacque proprio a Camisano nel lontano 2005, quasi vent'anni fa. Ne fummo testimoni in diretta. Fu proprio Valerani a volerlo fortemente, non immaginando, forse, che un giorno sarebbe diventato così importante e intercomunale. "Partimmo noi, poi aderirono alla convenzione altri quindici Comuni, desiderosi di garantirsi protezione e si-



L'intervento della Protezione Civile e a lato l'allagamento della scuola



curezza in caso di calamità e in situazioni tra le più disparate, dagli alberi caduti fino a esondazioni o terremoti" ricorda Valerani.

"Rinnovo ancora i più sentiti ringraziamenti a Mussi e ai suoi volontari per quanto fatto in questa occasione a Camisano, e non solo questa volta. Non posso nascondere che qualche soddisfazione l'ho provata per l'ottenimento negli anni dei suoi importanti incarichi a livello nazionale. Tiene alto il nome del nostro paese" la chiosa del primo cittadino.

Campagnola Pedalare sicuri verso Pianengo e Cremona. Tornano le ciclabili festive

■ Torna anche quest'anno, fino al 30 settembre, il progetto "green" che unisce Campagnola Cremasca, Cremona e Pianengo. I tre Comuni fanno quadrato per tutelare nel periodo estivo pedoni e ciclisti sulle piccole strade che attraversano le tre comunità. Dunque a Campagnola sono replicate le chiusure di via Cremona e via Pianengo,

tutte le domeniche e i giorni festivi dalle ore 8 alle 20. L'ordinanza scatterà il prossimo 2 giugno.

Si tratta del progetto intercomunale denominato *Ciclabili della domenica* (quest'anno niente bicicletta d'inaugurazione), finalizzato a creare un anello pedociclabile libero dalle auto e totalmente sicu-

ro nella campagna cremasca. In più quest'anno nel piccolo Comune confinante con la città, c'è la nuova ciclabile realizzata dall'amministrazione Bergamaschi (finalmente!) da sfruttare. Nelle vie interessate è ammesso il passaggio solo dei mezzi agricoli, dei mezzi di soccorso e di quelli autorizzati (residenti).

"Il progetto, in collaborazione con i Comuni limitrofi, funziona e l'abbiamo riproposto volentieri anche quest'anno, per la gioia di ciclisti e pedoni", commenta il sindaco campagnolese Agostino Guerini Rocco. L'ordinanza è quantomai necessaria per la tranquillità di tutti, Enti e cittadini: le strade da queste parti sono di ridotte dimensioni.

Senza dimenticare il be-



Il sindaco di Campagnola Cremasca, Agostino Guerini Rocco

nessere per le famiglie e l'ottica ambientalista. "Ai nostri concittadini la proposta piace. Nei giorni di festa l'arteria che collega i nostri tre paesi ha regalato in diverse ore della giornata un bel colpo d'occhio", affermano i tre amministratori Guerini Rocco, Marco Fornaroli di Cremona e Roberto Barboglio di Pianengo.

Per i cremaschi si tratta di una buona occasione per riscoprire la campagna senza doversi preoccupare delle auto, che transiteranno dal lunedì al sabato.

Le ciclabili della domenica sono un'iniziativa che anche altri Comuni hanno sposato rendendo off-limits alle auto percorsi immersi nella natura o da valorizzare.

LG

DOVERA Santuario di San Rocco, al via gli eventi del quinto centenario

Dopo la presentazione del libro dedicato, si riparte questa sera, sabato 25 maggio, con la musica. Tante proposte sino al 24 giugno.

ANGELO LORENZETTI

Dopo la presentazione di *Bosio, svegliati e fa costruire una chiesa in mio onore* - libro scritto dal professor Bruno Sangalli dedicato ai 500 anni trascorsi dalle apparizioni di San Rocco, avvenute il 22, 23 e 24 giugno 1524 a un commerciante del posto, Ambrogio de Bretis soprannominato Bosio, apparizioni illustrate in loco dal celebre pittore lodigiano Callisto Piazza nel 1545 - ora è tempo di eventi proprio per questo importante quinto centenario. Il primo in ordine di tempo è in programma stasera, sabato 25 maggio, alle ore 21, presso la chiesa parrocchiale di Postino. Si tratta di un appuntamento musicale con il 'Collegium Vocale' di Crema, organizzato dal rettore don Carlo Granata e dalla signora Eliana Denti Pompiani.

Domani si svilupperà invece la giornata delle *Vespe d'epoca*, organizzata dall'oratorio di Postino, con ritrovo alle 11 presso il santuario San Rocco, dove il presidente dell'omonima associazione, Bruno Sangalli, por-

terà il saluto agli intervenuti. Seguirà l'aperitivo presso la cascina Viganò.

Domenica 16 giugno alle 14 al santuario 'San Rocco' è in programma una *Giornata d'arte e di musica*, organizzata dall'Informamusica di Pandino. All'organo settecentesco si esprimerà il professor Matteo Marni, direttore della Cappella Musicale di Gorgonzola, che allieterà l'incontro con brani musicali d'epoca. Nel contesto dell'evento è contemplata la visita guidata al luogo di culto con la professoressa Ernestina Marzagalli e l'autore del libro presentato il 25 aprile scorso.

Il triduo solenne delle apparizioni si svolgerà in santuario nei giorni 22, 23 e 24 giugno. Sabato 22 del mese venturo, al termine della prima celebrazione del triduo, è in programma il concerto delle *Sinfonie dell'acqua* con il corpo bandistico di Pandino. A distanza di 24 ore, domenica 23, *Giornata dello sport e della creatività*, ma non solo. Alle 19, Sua Eccellenza il vescovo di Lodi, monsignor Maurizio Malvestiti, celebrerà la solenne funzione liturgica e a seguire, in



cascina Viganò, serata in amicizia con il coro degli Alpini di Gessate.

Lunedì 24 giugno, per la chiusura del triduo, è prevista la concelebrazione di don Carlo Granata e dei confratelli titolari di chiese e santuari dedicati a San Rocco.

Stasera si comincia con la serata musicale. In azione coro e orchestra del Collegium Vocale

di Crema. Diretti da Giampiero Innocente (soprano Veronika Kralova) nella chiesa parrocchiale di Postino di Dovera. Un evento voluto dall'Associazione di San Rocco e San Cassiano, dalla Rettoria, dalla Fondazione CRA Postino e Dovera e dalla BCC Caravaggio Adda e Cremasco. "Un appuntamento da vivere", per l'organizzazione.

Il santuario di San Rocco

Rivolta d'Adda La Pro Loco presenta i prossimi eventi: ce n'è per tutti i gusti

Il Consiglio direttivo della Pro Loco di Rivolta d'Adda ha definito il calendario delle prossime iniziative. La prima è in calendario tra oggi e domani, sabato 25 e domenica 26 maggio; sarà di attualità presso l'atrio di palazzo municipale. Si tratta della mostra di modellismo.

Fra 8 giorni, domenica 2 giugno, si rinnova invece *Arte in piazza*, un evento che si svilupperà in piazza Vittorio Emanuele II, giunto alla nona edizione, quindi collaudato. L'apertura della festa è prevista alle 9.30. A distanza di pochi minuti ci sarà la presentazione de 'I Madonnari di Bergamo', principali protagonisti dell'iniziativa; nel pomeriggio, dalle 15 alle 18, in collaborazione con le scuole locali, saranno impegnati nel laboratorio del gessetto per favorire l'apprendimento delle basi di quest'arte. La partecipazione a questa attività è gratuita.

Il 9 giugno, come ogni seconda domenica del mese, saranno attivi i mercatini dell'antiquariato e hobbistico; il 16 prossimo alle 21, presso la sala 'Fallaci' (ex Scuola Media), si potrà assistere al racconto cantato *Giacomo Puccini e le sue donne*.

Il mese venturo, domenica 23 e lunedì 24, ritornerà in campo anche la compagnia filodrammatica Bertolazzi di Rivolta d'Adda: interpreterà la commedia dialettale *La Madòna Strùcia* presso il nuovo giardino delle Suore Adoratrici. Venerdì 21 giugno, in occasione, della Giornata nazionale della Musica, con inizio alle 21, si potrà assistere invece al concerto, presso il cortile di Brambilla - Bestetti, del Quartetto Oisavar di Crema.

Domenica 14 luglio, Giornata nazionale delle Pro Loco, in piazza Vittorio Emanuele, alla 20.30, esibizione delle Dame Viscontee di Pandino. Sabato 20 luglio, con inizio alle 18, presso il parco della Villa Borgazzi in viale Rimembranze, d'intesa con Pianura da Scoprire, la Pro Loco propone una iniziativa riguardante cultura e natura sul tema *Gli anni del tempo matto*. Quindi pausa per rivedersi a settembre.

Angelo Lorenzetti

AUGURI

Gli annunci di questa rubrica sono gratuiti (con foto) per le persone che festeggiano le nozze di diamante (60 anni) e più se viventi e i 95 anni e oltre. Tutte le altre ricorrenze sono a pagamento: per gli auguri, lauree, ringraziamenti e simili, senza foto € 2,00 a parola, con foto € 40,00; per i festeggiamenti di classe € 85,00; per i

matrimoni, gli anniversari di matrimonio e le quattro generazioni (con foto) € 60,00. La direzione si riserva il diritto di rifiutare insindacabilmente ogni inserzione non consona alla linea del giornale. Gli annunci saranno pubblicati fino a esaurimento dello spazio disponibile.

FRIENDLY

Tanti auguri di buon compleanno a **DON EMILIO LUPPO** che martedì 28 maggio compie gli anni. Tanti auguri da Federico, Cristina, Alberto, Letizia, Egidia, Giovanni, Enrica, Giusy, Hermes, Fiorenza e Stefano.

ABBIGLIAMENTO

● **VENDO MANTELLO** da uomo (tabarro) come nuovo, doppio, reversibile nero/marrone a € 35. ☎ 348 7972424
● **VENDO n. 2 PELLICCE**, a giaccone, tg. 48/50 a € 150 totali. ☎ 342 1863905

BAMBINI

● **VENDO TUTA DA SCI** da bambina della "Brugi" tg. 7/8 anni come nuova a € 35. ☎ 348 7972424
● **VENDO LETTINO** per bimbo/a in ferro battuto, bianco allungabile, completo di doghe, marca Ikea a € 80; **CAMERETTA** DuePi arredamenti, come nuova, composizione a soppalco, in ciliegio blu e rosso, armadio con integrato uno dei due letti, protezione anticaduta, scrivania, piccola libreria, 2 comodini, scala contenitrice vendo a € 350. ☎ 340 9681183
● **VENDO BICICLETTA PER BAMBINO** 5/8 anni, ruota 20" colore bianco e rosso, come nuova, a € 70; **VENDO SCARPE DA BAMBINO** n. 35, colore giallo fluo, marca Nike, come nuove a € 15. ☎ 349 6123050
● **MOUNTAIN BIKE** per ragaz-

CREMA-BRESSANONE: 50 ANNI INSIEME!



18 maggio 2024 - Annamaria e Carlo
"A una mamma e a un papà che hanno festeggiato un anniversario davvero d'oro, ringraziandoli di avermi insegnato in 50 anni di matrimonio cosa significa volersi bene".

Daniela con Giorgia e Diego

zo 9-13 anni, ruota 24", come nuova **VENDO** a € 60; **VENDO LETTINO DA CAMPEGGIO** per bimbo, completo di materassino, nuovo a € 50. ☎ 348 8999453
● **VENDO LETTINO** in ferro smaltato azzurro con materasso a € 30. ☎ 331 9372679

ARREDAMENTO E ACCESSORI PER LA CASA

● **REGALO**, a chi viene a ritratti, **MOBILI** per due camere, soggiorno, tavolo con sedie e divano. ☎ 393 6439075
● **VENDO MATERASSO MATTIMONIALE**, praticamente nuovo a € 60. ☎ 347 3532040
● **VENDO POLTRONA** elettrica

di marca Chateaux d'Ax nuova, color grigio antracite a € 775 trattabili. ☎ 333 6668535
● **VENDO LETTO MATTIMONIALE** in ottone firmato Sergio Maggioni completo di doghe, in buono stato a € 120. ☎ 340 9681183
● **REGALO** a chi viene a prenderla **CREDENZA** anni 80 in buono stato con 2 cassetti, 2 ante inferiori in legno, 2 ante superiori in vetro colorato con ripiano, altezza cm 195, larghezza cm 95, profondità cm 50. ☎ 333 8390851

AUTO CICLI E MOTOCICLI

● **VENDO CASCO INTEGRALE** Nolan - N90 predisposto per il sistema di comunicazione

19 MAGGIO 2024 - VAIANO CREMASCO: CLASSE 1944 IN FESTA



Prima la s. messa celebrata da don Emilio, poi una visita al cimitero per ricordare i compagni defunti e infine un pranzo in compagnia in una trattoria del paese, è così che i coscritti del '44 di Vaiano hanno deciso di trascorrere una speciale giornata per festeggiare un importante traguardo in allegria e spensieratezza in cui sono prevalsi i bei ricordi del passato.

N - Com. Intercom Bluetooth, colore bianco taglia XL a € 100; **PORTABICI** da auto, come nuovo a € 50. ☎ 335 8382744
● **VENDO 4 PNEUMATICI** con cerchi in lega misura 225/50 R 17 quasi nuovi, a € 400. Per informazioni tel. 392 8120148

VARIE

● **VENDO SEDIA ERGONOMI-**

CA PER COMPUTER per correzione della postura (appoggio ginocchia e supporto per schiena), regolabile in altezza e munita di rotelle, nuova mai usata, vendo a € 70; **VENDO SCOOTER ELETTRICO ANZIANI/DISABILI** per esterno smontabile con sedile ruotante a 360° regolabile in altezza e profondità con batteria, caricabatteria e manuale istru-

zioni a € 400. ☎ 339 8977829
● **REGALO**, a chi viene a prenderla, **PANCHINA IN FERRO**, da giardino. ☎ 339 2497877
● **VENDO n. 50 libri romanzi e grandi storie italiane** a € 40; **MACCHINA DA CUCIRE** a € 200. ☎ 342 1863905
● **VENDO TAPIS ROULANT** Diadora pieghevole a € 150 trattabili. ☎ 333 6668535

SANTA MARIA DEL FONTE

26 maggio, solennità dell'Apparizione

“L'angelo portò l'annuncio a Maria”

Il 392° anniversario dell'episodio coincide con la prima Giornata mondiale dei bambini e delle bambine. Pensato un programma ad hoc

FRANCESCA ROSSETTI

■ Maggio è il mese mariano e per il santuario Santa Maria del fonte coincide con una importante ricorrenza: l'anniversario del giorno in cui tutto ebbe origine, il 26 maggio 1432, quando alle ore 17 la Madonna apparve a Gianetta de' Vacchi, giovane contadina caravaggina. Poco dopo l'episodio, proprio lì dove era apparsa la Regina della pace, iniziò a sorgere dell'acqua e fu edificato il santuario.

Come da tradizione, per arrivare preparati alla grande giornata c'è un appuntamento fisso nei nove giorni antecedenti all'anniversario: la Novena. *L'angelo portò l'annuncio a Maria* è il tema scelto quest'anno. Da venerdì 17 a oggi, sabato 25 maggio, alle ore 6.30 è celebrata la santa Messa con l'omelia, alle 8.30 e 10 santa Messa, alle 16 santa Messa con omelia e alle 17 Rosario e supplica. Le celebrazioni eucaristiche mattutine sono state presiedute dai diversi sacerdoti della zona pastorale 1, che hanno offerto una meditazione sul tema del giorno. Oggi, sabato 25 maggio, sarà la volta di mons. Dennis Feudatari (parroco di Rivolta d'Adda), che rifletterà su “Ecco la serva del Signore”.

Novena anche con elevazione musicale. L'appuntamento, dal titolo *Maria Mater Gratiae* si è svolto alle ore 21 di domenica 19 maggio. Protagonista la Cappella musicale del duomo di Bergamo, sotto la direzione di Matteo Magistrali e con all'organo Luigi Panzeri.

Domani, domenica 26 maggio, sarà il 392° anniversario (1432-2024) dell'apparizione della Madonna a Giannetta. Il programma della giornata prevede alle ore 7, 8.30, 11.30 e 18 santa Messa; alle 9.45 solenne celebrazione presieduta dal vescovo Antonio Napolioni e trasmessa in diretta sia sul sito del santuario sia sul canale 19 del digitale terrestre; alle 14.30 preghiera davanti al simulacro; alle 15, 15.30 e 16 Rosario in basilica; alle 16.40 solenne memoria dell'apparizione; alle 17 asper-

sione dei fedeli, canto dell'*Ave Maris Stella* secondo i Vespri solenni e alle 21, sotto i portici del santuario, Rosario aux flambeaux.

L'anno scorso la ricorrenza era stata resa ancora più speciale perché alla presenza dei vescovi lombardi Santa Maria del fonte era stato proclamato santuario regionale della Lombardia. Domani, invece, coinciderà con la prima Giornata mondiale dei bambini e delle bambine istituita da papa Francesco, che ha definito i bimbi “preziosi agli occhi di Dio, come ci insegna la Bibbia e come Gesù tante volte ha dimostrato”.

Per l'occasione la diocesi di Cremona invita tutte le famiglie a prendere parte alle celebrazioni delle Messe domenicali nelle proprie parrocchie o alle 11.30 nella basilica del santuario. I prati del meraviglioso luogo mariano della Bassa Bergamasca, meta ogni anno di numerosi pellegrinaggi di fedeli provenienti da tutto il mondo, ospiteranno il pranzo al sacco dei gruppi e delle famiglie. Sempre al santuario, la giornata proseguirà con il momento di preghiera al sacro fonte alle 14.30. Poi, presso il centro di spiritualità, la compagnia TeatroDaccapo metterà in scena lo spettacolo comico *Viaggiando s'impara*. Al termine, per i bimbi, il racconto della storia dell'apparizione a Gianetta. Alle 17 benedizione per tutti e la conclusione della Giornata mondiale.



La basilica del santuario e le statue del gruppo dell'Apparizione nella navata centrale; sotto, il gruppo dell'Ospedale Caimi di Vailate

Caimi Pellegrinaggio pregando per tutti gli ospiti

■ Tanti anche i fedeli cremaschi che nei giorni scorsi, durante la Novena, si sono recati al santuario santa Maria del fonte per rivolgere una supplica alla Regina della pace. Martedì 21 maggio il rettore don Amadeo Ferrari e la direzione del santuario hanno accolto il quarto pellegrinaggio della Fondazione Ospedale Caimi Onlus. Hanno partecipato il direttore generale e il presidente della struttura socio sanitaria vailatese, rispettivamente Paolo Maria Regonesi e Mario Berticelli, assieme ad alcuni operatori e un grup-

po di ospiti.

“Abbiamo celebrato la santa Messa (presieduta dal parroco di Vailate, don Natalino Tibaldini, ndr) presso la basilica e abbiamo fatto festa in sintonia e pregando anche per tutti noi, per gli ospiti rimasti in Fondazione e per le nostre famiglie” commentano Regonesi e Berticelli.

La mattina preghiera e momento spirituale, poi i partecipanti hanno condiviso un pranzo. Un piacevole momento conviviale, trascorso tra chiacchiere, condivisione, risate e ricordi.

Iniziativa Cena sul Viale, arte e contest

■ Agenda piena anche per questo fine settimana. Per domani sera, domenica 26 maggio, l'amministrazione comunale in collaborazione con associazioni e realtà caravaggine organizza *Caravaggio in festa a cena sul Viale*, una serata all'insegna della convivialità, che si terrà dalle 19 su viale Papa Giovanni XXIII in prossimità del santuario.

I partecipanti, al prezzo di 10 euro, potranno scegliere tra due alternative di menù e il ricavato sarà devoluto alle famiglie caravaggine in difficoltà. I biglietti sono già acquistabili presso edicola Gatti di Piazza Garibaldi, La Matita di via Vicinato e Panificio Stuani di Piazza San Fermo.

Sarà inaugurata, invece, oggi pomeriggio alle 17.30 la mostra collettiva d'arte, con opere di artisti del territorio, a cura dell'associazione culturale Il Caravaggio. L'esposizione sarà visitabile all'Auditorium Pietro Ferri del Centro civico di San Bernardino fino al 2 giugno, il sabato dalle 15 alle 18.30 e la domenica ai medesimi orari e anche dalle 10 alle 12.

Infine, l'associazione Open Road Caravaggio ha lanciato il contest fotografico dal titolo *My Caravaggio*. Sarà possibile partecipare fino al 15 giugno, scansionando il Qr-code che si trova sulla locandina pubblicato sul sito del Comune e scattando una fotografia che rispecchi il tema primaverile a Caravaggio. La premiazione avverrà sabato 22 giugno in Sala consiliare alle ore 16.

Agnadello Dall'8 luglio Centro estivo

■ A seguito di una gara interna volta a individuare il nuovo operatore, organizzatore e gestore del Centro estivo 2024, l'appalto è stato affidato all'Asd Mens sana in corpore sano.

La commissione, formata dal sindaco Stefano Samarati, dall'assistente sociale Daniela Venturini e dal responsabile finanziario Corrado Marzagalli, ha individuato l'operatore a seguito di una valutazione dettagliata del progetto e del costo del servizio, applicando il principio di rotazione a cui la pubblica amministrazione è chiamata a rispettare.

Il Centro estivo avrà inizio l'8 luglio e terminerà il 9 agosto. “Anche per l'estate 2024 siamo riusciti a garantire l'attivazione di questo importante servizio - dichiara l'assessore al Sociale Valentina Battisti -. Il costo sarà di 54 euro settimanali, comprensivo di pre e post. La scelta del pasto rimane alle famiglie: con 5 euro a pasto sarà possibile usufruire del servizio della ditta Volpi Ristorazione, altrimenti si potrà portare il pasto al sacco”.

A breve sul portale dell'Ente locale verranno pubblicati i moduli d'iscrizione che prevedono anche sconti per le famiglie numerose (20% sul costo settimanale). Priorità ai residenti agnadellesi.

L'amministrazione guidata dal sindaco Stefano Samarati ringrazia l'oratorio San Giovanni Bosco, in particolare nella persona del parroco don Marco Leggio, per aver messo a disposizione di questo servizio gli spazi dell'oratorio.

Scuola primaria Bullismo e don Pidri al centro di due particolari spettacoli

■ Uno spettacolo senza copione. Una storia inventata insieme al pubblico. Una narrazione con parole e immagini che recentemente, all'auditorium “Piero Ferri” del centro civico, ha visto come autori e drammaturghi i bambini e le bambine delle classi quarte delle Primarie della città e delle frazioni di Masano e Vidalengo.

Partendo dalle unità narrati-

ve, gli spettatori sono stati chiamati dalla compagnia teatrale La Pulce a scegliere luogo, tempo, caratteristiche e caratteri dei protagonisti e soprattutto gli eventi della storia. Mentre l'attore-conduttore Enzo Valeri Peruta intratteneva e stimolava il giovanissimo pubblico, il collega attore-illustratore Michele Eynard disegnava in tempo reale su una lavagna luminosa tutto ciò che

veniva ideato. Le classi, che hanno partecipato allo spettacolo su due turni, con parole e immagini hanno raccontato prima la storia di Chiara, 16enne romana, studiosa e introversa, e poi quella di Alex (nella foto), 12enne con un braccio meccanico, abitante di Ixos, città del futuro. Entrambi i racconti sono storie che hanno come protagonisti vittime di bullismo, ma che con coraggio, ottimismo, generosità, empatia e condivisione riescono a superare le loro paure, tendendo persino una mano leale a quei bulli che li tormentavano.

“Una tematica non facile - afferma il sindaco Claudio Bolandrini - ma che con lo spettacolo della compagnia teatrale La Pulce i giovanissimi spettatori-autori hanno saputo affrontare da protagonisti con fantasiosa serietà, sana leggerezza, grande



impegno e vivace partecipazione all'interno di un originale percorso di educazione alla legalità e prevenzione al bullismo. Ringrazio il personale della biblioteca comunale per il lavoro svolto con grande professionalità e passione”.

Per gli alunni della 3°F dell'Istituto Comprensivo Mastro Ca-

ravaggini, invece, c'è stata una recentemente attività di ricerca e reading teatrale per riscoprire la figura di don Pietro Carni, per tutti “don Pidri”, nel corso di una manifestazione organizzata dalla BCC Caravaggio Adda e Cre-

Don Pietro ha condotto una vita all'insegna dell'umiltà e del-

la generosità e carità. Tante sono state le sue opere in vita, nel fondare scuole per togliere i ragazzi dalla strada e nell'aiutare le comunità povere del Sud America. È stato anche tra i fondatori della Cassa Rurale di Caravaggio.

Nell'iniziativa i ragazzi si sono esibiti in dialetto caravaggino, recitando antichi proverbi dialettali e utilizzando i nuovi strumenti multimediali per realizzare approfondimenti socioeconomici e culturali sulla situazione dei primi del 1900. Molto interessante anche l'analisi della *Rerum Novarum*, enciclica di papa Leone XIII che ha posto le basi per il movimento cooperativistico. Lo spirito che distingue ogni comunità civile, la solidarietà e la condivisione sono stati l'aspetto centrale della manifestazione.

DOMANDE E OFFERTE

**CERCHI LAVORO?
LEGGI IL TORRAZZO!**

www.ilnuovotorrazzo.it

Torneria meccanica in Ripalta Arpina
CERCA FRESATORE con esperienza
per macchine a controllo numerico.
Inviare CV a: info@andreoliecresci.com

Torneria meccanica in Ripalta Arpina
CERCA IMPIEGATA/O part time con esperienza
nella gestione della contabilità per sostituzione maternità
Inviare CV a: info@andreoliecresci.com

Azienda del Cremasco **CERCA OPERAIO tra i 30-45 anni**
possibilmente con esperienza su **IMPIANTI DI NICHELATURA**. Richiesta serietà, disponibilità nel fare ore straordinarie all'occorrenza.
☎ 0373 267709 - e-mail: tecnosteel.ricengo@gmail.com

Azienda per la lavorazione della lamiera e carpenteria leggera
CERCA N. 2 APPRENDISTI CARPENTIERI
☎ 0373 65195 Fax 0373 65196 E-mail: amministrazione@bosellibcm.com

autorotor
THE ROTARY MOTION
RICERCA N. 2 FRESATORI A CNC
anche prima esperienza
Inviare CV a: autorotor@autorotorgroup.com

Rossi Sistemi
Un Mondo di Soluzioni per la Sicurezza e la Telefonia

Azienda leader per soluzioni dedicate alla sicurezza e alla telefonia

RICERCA ELETTRICISTI
anche prima esperienza

ELETTRICISTI INFORMATICI
che abbiano già maturato abilità professionali ed esperienza specifica nei settori della sicurezza, telefonia, reti cablate, ICT.

L'inquadramento e la retribuzione offerte sono in grado di soddisfare le candidature più qualificate.

Inviare CV a info@rossisistemi.it

CSQ, Bentley, Microsoft, Oracle, SAP

Via delle Industrie, 16/18 • Cremona • T. 0372 35492 • www.rossisistemi.it

RICERCA STUDENTI, GIOVANI, CASALINGHE, PENSIONATI
PER SEMPLICE ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE DEL SETTIMANALE

Si richiede la residenza in: **ROMANENGO - TICENGO**
E LA DISPONIBILITÀ DEL SABATO MATTINA

Assunzione con contratto di lavoro intermittente

☎ 0373 256350
MATTINO (9-12)

Talent Hub
ORIENTAGIOVANI COMUNE DI CREMA

Tel. 0373 894500-894504
sportello.lavoro@comune.crema.cr.it

- TIROCINIO FORMATIVO - CR Scadenza: 31/5/2024
- TIROCINIO UFFICIO GARE - CR Scadenza: 2/6/2024
- MANUTENTORE/ASSISTENTE TECNICO anche prima esperienza - settore caldaie e impianti trattamento acque - CR Scadenza: 6/6/2024
- ADDETTE ALLE PULIZIE - CR Scadenza: 8/6/2024
- ADDETTO/A TAGLIO LASER - CR Scadenza: 9/6/2024
- CUSTOMER SERVICE ASSISTENZA RICAMBI - CR Scadenza: 9/6/2024
- PROGRAMMATORE AUTOMAZIONE INDUSTRIALE PLC - CR Scadenza: 9/6/2024
- MONTATORE-CABLATORE ELETTRICO BORDO MACCHINA TRASFERTISTA - CR Scadenza: 9/6/2024
- ADDETTA/O ALLE PULIZIE - CR Scadenza: 9/6/2024
- OPERAIO/A ALIMENTARE - CR Scadenza: 9/6/2024
- MAGAZZINIERE CON PATENTINO DEL MULETTO - CR Scadenza: 9/6/2024
- OPERAIO/A ADDETTO/A AL CONFEZIONAMENTO

FARMACEUTICO - CR
Scadenza: 9/6/2024

- ADDETTO/A AL REPARTO PIEGATURA - CR Scadenza: 9/6/2024
- OPERAIO/A METALMECCANICO/A - CR Scadenza: 9/6/2024
- 30 OPERAI/E SETTORE COSMETICO - CR Scadenza: 16/6/2024
- ADDETTI/E AL CONFEZIONAMENTO ED ETICHETTATURA - CR Scadenza: 16/6/2024
- OPERAIO ADDETTO INSTALLAZIONE IMPIANTI ANTIFURTO E POSA SERRAMENTI - CR Scadenza: 30/6/2024
- IDRAULICO - CR Scadenza: 31/7/2024
- APPRENDISTA IDRAULICO - CR Scadenza: 31/7/2024
- OSS-ASA PER SERVIZI DOMICILIARI - CR Scadenza: 31/12/2024

- CREA APS CERCA PERSONALE - CR Scadenza: 31/12/2024
- PERITO MECCANICO EQUIVALENTE - CR Scadenza: 31/12/2024
- FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER ASSUNZIONI OPERATORE SOCIO SANITARIO - AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI - A TEMPO DETERMINATO Ente: Cremona Solidale - CR Scadenza: 27/5/2024
- N. 2 TECNICI SANITARI DI LABORATORIO BIOMEDICO - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - RUOLO SANITARIO - TEMPO PIENO E INDETERMINATO Ente: Asst Cremona - CR Scadenza: 30/5/2024
- N. 2 ISTRUTTORI TECNICI - AREA DEGLI ISTRUTTORI - TEMPO PIENO E INDETERMINATO di cui n. 1 posto prioritariamente riservato ai volontari delle Forze Armate Ente: Comune Cremona Scadenza: 31/5/2024

- N. 2 ESPERTI AMMINISTRATIVI - AREA DEI FUNZIONARI - TEMPO PIENO E INDETERMINATO con riserva ai volontari delle Forze Armate Ente: Provincia Cremona Scadenza: 7/6/2024
- N. 5 FUNZIONARI DEL MERCATO E SERVIZI PER IL LAVORO - AREA DEI FUNZIONARI - AREA DELLA PROVINCIA DI CREMONA - TEMPO PIENO E INDETERMINATO con riserva per operatori volontari servizio civile universale (SCU) e volontari delle Forze Armate Ente: Provincia Cremona Scadenza: 7/6/2024
- ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - AREA DEGLI ISTRUTTORI - TEMPO PIENO E INDETERMINATO Ente: Comune Paderno Ponchielli - CR Scadenza: 15/6/2024
- N. 3 ISTRUTTORI TECNICI - AREA DEGLI ISTRUTTORI - TEMPO PIENO E INDETERMINATO di cui n. 1 posto prioritariamente riservato ai volontari delle Forze Armate

Ente: Comune Crema - CR Scadenza: 15/6/2024

- ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE - AREA DEGLI ISTRUTTORI - TEMPO PIENO E INDETERMINATO Ente: Comune Ostiano - CR Scadenza: 24/6/2024

Gli annunci di lavoro sono stati pubblicati sul portale www.talenthub.coach dalle aziende registrate.

ATTENZIONE!!!
Non inviare il curriculum vitae all'Informagiovani o all'Orientagiovani. PUOI CANDIDARTI ESCLUSIVAMENTE ONLINE ATTRAVERSO TALENT HUB

Elenco completo annunci sul nostro sito www.ilnuovotorrazzo.it

CPI CENTRO PER L'IMPIEGO DI CREMA

Telefono 0373 201632-202592
preselezione.crema@provincia.cremona.it

- n. 1 posto per addetto al verdegiardiniere per azienda uninominale settore del verde zona Palazzo Pignano
- n. 2 posti per educatori/trici prof. 38h/sett. per RSA zona Rivolta d'Adda
- n. 2 posti per operatori socio-sanitari 38h/sett. per RSA zona Rivolta d'Adda
- n. 2 posti per educatori scolastici per servizio minori disabili part time zona Crema
- n. 2 posti per operatori socio-assistenziali/sanitari per servizio assistenza domiciliare zona Crema
- n. 1 posto per agente di vendita plurimandatario settore arredamento per agenzia di intermediazione zona Offanengo
- n. 1 posto per consulente alle vendite/venditore settore automotive zona Madignano
- n. 1 posto per apprendista addetta/o segreteria amministrativa per centro elaborazione dati contabili di Crema
- n. 1 posto per addetto/a operatore di patronato sedi di Crema e Rivolta d'Adda
- n. 1 posto per impiegata/o contabile per studio commercialisti a Crema
- n. 1 posto per impiegata/o contabile/fiscale per azienda metalmeccanica vicinanze Crema
- n. 1 posto per impiegata/o contabile per azienda di Crema
- n. 1 posto per impiegata/o contabile per studio commercialisti a Crema
- n. 1 posto per impiegata/o contabile full time a Crema
- n. 1 posto per apprendista addetto/a contabilità per studio professionale commercialista di Crema

- n. 2 posti per impiegata/o elaborazione buste paga zona Crema o Cremona
- n. 1 posto per impiegato/a commerciale estero con tedesco per azienda commerciale vicinanze Crema
- n. 1 posto per addetto/a ufficio risorse umane zona Crema
- n. 1 posto per disegnatore progettista impianti settore Oil & Gas per società d'ingegneria settore Oil & Gas di Crema
- n. 1 posto per disegnatore progettista meccanico per studio di Crema
- n. 1 posto per carrellista movimentazione bancali per azienda di imballaggi zona Vaiano Cremasco
- n. 1 posto per magazziniere carrellista con esperienza per azienda smaltimento rifiuti
- n. 1 posto per magazziniere esperto per agenzia per il lavoro per azienda vicinanze Crema
- n. 1 posto per addetto al magazzino e consegne zona Palazzo Pignano
- n. 2 posti per elettricisti civili/industriali per azienda del Cremasco attiva su cantieri
- n. 1 posto per manutentore elettrico per azienda con sede a

pochi km da Crema

- n. 2 posti per apprendisti elettricisti civili/industriali per azienda del Cremasco attiva su cantieri
- n. 1 posto per installatore/manutentore cucine industriali a Crema
- n. 1 posto per tecnico installatore impianti di sicurezza a Lodi
- n. 1 posto per addetto installatore impianti industriali con o senza esperienza per azienda di Crema
- n. 1 posto per meccanico riparatore (carrelli elevatori, mezzi industriali e agricoli) per autotofficina e officina a pochi km da Crema
- n. 1 posto per aiuto panettiere a tempo pieno per azienda produzione e vendita prodotti da forno di Crema
- n. 2 posti per addetti macchine punzonatrici e piegatrici zona Madignano
- n. 1 posto per operaio settore metalmeccanico a pochi km da Crema
- n. 2 posti per operai/e con esperienza settore cosmetico zona Casaletto Ceredano
- n. 4 posti per operai/e settore

cosmetico zona Bagnolo Cremasco

- n. 2 posti per operai/e produzione settore cosmetico zona Dovera
- n. 1 posto per falegname con esperienza per falegnameria realizzazione arredi su misura a pochi km da Crema
- n. 1 posto per addetto costruzioni bancali in legno zona Spino d'Adda
- n. 1 posto per sarta cucitrice per laboratorio vendita, produzione, riparazione abiti sposa zona Crema
- n. 2 posti per addetti alle pulizie civili part time per società cooperativa di servizi zona Crema
- n. 1 posto per cameriera/e ai piani 20/25h settimanali per hotel-motel zona Crema
- n. 2 posti per addetti/e alle pulizie part time con vari orari zona Cremasco
- n. 1 posto per addetto/a alle pulizie part time 20h settimanali zona Spino d'Adda
- n. 2 posti per autisti patente CE + CQC per azienda nel settore traslochi e logistica zona Crema
- n. 1 posto per addetto ripa-

razione/vendita biciclette con esperienza per negozio zona Crema

- n. 1 posto per addetto montaggio mobili zona Crema

OFFERTE DI TIROCINIO

- n. 1 posto per tirocinante 20h settimanali per confezionamento azienda abbigliamento e accessori a Crema
- n. 1 posto per tirocinante addetto/a front office e servizi amministrativi zona Madignano
- n. 1 posto per tirocinante ambito amministrativo contabile per studio professionale associato di Crema
- n. 1 posto per tirocinante addetta/o segreteria amministrativa per centro elaborazione dati contabili di Crema
- n. 1 posto per tirocinante grafico addetto macchine stampa digitali zona Crema

Requisiti e codici di riferimento sul nostro sito www.ilnuovotorrazzo.it

LA SCUOLA



I ragazzi della Consulta Studentesca dell'Ic Crema II

Ic Crema II Venerdì 17 si è insediata la giovane Consulta Studentesca

LUISA GUERINI ROCCO

■ Venerdì 17 maggio alle 9 nella biblioteca della scuola secondaria di I grado "C. Abbado" (Istituto Comprensivo Crema 2 "M. Hack") si è svolto un incontro significativo che è andato a completare la prima parte di un progetto di Educazione Civica delle classi seconde della scuola: l'insediamento del Consiglio

direttivo della Consulta Studentesca, al fine di esprimere proposte per il miglioramento del benessere scolastico.

Da mesi i ragazzi nelle rispettive quattro classi hanno lavorato con impegno alla strutturazione di idee progettuali che sono state preventivamente votate; le più gradite hanno determinato la designazione dei membri del Consiglio direttivo della Consul-

ta stessa, dodici alunni chiamati quindi venerdì mattina a scegliere fra le quattro proposte più votate, una per ciascuna classe, alla presenza di una delegazione di alunni delle classi quinte di Ombriano, in rappresentanza del Comitato di quartiere dei ragazzi, accompagnata dalla maestra Laura Piredda.

Presenti il dirigente Attilio Maccoppi, Pietro Bacecchi, anima dell'iniziativa, e l'assessore all'Istruzione, formazione, edilizia scolastica, lavoro e pari opportunità Emanuela Nichetti, oltre alla vicepresidente Barbara Ghisletti.

Hanno fatto da moderatrici dell'incontro le docenti di Lettere delle classi seconde, membri della Commissione di Educazione Civica.

Ogni sezione ha brevemente illustrato ai compagni la pro-

pria proposta, quindi si è subito avviata la votazione, con tre ragazzi delle elementari che hanno svolto la funzione di presidente, scrutatrice e segretaria; a votare sono stati invitati i dodici membri del Consiglio direttivo e alcuni alunni delle elementari intervenuti. L'assessore ha espresso la propria soddisfazione per una progettualità realizzata da ragazzi che guardano al proprio futuro in maniera costruttiva e pure Maccoppi e Bacecchi sono intervenuti manifestando gradimento e sostegno all'iniziativa.

La proposta vincitrice, la creazione di un'aula tematica destinata al cineforum, attende ora un più puntuale perfezionamento del progetto, quindi passerà all'amministrazione comunale di Crema per la sua concreta realizzazione.

FATF AL S. DOMENICO Partecipatissime le due giornate della Rassegna Concorso

I premi delle giurie, l'entusiasmo degli studenti sul palco e in platea. Oggi la Festa di Piazza, dalle 18 a partire dai Giardini di Porta Serio

■ Si è svolta martedì 21 maggio, al teatro San Domenico, la prima giornata della Rassegna Concorso della XXVI edizione del Franco Agostino Teatro Festival, aprendo una settimana ricca di eventi. A salire in scena per prime le scuole secondarie di 1° grado, provenienti da mezza Italia, che si sono esibite sul palcoscenico regalando grandi emozioni.

In ordine di apparizione hanno ricevuto l'attenzione del pubblico: La cantina delle arti - Sala Consilina (SA) con lo spettacolo *Oh dissi... Ho un'idea*, a seguire l'istituto comprensivo di Cadorago (CO) con lo spettacolo *Il quadro*, poi Dimidimitri circo e teatro di Novara con *Sotto il tendone cresco burlone!*, performance che ha emozionato ed entusiasmato il giovane pubblico; infine ha chiuso la giornata la Bottega Teatrale di Pappamondo di Brendo-

la (VI) con *Sassi*.

Tra applausi e grande partecipazione (risate ed emozioni non sono di certo mancate), la qualità degli spettacoli proposti è sempre stata altissima ed è stato un arduo compito quello delle due giurie: quella degli esperti (presieduta dalla docente universitaria Roberta Carpani in rappresentanza del FATF e composta dall'assessore alla Cultura di Crema Giorgio Cardile, Graziella Perego di AGITA, Loretta Doldi come rappresentante dei Soci Coop Lombardia e Annalisa Radici della Compagnia del Santuario). Quindi la giuria dei ragazzi (formata da studenti delle scuole secondarie di 1° grado A. Galmozzi e C. Abbado di Crema), per un totale di circa 300 ragazzi.

Questo l'atteso responso della prima giornata della Rassegna Concorso: premio Lalla Martini

per lo spettacolo *Sassi* (Bottega Teatrale di Pappamondo, Brendola) premiato da Leonardo Ferrari con la seguente motivazione "Nel sentiero delle cose che cambiano i ragazzi hanno proposto un lavoro di intensa partecipazione recitativa, affrontato con un linguaggio fiabesco e delicato". Emanuela GropPELLI a nome della giuria popolare dei ragazzi ha premiato lo spettacolo *Sotto il tendone cresco burlone!* (Dimidimitri circo e teatro, Novara), in quanto: "Il gruppo propone un lavoro coinvolgente e ricco di entusiasmo, in cui la preparazione tecnica e la concentrazione di tutti si fondono con un gioco costruito nella fiducia reciproca, nel divertimento e nella grande libertà espressiva." Il premio Fondazione Comunitaria della provincia di Cremona è andato a *Il quadro* (Istituto comprensivo di Cadorago) consegnato dall'assessore Cardile. Motivazioni: "Nel lavoro del gruppo la singolarità dell'accostamento teatrale all'arte rinascimentale incontra la parte-



cipazione sentita e vivace di tutti". Infine si è aggiudicato il premio della giuria degli esperti lo spettacolo *Oh dissi... Ho un'idea* consegnato dalla presidente FATF Gloria Angelotti con la seguente motivazione: "Questa spiritosa rivisitazione dell'odissea, questo approccio anche ludico, giocoso a un grande classico, come se fosse un elemento con cui divertirsi"

Mercoledì si è svolta la seconda giornata della Rassegna Concor-

so riservata ai gruppi delle scuole secondarie di 2° grado.

A salire sul palco in ordine di apparizione sono stati: Dimidimitri circo e teatro di Novara con *Le mirabolanti avventure del barone di Munchausen*; Liceo Ozaman di Macon (Francia) con *La Terra che non voleva più girare*; Liceo Gandini-Verri di Lodi con *Vajont S23*; l'Is Romani di Casalmaggiore (CR) con *Attention Grease*; hanno chiuso la giornata

Un momento dello spettacolo *Oh dissi... Ho un'idea* vincitore del premio della giuria nella prima giornata della Rassegna Concorso. Quindi la premiazione del Circo Teatro di Novara Dimidimitri

il Liceo Bellini di Novara con *Baracca e Burattini* e gli Sconcertati da Milano con *Note Ribelli*.

Anche in questa giornata la scelta dei vincitori si è dimostrata ardua e dibattuta: si è aggiudicato il premio della giuria popolare il liceo Bellini di Novara con *Baracca e Burattini* consegnato da Emanuela GropPELLI. Il premio della giuria degli esperti (composta da GropPELLI rappresentante FATF, assessore Giorgio Cardile per il Comune di Crema, Franco Bonizzi del comitato Soci Coop di Crema, Vincenza Brazzoli rappresentante Compagnia del Santuario, Graziella Perego di AGITA ed Emanuele Gusmaroli, attore) consegnato da Gloria Angelotti è andato a Dimidimitri Circo e Teatro di Novara con *Le mirabolanti avventure del Barone di Munchausen*. Il premio della Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona è stato vinto dal Liceo Ozaman di Macon (Francia) per lo spettacolo *La terra che non voleva più girare*, a consegnarlo l'assessore Giorgio Cardile. Infine, il premio Lalla Martini, consegnato da Leonardo Ferrari, è andato al Liceo Gandini-Verri di Lodi per *Vajont S23*. Appuntamento a oggi per la grande Festa di Piazza che avrà inizio alle 18 presso i Giardini di Porta Serio. Sarà fantastico!

M. Zanotti

Concorso Intraprendere Tutti i vincitori dell'edizione 2022/24; soddisfatti i promotori

■ Si è svolta sabato 18 maggio, al teatro San Domenico, la cerimonia di premiazione del Concorso Intraprendere che da 30 anni invita gli studenti a riflettere sul loro futuro di... intraprendenza. Il progetto, organizzato da Libera Associazione Artigiani, CCIAA di Cremona e Associazione Industriali di Cremona, ha declamato i vincitori del Concorso a partire dal terzo migliore lavoro dell'edi-

zione 2022-2024 a *Rainfeed*, irrigazione sostenibile; un sistema di raccolta, depurazione e recupero a fini di irrigazione dell'acqua piovana. L'idea è stata realizzata da Michele Gomez e Federico Crescenzo dell'Is Galilei. Secondo miglior progetto è stato *FlyBot* volto a recuperare e aggiornare la tecnologia utilizzata per produrre l'Ekranoplan (schermoplano che sfrutta l'effetto suolo

per volare a bassa quota) al fine di progettare e produrre una nuova nave-aereo con velocità di crociera di almeno 600 km/h e capacità di carico pari ad almeno 5 volte quella di un aereo cargo. Ideazione di Mattia Barbiroli Mattia dell'Is G. Galilei.

Primo premio assoluto a *Vision*, una progettazione e commercializzazione di un visore che sia di supporto al lavoro che deve svolgere un operaio edile (funzioni integrate nel visore: bolla, metro, angolo, triangolazione, auricolare, visione notturna, visione termica, zoom, visualizzazione modelli 3D, walkie talkie...). Il merito di questa bella idea va a Simone Martinelli e Gabriele Inzoli dell'Is B. Munari. Il Concorso ha anche premiato i migliori progetti delle singole scuole: *BlazeBeam 124*. Oltre la visiera... oltre l'ordinario di Ric-



I vincitori del Concorso Intraprendere e le autorità

cardo Piacentini, Alyssa Chiodo Grandi e Nicolò Muselli dell'Is Galilei; *Ftt Scanner* progettazione e commercializzazione di un sistema di AI ideato da Benedetti Tomasoni e Emma Ferrandi dell'Is Munari; *Carbonclear Solutions* Progettazione e utilizzo di un macchinario finalizzato

al riciclo della fibra di carbonio ideato da Paride Fardella e Nicholas Esposti dell'Is Pacioli; *Fallo Tu* progettazione di un'app per avere video e consigli ideato da Hassan Haschem, Kevin Rizzo e Andrea Gatti dell'Is Sraffa; *Seed Dna* produzione di semi derivanti dalla modifica dei

geni di una pianta da reddito per adeguarla alle esigenze pedoclimatiche in cui verrà seminata ideato da Dagheti e Davide Bosi dell'Is Stanga.

Premio speciale Trend Salute: *Food Tracker*; *Maximize freshness, optimize nutrition*: progettazione e commercializzazione di un'app che con codice a barre e alert segnala l'avvicinarsi della scadenza e controlla la dieta. Progetto ideato da Davide Giossi, Luca Branchi e Giovanni Pozzali del liceo Racchetti-Da Vinci.

Premio Trend Emergenza ad *Acqua GrowTech*: una rete innovativa di irrigatori sotterranei ideata da Davide Gaiotto e Alessandro Marazzi dell'Is Galilei. Assegnati anche diversi premi speciali Trend Smart City.

Mara Zanotti

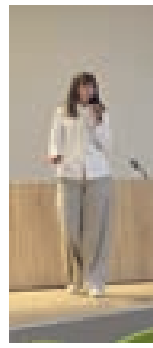
G. Galilei e ATS Assistente sanitario: un incontro per iniziare a conoscerlo

■ Ancora poco conosciuta, la figura dell'assistente sanitario rappresenta una professione per favorire la salute individuale e della comunità. Martedì 14 maggio, presso la sala Alessandrini, si è tenuto un incontro per i ragazzi delle classi IV e V biomedico e V sanitaria (chimica) dell'Istituto G. Galilei. "Oggi viene illustrata una professione necessaria dal punto di vista sanitario, sociale e cultu-

rale, che unisce la figura di medico, infermiere e psicologo". Sono le parole della Ds Paola Orini, in apertura della mattinata, seguite da un saluto telematico della dott.ssa Ida Ramponi, direttrice generale dell'ATS (Agenzia tutela della salute).

Protagonista la dott.ssa Annalisa Longari che, dopo aver presentato il corso di laurea, ha avviato una conversazione diretta per

far capire come spesso la figura dell'assistente sanitario venga male interpretata: in assistente sociale, per esempio. Questa professione "riguarda la prevenzione, la promozione e l'educazione per la salute". La partecipazione dei ragazzi è stata attiva: domande, casi di studio e quiz pratici hanno fatto comprendere loro come un operatore sanitario lavori su interventi per ridurre l'esposizione a fattori di rischio, per ricercare la fonte dell'infezione, opera sulla salute delle donne, degli anziani, del disagio giovanile dei bambini. Si informa della salute che cambia nella comunità. Si occupa di vaccinazioni pediatriche e su adulti, svolge la sua professione in contesti ospedalieri per screening oncologici, oltre a essere presenti nei Consultori per tutelare la donna, la maternità e la famiglia. "Noi sia-



L'assistente sanitaria dott.ssa Annalisa Longari in sala Alessandrini

mo tra le scuole che promuovono la salute e abbiamo rapporti forti con l'ATS - prosegue Orini -. Ci sono concorsi in merito al fumo, l'abuso di alcol, sostanze stupefacenti, tabagismo. Può essere un'ottima opportunità quella dell'assistente sanitario, anche se nell'orientamento scolastico fino a oggi è stata un po' trascurata, ma non vogliamo che sia più così." Anche l'operatrice Giulia Stablini, del centro vaccinale di Crema, ha raccontato la sua esperienza: "Cercavo una professione che unisse il lato medico a quello umano. La parte più sfidante del nostro lavoro è far capire anche alle persone sane che devono proteggersi da qualcosa che in quel momento non li minaccia." I ragazzi hanno posto domande alle tutor Molinari e Rubagotti, provando anche tecniche mediche.

Lucia Bonizzoni

MEMORIAL ANTONELLA COLLINI Un torneo partecipato e molto ben organizzato, un ricordo commosso

Una Festa dello Sport organizzata dall'Iis. Sraffa per ricordare la collega prematuramente scomparsa: ha vinto la squadra del Galilei

■ Una Festa dello Sport nel ricordo di una collega prematuramente scomparsa: questa la sintesi della mattinata organizzata nei giorni scorsi, presso il centro sportivo San Luigi dall'Istituto Sraffa di Crema, alla quale hanno risposto tutte le scuole superiori cittadine.

Ormai diventato una passerella tradizionale il Memorial che lo Sraffa organizza per ricordare Antonella Collini, docente di Educazione fisica in diversi istituti della provincia, e quale miglior ricordo per una professoressa che amava lo sport, se non un evento sportivo qual è il torneo di volley tra gli istituti cittadini.

Questa edizione hanno aderito il liceo Racchetti-da Vinci, l'Istituto G. Galilei, l'Istituto L. Pacioli, la sede di Crema dell'Istituto Stanga, il liceo artistico B. Munari, oltre naturalmente alle due squadre dell'Iis P. Sraffa, una per la sede centrale e l'altra per la sede Fortunato Marazzi.

Ad aggiudicarsi l'edizione di quest'anno è stata ancora la squadra del Galilei guidata

dal prof. Rian Ragazzetti, che ripete il successo dello scorso anno, secondo il Racchetti-da Vinci guidato dal prof. Giovanni Ferrari e terzo il Munari allenato dal prof. Giovanni Marchesi

Menzione particolare per la squadra dello Sraffa che si aggiudica il premio fair play consegnato da Giovanni Bozzetti, specialista in medicina dello sport, presidente dell'Associazione medico sportiva dilettantistica di Cremona, nonché del Panathlon Club Cremona.

Alle premiazioni hanno partecipato Franca Collini, sorella di Antonella e Maria Guarino, docente referente in Scienze motorie per l'Ufficio Scolastico Territoriale di Cremona, oltre a tanti docenti della medesima disciplina capace di coniugare movimento, partecipazione e salute, dei vari istituti ed ex colleghi ormai in pensione, ai quali va il ringraziamento degli organizzatori.

Ringraziamenti sono andati anche a chi ha contribuito, a vario titolo, alla riuscita della



La squadra dell'Iis G. Galilei, vincitrice del torneo di volley Memorial Antonella Collini

manifestazione: per gli arbitri Cristian Raimondi Comiesi, ex alunno sempre presente in ogni edizione, ed Edoardo Bianchessi, docente dello Sraffa ed ex pallavolista, per l'Ac Crema 1908 e l'Opera Pia Oratorio San Luigi per la disponibilità nell'utilizzo delle strutture, agli studenti dell'indirizzo enogastronomico dello Sraffa, che hanno preparato il buffet affiancati dai docenti Fabrizio Tiriticco, Ferdinando Sapienza, Giancarlo Minchella e Salvatore Nunziata e al-

la prof.ssa Enequina Viva per i dolci donati.

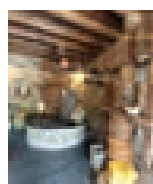
Commosso e molto sentito il ricordo di Antonella fatto dai colleghi di Scienze motorie Stella Soncini, Federica Zanardi, Francesco Serina, Francesco Cantoni e Alberto Bettani per una manifestazione che ogni anno coinvolge tutte le scuole e tanti colleghi ed ex colleghi di Antonella: "Lei sarebbe stata felice di vedere tanti ragazzi fare sport in questa bella atmosfera", ha commentato Soncini.

Iis Sraffa: studenti dell'enogastronomia alla scoperta dello squisito olio ligure

■ Nei giorni scorsi, alcune classi dell'indirizzo enogastronomico Cucina e Sala dell'Istituto Sraffa di Crema hanno partecipato a una visita guidata a Sestri Levante (GE), presso l'azienda Olivicoltori Sestresi, realtà nata oltre quarant'anni fa per valorizzare la produzione olivicola in tutti i suoi aspetti. Gli studenti, accompagnati dai docenti Stefania Bertazzoli, Maria Angela

Cerri, Romina Cicchella, Ferdinando Sapienza e Lucia Renda, hanno visitato l'azienda sestrese, realtà imprenditoriale di poco meno di 1.700 soci e circa 600 ettari di oliveti, distribuiti sui terrazzamenti collinari della Riviera Ligure, tra Sestri Levante e La Spezia. L'azienda negli anni scorsi con contributi pubblici ha recuperato alcuni antichi torchi e macine di pietra, ricostruendo un

antico frantoio degli inizi dell'Ottocento, elemento che ha contribuito a conservare la memoria delle antiche tecniche dell'olivicultura, creando un ponte tra passato, presente e futuro, visti i nuovi impianti all'avanguardia di cui si è dotata. Nel corso della visita, ai ragazzi è stato spiegato come delle oltre 500 varietà di alberi di olivo, che producono olive da olio in Italia, un centinaio si trovano proprio in Liguria. La grande quantità di cultivar di olivo è una delle ragioni per cui l'olio extra vergine italiano risulta il miglior olio di oliva al mondo. Una parte importante della mattinata è stata dedicata alla descrizione dei macchinari di cui è dotato il frantoio, che presenta un'elevata capacità lavorativa: cinque vasche aventi ciascuna la temperatura controllata singolarmente, ambienti per la spremitura a fred-



Un frantoio per l'olio Evo

do, centrifuga in grado di estrarre l'olio dalla pasta di olive. Nel percorso di visita, spazio anche all'approfondimento delle caratteristiche organolettiche del prodotto, con degustazione guidata e indicazioni sull'utilizzo in cucina. La visita si inserisce in un percorso che ha visto, nei mesi scorsi, alcune classi dell'indirizzo Cucina della scuola diretta da Roberto Di Paolantonio partecipare al progetto MasterOil, iniziativa di promozione della cultura dell'olio in cucina, promossa dall'Associazione Nazionale Città dell'Olio di Monteriggioni (SI), rivolta agli studenti degli istituti a indirizzo alberghiero. Per la partecipazione al concorso gli studenti hanno ideato un evento gastronomico dedicato all'Olio Evo corredato di materiale promozionale, con attenzione all'accessibilità per le persone con disabilità.

Uni-Crema Momenti di fine anno



■ Molte le attività promosse da Uni-Crema, università per adulti che propone corsi, lectio magistralis, laboratori e uscite per l'intero anno accademico che va da ottobre a maggio. Nei giorni scorsi, presso la chiesa di S. Angela Merici, si è esibito, nel concerto di fine anno, il gruppo strumentale di Uni-Crema. È stato un momento aggregante ed entusiasmante. I nostri hanno eseguito brani di musica più o meno noti con tanto impegno e abilità, coinvolgendo emotivamente i numerosi ascoltatori. La voce solista, poi, ha esaltato e stupito per la potenza e la capacità interpretativa, trascinando anche gli spettatori in un canto partecipato emozionante.

Questa è stata la prima delle esibizioni dei tre laboratori musicali di Uni-Crema. Prossimamente il maestro Stefano Piloni terrà un concerto con il gruppo di Canto Corale, quindi sarà la volta del Canto Armonico con Guido Andreoli.

Altra esperienza si è svolta dal 7 al 10 maggio, quando un numeroso gruppo di iscritti a Uni-Crema ha visitato una piccola parte della Spagna, la Mancha. La proposta è venuta dalla docente di spagnolo, Clara Vismara, che ha accompagnato i partecipanti nei luoghi in cui Cervantes ha ambientato il suo capolavoro, *Don Chisciotte*.

Dopo una giornata nella superlativa Toledo ecco il gruppo alla ricerca delle tracce del famoso cavaliere. Il paesaggio della Meseta ha affascinato, per i colori incredibilmente vivaci, per l'ordine e la bellezza delle coltivazioni, per i profili delle alture disseminate di castelli, rocche, ruderi, paesi silenziosi con cattedrali maestose e mulini a vento, proprio quelli famosi sfidati da Don Chisciotte. Infine sabato 11 maggio, come ultima camminata dell'anno, il professor Valerio Ferrari, dopo due incontri teorici presso la Casa di camperia, ha portato il gruppo di iscritti al suo corso sul campo. Il Parco "Lascito Chiappa", a Santa Maria della Croce, è stata la meta. Qui grazie alle tavole dicotomiche, fornite dal professore, si è cercato di riconoscere specie arboree e arbusti del territorio. È stato un esercizio non facile, ma ha avvicinato alla natura e ha fatto conoscere anche un piccolo spazio del lungofiume di cui pochi conoscevano l'esistenza.

Scuola Monteverdi Diverse esibizioni

■ Venerdì scorso primo appuntamento di *Incontriamo la Musica d'Insieme 2024*. Protagonisti alcuni insiemi vocali e strumentali della Scuola di Musica C. Monteverdi di Crema. Si è inoltre svolta l'assegnazione delle borse di studio relative al Progetto Rotary USAID alla presenza del vicegovernatore distretto Rotary2050 Ugo Nichetti e del presidente del Rotary Club Crema Filiberto Fayer

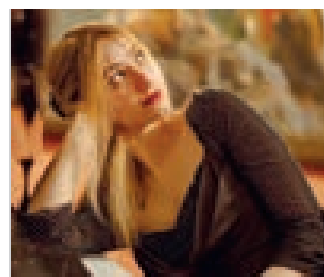
Prossimo appuntamento della rassegna: martedì 28 maggio ore 19, presso la sede della Scuola in via Mons. Zuvadelli, 9. Si esibiranno in brani di musica moderna cantanti, ensemble e band. Ingresso libero. M. Zanotti

LA CULTURA



Festival Ghislandi Chiude Anastasia Fioravanti: ricco e affascinante il programma

■ L'ultima delle tre serate del Festival "M. Ghislandi" vedrà alla tastiera, domani alle 21, la giovane Anastasia Fioravanti (nella foto), con un programma inaugurato dalla *Sonata in re maggiore Hob.XVI: 37* di Haydn, composta nel 1780 e dedicata a Katharina e Marianna Auenbrugger, con l'intento di raggiungere e soddisfare il maggior numero possibile di ascoltatori. Appaiono pochi effetti dinamici, ma l'autore ideava queste sue composizioni su impressioni del momento, costruendo tre movimenti in varie sezioni che giocano soprattutto con la gradevolezza d'ascolto, la grande cura per l'equilibrio formale e un'apparente semplicità nell'invenzione melodica e nel linguaggio. Forte salto d'atmosfera con il mondo evocativo di Debussy nella *Suite bergamasque*, una delle pagine più famose, terminata dall'autore francese nel 1905. Da subito fu considerata insolita; dei quattro movimenti, il *Prélude in fa maggiore* è ampio e ricco di



contrasti, dall'armonia fortemente suggestiva. Il successivo *Menuet* suggerisce l'idea della danza per gli elementi ritmici molto marcati quanto giocosi e raffinati. Il movimento più celebre è il *Clair de lune in re bemolle maggiore*, ispirato all'omonima poesia di Verlaine, isolato dagli altri tre per la leggerezza dei suoi accordi e il clima sognante ed evanescente, una miniatura che sembra racchiudere in sé elementi romantici e sfumature impressioniste. Si conclude con *Passepied in fa diesis minore*, che richiama tale danza simile al *Minuetto*, ritornando all'ispirazione settecentesca con un brano brioso e divertente rinnovato dai richiami ai gamelan giavanesi ammirati da Debussy per i suoi effetti percussivi. Fioravanti chiuderà il concerto con Chopin scegliendo innanzitutto il *Nocturne op.48 n.1* del 1841, dedicato a Laure Duperré. L'autore vi opera un autentico ripiegamento nella propria interiorità riportandovi l'espressione di un potente dolore dal forte impatto emotivo, quasi un grido di profonda angoscia. Emergono quindi tensione e passaggi di appassionata partecipazione psicologica, uniti a elementi cantabili. Si passerà infine all'*Andante Spianato e Grande Polacca brillante op.22*, due brani distinti composti fra il 1830 e il 1836 in momenti differenti. *La Polacca in mi bemolle maggiore* è molto virtuosistica e potrebbe essere accompagnata dall'orchestra, come nella sua prima esecuzione, anche se il pianoforte resta protagonista assoluto. *L'Andante in sol maggiore* fu composto più tardi e solo in seguito affiancato alla *Polacca*. Ricorda la forma del *Notturno* per la sua ampia e lirica melodia, sostenuta da arpeggi alla mano sinistra.

Luisa Guerini Rocco

TORNA MUSICA IN CORTE

Quattro appuntamenti con musica ed esecutori di grande prestigio

Le corti dei palazzi Zurla De Poli, Marazzi, Benzoni e Terni de Gregory ospiteranno altrettante serate attesissime dal pubblico

MARA ZANOTTI

■ Non si vuole fare torto a nessuno, ma a livello musicale, l'evento organizzato dalla Pro Loco Crema - con main sponsor l'associazione Popolare Crema per il Territorio - è certamente uno dei più prestigiosi e attesi dalla città. Si tratta della rassegna *Musica in corte* che torna per la quinta volta ad allietare le sere dei mesi di maggio e giugno.

Il riconfermato presidente della Pro Loco, Vincenzo Cappelli, lunedì ha presentato la bella proposta che coniuga musica, eseguita dai migliori musicisti d'Italia, a contesti eleganti come possono essere le corti di splendidi palazzi gentilizi della città.

"Un connubio tra bellezza della musica e contesto che siamo orgogliosi di riproporre

alla città e a chi viene anche da fuori per assistere ai concerti. Il pubblico è sempre numerosissimo e i posti sono limitati: invito ad arrivare prima dell'orario di inizio per non rischiare di rimanere fuori. I palazzi che accoglieranno i quattro concerti, programmati sempre di martedì, giorno scelto nella speranza di non sovrapporci o essere affiancati dal altri appuntamenti che la nostra vivace città spesso propone, sono il Palazzo Zurla De Poli, Palazzo Marazzi, Palazzo Benzoni e Palazzo Terni de Gregory".

La parola è quindi passata al direttore artistico nonché eccellente violinista Alessio Bidoli che ha spiegato, nel dettaglio, il programma: "Non esiste un fil rouge per la rassegna se non quello di avere coniugato la bellezza della musica con quella del contesto. Ogni

serata, poi, ha una sua personalità musicale e di interpreti. Si inizia martedì 28 maggio presso il palazzo Zurla De Poli di via Tadini con *Songbook*, concerto proposto dal soprano Gabriella Costi e dal pianista Andrea Bacchetti. Articolato e ampio il programma che parte da Debussy passa per George Gershwin per arrivare a Leonard Bernstein senza tralasciare autori quali Nadia Boulanger, Heitor Villa Lobos, Arron Copland, Kurt Weill e Oscar Peterson. Martedì 4 giugno nella splendida corte di Palazzo Marazzi, nell'omonima via, a grande richiesta tornerà il duo composto da me al violino e dal Maestro Bruno Canino al pianoforte: verranno eseguite musiche di Mozart, Brahms, Messiaen e Saint-Saens. La serata vedrà anche la possibilità di acquistare e farsi firmare i libri e i dischi di Canino, in particolare *Vademecum del pianista da camera* e *Senza musica*. Si prosegue martedì 11 giugno, con

inizio sempre alle 21, presso Palazzo Benzoni di via Civerchi - che ospita la biblioteca comunale Clara Gallini - dove verrà proposto il concerto pianistico *The art of piano* affidato all'eccellente pianista di fama internazionale Junhee Kim che eseguirà brani di Bach e dei suoi amatissimi Chopin e Liszt. Chiuderà la rassegna, martedì 18 giugno nel cortile del magnifico Palazzo Terni de Gregory, la *Suite a Quattro Mani* con Marco Sollini e Salvatore Barbatano che doneranno ai presenti brani di Fauré, dello stesso Sollini e di Rachmaninov".

L'ingresso è sempre libero. Un appuntamento che renderà felici gli amanti della musica di autentica qualità e che si meriterebbe di vantare il nome di *Festival Musica in Corte*; forse sarebbe necessario un numero più elevato di concerti, ma è una strada, importante per la città e la sua cultura musicale, sulla quale la Pro Loco sta riflettendo.

Da sinistra Alessio Bidoli e Vincenzo Cappelli mentre presentano *Musica in corte*

Festival Ghislandi Il pianista nipponico e il mondo musicale di Bach, Chopin e Liszt

■ L'ospite straniero della XLI edizione del Festival Pianistico Internazionale "Mario Ghislandi" si è esibito nella chiesa di San Bernardino-auditorium "B. Mamenti" domenica 19 maggio alle 21 davanti a un buon numero di spettatori.

Il giapponese di Osaka Ryusuke Sasaki, in Italia da solo un anno, si è seduto al pianoforte avvolgendo gli spettatori nella dolce

melodia che Bach ha scritto per Hess *Jesus bleibet meine Freude*, celebre quanto intimo momento, al quale la tastiera ha conferito particolare morbidezza. Quindi il clima festoso e graziosamente ornato di Mozart ha fatto il suo ingresso con la *Sonata K.330 in do maggiore*. L'interprete ha saputo dosare energia, tocchi cristallini e dolcezza, specie nel primo movimento, il più noto, quindi una

placida pausa e poi di nuovo vivacità, divertite rincorse e aggraziate figurazioni affrontate con slancio e personalità si sono susseguite sui tasti.

I due brani hanno fatto da preambolo a una pagina in cui si mostra la stoffa del concertista, per una composizione dalle mille sfaccettature quale la *Ballata op.23 n.1 in sol minore* di Chopin, in cui l'autore sembra esprimere ansie, dubbi, sentimenti, conoscenze, il tutto elaborato in un discorso vario ma allo stesso tempo coerente nella sua capacità di trasformare riflessioni in elementi danzanti e sfrenati virtuosismi senza perdere il suo generale senso unitario. Ancora Chopin, lanciato in turbolenti passaggi in cui l'autore trasferisce la propria tormentata interiorità, placata al centro in una cullante sezione altamente poetica, per



Il pianista giapponese Ryusuke Sasaki al Festival Ghislandi

lo *Scherzo op.20 n.1 in si minore*. L'artista giapponese, in queste due opere che ben si accostano per un'esecuzione concertistica, ha interpretato con calore ciascuna nota - pur con qualche imprecisione dovuta all'emozione e a rumori di fondo legati al succes-

sivo momento di preghiera in chiesa - rivestendola della propria sensibile lettura. Affascinato da tali pagine, il pubblico è stato dopo accompagnato nel mondo di Liszt, prima in maniera romantica e teneramente appassionata con il famoso *Sogno d'amore n.3*

(*Liebesträume n.3*), un classico pianistico di sicura piacevolezza. D'altra levatura tecnica, invece, da *Années de pèlerinage, Après une lecture du Dante, Fantasia quasi Sonata*, che sembra nata per mettere a dura prova l'esecutore, dai primi accordi interlocutori, a un sommesso e misterioso procedere sui tasti in crescendo dinamico ed emotivo, per sfociare in due contrapposte realtà immaginate dall'autore parafrasando Dante: il disperato dibattersi senza speranza dei dannati all'Inferno e l'estatica contemplazione dei beati in cielo. Insistenti gli applausi e generosamente ricca la selezione di bis: i suadenti arpeggi dello *Studio op.10 n.1* di Chopin, i contrasti dello *Scherzo op.4* di Brahms, fino alla *Consolazione n.3 in re bemolle maggiore* di Liszt.

Luisa Guerini Rocco

Rassegna Corali Per la 34ª edizione si esibiranno 8 cori



■ Si svolgerà oggi, sabato 25 maggio, alle 21 presso la chiesa di San Bernardino - auditorium Manenti la 34ª edizione della *Rassegna Corali Cremasche*, organizzata dalla Diocesi di Crema, Commissione Diocesana Mu-

sica per la liturgia in collaborazione con il nostro settimanale. Parteciperanno 8 cori per un ricco programma di brani sacri.

Aprirà la serata il coro Akathistos di Sergnano diretto da Francesco Darilli con Riccardo Dolci all'organo. Proponerà *Dell'aurora tu sorgi più bella* (L. Guida e M. Ruggeri) e *Resurrezione* di Gen Rosso.

Quindi il coro San Francesco dei Sabbioni (direttore Davide Pandini, organo Francesco Perolini) interpreterà i brani *Adoro Te Devote* di Gustav Holst e *Hallelujah* di Leonard Cohen; a seguire la corale Marinelli diretta da Marco Marasco intonerà *Alma Redemptoris Mater* di G.P. da Palestrina e *God so loved the world* di Pietro Magnani.

Il coro PregarCantando di Crema, diretto da don Giacomo Carniti, all'organo Enrico Fasoli, ha in programma *Sicut cervus* di Giovanni Pierluigi da

Palestrina e *Laudate pueri* (da *Vesperi de Domenica*) di W. A. Mozart. La serata corale proseguirà con l'esibizione del gruppo S. Maria Maddalena di Montodine (direttore Angelo Parati, all'organo Mauro Bolzoni). Saranno eseguiti i brani *Ave vera Verginitas* di Joaquin Desprez e *Cantate Domino* di G.F. Haendel.

Si proseguirà con il coro Don Sergio Serina di Scannabue diretto da Giulio Oldoni con, all'organo, Mauro Bolzoni. Il gruppo interpreterà *Ave dolcissima Maria* di T. Zardini e *Regina coeli* di A. Lotti. Sarà poi la volta dell'esibizione della corale S. Maria in Silvis di Pianengo (direttore Davide Maggi, all'organo Mauro Bolzoni) che proporrà *Anima Christi* di M. Frisina e *Regina coeli* di A. Lotti. La Schola Gregoriana Cremensis diretta da Marco Marasco ha invece scelto di interpretare *Alma Redemptoris Mater*, *Anthiphona* e *Spiritus Domini*, *Introu-*

to. Il brano finale eseguito da tutte le corali sarà *Ave Regina caelorum*, un gregoriano di A. Lotti: all'organo Enrico Fasoli, dirigerà Marco Marasco.

Una serata, aperta a tutti, di grande intensità emotiva, capace di unire fede e musica.

M. Zanotti

Libreria Cremasca Vita contadina, un libro sul Cremasco

■ Domani, domenica 26 maggio alle 17.30, nelle scuderie di Palazzo Terni de' Gregorj (via Dante Alighieri, 20 - Crema), Claudio Marinoni, Riccardo Rossi e Sergio Vaiani presentano il libro: *Venero lumi e raggi. Conversazioni con Raimondo Ferro. Vita contadina di inizio 900*, a cura di Ma-

roni, Rossi, Vaiani, Soncino 2024. Il libro raccoglie alcune testimonianze di Raimondo Ferro (titolare dell'agriturismo El Cascinet de Mondo sito in Soncino) sulla vita contadina nel Cremasco e nei territori limitrofi da fine Ottocento a oggi, con particolare riguardo a Soncino, Ticengo (paese d'origine della famiglia Ferro) e Crema. Vengono elencate alcune pastoche cremasche, con richiami all'architettura della cascina cremasca e al folklore locale, come emerge dalle pionieristiche ricerche di don Francesco Piantelli (*Folcloro cremasco*, 1951), richiamate nel testo. Inoltre si accenna alla religiosità popolare del Soncinasco, con un elenco delle principali edicole mariane presenti; non da ultimo un richiamo alla cucina popolare del territorio, con dettagli sui cibi e bevande tipici.

Ingresso libero fino a esaurimento dei 64 posti.

NUOVE ACQUISIZIONI Al Museo la mostra delle opere di Bacchetta, Conti e Biondini

L'allestimento propone lavori donati o in comodato d'uso: la storia della pittura cremasca si arricchisce di "nuovi" capolavori. Disponibile il catalogo

MARA ZANOTTI

■ È stata inaugurata sabato 18 maggio presso la Pinacoteca del Museo Civico di Crema e del Cremasco, la mostra *Nuove acquisizioni* (Angelo Bacchetta, Eugenio Giuseppe Conti, Gianetto Biondini), a cura di Alessandro Barbieri, Alessandro Boni e Gabriele Valesi.

Durante l'anteprima per la stampa di venerdì 17 abbiamo avuto modo di ammirare l'allestimento che comprende 11 opere in comodato d'uso (5 anni più altri possibili 5) di Angelo Bacchetta, il padre dell'omonima dinastia, autore meno studiato e oggetto della tesi di laurea di Valesi; le opere di Bacchetta sono state affidate al Museo di Crema da Vittorio Bozzo di Genova. Tre quadri di Eugenio Giuseppe Conti e uno della figlia sono stati invece donati da Cristina Crotti da San Felice Circeo in memoria del padre Riccardo, figlio di Ugo e di Teresa Antonietti, titolari della storica drogheria che

a Crema era situata dove oggi c'è un caffè all'angolo tra via Mazzini e via Dante. Infine, 7 opere di Gianetto Biondini dono di Giulia Polenghi, venuta a mancare nel 2024, i figli Duse, seguendo le volontà materne, hanno eseguito la donazione. La mostra si avvale di un prezioso catalogo.

Illustrate da Valesi, le opere di A. Bacchetta ne mostrano l'evoluzione stilistica che inizia da un'evidente influenza della pittura macchiaiola e da citazioni dell'arte fiamminga. Si tratta di due quadri proposti uno accanto all'altro per eguali dimensioni sebbene i soggetti siano molto diversi: un *Ritorno dal pascolo*, ricordo della campagna romana, e un soggetto di genere, l'interno di una cucina ricco di particolari. Si prosegue con opere di più grandi dimensioni: l'interno di un monastero con la presenza di religiose e *I frati vinattieri*, esempio della buona e della cattiva condotta dei monaci. Le opere appartengono a una fase più realisti-

ca e all'occhio emerge l'uso del colore che sottolinea le parti in luce e quelle in ombra dei soggetti. Di ottima fattura ed eleganza anche le opere *Dar da bere agli assetati* che si incanalano nello stile realistico delle due precedentemente menzionate e che si rifà alla parabola della buona Samaritana e, soprattutto, *Dama vestita di bianco* e *Dama con fiori seduta sotto un glicine* che rimanda a emozioni impressioniste. Altri quadri con soggetti semplici (cascine, galline, donna che appende i panni...) confermano la capacità di Bacchetta di cogliere momenti di vita con colori e tratti a volte solo accennati ma di emozionante percezione.

Realizzati su supporti molto originali (una bacinella di ceramica e un piatto in legno) i due bozzetti dipinti per gli affreschi a Santa Maria della Croce e presso la parrocchiale di Civate. Se il primo era stato pensato inizialmente per glorificare Santa Teresa d'Avila (la stessa del capolavoro di Lorenzo Bernini), il secondo è rimasto fedele al soggetto.

Angelo Bacchetta sarà oggetto della pubblicazione di Valesi che speriamo venga presto



presentata in città.

Solo quattro, ma tutti splendidi, i lavori di Conti: un *Auto-ritratto* inedito (il 6° noto), un ritratto della figlia Gineria e del fratellino Renzo (Gineria morì all'età di soli 15 anni). In particolare questo soggetto, illustrato dal curatore Barbieri, anche conservatore del Museo, permette di comprendere ancora una volta la capacità di Conti di trasmettere le emozioni provate dai suoi soggetti: la ragazza è alla vigilia della sua partenza per il collegio e sul suo volto si legge un velo di evidente preoccupazione.

Le altre due opere sono un soggetto floreale di Noemi Conti, figlia di Eugenio che spesso lo coadiuvava in lavori di restauro. Poco conosciuta, sopravvisse alla sorella e al fratello, nonché al padre e alla madre. Si ritirò a Sergnano (paese natio della mamma) con la sorella Clorinda e accusò molto la perdita del padre presentando problemi di squilibrio mentale.

Infine una grande e suggestiva opera: *Ore tranquille* il cui



Da sinistra Barbieri, Valesi, Scaravaggi e Boni alla mostra "Nuove Acquisizioni". Quindi un particolare della stessa

probabilmente quello che sorgerà tra via Castello e piazza Garibaldi fino al 1973, quando, ormai morto, fu tagliato), e *Il tronco del platano*, una grande opera che chiude la mostra e che è pervasa dalla tristezza della morte della grande pianta con suggestioni metafisiche e richiami a De Chirico.

Un allestimento godibile e che conferma, con le donazioni, la stima che il Museo Civico di Crema e del Cremasco ha acquisito, come Silvia Scaravaggi funzionario dell'ufficio cultura ha sottolineato: "Da anni stiamo realizzando opere autoprodotte con i relativi cataloghi; la serietà di questo agire ha attirato l'attenzione di collezionisti che, anche da lontano, trovano nel nostro Museo un partner credibile e affidabile per la conservazione e gestione delle opere che ci donano".

Musiche in abside Gli ultimi due appuntamenti

■ Ultimi due appuntamenti di *Musiche in abside* con gli eventi del 27 e del 29 maggio. Verrà data attenzione alla violenza di genere e uno sguardo alla vita di Virginia Woolf.

Musiche in abside, organizzata dalla Fondazione San Domenico e dal Civico Istituto Musicale L. Folcioni, con il supporto di Banca Mediolanum e di Soroptimist Club Crema e con la collaborazione della Pro Loco di Crema, propone, a cura del gruppo Lievi Increspature, lunedì 27 maggio alle 21 *Di te ricordo la delicatezza*. All'interno di una rassegna dedicata ai più straordinari per-

sonaggi femminili, questa serata intende estendere lo sguardo all'ordinario, concentrandosi sulla problematica della violenza di genere. Il gruppo Lievi Increspature, composto da 12 ragazzi tra i 16 e 20 anni, si concentrerà infatti su un tema difficile e molto sofferto, anche nel mondo dei giovani.

L'ultimo appuntamento si svolgerà il 29 maggio alle 21 presso la Sala Carlo Sforza Francia, situata nei chiostri, a ingresso libero, e chiuderà la rassegna. *In viaggio con Virginia* sarà dedicato alla celebre scrittrice e saggista britannica dalla vita travagliata.

Canto Corale Dal 1° ottobre un corso propedeutico a cura del Collegium Vocale. Iscrizioni aperte

LUISA GUERINI ROCCO

■ In una realtà musicale italiana penalizzata rispetto ad altri Paesi, nei quali la musica a pieno titolo si affianca ad altre discipline contribuendo alla formazione culturale globale di ciascun cittadino, l'Accademia del Collegium Vocale di Crema, fondata e diretta da Giampiero Innocente, presenta un progetto volto a formare, istruire e orientare persone di diverse età verso il canto corale classico, attraverso l'apprendimento della corretta tecnica vocale. In una città dove sono

presenti varie scuole musicali, particolare attenzione sarà rivolta all'apprendimento del canto, specialmente quello corale. La formazione, infatti, prevede lezioni in moduli di otto incontri da tenersi in autunno e primavera, a partire dal prossimo 1° ottobre. Gli incontri si terranno il martedì (ore 18.30-20 e ore 20.30-22) per un massimo di dodici persone a gruppo, presso la Chiesa di Nostra Signora di Lourdes in via Suor Maria Crocefissa di Rosa. Insegnante sarà Veronika Kralova, soprano lirico di origini boeme, laureata in canto

con lode e perfezionata anche nella musica barocca e antica, con all'attivo importanti collaborazioni e produzioni discografiche, oltre a essere legata da diversi anni all'attività del Collegium Vocale con il quale si esibisce.

Durante le lezioni si focalizzerà l'attenzione sul corretto utilizzo della respirazione, sulla capacità di affrontare passaggi complessi del repertorio vocale, quali estensione, salti ampi, gestione delle agilità, esecuzione corretta di dinamiche ed espressività, oltre che sull'approfondimento della

lettura melodico-ritmica dello spartito/partitura. In questo modo al termine del ciclo di lezioni i partecipanti potranno continuare con successivi moduli didattici, entrare nel Coro del Collegium Vocale previa audizione con il direttore o orientarsi verso differenti realtà corali. È possibile aderire al corso propedeutico al canto corale tramite il versamento di una quota per la gestione organizzativa di 50 euro a persona. Il primo contatto solo su WhatsApp al numero 347-8774559 (info@collegiumvocale.it).

LO SPORT

CALCIO Serie C

Pergo all'insegna della continuità Quattro giovani da inserire

MARCO SERINA

■ L'attività in casa Pergo sta ripartendo, nonostante il profondo dolore lasciato dalla scomparsa del patron Cesare Fogliazza settimana scorsa. Proprio per cercare di onorare al meglio la memoria, la società proseguirà nel segno della continuità, seguendo il solco tracciato dal dirigente nelle ultime dodici stagioni. Il club cremasco sta completando l'iscrizione al campionato di Serie C e si farà trovare pronto alla scadenza del 4 giugno, anticipata rispetto alle precedenti stagioni.

Nelle prossime ore si terrà una riunione importante per la dirigenza, per definire budget e programmi, oltre a un rimpasto degli incarichi societari. Scontata la conferma del tecnico Giovanni Mussa, dopo la salvezza ottenuta all'ultima giornata nel campionato appena concluso. Un accordo di massima è già stato trovato nel primo incontro, il rinnovo del tecnico castelleonese va solo ufficializzato.

Godono del gradimento del tecnico i senatori Bariti, Arini e Lambrughini, tutti papabili alla conferma. Il capitano ha parecchi estimatori in categoria e va convinto (Arini è stato l'autore del gol salvezza all'ultima giornata e nel finale si è riscoperto centrocampista, confermandosi molto duttile), mentre Lambrughini ha confermato grande professionalità nel finale di stagione, facendosi trovare pronto nelle partite decisive dopo un'annata vissuta in panchina.

Visto il nuovo regolamento varato per il prossimo torneo, saranno quattro gli elementi del vivaio da promuovere in pianta stabile in prima squadra. La Primavera 3 quest'anno è stata protagonista di un buon campionato, concluso ai



I piccoli del settore giovanile gialloblù in visita al funerale del compianto Cesare Fogliazza

playoff. Gli attaccanti Bozzuto e Sartori e il difensore Schiavini hanno debuttato in Serie C con i gialloblù, mentre Doldi è stato il terzo portiere della prima squadra per tutto il torneo.

Giovedì è terminata 6-6 l'amichevole benefica al Voltini con la selezione Nation Blu, un team di artisti ed ex calciatori capitanato dagli ex Tacchinardi e Jeda (nostro articolo a pag. 12). Per la squadra di Mussa è stata l'ultima sgambata stagionale.

RISULTATI

● Albinoleffe-Lumezzane	2-3
● Alessandria-L.R. Vicenza	1-2
● Arzignano-Atalanta U23	1-1
● Giana Erminio-Pergolettese	0-1
● Mantova-Legnago	1-1
● Novara-Fiorenzuola	2-0
● Padova-Triestina	3-2
● Pro Sesto-Pro Patria	1-0
● Trento-Renate	1-0
● Virtus Verona-Pro Vercelli	0-1

CLASSIFICA

● Mantova 80	● Padova 77	● L.R. Vicenza 71	● Triestina 64	● Atalanta Under 23 59	● Legnago 56
● Giana Erminio 53	● Pro Vercelli 53	● Lumezzane 53	● Trento 51	● Virtus Verona 47	● Pro Patria 46
● Albinoleffe 45	● Pergolettese 45	● Renate 45	● Arzignano 44	● Novara 43	● Fiorenzuola 38
● Pro Sesto 35	● Alessandria 20				

PLAYOFF E PLAYOUT

● Playoff (fase nazionale, quarti, ritorno):	
● Avellino-Catania	
● Carrarese-Juventus Next Gen	
● Padova-L.R. Vicenza	
● Torres-Benevento	
● Playoff (ritorno):	
● Novara-Fiorenzuola	2-1
● Fiorenzuola retrocesso in Serie D	

negli ottavi di finale del torneo under 15 la formazione romagnola del Cesena, vincitrice degli ultimi due titoli consecutivi della categoria. Decisivo il pareggio per 1-1 di domenica in trasferta, dopo il successo casalingo per 2-1.

Nei quarti i ragazzi diretti dal tecnico Russo sfideranno il Pontedera, con gara di andata domani pomeriggio presso il centro sportivo Bertolotti alle ore 15 e ritorno in Toscana domenica 2 giugno.



Future Volley Offanengo e Volley 2.0 insieme per creare un polo giovanile cremasco

■ Future Volley: questo è il nome che Volley Offanengo e Volley 2.0 Crema hanno voluto dare all'accordo di collaborazione quadriennale presentato lunedì presso la biblioteca comunale di Offanengo.

Le due realtà di punta del volley cremasco hanno inteso unire le forze per dare vita a un progetto comune al fine di sviluppare un polo importante per la pallavolo giovanile del territorio, con l'obiettivo di assicurare a tutte le atlete la miglior opportunità tecniche e contribuire con il settore giovanile a formare parte dei roster delle rispettive prime squadre, attualmente Offanengo in A2 e Crema in B1.

“Questa collaborazione nasce dalla nostra volontà di crescere non solo a livello organizzativo e di prima squadra, ma anche di settore giovanile sul territorio - ha spiegato Silvia Bressan, vicepresidente del Volley Offanengo -. Per raggiungere questo obiettivo, abbiamo ritenuto che la cosa migliore fosse stringere un accordo con il Volley 2.0, da diverse stagioni leader nel territorio nei campionati giovanili, nell'intento di creare un importante polo e far appassionare più ragazze possibili a questo sport”.

“Ci ha fatto piacere essere stati contattati per questa collaborazione - ha fatto eco

Paolo Stabilini, presidente del Volley 2.0 Crema -. Dal canto nostro ci riteniamo bravi a sviluppare un certo discorso nel settore giovanile e ci fa piacere sia stato riconosciuto da Offanengo, a cui a nostra volta riconosciamo la capacità di essere arrivati e consolidati a un livello per noi impensabile. Immagino che ora queste due realtà possano lavorare affinché il nostro territorio venga ulteriormente valorizzato e la nostra presenza possa essere ancora più radicata”.

Coordinatore tecnico del progetto sarà Matteo Moschetti, forte dell'esperienza maturata in un decennio al Volley 2.0: “In primis bisognerà partire dall'organizzazione dell'attività e poi creare processi di qualità, provando a essere competitivi anche fuori dal nostro territorio. È un percorso lungo, serviranno tempo e pazienza, ma creerà un'occasione in più. Sono contento di questa iniziativa, che guarda molto lontano”.

Presenti alla conferenza stampa anche il presidente del Volley Offanengo Cristian Bressan, il direttore generale neroverde Stefano Condina con il responsabile tecnico del settore giovanile Fabio Collina, il vicepresidente del Volley 2.0 Massimo Dossena con il consigliere Pierluigi Ferla e il dirigente Eugenio Guerini.

Giulio Baroni

Calcio Serie D

Crema, il commento di Lucenti all'annata. Non vedenti in cattedra

■ “Al Crema, che oltretutto mi ha consentito di fare esperienza come allenatore della Juniores, mi sono trovato bene sia con la società che coi compagni, che con i mister Danesi e Piccolo e tutto lo staff. Peccato per il risultato finale”.

Il capitano nerobianco Matteo Lucenti, cremonese, la settimana entrante ha in programma “l'incontro col presidente Zucchi, quindi prenderò una decisione in tempi brevi. Sono stato contattato da alcune squadre cui devo una risposta, ma rimanere a Crema (dove ha comprato casa) sarebbe la situazione logistica perfetta”. Quindi? “Dipenderà da diversi fattori, dalla cate-

ria, dalla squadra che si vuole fare e dagli obiettivi che si intendono perseguire. In Eccellenza (nella stagione 2022/23 ha giocato nel Pergo, ndr) non ho mai giocato, ma da quanto letto il Crema ora è primo nella graduatoria valida per eventuali ripescaggi; era secondo, alle spalle del Chieri, che però si è salvato ai playoff”.

Lucenti, che a ottobre diventerà papà, è convinto che nella stagione appena archiviata “qualcosa di più si poteva fare, ma tra infortuni, un periodo troppo lungo di digiuno del gol, scontri diretti in cui non siamo mai usciti vittoriosi ci hanno condannati alla retrocessione, seppur

da terz'ultimi. Sarebbe stato sufficiente un pari col Real Calepina per giocarsela agli spareggi. A livello difensivo (reparto composto, eccezione fatta di Accorsini, da ragazzi della nostra zona), siamo stati quadrati, ma non è bastato”.

Se la D è in vacanza, la squadra non vedenti tornerà in azione a giugno per le finali scudetto di B1, che presumibilmente si svolgeranno a Roma. Allenatore e alcuni giocatori hanno dato la loro disponibilità per “un'attività che serve per inserire qualche modifica agli schemi consolidati di percezione”. La scorsa settimana il mister Nico Cavallotto assieme al figlio Francesco e Ilaria Faccà (entrambi indossano la casacca nerobianca della compagine non vedenti), sono stati al Liceo Vida di Cremona, dove insegna Educazione Fisica proprio Matteo Lucenti, per far provare ai ragazzi a giocare bendati.

“Chi è abituato a utilizzare costantemente la vista, ha la necessità di riattivare i sensi parzialmente assopiti, quindi di reimparare la capacità, i



Il Crema non vedenti e Lucenti a lezione con gli studenti

fondamentali per utilizzare al meglio l'udito, il tatto e ascoltare e parlare quando è necessario, utile - spiega Cavallotto -. La lezione consiste in esercizi di disciplina e attenzione, in esercizi per la riattivazione dei sensi vicari della vista e per educare a una comunicazione efficace”.

Molto buona la risposta dei liceali alle sollecitazioni dei

“maestri” cremini, che mercoledì si sono portati al campus dell'Università Bicocca di Milano, dove ad attenderli c'era un gruppo della scuola calcio. Da evidenziare che Francesco Cavallotto, dopo aver conseguito la laurea triennale, ora è impegnato, sempre in questo ateneo, per il raggiungimento della laurea magistrale.

Angelo Lorenzetti

RISULTATI

● Arconatese-Clivense	4-0
● Caravaggio-Desenzano	2-1
● Casatese-Crema	0-1
● Castellanzese-Brusaporto	3-3
● F. Caratese-Club Milano	0-0
● R. Calepina-Ponte S. Pietro	3-0
● Tritium-Pro Palazzolo	2-4
● Varesina-Piacenza	2-2
● Villa Valle-Caldiero	2-4
● V. Ciserano Bg-Legnago	1-3

CLASSIFICA

● Caldiero 77	● Piacenza 74	● Pro Palazzolo 73	● Desenzano 69
● Varesina 68	● Arconatese 68	● Brusaporto 54	● Clivense 53
● Villa Valle 53	● Folgore Caratese 51	● Casatese 51	● Caravaggio 46
● Virtus Ciserano Bergamo 45	● Club Milano 45	● Real Calepina 44	● Legnano 42
● Castellanzese 39	● Crema 36	● Tritium 29	● Ponte San Pietro 24

PLAYOFF E PLAYOUT

● Promossa in Serie C: Caldiero	
● Vincitrice playoff: Desenzano	
● Finale playoff: Desenzano-Varesina	1-0
● Retrocesse in Eccellenza: Legnano, Crema, Tritium e Ponte San Pietro	

VOLLEY B1 femminile

Dopo la festa di fine stagione, prime conferme per la Cr Transport

“Salvezza? Un grande successo per una piccola realtà come la nostra. Verderio resta”. Le parole di Cristoforo Lorenzetti, patron del club ripaltese

GIULIO BARONI

Con l'immane incontro conviviale di fine anno, a cui hanno partecipato anche il sindaco di Ripalta Aries Bonazza e gli sponsor Corna e Tazzi, è definitivamente calato il sipario sulla stagione 2023/2024 della New Volley Cr Transport Ripalta. Una stagione importante e positiva per il sodalizio arancione, che per il primo anno nella sua storia ha calcolato i prestigiosi campi della Serie B1 e che si è conclusa con una merita salvezza.

“Non possiamo che essere molto contenti per come è andata la stagione - ha commentato il presidente della società ripaltese Cristoforo Lorenzetti -. Siamo riusciti a confermarci nella categoria ed era questo l'obiettivo che ci eravamo posti dopo aver conquistato la promozione. Certo, la prima parte di stagione decisamente sopra le righe aveva illuso e qualcuno aveva cominciato a sognare, ma io ho sempre predicato di restare con i piedi ben piantati per terra e di puntare a raggiungere la salvezza il prima

possibile”.

Come ha trovato il campionato di B1? “Rispetto alla B2 la differenza è notevole - ha sottolineato il numero uno della New Volley -. Si tratta di un torneo tosto, molto impegnativo e non solo per quanto riguarda l'aspetto tecnico-tattico, ma anche dal punto di vista societario, dove è richiesta un'organizzazione e un impegno quasi professionistico. Tutte le squadre sono di un livello tecnico notevole e diverse atlete hanno maturato esperienze anche in Serie A.

Per tutti questi motivi, oltre naturalmente al risultato sportivo acquisito, è stata una bellissima esperienza, che ci ha regalato grandi soddisfazioni. Per una piccola realtà come la nostra essersi confermati in terza serie nazionale è senza dubbio un grande successo”.

Il prossimo anno sarete ancora ai nastri di partenza della B1? “Posso assicurare che ci saremo ancora - ha affermato soddisfatto Lorenzetti -. Ho parlato con i piedi ben piantati sponsor e tutti hanno confermato il loro impegno incorag-



Un momento dell'incontro conviviale con il sindaco Bonazza

giandoci a proseguire. Inoltre, siamo in contatto con altre realtà importanti che potrebbero diventare nostri partner”.

Quindi vi state già muovendo per allestire la squadra in vista del prossimo campionato? “Certamente, per il momento c'è la riconferma dello staff tecnico composto da coach Verderio e dal suo vice Vergine. Abbiamo cominciato i colloqui con le atlete dell'attuale rosa e per ora l'unica conferma è quella dell'opposta Lodi. Purtroppo non sarà più dei nostri la capitana Coti Zelati, che ces-

serà l'attività dopo quattro anni e due promozioni. Altre giocatrici, come Rivoltella, Cattaneo e Boffi, stanno valutando se continuare. Inoltre, per motivi esclusivamente professionali, Crespi non potrà più essere dei nostri la prossima stagione.

Per quanto riguarda i movimenti in entrata è ancora molto prematuro parlarne, anche se il nostro direttore sportivo è tempestato di offerte da parte di molti procuratori. Stiamo valutando tre/quattro elementi, ma è ancora presto e non vogliamo avere fretta”.

Volley D

Festa salvezza per Volley 2.0 e Vailate

Banca Cremasca Mantovana Volley 2.0 e Guerzoni Vailate anche il prossimo anno saranno alla guida del campionato di Serie D. Le due formazioni cremasche hanno ottenuto il pass salvezza al primo turno dei playoff superando rispettivamente Volley Ro.Sa. Saronno e Brescia Volley Academy. Sabato sera nel match di ritorno della prima fase degli spareggi le biancorosse di coach Solferini hanno espugnato il campo di Rovellasca con il punteggio di 3-1.

Boffelli e compagne dopo essersi trovate sotto di un set (18-25) hanno premuto sull'acceleratore, aggiudicandosi i successivi tre parziali con i punteggi di 25-18, 25-17 e 25-19. La Banca Cremasca e Mantovana già nella gara d'andata giocata il mercoledì precedente si era imposta alla Braguti sul Volley Ro.Sa. Saronno per 3-2 rimontando un passivo di ben due set. Le ospiti si erano aggiudicate i primi due parziali 18-25 e 23-25 subendo però il perentorio ritorno delle portacolore del Volley 2.0, che hanno inanellato tre parziali vincenti con i punteggi di 25-17, 25-11 e 15-10 ribaltando così l'esito del match. “Le ragazze ci tenevano molto a raggiungere la salvezza e hanno affrontato nel migliore dei modi la doppia sfida playoff” ha dichiarato al termine del decisivo match di Saronno il tecnico del Volley 2.0 Carlo Alberto Solferini.

Davanti al pubblico amico la Guerzoni Vailate nello scorso fine settimana ha rimediato alla sconfitta al quinto set patita in gara 1, risolvendo la formalità con il Brescia Volley Academy in tre set. Con i punteggi di 25-13, 25-18 e 25-18 le ragazze di coach Marta Peruta hanno dominato il match casalingo, ottenendo così la meritata salvezza. Il primo confronto tra le due formazioni, disputato a Brescia, si era risolto con il successo al tiebreak delle padrone di casa, che per ben due volte si erano portate in vantaggio nel primo e terzo gioco con i parziali di 25-23 e 25-23. Le vailatesi sono riuscite a riacciuffare le avversarie nella seconda e quarta frazione chiudendo 25-22 e 25-23, arrendendosi però ai vantaggi del set corto 14-16.

Julius

Volley B maschile

BCO, i frutti di una cavalcata splendida

Alla fine del girone d'andata, il 20 gennaio, la BCO Imecon Crema occupava il terzo posto con solo 11 punti, a 5 lunghezze dalla zona salvezza e un'infermeria che lavorava a pieno regime. In mezzo torneo coach Tommaso Invernici e i suoi ragazzi sono riusciti a capovolgere una situazione che sembrava disperata, garantendosi meritatamente la permanenza in Serie B.

“È stata una cavalcata incredibile, coronata da una soddisfazione immensa - ha commentato il tecnico biancoverde -. Un risultato che ha ripagato il lavoro che i ragazzi sono riusciti a portare avanti nonostante una serie di infortuni e di situazioni molto difficili da gestire. Ma alla fine ha prevalso e vinto la volontà di non arrendersi e di continuare a lavorare sodo. Il girone di ritorno, quasi perfetto in tutte le situazioni, in cui siamo riusciti a esprimere il nostro gioco, e la conquista della salvezza sono stati il compimento degli sforzi e dell'impegno di tutti”.

“Un altro motivo di grande soddisfazione è stato rivedere finalmente il PalaBertoni colmo di tifosi entusiasti - ha proseguito coach Invernici - che ci hanno dato la spinta finale per raggiungere la permanenza in Serie B. Categoria che ormai ci appartiene e che i ragazzi hanno meritato ampiamente di mantenere”.

Sulla stessa lunghezza d'onda del tecnico anche il capitano Gabriele Cucchi: “Tutti dicevano che era impossibile, ma noi non li abbiamo ascoltati. Il duro lavoro alla fine ripaga sempre. Un ringraziamento a tutti i miei compagni, che nel momento di difficoltà sono riusciti a creare un gruppo compatto e coeso che ci ha permesso di compiere questa piccola impresa sportiva. Grazie agli allenatori che anche nei momenti più bui non si sono arresi e ci hanno trasmesso la fiducia di cui avevamo bisogno, ma soprattutto grazie a tutte le persone che ci hanno sostenuto durante questo percorso”.

Julius

Ciclismo

Cremaschi sempre sul pezzo. Primo posto per Mattia Arnoldi

Ancora un weekend di ottimi risultati per i giovani ciclisti cremaschi delle categorie giovanili. Tra gli Allievi, corsa a Sesto Cremonese, che valeva come Campionato regionale della categoria. Al termine di un'imperiosa volata a imporsi è stato Mattia Arnoldi del Team Serio. Samuel Minardi della Madignanese Ciclismo è giunto 11° e migliore di tutti gli altri cremaschi.

Il sodalizio pianenghese avrebbe voluto festeggiare una doppietta di maglie regionali, visto che domenica si correva anche la gara che assegnava il titolo nella categoria Esordienti a Pessano con Bornago e il favorito numero uno del Secondo anno era il serganese Riccardo Longo, campione in carica, anche nazionale, e ancora imbattuto quest'anno. Un'assenza di mezzi di soccor-

so ha però costretto gli organizzatori ad annullare la corsa. Tra i Primo anno, invece, buon ottavo posto per Lorenzo Iazzi della Madignanese. Tra le Allieve ottimo terzo posto per Martina De Vecchi, sempre Team Serio, nella corsa di Gazoldo degli Ippoliti.

Protagonisti anche i Giovanissimi su tanti fronti. Su strada, bene la Madignanese nel Mantovano, con Brando Bertelli 4° nei G1 come Thomas Bertelli nei G3, Maddalena Dosio 3° nella G3 femminile e Daida Allocchio seconda nella G6. A Osio Sotto, in una gara minisprint, terzo posto per i piccoli del Team Serio.

Finalmente in gara anche i Giovanissimi dell'UC Cremasca, in mountain bike a Sabbio Chiese. Qui, ottime prove di Ettore Rota nella G2, Tristan, Alessio Di Stasio e Simone Luvì nella G4 e Francesco Regazzet-



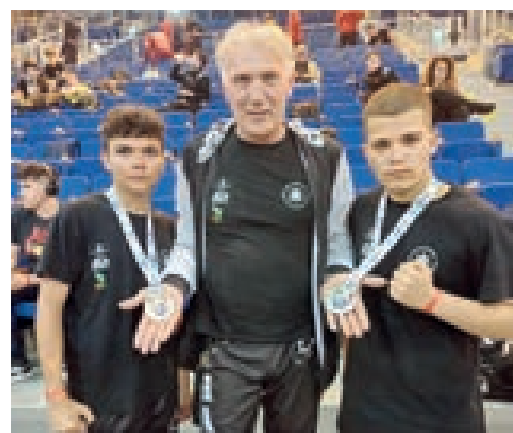
ti nella G6.

Tra i più grandi, in una corsa nazionale in Valle d'Aosta, sesta Elisa Zipoli tra le allieve e bene Leonardo Sirizzotti tra gli allievi e Paolo Grimaldelli tra gli esordienti. Il ciclismo nel Cremasco si prepara al grande appuntamento di sabato con le cronometro a Romanengo.

tm

Arnoldi nella volata vincente a Sesto Cremonese

Sport da combattimento Doppia medaglia agli Italiani di savate per i giovani atleti Asd Chaos



Il maestro Agostino Pavesi con Alessandro Vuerich e Iulian Adochitei

È stato un altro weekend pieno di soddisfazioni per la palestra Asd Chaos di Monte Cremasco, che nel panorama delle società sportive degli sport da combattimento cremasche è quella che più di tutte pratica la multidisciplinarietà.

Lo scorso fine settimana a Jesolo si sono svolti i Campionati italiani di savate, quella particolare disciplina che a differenza del pugilato classico ammette anche l'utilizzo dei calci, pure acrobatici.

La società di Monte era presente a Jesolo con due giovanissimi, Alessandro Vuerich e

Iulian Adochitei, entrambi alla loro prima esperienza in un torneo di questa caratura. Dopo aver superato le operazioni di peso perfettamente, per entrambi le serie di incontri disputate si sono concluse con una medaglia al collo.

Per Vuerich alla fine un bronzo, fermato nelle semifinali dall'atleta che sarebbe poi diventato campione italiano, mentre per Adochitei la sconfitta è arrivata solo in finale, con un argento al collo che comunque inorgolisce molto il maestro Agostino Pavesi.

Per entrambi, al di là dei risultati agonistici, una bellissi-

ma esperienza da un punto di vista umano che gli sarà molto utile in futuro. I ragazzi della Asd Chaos saranno ancora impegnatissimi prossimamente.

Domani, nella boxe classica, Annalisa Bellone sarà impegnata in una riunione a Cantù, mentre nel sambo, riunione nazionale in programma a Macerata, dove saranno di scena i giovanissimi George Parvanov e Valentin Ionita, col primo che è già entrato nel giro delle Nazionali giovanili di questa particolare specialità, nata in Unione Sovietica, che mischia concetti di pugilato e di judo.

tm

CALCIO Under 14

18° Trofeo Ferri: una bella giornata di sport. In trionfo i granata del Torino

Penalty decisivi in una finalissima, contro l'Inter, combattuta sul filo del rasoio. Entusiasti i giovani calciatori sui campi del "Bertolotti"

LUCIA BONIZZONI

È stato un bel pomeriggio di calcio in compagnia quello di domenica scorsa, 19 maggio, presso il centro sportivo "Aldo Bertolotti". Dove si è tenuto il 18° Memorial Renato e Angela Ferri, dedicato, appunto al ricordo dei genitori di Paolo, Giacomo e Riccardo Ferri; gli ultimi due ex calciatori rispettivamente tra le fila di Torino e Inter.

La società Asd Polisportiva Castelnuovo, come di consueto, ha organizzato eccellentemente l'apprezzata competizione nazionale per la categoria Under 14, in accordo con Comune di Crema, Pergolettese, Coni, Figc, Panathlon Crema e numerosi sponsor.

In mattinata la fase iniziale del torneo, in cui le formazioni erano suddivise in due gironi da tre, rispettivamente: Spezia, Torino e Brescia; Cremonese, Sampdoria e Inter. Il primo raggruppamento ha consegnato il pass per accedere alla finalissima al Torino, con la vittoria per 2-1 contro lo Spezia e 1-0 contro il Brescia. La qualificazione per la finalina, invece, se l'è aggiudicata il Brescia, imponendosi 2-0 sullo Spezia.

Il girone B si è aperto con una vittoria schiacciante dell'Inter (3-0) sulla Cremonese. La squadra grigiorossa, dopo aver pareggiato 2-2 al termine dei minuti regolamentari, ha dovuto cedere anche contro la Sampdoria, ai rigori (2-4). Si è giunti ai tiri dagli undici metri anche nell'ultima partita del girone, dopo uno 0-0 tra la squadra nerazzurra e i blucerchiati. Ad aggiudicarsi la finale è stata l'Inter, per 4-3. Caloroso il pubblico che ha riempito gli spalti del centro sportivo, merito anche della splendida giornata soleggiata.

Nel pomeriggio spazio alle tre finali, ciascuna introdotta dal minuto di silenzio in memoria di Cesare Fogliazza, direttore generale della Pergolettese. Vittoria 1-0 dello Spezia, che in una partita equilibrata è riuscito a conquistare il quinto posto sulla Cremonese, sesta. Medaglia di bronzo, invece, al Brescia che si è imposto 2-1 su una Sampdoria combattiva fino all'ultimo.

La finalissima, tra Torino e Inter, è stata, ancora una volta,

decisa ai tiri dal dischetto dopo due tempi da 20 minuti in totale equilibrio, con occasioni da entrambe le parti. La tensione per la posta in palio era alta e, dopo i primi rigori sbagliati, uno per parte, i granata hanno sbloccato la sfida, mantenendo il vantaggio grazie a una parata sul secondo tentativo nerazzurro. Rotto il ghiaccio, i tiri a seguire sono andati tutti a segno, sancendo così la vittoria dei giovani torinesi, che con entusiasmo hanno potuto alzare al cielo la coppa.

Altri premi sono stati donati a dirigenti accompagnatori e



I Giovanissimi del Torino vincitori del 18° Trofeo Ferri. Dietro di loro, in piedi da sinistra, Giacomo Ferri, Walter Della Frera, Alberto Pagliari e Paolo Ferri

tecnici delle squadre, ad Agnese Giroletti, che anche quest'anno si è occupata instancabilmente di allestire il pranzo. A seguire, la consegna dei premi "Il gol più bello", alla memoria di Pierangelo Mizzotti, al blucerchiato Federico Buemi e "Fair play" a Tommaso Adreveno, sempre della Sampdoria. Al centrocampista del Torino Jacopo Pecorari è stato infine consegnato il premio "Giacinto Facchetti", in qualità di miglior giocatore del torneo. La prestigiosa manifestazione calcistica rinnova l'appuntamento per l'anno prossimo.

Altri premi sono stati donati a dirigenti accompagnatori e

tecnici delle squadre, ad Agnese Giroletti, che anche quest'anno si è occupata instancabilmente di allestire il pranzo.

A seguire, la consegna dei premi "Il gol più bello", alla memoria di Pierangelo Mizzotti, al blucerchiato Federico Buemi e "Fair play" a Tommaso Adreveno, sempre della Sampdoria. Al centrocampista del Torino Jacopo Pecorari è stato infine consegnato il premio "Giacinto Facchetti", in qualità di miglior giocatore del torneo. La prestigiosa manifestazione calcistica rinnova l'appuntamento per l'anno prossimo.

Calcio giovanile

16° Memorial Mazzini

Stasera gran finale allo stadio Voltini



Gran finale stasera, 25 maggio, per il 16° Memorial Gianbattista Mazzini, la manifestazione che coniuga sport e sostegno alla ricerca contro le malattie mieloproliferative, in particolare all'Aipamm (Associazione italiana pazienti affetti con malattie mieloproliferative).

Folto il programma che tra pomeriggio e sera vedrà svariate formazioni calcare a turno il prato dello stadio Voltini di Crema. Prima però nello scorso weekend, presso il centro sportivo di Bagnolo, si sono esibite le 27 formazioni di calcio suddivise nelle categorie Pulcini 2013, Pulcini 2014 e Primi calci 2015-16. Protagonisti i gialloblù padroni di casa, sempre a podio, ed entusiasti i piccoli calciatori, che ben si sono comportati nei rispettivi tornei. Ottime anche le ragazze impegnate nel quadrangolare di pallavolo.

Tornando al programma di oggi, apriranno la Giornata del cuore, tutta calcistica, le formazioni della categoria Giovanissime classe 2010-11 di Crema 1908 e Cremonese, in campo alle 14.45. A seguire, alle 16, la prima delle due partite del cuore: protagoniste le prime squadre di Inter e Genoa femminili. Alle 18.15 in campo i maschi: si sfideranno i Giovanissimi classe 2009-10 di Crema 1908 e Cremonese. Dulcis in fundo, alle ore 20 riflettori accesi per la seconda partita del cuore: il confronto Carabinieri-Infermieri.

Tutti sono invitati all'importante manifestazione, con la quale l'anno scorso sono stati raccolti 20.000 euro destinati alla ricerca. Quest'anno i fondi saranno devoluti al Policlinico S. Matteo di Pavia.

25° Torneo Rizzi

Al via oggi a Spino



Torna anche quest'anno a Spino d'Adda l'atteso Torneo Fabio Rizzi, alla 25ª edizione (nella foto un momento della presentazione).

Organizzato dall'Usd Spinese Oratorio, con il contributo di Regione Lombardia, del Comune di Spino d'Adda e dei locali oratorio San Luigi e Gruppo Vita Odv, l'evento calcistico vedrà calcare il campo del centro sportivo spinese formazioni blasonate quali Pergolettese, Cremonese, Pro Patria, Albinoleffe, Atalanta e Torino. Queste ultime prenderanno parte alla fase dedicata alle società professionistiche (categoria Esordienti 2013), in azione il 2 giugno, nell'atto finale, ma prima la manifestazione ha in programma tanti altri eventi.

Si parte stamane, 25 maggio, alle 10.30, con le compagini degli Esordienti (2012) che inaugureranno la fase dei sodalizi dilettantistici. Categoria che gareggerà anche domani, dalle 14.30. Si passerà poi ai Pulcini 2013, 2014 e Primi calci 2015-16, dal 27 al 30 maggio (ore 18.30), mentre sabato 1° giugno sarà il turno dei Piccoli amici (2017-18, dalle 14.30). Anche le femmine adorano giocare a pallone e sempre il 1° giugno (ore 17) scenderanno in campo le piccole della categoria Pulcini 2013 e 2014, con le sfide che precederanno la fase delle società professionistiche.

Dalla Spinese Oratorio un ringraziamento anche agli svariati sponsor senza il cui supporto non sarebbe possibile allestire la sempre apprezzata manifestazione sportiva.

Eccellenza

Scende il Castelleone. Soncino, nuovo mister

Il Castelleone non ce l'ha fatta a conservare la categoria: sconfitto di misura (1-0) sul rettangolo dell'Olginatese, è retrocesso in Promozione. Non sono bastati i 26 punti conquistati nella seconda parte del campionato - una media playoff - per restare in Eccellenza. C'è amarezza in seno all'ambiente gialloblù, ma come riflette mister Federico Cantoni (è subentrato a Bettinelli dopo il girone di andata), che di battaglie ne ha vissute tantissime soprattutto da giocatore dai piedi felpati e ricchi di fosforo che gli hanno consentito di praticare a lungo il calcio professionistico. "Lo sport e così. Si vince e si perde; non bisogna far drammi quando le cose non vanno per il giusto verso se si è profuso quel che si poteva. Nella gara di andata, vinta 1-0 (gol di Cazzamalli) avevamo fatto meglio; domenica siamo andati a corrente alternata e ne prendiamo atto".

Costretto a inseguire al 23, il Castelleone non è più riuscito a raddrizzarla, pur essendo andati vicino al gol al tramonto di primo tempo con Cazzamalli e avendoci provato caparbiamente dopo l'intervallo. Peccato. Ritorna in Promozione dopo una sola stagione nel massimo campionato dilettantistico regionale, ma lo farà senz'altro con la consueta determinazione e lo spirito giusto.

La Soncinese, che era alla ricerca del nuovo allenatore, l'ha trovato in Alessandro Cazzamalli. Il nuovo tecnico prende il posto di mister Lorenzo Ciulli, che era subentrato a Marco Lucchi Tuelli. D'accordo con la società, Ciulli ha lasciato, ma potrebbe accasarsi in altri sodalizi. Non faranno più parte dell'organico della prossima stagione anche gli esperti Nicolò Pagano, Manuel Davini e il portiere Riccardo Leoni. "C'è l'intenzione di ringiovanire la rosa", ragiona il presidente Gigi Zuccotti, soddisfatto della salvezza centrata grazie a un buon girone di ritorno.

Angelo Lorenzetti

Ginnastica

Medaglie per Anima Ritmica nel Comasco



Il tecnico Marina Bogachuk ha guidato le ginnaste dell'associazione sergnanese Anima Ritmica nella prova regionale di ginnastica disputata a Cagno, in provincia di Como.

Le atlete hanno gareggiato nella categoria Gran Prix B con esercizi individuali, conquistando numerose medaglie. Nella categoria Allieve, doppio oro nella palla e nel corpo libero per Francesca Margheritti.

Nella Junior, primo posto nelle clavette e nel nastro per Elisabetta Pavesi, oro nel corpo libero per Alexandra Tcaci, oro nella fune per Giulia Venturelli e anche nel cerchio e nella palla per Olga Kuzmyn. Nelle clavette, Rebecca Ferri si è piazzata

seconda e lo stesso ha fatto Giulia Venturelli nel cerchio e nella palla.

Bronzo, invece, nella palla e cerchio per Rebecca Ferri e nelle clavette per Olga Kuzmyn. Non sono salite sul podio Isabella Rota, Sofia Crespiatico e Alexandra Tcaci, rispettivamente quinta, sesta e settima, tutte nel cerchio.

Anima Ritmica ha partecipato anche alla prova pedana con la coppia a due cerchi composta da Isabella Rota e Alexandra Tcaci e con la squadra a cinque cerchi formata da Giulia Venturelli, Francesca Margheritti, Elisabetta Pavesi, Rebecca Ferri e Olga Kuzmyn.

dr

Calcio femminile

Sfiora l'impresa la Doverese: vince il Lesmo



L'impresa non è riuscita, ma c'è mancato poco. La Doverese non ce l'ha fatta a portare a casa la Coppa Italia da Villa d'Almè; ha ceduto di misura (1-0), alla corazzata Lesmo, ma nessun inchino all'avversario, che due settimane prima aveva festeggiato lo scudetto grazie a una galoppata incredibile: ha vinto tutte e 30 le partite disputate.

La rete che ha deciso la contesa è stata registrata in pieno recupero: "Mancavano pochi secondi al termine della seconda frazione e i supplementari ormai sembravano certi per l'aggiudicazione dell'ambito trofeo", riflette il dirigente doverese, Rocco Sales. Su un tiro da fermo da centrocampo, è scaturita la rete che ha dato la

vittoria al Lesmo.

"Non ha rubato nulla l'avversario, ma ce la siamo giocata alla pari. Apertissima la contesa sino all'ultimo trillo del direttore di gara. A 5' dalla conclusione siamo andati molto vicini al gol e probabilmente avrebbe scritto un'altra pagina, ma come si fa a non essere soddisfatti della stagione che è appena andata in archivio?"

In campionato sono arrivate alle spalle di una squadra di categoria superiore e avete conquistato la finale di Coppa. "Adesso vedremo di riuscire a potenziare ulteriormente un organico che ha fatto appieno il proprio dovere, da cui non si poteva pretendere di meglio".

AL

Basket Regionale 2 e 3 Primo atto alla School, ma tutto è ancora in gioco. Rivolta, ko netto

È andato alla Basket School Offanengo per 59-63 il primo round del playout di Divisione Regionale 2 sul campo del Basket Club Crema 4.0. Derby infuocato ed estremamente equilibrato anche in questa occasione, come nei due precedenti di stagione regolare.

Offanengo già nel secondo quarto ha provato la prima fuga, arrivando a prendersi 9 lunghezze di vantaggio grazie anche alla

super tripla di Cecco Degli Agosti. Crema però ha immediatamente rimontato andando al riposo sul +1, 28-27.

Nella ripresa ottima vena realizzativa per gli offanenghesi con 24 punti a segno nel terzo parziale, che hanno permesso loro di prendersi quei 4-5 punti di vantaggio che sostanzialmente hanno saputo mantenere fino al termine, nonostante il Club Crema sia riuscito a tornare anche

fino a -2. In casa offanenghese bene Bongiovanni e Carangelo, 40 punti in due quasi equamente divisi, mentre tra i rosanero super prova di Mercado con 29 punti e 6 triple a segno.

Con uno scarto finale così limitato nulla è ancora deciso. Ieri sera a Offanengo il ritorno (ve ne daremo conto nel prossimo numero), che sancirà chi tra le due contendenti cremasche abbandonerà la categoria e retrocederà in DR3 e chi invece affronterà il secondo turno playout alla ricerca della salvezza.

In DR3, invece, netta sconfitta per il Momento Rivolta d'Adda, 72-50 a Gavardo. Dopo un inizio equilibrato, il 15-1 con cui i bresciani hanno chiuso il secondo periodo è risultato decisivo. Per Rivolta Della Vedova unico in doppia cifra con 16 punti e ora il playout per mantenere la categoria, da giocare contro Lodivec-



chio. Chi perde retrocede in DR4, mentre per la vincente è previsto un secondo turno contro una tra Pizzighettone e Rovato.

Un vero peccato per Rivolta, che dopo una buona regular season e un buon inizio di play-in, dove sembrava poter anche sfiorare i playoff, dovrà giocarsi la salvezza in una serie ricca di incognite.

Ragazzi e staff della Basket School Offanengo

tm

Boxe Ben riuscita la 3ª edizione del Crema Fight Night



Grande soddisfazione in casa VT Boxe per il successo del 3° Crema Fight Night, organizzato sul ring della palestra cremasca a Chieve. Il presidente Mattia Pigola, il tecnico Elvis Lika e tutto lo staff sono davvero orgogliosi sia del livello tecnico dei match che si sono disputati sia dell'ottimo riscontro di pubblico.

Dieci sono stati gli incontri in programma, quasi tutti con protagonisti pugili delle palestre cremasche. Nel secondo match di serata, ottimo esordio per Federico Moschetti, Youth 63,5 kg della Rallyauto, vincente contro Cristian Perrotta della Time To Fight di Biassono. Nel match successivo è stato il turno del pugile di casa Devis Saliku della VT Boxe, anche lui al suo esordio nella categoria Élite 71 kg. Devis ha vinto prima del limite contro Jan Rambaldini della Thudor Boxe di Brescia mostrando grande determinazione. Terzo match cremasco e terzo esordio agli incontri agonistici, stavolta per Jonathan Severgnini della VT Boxe, Élite 75 kg, meritatamente vittorioso contro Riccardo Basile della storica US Lombarda di Seregno.

A seguire è salito sul quadrato Cristiano Bejan dell'Accademia Pugilistica Cremasca, nella categoria Youth 67 kg, che dopo un match combattuto non è riuscito ad avere la meglio sul forte sfidante Giulio Qyra Giulio della Thudor Boxe. Successivamente, derby tutto cremasco: nella categoria Youth 92+ kg in un angolo Cristian Baci della VT Boxe organizzatrice e nell'altro Flavio Galli dell'Accademia Pugilistica Cremasca. La vittoria è andata ai punti ai pugili di casa, ma non sono certo mancati gli applausi per entrambi. Altro derby cremasco nell'incontro successivo, con Enrico Ragosta della VT Boxe a fronteggiare Cristian Serina della Rallyauto negli Elite 80 kg. Un match intenso ed equilibrato fino all'ultimo, con scambi molto intensi, che ha visto imporsi ai punti Ragosta.

Bella vittoria per Gabriel Bobnaj della Boxe Treviglio, società nata da una costola dell'Accademia Cremasca, che ha superato il piacentino Caravan negli Élite 74 kg. Si è così arrivati ai due match clou del cartellone. Negli Élite 58 kg, Matteo Serra (nella foto, in canotta rossa) della VT Boxe, fresca medaglia d'argento al prestigioso torneo delle Cinture Lombarde, non delude le aspettative del pubblico di casa e riesce a superare ai punti Ilias Chai della Boxe Piacenza, in un match molto intenso e con un alto livello tecnico. L'ultimo incontro della serata ha visto impegnato Fabio Costa della VT Boxe, nella categoria Élite 65 kg, contro Giorgio Stradi della Boxe Viadana. Costa ha perso ai punti contro un avversario forte e agguerrito, in un match dove comunque ha dato battaglia fino agli ultimi scambi. Ma più che i singoli atleti, in una serata così spettacolare ha davvero vinto il pugilato.

BASKET B Nazionale Riflessioni in casa Logiman, che si mantiene sulla linea verde

Protagonisti dell'anno scorso con le valigie in mano, ma sarà ancora un progetto giovane quello rosanero. Giovedì incontro con Maggi

TOMMASO GIPPONI

Sono ore di attente riflessioni in casa Logiman Crema. La prossima settimana dovrebbe essere presa la prima importante decisione, la questione allenatore. Il club sta valutando se proporre un rinnovo a coach Baldiraghi o orientarsi su un altro profilo.

Quel che è certo è che non cambierà la politica di formare un gruppo basato quasi esclusivamente su giovani con tante motivazioni. Magari ci potrebbe essere la possibilità di inserire uno o due elementi leggermente più esperti, ma comunque under 30, che possano gestire meglio la squadra nei momenti più caldi.

Se l'ultimo campionato è stato difficile, il prossimo potrebbe esserlo ancora di più. Parteciperanno quattro squadre retrocesse dall'A2, quindi il numero delle contendenti potrebbe addirittura salire a 21 e ci saranno ben 12 turni infrasettimanali, quasi due al mese, per cui bisognerà farsi trovare pronti. Intanto, come prevedibile, molti pezzi pregiati del roster cremasco si stanno accasando altrove. È di questa settimana la firma di Francesco Oboe con gli ambiziosi Legnano Knights.

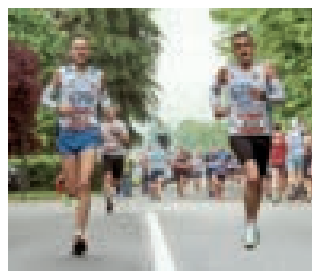
In casa Pallacanestro Crema l'attività prosegue, con le giovanili che stanno ancora terminando i propri campionati e che saranno protagoniste anche durante l'estate. È stato rinnovato

l'accordo col Basket Team Crema per tenere degli allenamenti speciali a luglio, per chi vuole provare o, per i già tesserati, sedute di tecnica individuale.

Sempre i due sodalizi organizzano per giovedì una serata molto importante per il giovane: un incontro alle 21 presso la sala Alessandrini, in via Matilde da Canossa, per i genitori degli atleti nati tra il 2006 e il 2013. Si parlerà della prossima stagione con il presidente del Comitato lombardo Fip Giorgio Maggi per informare famiglie, ragazze e ragazzi sulle novità introdotte a livello di tesseramenti, con la grande rivoluzione dello svincolo annuale, e rispondere a ogni domanda o dubbio.



Podismo GTA Crema Tanti impegni



È terminato ottimamente il mese di aprile per i corridori del GTA Crema, protagonisti a Cavernago, nel Bergamasco, il 27 nella 10.000 del Condotiere. Al traguardo Vincenzo Genovese in 38'13", Matteo Zaghenò in 40'18" e Giorgia De Petri in 47'59".

Densa di impegni la prima metà di maggio per i portacolori cremaschi. Subito ai nastri di partenza il 1° maggio, per la 7° Amaratathon 21 km della Valpolicella, De Petri (1h56'19"), Bortolo Dendena (2h01'52") e Giuseppe Bonaventura (2h10'02").

Domenica 5 si è tenuta invece la 27ª Piacenza Half Marathon. Protagonisti a Piacenza Walter Ricci, al traguardo in 1h38'48", Alessandro Calzi, che ha concluso in 1h55'17", seguito da Bonaventura (1h56'15"), e Andrea Cavalli (2h03'11").

Sempre il 5 Gianpietro Monti si è distinto nella 10 km della VIII Maratona dell'Isola d'Elba, mentre il 12 Luca Bianchessi e Bonaventura sono giunti rispettivamente 1° e 2° di categoria nella mezza maratona dell'evento Maratona della Battaglia a Curtatone, nel Mantovano.

Francesco Oboe, in partenza direzione Legnano, durante l'esperienza cremasca

il nuovo
TORRAZZO

GIORGIO ZUCHELLI
Direttore responsabile

IN REDAZIONE
Luca Guerini, Gian Battista Longari,
Francesca Rossetti, Bruno Tiberi,
Mara Zanotti

Registrazione del Tribunale di Crema
n. 18 del 21-01-1965

Antenna 5 srl Editrice Il Nuovo Torrazzo
- Società a Socio Unico

Direzione, redazione,
amministrazione e sede legale:
via Goldaniga 2/A - 26013 Crema
Capitale Sociale euro 100.000,00 i.v.
P. IVA - C.F. - R.I. Cremona 00351480199
- NUMERO REA CR - 99726
Tel. 0373 256350 - Fax 0373 257136
e-mail: info@ilnuovotorrazzo.it
C.C. postale 1040797225
IBAN IT55F0503456841000000007114
Il Nuovo Torrazzo ha aderito tramite la
Fisc (Federazione Italiana Settimanali
Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Auto-

disciplina Pubblicitaria, accettando il
Codice di Autodisciplina della Comuni-
cazione Commerciale

Membro della FISC
Federazione Italiana
Settimanali Cattolici

Questa testata è associata a
USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

Progetto grafico
Alberto Valeri

Tipografia:
C.S.O. SpA, via dell'Industria 52 Erbusco
(BS) - Tel. 0307725511



Riciclato PEFC

Questo prodotto è
realizzato con materia
prima riciclata

www.pefc.it

Abbonamento 2024:
annuale euro 50,00;
semestrale euro 30,00

Pubblicità
Uffici Il Nuovo Torrazzo
via Goldaniga 2/A Crema
Tel. 0373 256350 Fax 0373 257136
e-mail: info@ilnuovotorrazzo.it
www.ilnuovotorrazzo.it

U.P. Uggeri Pubblicità srl
piazza Fiume 17 Cremona
Tel. 0372 20586
e-mail: info@uggeripubblicita.it
www.uggeripubblicita.com

Per la pubblicità nazionale: O.P.Q. S.r.l.
via G. Battista Pirelli, 30 - 20124 Milano
Tel. 02/66.99.25.11
Fax 02/66.99.25.30
e-mail: info@opq.it - sito: www.opq.it

Manoscritti e fotografie non richiesti
dalla direzione, anche se non pubblica-
ti, non vengono restituiti. La direzione
si riserva di condensare le lettere che a
suo giudizio risultassero troppo lunghe
o di interesse non generale. La direzio-
ne si riserva il diritto di rifiutare insinda-

cabilmente qualsiasi inserzione anche
pubblicitaria non consona all'indirizzo
del giornale.

La testata percepisce
i contributi statali diretti ai sensi
del D. Lgs. 70/2017, sulla base della
delega conferita dalla L. 198/2016

INFORMATIVA SULLA PRIVACY
I dati raccolti saranno trattati per dare
seguito alle richieste ricevute da Anten-
na 5 S.r.l. Società a Socio Unico. I dati
raccolti vengono registrati, memorizza-
ti e gestiti al fine di rendere possibile
lo scambio di informazioni e/o lo svolgi-
mento del rapporto di fornitura e/o pre-
stazione ai sensi degli Artt. 13 e 14 del
"Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)".
Per visualizzare l'informativa privacy
completa vai al nostro sito al seguente
indirizzo: www.ilnuovotorrazzo.it



Se prenderti cura di qualcuno ti fa sentire bene,
immagina farlo per *migliaia* di persone.



Firma per l'8xmille alla Chiesa cattolica.

La tua firma diventerà attenzioni e riparo e restituirà dignità ai senza fissa dimora e agli invisibili della nostra società. Ogni giorno.

Scopri come firmare su 8xmille.it

DORMITORIO CARITAS • Salerno (SA)

CEI Conferenza Episcopale Italiana
8xmille
 CHIESA CATTOLICA
 UNA FIRMA CHE FA BENE

Torrazzo più

41



CHIEVE – CHIESA PARROCCHIALE AL VIA L'ULTIMA FASE DEL RESTAURO DELLA CAPPELLA DEL BATTISTERO

L'intervento conservativo ha portato alla scoperta degli affreschi del Bacchetta. Ora si procede con il recupero della conformazione originaria

Il terzo lotto dei lavori di restauro conservativo della chiesa parrocchiale di San Giorgio Martire a Chieve, che prevede interventi alle quattro cappelle della navata nord (fonte battesimale, San Rocco, Madonna del Rosario e cappella con la bussola lignea), è iniziato a metà ottobre e ora sta volgendo a termine. Sono stati tolti i ponteggi della quarta cappella e così si possono ammirare gli affreschi che il pittore Angelo Bacchetta, con l'aiuto del figlio Azelio (1870-1907), aveva effettuato alla fine dell'Ottocento.

Nel Cremasco l'artista, capostipite di una famiglia di pittori cremaschi, oltre al citato figlio anche i nipoti Tullio e Ugo, eseguì lavori in altre parrocchiali, nel cimitero maggiore e nel santuario di Santa Maria della Croce. Inoltre, in città fu uno dei maggiori ritrattisti per le famiglie aristocratiche e borghesi, seguendo il filone introdotto a Crema da Pietro Racchetti

nella prima metà del XIX secolo.

Tornando al restauro della chiesa chiese, si segnala che, con grande sorpresa, già all'inizio dei lavori – che vedono all'opera tre restauratrici (Elena Dognini, Mara Pasqui e Annalisa Rebecchi) coordinate dall'architetto Magda Franzoni – dopo la rimozione della pellicola pittorica della cappella del battistero sono riapparsi i dipinti di Bacchetta. Si trovano in buono stato conservativo.

“Un sopralluogo dei funzionari della Soprintendenza di Cremona, Mantova e Lodi, l'architetto Alessandra Chiapparini e Filippo Piazza, è stato richiesto ed effettuato il 7 febbraio – spiega Franzoni -. In questi mesi, e in attesa dell'autorizzazione per la rimozione del mosaico del battistero, sono continuati i lavori precedentemente autorizzati nelle altre tre cappelle”.

Giovedì 16 maggio, finalmente, è arrivata la necessaria autorizzazione a procedere per gli importanti

affreschi della cappella del battistero, dipinta di grigio nel 1966. Sulla parete erano stati apposti pannelli in mosaico in forte contrasto e non coerenti con l'originaria decorazione dell'altare.

“Nel 1966 su gran parte delle pareti interne della chiesa era stata effettuata una tinteggiatura grigia, forse per adeguare l'impianto cromatico del luogo sacro a quello delle pareti aggiunte dopo il 1950, transetto e presbitero, quando la parrocchiale era stata allungata di ben oltre 10 metri – racconta ancora l'architetto Franzoni -. Le pareti dell'allungamento della chiesa chiese erano rimaste, e sono ancora oggi, senza tinteggiatura e con la citata finitura grigiasca”.

L'intervento conservativo attuato ha portato alla scoperta dell'antica decorazione “a fresco” di Bacchetta e le decorazioni riapparso donano ora all'architettura delle cappelle della navata nord molta eleganza.

“Si sono ritrovati tutti gli elementi decorativi: i capitelli delle lesene, caratterizzati da un'alternanza di gole e parti lisce, le parti metallizzate originali a foglia oro, i fronti esterni delle

cappelle, i pilastri e le lesene in marmorino fiammato grigio – prosegue l'architetto -. L'asportazione della pittura grigia e dello sporco depositatosi nel tempo sulle pareti ha portato alla luce la delicata decorazione che segue l'andamento degli archi della navata centrale, che incorniciano a loro volta le quattro cappelle con una decorazione di ovoli su fondo chiaro e campo verde”.

Le restauratrici cremasche, incaricate dal parroco don Ernesto Mariconi, hanno effettuato con grande perizia operazioni di pulitura e reintegro pittorico di tutti gli affreschi, che si presentavano molto deteriorati e poco leggibili per la presenza di enormi aloni di sali, causati dalle percolazioni e infiltrazioni dell'acqua piovana, che impedivano la visione dell'ornato e della cromia brillante della tavolozza del Bacchetta.

Il lotto dell'intervento di restauro sulle quattro cappelle era stato autorizzato dagli enti competenti, Diocesi e Soprintendenza, ed è stato finanziato dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona, dalla BCC di Caravaggio e del Cremasco presieduta da Giorgio Merigo, da pri-

vati e dalla comunità tutta di Chieve. Come noto, è stata promossa un'apposita raccolta fondi che ha riscosso un'ottima adesione tanto da superare l'obiettivo prefissato, ossia 80.000 euro.

Terminato il restauro conservativo delle tre cappelle di San Rocco, Madonna del Rosario e ingresso della navatella nord, ora, come detto, con l'assenso della Soprintendenza, da mercoledì 22 maggio si sta procedendo alla rimozione della parte incoerente della parete del battistero. Visti i primi risultati il parroco con la comunità tutta è pronto per iniziare il restauro delle cappelle della navatella sud.

“Il cammino è ovviamente ancora lungo per vedere la conclusione di tutti i lavori, ma abbiamo speranza di procedere passo dopo passo verso gli obiettivi che ci siamo prefissati, nell'ottica di un restauro completo della nostra bellissima parrocchiale” commenta felice don Ernesto.

La chiesa, dopo gli attuali lavori e quelli eseguiti negli anni scorsi (l'intervento alla facciata, al tetto, al sagrato e al pavimento), sarà ancor più accogliente e prestigiosa.



Nelle fotografie di Federica Scio alcuni momenti di gioco di Lorenzo Ziviani. In basso l'incontro con i tifosi rosanero a fine partita

CAMPIONI CREMASCHI/4 LORENZO ZIVIANI IL CAPITANO SILENZIOSO

L'eccellenza sportiva del nostro territorio intervistata oggi è un ragazzo nato a Mantova, ma protagonista da tre stagioni tra le fila della Logiman Pallacanestro Crema, dove è cresciuto e ha contribuito agli ottimi risultati della squadra

LUCIA BONIZZONI

E al PalaCremonesi, il suo palazzetto, che, per l'occasione, abbiamo incontrato Lorenzo Ziviani, neo capitano della prima squadra della Logiman Pallacanestro Crema. Classe 2002, il cestista ha raccontato a cuore aperto la sua esperienza a Crema, sentendosi praticamente "come a casa".

Ti sei dedicato allo sport da piccolissimo. Ma è stato subito amore per la pallacanestro?

"Ho iniziato a cinque anni, ma non con il basket. Ho fatto nuoto, ma il mio sogno era giocare a calcio, avrei preferito decisamente giocare a calcio. E invece eccoci qua!"

Sei cresciuto nelle giovanili a Curtatone, poi?

"Cantù per i successivi tre anni. Il primo abbiamo vinto il campionato, il secondo ci siamo meritati la medaglia di bronzo e nella terza stagione ho iniziato ad allenarmi con la prima squadra, ma è arrivato il Covid. C'erano cinque/sei americani nel gruppo e la preparazione era tutta in inglese. Delle volte sono dovuto andare a interpretazione, ma è stato molto utile perché ho avuto la possibilità di giocare con persone esperte. Si puntava tanto sulle giovanili: avevamo sempre due campionati da disputare in stagione, Under 16 e 18 o Under 18 e Serie C. Oggi vado a trovarli tra l'altro, sono rimasto in ottimi rapporti con tanti di loro.

Dopodiché Mantova; ho iniziato lì la 5ª superiore. Giocavo davvero poco, ho fatto sì l'esordio in A2 ma avevo deciso di cambiare aria. Nel post-Covid era veramente difficile che una squadra ti cercasse, a maggior ragione da studente, per la questione delle distanze a scuola,

tra i banchi. Ancora ad agosto non avevo una scelta: mi erano arrivate delle proposte, ma nessuna che mi avesse convinto. E poi c'è stata Crema".

Cosa ti ha spinto a scegliere proprio la nostra città?

"Non ho mai voluto spostarmi troppo da casa e dalla mia famiglia, quindi essere a un'oretta e mezza da dove sono cresciuto non è male. Ed essendo qui ormai da tre anni, direi che ho fatto la scelta giusta.

In Serie B ho trovato il mio spazio già dal primo anno al PalaCremonesi. È un ambiente a conduzione familiare, diverso da altre società della stessa serie: ti coinvolgono, ti fanno pesare meno la distanza da casa, ti aiutano a trovare un contesto genuino e pronto a venirti incontro in caso di necessità".

Quali sono state le persone che più ti hanno aiutato ad ambientarti?

"Il vice e il terzo allenatore. Loro seguono le giovanili, ma sono l'anima della squadra: sanno come tirarti su e consigliarti nel momento opportuno. Ti parlano da coetanei e ascoltano tutte le lamentele. Sono stati fondamentali in questi anni. L'allenatore in partita si scalda molto, ma alla fine dei tempi di gioco tutto torna come prima. L'energia e la grinta su ogni pallone sono i suoi punti di forza. Non nego le difficoltà iniziali: sostanzialmente devi far vedere chi sei in campo, realizzare punti e concretizzare le azioni. Più minuti giocavo e più questo veniva percepito, tanto che alla fine mi è stata data davvero molta fiducia. Con tutto lo staff mi sono sempre trovato bene, ho stretto legami che mi hanno veramente aiutato nelle mie giornate 'no'."

Le giornate 'sì', invece, quali sono state?

"I finali di stagione. Senza dubbio, il primo anno ci siamo salvati all'ultimo,

durante gara 5 in casa. L'anno seguente, con la vittoria dopo gara 3, siamo saliti in B1. Giochi tutto l'anno per arrivare alle ultime partite. E devi farti trovare pronto. È stato emozionante".

E tra l'altro il PalaCremonesi era pieno di gente quando c'è stata la terza vittoria contro Padova (93-85) la scorsa stagione.

"Eccome! Si era riempito di ragazzi delle nostre giovanili, delle loro famiglie e di tutti i cremaschi. Non c'è un vero e proprio tifo organizzato con cori e striscioni, ma il calore lo percepisci. E quest'anno è stato difficile, giocando sempre a Orzinuovi. A volte avevamo più tifo avversario nonostante fossimo in casa nostra... fa riflettere. Spero che nei prossimi anni cambi, perché non ha senso fare così: è come se fossimo sempre a giocare fuori casa. Ci allenavamo in una palestra e gareggiavamo in un'altra. Avevamo un allenamento a disposizione in quel palazzetto, oltre alla partita (quando andava bene). Altrimenti addirittura solo il match. Ed era uno spostamento non indifferente anche per tutto il materiale da trasportare ogni volta".

La Pallacanestro Crema punta tanto sulla prima squadra, ma il "progetto giovani" inizia ancor prima. È corretto?

"Avere più squadre per categoria è ammirevole. Crema vive di giovanili e tenere così tanti iscritti fa la differenza. Abbiamo svolto alcuni allenamenti con i bambini e noi della prima ci siamo messi nei panni di allenatori: è stato difficile introdurre un esercizio. Quanto cambia spiegare piuttosto che ascoltare! Non nego che siamo privilegiati noi giocatori: ci sono pro e contro, ma nettamente sono maggiori i primi. Quello che ho fatto io, per arrivare fino a dove sono ora, è stato metterci impegno e costanza, non ho mollato alla prima difficoltà. Essere con la prima squadra ti fa crescere



e sognare. Auguro ai ragazzi appassionati questo: di andare dritti verso il proprio obiettivo, armati di tanta pazienza".

Quale ruolo svolgi?

"Mi sarebbe piaciuto fare la guardia, ma l'altezza è quella che è, così sono un play. Serve una persona sveglia, capace di capire i propri compagni e prevenire il gioco degli avversari. Devi decidere lo schema, coinvolgere tutta la squadra, sapere come concretizzare l'azione".

Hai avuto degli infortuni che hanno compromesso il tuo rendimento?

"C'è stato un periodo in cui non riuscivo né a correre né a saltare. Provavo dolore alla tibia e mi era stato diagnosticato un tumore benigno. Sono stato operato e ho trascorso l'estate in riabilitazione. L'anno successivo, stessa storia: il tormento non era passato. Diagnosi successiva? Periostite cronica. Tra la ricerca della cura adatta e il cambio di medici, sono andato a Bologna e ora sembrerebbe andare meglio".

Com'è Lorenzo fuori dal campo?

"Sono introverso, timido, ma punto sempre a fare le cose nel modo giusto. Non voglio fare polemiche inutili. Se le persone sono contente, di conseguenza lo sono io. Un difetto che noto è di ascoltare troppo quello che pensano gli altri. Dovrei essere più fermo su alcu-

ne decisioni e ascoltare maggiormente me stesso.

Ecco perché anche in campo preferisco essere il gregario, uno che non parla tanto ma sempre a disposizione dei compagni. Non sono da grandi discorsi motivazionali".

Cosa vorresti migliorare l'anno prossimo a livello individuale?

"Tecnicamente, non mi pongo grossi obiettivi. Le cose vanno come devono andare, con l'impegno e la passione necessari. Voglio essere tranquillo con me stesso, immerso in un ambiente dove possa sentirmi quasi come a casa, che sia qui a Crema o altrove. A livello personale, vorrei migliorare il rapporto con mio fratello. Non abbiamo mai avuto un legame stretto. Non sarebbe male aiutarlo anche nella sua attività, un domani".

Sei appassionato di altri sport?

"Interista da sempre. Seguo molto il calcio, così come il basket. Mi piace giocare a biliardo e a ping-pong, ma anche a calcetto e beach volley: d'estate si apre la stagione con i miei amici! Non nego che, con i miei dolori, non salto sulla sabbia da diversi anni ormai, ma ero veramente forte!"

Chi lo sa se ti vedremo a qualche torneo del cremasco quest'estate...

"Vado a iscrivermi subito la squadra!"



TRADIZIONI ITALIANE/13

MAGGIO DEDICATO A MARIA MENTRE LA NATURA RIFIORISCE DOVUNQUE

Fin dai tempi degli antichi Greci e Romani era il mese dedicato alla fertilità e alla rinascita. Così è diventato il mese della mamma e anche della Madonna

"Maggio risveglia i nidi, maggio risveglia i cuori; porta le ortiche e i fiori, i serpi e l'usignol". Così Giosuè Carducci descrisse il mese che volge ormai al termine nella sua celebre *Maggiolata*.

In effetti, maggio è un mese transitorio, che traghetta la popolazione del nostro emisfero verso l'agognata estate.

È un mese lungo, maggio, se è vero, come è vero, che uno dei proverbi più noti relativi a questo tempo recita "Anche il maggio più lungo non entra in giugno", proprio a significare il percepito interminabile trascorrere dei giorni fino all'arrivo del mese successivo.

Di fatto, però, il mese di maggio riveste da secoli un ruolo chiave nelle tradizioni dei popoli che, via via, hanno abitato l'Europa.

Il motivo dominante che ha pervaso le tradizioni legate al mese di maggio è il risveglio definitivo della natura, con i campi e i prati in fiore, gli animali selvatici che tornano a fare capolino, le giornate che si allungano sempre di più.

Fin dall'antichità, a partire dalla Grecia arcaica, dunque, questo mese si è legato a doppia mandata con i concetti di natura e fertilità.

Al tempo dell'Impero Romano, ad esempio, maggio era il mese dedicato a Maia, dea dell'abbondanza e della fertilità, di fatto una sorta di Madre Terra, da cui per altro il mese stesso prende il nome, e a Flora, la dea della fioritura. Sempre a quel tempo, il fiore caratteristico legato a questo periodo era il biancospino.

È forse proprio grazie a queste premesse storiche e al legame con la fertilità e la rinascita che, nella maggior parte del mondo, proprio a maggio viene celebrata la Festa della mamma.

Viene ora più facile capire persino il motivo per il quale anche la Chiesa Cattolica abbia associato al mese di maggio gli stessi concetti che il culto pagano ha perpetrato per secoli. È infatti noto come il mese di maggio sia legato proprio alla Madonna, Maria, madre di Gesù Cristo.

Restano indelebili i ricordi di noi bambini che, nelle prime calde e luminose serate di maggio, accompagnavamo le nostre nonne in chiesa per la recita del Rosario, per poi goderci qualche minuto tutti insieme sul sagrato.

La storia dell'associazione tra maggio e Maria, che ci appare dunque as-

solutamente in linea con la tradizione, è pur sempre piuttosto curiosa.

La genesi del culto risiede addirittura alle origini della prima Chiesa, allorquando la Madonna veniva celebrata il 15 maggio.

L'evoluzione di tutto questo verso un culto più strutturato si sposta però nel Medioevo, a partire dal XIII secolo. In quel periodo compare una prima citazione ne *Las Cantigas de Santa Maria* scritto da Alfonso X detto il saggio, re di Castiglia e Leon; egli inneggiava a Maria come: "Rosa delle rose, fiore dei fiori, donna fra le donne (...)".

Sempre nel Medioevo, e sempre con un chiaro riferimento alle rose, nasce il Rosario, la cui etimologia è appunto molto chiara.

Al XVI secolo risalgono le prime tracce di momenti di devozione dedicati alla Madonna. Ad esempio, san Filippo Neri invitava i suoi giovani seguaci a circondare di fiori l'immagine di Maria, cantandone le Lodi.

Qualche anno più tardi, a partire dal 1677, presso il convento di San Domenico di Fiesole, si stabilì di celebrare la Madre Maria con canti e preghiere all'arrivo di maggio. Dapprima ciò si limitò al Calendimaggio, ovvero il primo giorno del mese, per poi estendersi alle domeniche e infine a tutti gli altri giorni.

Nel 1725 Annibale Dionisi, un padre gesuita nato a Verona nel 1679 e morto nel 1754, pubblicò a Parma, con lo pseudonimo di Mariano Partenio, "Il mese di Maria o sia il mese di maggio consacrato a Maria con l'esercizio di vari fiori di virtù proposti a' veri devoti di lei".

Padre Dionisi nel suo testo invitava i fedeli a praticare la devozione mariana nell'ordinario, con preghiere e gesti quotidiani, senza la necessità di recarsi in chiesa.

La traccia successiva del culto mariano a maggio la troviamo a Roma, secondo la *Catholic Encyclopedia*. Prima di allora si era soliti dedicare periodi di trenta giorni (tricesimum) alla Vergine dietro particolari intenzioni di preghiera. Seguendo questa usanza, un altro gesuita, padre Latomia, pensò, attraverso un voto, di dedicare il mese di maggio a Maria, allo scopo di contrastare l'infedeltà e l'immoralità diffuse tra gli studenti.

Da Roma il culto si diffuse rapidamente in tutta la Chiesa, dando vita a innumerevoli riti e forme di preghiera dedicate alla mamma di Gesù.

Nel secolo scorso la Chiesa ha infine "ufficializzato" la cosa: dapprima Pio XII, nel 1945, ha stabilito la festa di Maria Regina il 31 maggio (poi spo-



stata al 22 agosto dal Concilio Vaticano e rimpiazzata con la festa della Visitazione di Maria).

Successivamente, il 29 aprile 1965, con l'enciclica *Mense Maio*, Paolo VI indica maggio come "il mese in cui, nei templi e fra le pareti domestiche, più fervido e più affettuoso dal cuore dei cristiani sale a Maria l'omaggio della loro preghiera e della loro venerazione.

Ed è anche il mese nel quale più

larghi e abbondanti dal suo trono affluiscono a noi i doni della divina misericordia".

Con la propria enciclica, il Papa aveva di fatto certificato come valide e anzi auspicabili le pratiche popolari che nel tempo si erano consolidate e che avevano visto il mese dei fiori e della rinascita della natura dedicato proprio alla Madre di Gesù e di tutta la Chiesa.

Nelle foto, fiori primaverili e il santo Rosario. Sotto la Madonna, anch'essa circondata da fiori

A.S.



RDV, TALENTI DI PRIMAVERA

NNLC 2024: UNA NOTTE SENZA EGUALI

► Anche quest'anno si è celebrata la *Notte Nazionale del Liceo Classico*, ormai giunta alla decima edizione. L'evento si svolge in contemporanea nei Licei Classici di tutta Italia e il suo obiettivo è quello di promuovere la cultura classica, greca e latina. Si tratta di un'iniziativa ideata e promossa da Rocco Schembra, docente di latino e greco al liceo classico "Gulli e Pennisi" Di Acireale. La serata ha una durata complessiva di sei ore, dalle 18:00 alle 24:00. La data stabilita quest'anno dal Coordinamento Nazionale è stata venerdì 19 aprile.

La locandina dell'evento, realizzata dalla prof.ssa Valeria Sanfilippo del liceo "Spedalieri" di Catania, rappresenta un ippocampo e una sirena stretti in un abbraccio all'interno di un'ambientazione marina con sullo sfondo l'isola di Atlantide: un invito all'amore e alla collaborazione per riuscire a superare i propri limiti e raggiungere il sogno di una realtà in cui vigono pace e fratellanza.

Anche quest'anno il nostro liceo ha partecipato all'edizione; ogni classe dell'indirizzo ha preso parte alla serata portando in scena rappresentazioni e coinvolgendo il pubblico in quiz e giochi. La serata è iniziata con il discorso del Dirigente Scolastico, il professor Claudio Venturelli, seguito dai saluti da parte delle autorità e dal presidente dell'Associazione ex alunni Liceo Ginnasio "A. Racchetti" dott. Pietro Martini. L'esibizione degli studenti del laboratorio musicale, durante la quale il prof. Andrea Camposaragna ha cantato *Halleluja* di Leonard Cohen, accompagnato al pianoforte dal maestro Davide Pandini, ha dato inizio alle rappresentazioni delle classi. La serata è stata intervallata da due intermezzi musical-canori: durante il primo, tenutosi alle 19:45, è stato proposto un *medley Disney* delle canzoni più note a cura del prof. Camposaragna e degli studenti del laboratorio musicale, seguito dalla declamazione della prima parte del centone dei brani conclusivi delle passate edizioni della NNLC. L'esibizione canora di Emma Pavesi di 5A che ha cantato *You are the reason* di Calum Scott ha concluso il primo inter-

mezzo. Il secondo, invece, ha avuto inizio alle 21 con un concerto in re minore per due violini e basso continuo (rispettivamente Riccardo Reiter della 3B, Giulia Galbiati della 4B e Riccardo Dolci) che hanno suonato *N° BWV 1043* di J. S. Bach, in seguito la declamazione della prima parte del centone dei brani conclusivi delle passate edizioni.

Al termine dell'ultimo intermezzo il pubblico è stato invitato a recarsi in palestra, accompagnato dalle note dell'arpa suonata da Anna Smirardo di 5A, dove il Laboratorio teatrale della scuola ha portato in scena una rivisitazione delle *Troiane* di Euripide, la rappresentazione che ha partecipato alla X edizione del festival *Thauma - Teatro antico in scena* promosso dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. La serata è continuata alle 22:30 con un'esibizione di danza che ha preceduto il concerto dei *Poks*, gruppo musicale composto da alcuni alunni della scuola, che hanno coinvolto tutto il pubblico presente.

Per concludere la serata due studentesse, Veronica Vinci di 4A ed Emma Vettori di 5B, hanno proposto una drammatizzazione del brano finale *Εἰς Σελήνην (Ode II)* di Giacomo Leopardi. In conclusione, il dirigente ha congedato il pubblico cogliendo anche l'occasione per fare il suo augurio ai maturandi di quest'anno con la lettura di due poesie in latino recitate da due studentesse della scuola.

L'evento offre l'occasione di far conoscere il mondo del liceo classico e mette in contatto con la cultura greca e latina. L'idea di partenza era quella di dimostrare come questo indirizzo di studi, nonostante le critiche subite nel corso degli anni, sia ancora pieno di vitalità, animato da studenti motivati, talentuosi e curiosi di conoscere in modo approfondito gli usi e i costumi di antiche culture. La *Notte Nazionale del Liceo Classico* ha fatto così breccia nell'opinione pubblica, contribuendo a concentrare l'attenzione dei media e delle persone su questo percorso di studio, che non trova eguali in nessun'altra parte del mondo.

Sofia Crespiatico e Beatrice Gritti 1A liceo classico

PASSAPORTO PER IL MONDO: UNA GIORNATA SENZA FRONTIERE

► Il 9 maggio dalle ore 16 alle ore 20 la sede dell'istituto "Racchetti - da Vinci" si è aperta al pubblico per *Passaporto per il mondo*, un pomeriggio con le lingue moderne in onore della *Giornata dell'Europa*. A seguito dei saluti del Dirigente Scolastico, il prof. Claudio Venturelli, ha avuto inizio il viaggio tra enigmi, storia, rappresentazioni, spettacoli ed intriganti omicidi da risolvere. I protagonisti della giornata sono stati senza dubbio i ragazzi, che si sono impegnati nel portare la propria passione agli spettatori, anch'essi parte integrante della giornata in veste di partecipanti alle attività. Viaggi in Germania, Spagna, America Latina, Regno Unito hanno saputo appassionare giovani e adulti e si sono tramutati in attività particolari e coinvolgenti.

Sono stati compiuti viaggi in altre epoche, come quello nella *Parigi della Belle Époque* rappresentato dalla 2E liceo linguistico, con l'esibizione del cabaret al *Moulin Rouge* e il famoso ballo del *Can can*. Per gli amanti di misteri ed intrighi apprezzato è stato *Death at Buckingham Palace*, rappresentato dalla 2F liceo linguistico, e per gli amanti delle vicende del celebre investigatore *Hercules Poirot* *Assassinio sull'Orient Express: un omicidio da risolvere*, della classe 3D liceo linguistico, attività dove gli spettatori sono divenuti parte centrale nella risoluzione del mistero e hanno affiancato l'investigatore.

Un viaggio non può essere chiamato tale se non si provano i cibi tipici dei luoghi che visitiamo, e proprio per questa ragione anche i visitatori hanno potuto assaggiare cibi di varie culture tra uno *stand* e l'altro... e tra un quiz e l'altro, come è stato fatto dalla classe 1L liceo linguistico, che ha portato molteplici

quiz in lingua francese e spagnola con piccoli premi culinari. La gastronomia ha avuto però un ruolo centrale nell'attività *Donde comen dos comen tres: degustazione di piatti tipici spagnoli con intrattenimento*, della 3F linguistico, dove il pubblico si è totalmente immedesimato nella cultura e gastronomia spagnola.

Tra misteri, quiz e prelibatezze culinarie non sono mancate visite nelle grandi città; ad esempio la rappresentazione della 2L liceo linguistico intitolata *Un dia per la ciutat: alla scoperta di Barcellona* ha fatto conoscere le meraviglie della splendida città d'arte e tutte le sue curiosità. Altro incredibile viaggio è stato quello rappresentato dalla 5D linguistico che ha prenotato un biglietto per Berlino con l'attività *Berliner Luft: viaggio interattivo alla scoperta di Berlino + intermezzo musicale*, facendo immedesimare pubblico e studenti in turisti vaganti per la capitale tedesca. Giornate come questa, e come la Giornata della Scienza e La Notte Nazionale del Liceo Classico sono fortemente sentite e attese dai ragazzi che possono mostrare a genitori e pubblico ciò per cui si impegnano, ciò che imparano e studiano. Giornate come queste sono memorabili perché gli studenti possono tirare fuori non solo la parte "scolastica", ma anche quella più artistica, teatrale e talentuosa, che va al di fuori delle semplici lezioni. Sono momenti di socializzazione ed espressione della propria persona e, soprattutto, momenti di condivisione e gioia; gioia di aver lavorato insieme e aver fatto parte di un gruppo che è riuscito a lanciare un messaggio che permette di oltrepassare ogni frontiera.

Camilla Corradi
2L liceo linguistico

**Nel 2024 assumeremo
5.000 persone con contratto stabile.**

Candidati anche tu!

Scopri come su mcdonalds.it/lavora-con-noi o porta il tuo CV al McDonald's di:

Crema e Bagnolo Cremasco



NATHAN MERIZIO e il karate

► All'interno della scuola, oltre a studenti volenterosi e professori virtuosi, si nascondono grandi talenti e la nostra rubrica ha l'obiettivo di presentarli e valorizzarli, conoscendoli personalmente. Il quarto talento del "Racchetti - da Vinci" è Nathan Merizio, uno studente della classe 1E del liceo scientifico che si è distinto nello sport: pratica, infatti, karate a livello agonistico. Dalla sua intervista emerge quanto siano importanti la grinta e la tenacia per proseguire e raggiungere i risultati più alti, faticando molto per ottenerli, non solo dal punto di vista fisico, ma anche caratteriale. Si impara a crescere col corpo e con la mente, nel rispetto del prossimo e di sé.

Come ti sei avvicinato al karate? Hai scelto il karate per un precedente interesse per la cultura orientale?

Non mi sono avvicinato al karate per un precedente interesse per la cultura orientale, ma ho sperimentato quest'arte marziale grazie ai corsi gratuiti proposti dal mio Maestro per le scuole elementari. La prima prova non mi aveva entusiasmato e così avevo deciso di non fare sport per quell'anno. Poi, consultando la mia pneumologa, ho capito che quest'arte marziale poteva essermi d'aiuto anche per quanto riguardava le mie patologie, e lo è tuttora. Così ho deciso di intraprendere questo sport.

Come sono classificati gerarchicamente gli atleti secondo il colore della cintura?

Gli atleti nel mio sport devono sostenere un esame ogni anno per poter acquisire la cintura successiva e questo vale per tutte le cinture. Esistono 7 categorie che corrispondono alle 7 cinture: bianca, gialla, arancio, verde, blu, marrone e nera. Invece i dan in totale sono 10 e vengono conseguiti a distanza di anni che variano a seconda del dan da acquisire: bisogna attendere, a distanza del conseguimento di un dan, tanto tempo quanto il numero del dan successivo da acquisire. Per esempio, se un atleta deve prendere il terzo dan dovrà aspettare tre anni dopo l'ottenimento del secondo dan.

Sei specializzato in kumite (combattimento) o in kata (tecniche)? Come ci si sente in gara?

Competo in entrambe le specialità a livello regionale, nazionale e internazionale, ma ottengo i migliori risultati nel kata. Ovviamente siamo tutti un po' tesi, perché un minimo errore potrebbe cambiare le sorti della gara. Personalmente prima di una gara tendo a stare in gruppo per non pensarci. Questo vale per entrambe le specialità, ma nel kumite si aggiunge anche la paura di farsi del male e, di conseguenza, di non poter gareggiare e finire il campionato per un infortunio.

Riguardo alla tua esperienza personale, quali riconoscimenti hai raggiunto in ambito locale e internazionale?

Ad oggi ho ottenuto 30 ori, 12 argenti, 12 bronzi e un argento mondiale. Il primo trofeo veramente importante che ho conquistato è stato quello per il primo posto alla Coppa Italia svoltasi a San Benedetto del Tronto a cui ho partecipato all'età di 9 anni. Oltre a gare regionali e nazionali, nel 2022 sono diventato Campione Italiano; in seguito sono stato convocato dalla Nazionale per gareggiare ai Mondiali 2022 svoltasi a Caorle, qui ho ottenuto il secondo posto. Nel 2023 sono stato vicecampione Italiano, tuttavia il mese scorso ho riconquistato il titolo di Campione Italiano e la convocazione con la Nazio-

nale Italiana per i Mondiali, che quest'anno si svolgeranno in ottobre a Buenos Aires in Argentina. Sono anche stato selezionato dalla Regione Lombardia per partecipare al Trofeo delle Regioni che si svolgerà il primo giugno in Toscana, qui gareggerò anche per cercare di ottenere il titolo di Campione Italiano Assoluto.

Quanto tempo dedichi agli allenamenti? Come funziona il tuo allenamento?

Durante la settimana mi alleno 5 volte per un totale di circa 8 ore, dedicate sia al kata sia al kumite. Per entrambe le discipline l'allenamento si apre con il saluto iniziale che è il momento più importante di una lezione di karate; in seguito viene svolto il consueto riscaldamento e poi, a seconda della specialità allenata quel giorno, svolgiamo i vari esercizi. Nella lezione di kata, dopo una prima fase di ripasso delle tecniche, proviamo i vari kata per perfezionare i tempi, la precisione e le posizioni. Nel kumite, invece, svolgiamo vari esercizi per la coordinazione, i riflessi e la prontezza di ragionamento che è fondamentale per affrontare un incontro di gara. Alla fine, prima di concludere con il saluto, ci si confronta con i vari coach presenti per capire errori, miglioramenti, peggioramenti ed eventuali perfezionamenti da fare in vista delle gare.



Vorresti trasformare la tua passione in lavoro?

Sì, questo è il mio obiettivo anche se purtroppo non è uno sport che permette di intraprendere una grande carriera lavorativa, per questo motivo mi piacerebbe tenere quest'opzione per un secondo lavoro. Mi piacerebbe aprire una mia scuola di karate così da riuscire a trasmettere la mia passione a dei futuri atleti, sulle orme del mio Maestro.

La disciplina del karate ti ha trasmesso insegnamenti utili per la vita quotidiana? Vuoi dare dei consigli agli altri sportivi con il tuo stesso sogno?

Il karate è una disciplina che insegna ad affrontare sacrifici, resistere agli sforzi e superare gli ostacoli con grinta e tenacia sempre maggiori, senza mai arrendersi. Richiede rispetto, concentrazione, aiuto reciproco ed educazione, aspetti che stanno alla base di un comportamento corretto durante la vita di tutti i giorni. Tutto questo è ben descritto dal Dojo Kun che è una lista di 5 regole che ogni atleta dovrebbe sapere a memoria, da rispettare dentro e fuori la palestra. Queste regole sono: "Cerca di perfezionare il carattere; percorri la via della sincerità; rafforza instancabilmente lo spirito; osserva un comportamento impeccabile; astieniti dalla violenza e acquisisci l'autocontrollo". Un consiglio che vorrei dare è quello di avere costanza e determinazione per poter raggiungere i propri obiettivi e sogni, ma anche quello di seguire una vita sana ed equilibrata.

Giorgia di Petrillo 2A liceo classico



CINQUE ANNI TRA I BANCHI

Dalla confusione dei primi giorni all'ansia per l'esame di maturità: un'esperienza detta "liceo"

► Ed ecco maggio. Dopo cinque anni di lezioni, interrogazioni ed intervalli, gli studenti di quinta giungono finalmente alla fine di quello che può forse considerarsi il percorso scolastico più formativo della loro vita.

Ancora immersi per qualche giorno nello studio per le rimanenti verifiche, ci si dimentica di essere arrivati alle ultime settimane di scuola della propria vita. Le preoccupazioni per l'esame di Stato non sono ancora sbocciate, ma lo saranno presto, prima però si pensa solo a godersi i pochi momenti rimasti coi propri compagni.

In classe si cancellano i giorni passati su un calendario e si fa il conto alla rovescia in vista dell'8 giugno. Si ricordano gli anni passati. Dai primi giorni di timidezza tra i banchi nel settembre 2019 alle uscite didattiche, nulla si sottrae alla memoria divertita e nostalgica.

Come non menzionare la questione della pandemia e della didattica a distanza: le videolezioni in pigiama o le interrogazioni al computer, rese brillanti grazie ai suggerimenti degli amici su WhatsApp; la speranza di compiere un viaggio d'istruzione e l'abitudine di alzarsi dieci minuti prima dell'inizio delle lezioni che, per quanto fosse conveniente, in fondo era il solo lato positivo di una condizione di difficoltà.

Anche queste esperienze hanno fatto parte del nostro processo di crescita.

Quanto è vera la frase "al liceo si arriva ragazzini e si esce adulti": il primo giorno arrivammo a scuola insicuri e confusi e tra

poche settimane ne usciremo cresciuti ed entusiasti per il futuro. L'ansia per l'interrogazione dell'ora dopo, gli inutili litigi di classe e i compiti non fatti rimarranno nella nostra mente come un ricordo lontano, a cui ripenseremo sorridendo e capiremo che le preoccupazioni che questi eventi causavano in noi erano spesso frivole o inconcludenti. Le insufficienze che abbassano la media diventeranno oggetto di scherzi e battute e forse ci renderemo conto della fine dell'adolescenza e di essere diventati adulti; quest'anno a maggior ragione, siccome l'ultimo giorno di scuola corrisponde alla data di inizio delle elezioni europee.

Cominceremo a pensare al futuro, poiché una volta usciti dalla routine dovremo costruire personalmente il nostro percorso di vita, senza che qualcuno si preoccupi di darci scadenze o affidarci responsabilità. Per la prima volta dovremo rispondere a doveri e oneri per il bene di noi stessi e non per qualcun altro. Prenderemo la nostra vita in mano e cercheremo di applicarvi la massima disciplina a cui il liceo dovrebbe averci preparato.

Insomma, ormai il futuro ci aspetta sull'uscio della scuola ed è per questo che, dopotutto, nel cuore di ognuno di noi vi è la volontà di vivere ancora qualche attimo nella semplicità e nella certezza del presente, tra le mura che ci hanno fatto crescere negli ultimi cinque anni, senza pensare a ciò che accadrà dopo il faticoso esame.

Samuele Braguti
5D liceo linguistico

ISTANBUL

Ritornar volo al d'allor calasole,
quando l'Aghia della Città ross'era,
si tingeva 'l marin fiume d'ardore.
E 'sì 'l mio anno iniziò nella sfera.

Bonaccia c'era nell'animo mio,
precaro equilibrio, d'arduo guadagno,
nella mente ora un continuo brusio.

Gregorio Pagliari
5B liceo classico

Note: volo voglio; Aghia della Città Santa Sofia; marin fiume Bosforo.

Non ricordo la mia identità,
di quel che ero solo il sangue nero
trattiene caratteri che io
non so più leggere
è inquietante...
sapersi morto
e sentirsi vivo
solo stretto vicino
a chi m'ha rubato la voce
a chi mi fa sentir bambino

Riccardo Guttà
5D liceo linguistico

TUTTO QUELLO CHE NON C'È

Oh stupido sognatore
ti fai prigioniero nella tua stessa vita.
Ti ostini
e nutri la tua anima di caparbia speranza.
Oh stupido sognatore
ma non capisci che le cose
possono andare anche in modo diverso?
Che la vita è prevedibile
soltanto nella sua imprevedibilità
e che una cosa non è vera finché non accade?

Ma non puoi aspettare per sempre,
perché, mio caro piccolo sognatore,
tutto ciò a cui rinunci nel mentre
sei tu.

Noemi Seimour
5B liceo classico

RUBRICA

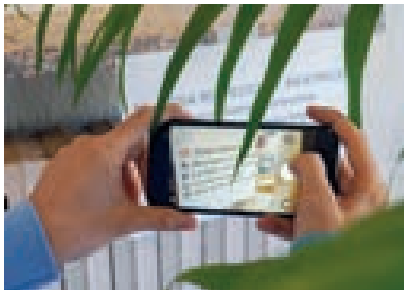
UN ANNO DI RDV



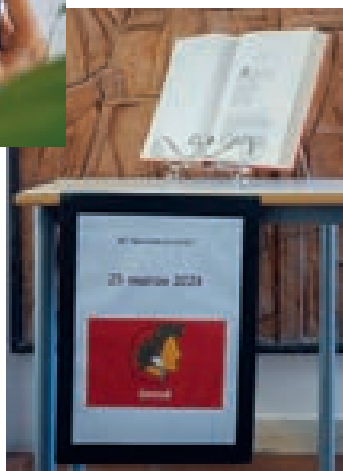
Orchestra



Laboratorio teatrale ed esibizione al festival Thaua dell'Università Cattolica



Dantedì



Torneo di calcio



Notte Nazionale del Liceo Classico

Fotografie di Tobia Ripamonti 2A liceo classico



Passaporto per il mondo



Fotografie di Tobia Ripamonti 2A liceo classico

Giornata della scienza



Serata eccellenze

Fotografie di Tobia Ripamonti 2A liceo classico

RUBRICA LIFE OFF ADOLESCENTI&SOCIAL

Life off è la nuova rubrica che si occupa di come i **social media** influenzano la vita, le relazioni e la costruzione dell'identità degli adolescenti. Il termine **life off** non indica solamente come ci si disconnetta dalla vita reale nel momento in cui si naviga su **Internet** e si usano i **social**, ma anche l'importanza del **sapersi disconnettere per vivere la vita stessa**.

► Il 3 maggio 2024 è stato somministrato agli studenti dell'istituto "Racchetti - da Vinci" un questionario riguardante la visione di sé stessi e della propria vita nell'era dei **social**. L'obiettivo del questionario è stato quello di comprendere se e quanto i social siano importanti per il giudizio che diamo alla nostra vita e a quella altrui, per l'autostima e l'integrazione sociale. Sono state analizzate le 235 risposte. Come ormai è risaputo, i **social media** fanno parte delle vite di tantissimi adolescenti (e non solo) ed è emerso non solo che essi vengono utilizzati frequentemente dall'82,6% dei partecipanti al sondaggio, ma anche che i più utilizzati sono **WhatsApp, Instagram, Tik Tok e Be Real**. Non è casuale che siano tutti destinati ad una funzione comunicativa, in quanto, attraverso foto, video, reazioni, post, "stories" e commenti, si ricerca spesso un modo di esprimere la propria persona, le proprie idee, valori ed identità. Ma possono delle semplici applicazioni condizionare la visione che abbiamo di noi stessi e del mondo? La risposta è: assolutamente sì. Dall'indagine è emerso che il 29,4% dei giovani si sente condizionato dai **social** e di questi il 23,4% ha cambiato le proprie abitudini, in positivo o negativo; è comunque fondamentale ricordare come anche per il restante 70,6% (dichiaratosi **non condizionato**) tutti gli stimoli interni o esterni, soprattutto se costantemente ripetuti, abbiano un peso importante in una fascia d'età ancora in crescita e in ricerca di una propria identità. La maggior parte delle persone afferma, inoltre, che gli aspetti sui quali c'è stato un condizionamento prevalente sono stati l'aspetto fisico come conseguenza di canoni di bellezza diffusi, i "trend" e le mode, ma anche una visione meno "entusiasmanante" della propria vita. Ciò accade perché, come già sappiamo, i **social** fanno vedere sempre solamente il positivo della vita di una persona, alludendo a una perfezione che non solo è irraggiungibile, ma rende anche lo spettatore triste o insoddisfatto della propria vita. In particolare, il 21,7% dei ragazzi fa spesso paragoni tra la sua vita e quella altrui tramite **social** e il 43% prova

un senso di frustrazione a seguito della comparazione. Tra i vari aspetti, la rilevazione riflette anche sull'autostima: il 49,4% dei ragazzi sostiene che venga influenzata poco, il 20% si sente abbastanza condizionato e solo il 7,2% degli adolescenti si sente molto suggestionato. I dati, in questo caso specifico, sono abbastanza positivi, in quanto il 23,4% sostiene che i **social** non influenzano per niente la loro autostima. Ma in quali campi si possono creare insicurezze? Il 42,7% di adolescenti afferma di aver cominciato ad avere insicurezze a seguito dell'utilizzo dei **social** e che le principali riguardano l'aspetto fisico e, in minoranza, il proprio carattere o la propria persona. Le fragilità più grandi sono legate alla corporeità e al viso, primi mezzi di comunicazione e conoscenza che ogni individuo ha con l'ambiente esterno, oltre che primo modo in cui noi giudichiamo e percepiamo noi stessi. Il volto è importante anche per l'opinione (almeno primaria) che le persone si fanno di noi. Possiamo quindi immaginare il senso di inadeguatezza che prova un individuo nel vederne un altro che reputa più bello, migliore di lui e che magari riesce meglio anche a livello relazionale. Altro aspetto evidenziato è quello riguardante i propri atteggiamenti e comportamenti: molti si chiedono se sia meglio essere sé stessi o cambiare, mascherare alcuni lati di sé per essere accettati ed inclusi. Ma al giorno d'oggi i **social** sono fondamentali per essere accettati? Il 14,5% dei ragazzi reputa di sì: è importante per fare parte di una comunità e non rimanere fuori dalle conversazioni. Molti sostengono anche che sia l'apparenza sui **social** a definire le opinioni su un individuo e, di conseguenza, la sua popolarità. In conclusione, in base alle opinioni degli studenti del "Racchetti - da Vinci", sui **social** si formano delle vere e proprie comunità, importanti per conoscere e farsi conoscere, non bisogna però dimenticare che l'autenticità e l'unicità dell'individuo sono da salvaguardare e mostrare orgogliosamente. In fin dei conti, non è meraviglioso essere sé stessi?

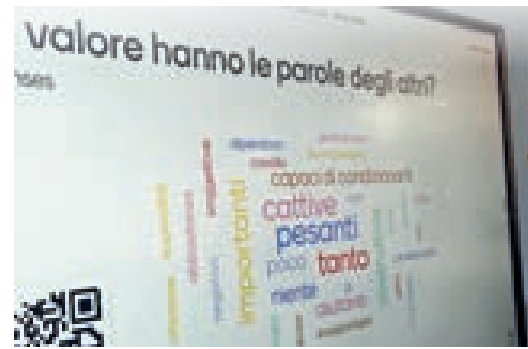
Camilla Corradi 2L liceo linguistico

SCOPRITI, SEI UNA BELLEZZA

UN PROGETTO ALLA SCOPERTA DI SÉ

► Tutti noi abbiamo una caratteristica che non ci fa sentire a nostro agio con gli altri. Che sia un aspetto del nostro carattere o una cicatrice sulla pelle, ognuno ha delle insicurezze, delle fragilità che preferisce non scoprire, bensì nascondere sotto un'armatura più resistente. Ma è davvero così? Sotto questo involucro fatto di maschere, corazze, finzioni, etichette, idee e giudizi, non è possibile **scoprire** qualcosa di più grande?

Già a partire dal 2022, agli studenti del nostro Istituto era stato presentato un questionario, pensato da una studentessa di quarta, dal titolo **Cibo, corpo e DCA**, il cui scopo era indagare quale fosse il rapporto che i ragazzi e le ragazze avessero con il cibo e il proprio corpo. Nasceva dalla consapevolezza dell'importanza del guardare in faccia un problema così sentito dalle generazioni più giovani, affrontandolo e parlandone con gli altri. L'elaborazione dei dati emersi è avvenuta nel corso dell'estate successiva e ha permesso, nel corso dello scorso anno scolastico, la realizzazione della "prima versione" del progetto **Scoprirti, sei una bellezza!** che ha pre-



visto incontri nelle classi e discussioni relative ai temi sollevati dal questionario.

Ma non è finita qui. Quest'anno alcuni studenti e studentesse, entusiasti della partecipazione al progetto dello scorso anno, hanno deciso di cimentarsi nella creazione della sua "seconda versione", rielaborandola in maniera originale e del tutto inedita, che rispecchiasse le loro personali storie ed esperienze. Hanno deciso di affrontare un argomento che spesso passa in sordina, quasi ignorato, come se fossimo noi a fingere di non vederlo: le insicurezze. Non si sono limitati a parlare di insicurezze fisiche e corporee, ma hanno esteso il concetto a qualsiasi tipo di fragilità una persona possa avere.

Tredici studenti, ragazzi e ragazze, hanno iniziato il percorso senza nemmeno conoscersi; ognuno ha raccontato di sé e delle proprie insicurezze agli altri con un brano personale: chi si è immedesimato in un personaggio e chi ha preferito raccontarsi in prima persona, in ogni caso tutti hanno lasciato che a parlare fosse la loro più sincera e pura essenza, spogliandosi di quelle armature e maschere che tanto pesano all'uomo.

Come mi vedo? Come mi vedono gli altri? Chi sono io? Chi sono io, agli occhi degli altri?

Ognuna delle loro storie è stata un prezioso punto di partenza per una riflessione che è stata poi sviluppata sul tema delle fragilità, interpretate sia nell'ottica del singolo, ma anche calate all'interno di un gruppo, una comunità, nel momento in cui diventano etichette che ci limitano, obbligandoci a svolgere un determinato ruolo prestabilito, o, ancora, maschere e armature dietro le quali ci rifugiamo sperando di non mostrare le parti più sensibili di noi. Ciò che questi ragazzi hanno compreso fin da subito è che, per poter superare questi ostacoli, è necessario parlarne e condividere i propri pensieri con chi sta intorno a noi.

Da qui gli incontri nelle classi, che hanno reso questo dialogo un vero e proprio progetto scolastico; essi sono stati organizzati e tenuti interamente dai loro tredici pensatori, e creati proprio a partire dai brani scritti dagli stessi, ad ognuno dei quali è stata associata una specifica attività, volta a far ragionare e parlare gli studenti sui temi proposti.

Alcune delle attività hanno lasciato che a venire a galla fossero paure e fragilità profondamente nascoste nell'animo dei ragazzi, facendo luce sulle armature dietro le quali ci nascondiamo quando abbiamo paura di mostrare chi siamo veramente, la corazza che ci protegge dai giudizi del mondo esterno. Altre hanno mostrato quanto anche i più (apparentemente) insignificanti commenti possano diventare un fardello enorme sulle spalle di chi lo porta, capace di condizionare e ferire, o quanto esporsi senza filtri alle persone possa essere allo stesso tempo liberatorio e doloroso. Ancora è emerso non solo che un giudizio può trasformarsi anche in un'etichetta, cioè un ruolo che siamo tenuti ad incarnare a tutti i costi, ma anche che, così facendo, spesso fingiamo di essere qualcun altro, per paura di essere isolati e di non essere accettati per ciò che siamo davvero.

Lo scopo di questa attività è proprio questo: aiutare a **scoprirsi** di maschere, corazze, finzioni, etichette e giudizi, scavando nel nostro essere, fino a giungere a mostrare la nostra più vera essenza, la nostra bellezza. **"La bellezza c'entra"**, è in noi, dice Daniele Mencarelli nel suo romanzo **Sempre tornare**, identificandola come qualcosa di estremamente puro, vero, unico, immensamente nostro. È da qualche parte in noi, che ne siamo custodi e detentori al tempo stesso. Noi siamo questo, non ciò che ci limitiamo a mostrare al mondo, ciò che gli altri pensano di noi, non la corazza o l'etichetta che ci scalfisce e ci porta ad essere chi non siamo. Non è semplice spiegare cosa sia: **the light that's shining, deeper than the eyes can find it** ("la luce che brilla più profondamente di quanto agli occhi sia possibile vedere"); queste sono le parole di Alessia Cara nella sua canzone **Scars to your beautiful**, filo rosso del progetto di quest'anno, sottolineando come ognuno di noi debba ricercare in sé stesso una luce che splende senza limite, che non è immediatamente visibile, ma che non si può tenere per sé, che si deve **scoprire** e portare in superficie, mostrandola a tutti. La Propria Bellezza.

Miriam Patrini
3D liceo scientifico

Alice Boccú 5B liceo classico

BOOK CLUB RDV

Biblioteca Clara Gallini

Martedì 4 giugno, 17:00-18:30

Programma

- Lettura commentata del tuo libro preferito
- Discussione sul libro da noi proposto

"Riot" di Edith Joyce



mailto:patricia.bookclub@uniroma3.it



CERCA LETTORI IN CITTÀ!

► Martedì 4 giugno dalle 17 alle 18:30 presso la biblioteca comunale "Clara Gallini" si terrà il secondo incontro del **Book Club** del RDV. Partito come un esperimento in quest'anno scolastico, il progetto si propone di far incontrare noi giovani appassionati lettori per confrontarci sui libri che amiamo.

Grazie alla collaborazione con gli assessori Emanuela Nichetti (Assessorato all'Istruzione e Formazione) e Giorgio Cardile (Assessorato alla Cultura e Politiche giovanili), siamo ospiti della Biblioteca Comunale. Dal prossimo autunno il progetto partirà non più come una "demo", ma in forma definitiva.

Nell'attesa, ci possiamo incontrare per raccontarci i libri che amiamo, così da avere tanti consigli per le letture estive.

Io vi racconterò un libro che mi sta a cuore: **Riot**, di Edith Joyce.

Ma non vedo l'ora di conoscere i libri che stanno appassionando voi! A martedì 4 giugno.



IL VANGELO DELLA DOMENICA

Prima Lettura: Dt 4,32-34.39-40 Salmo: 32 Seconda Lettura: Rm 8,14-17 Vangelo: Mt 28,16-20

Domenica 26 maggio

SANTISSIMA TRINITÀ (ANNO B)

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono.

Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».



notare un certo imbarazzo da parte dei cristiani oggi di fronte a posizioni come queste, ma occorre fuggire la tentazione di risolvere il problema proponendo una catechesi in merito: a mio giudizio, occorre piuttosto riscoprire una delle tante tradizioni contemplative della nostra Chiesa latina e adottarla come via di conoscenza di Dio per il nostro cammino di fede, all'interno della quale è necessario un momento formativo. Solo così potremo fare esperienza personale della Trinità e di come questa abiti nel centro della nostra anima. Mi ha sempre colpito la figura di santa Elisabetta della Trinità (18/7/1880 - 9/11/1906), la quale fonda la sua vita interiore sull'inabitazione della Santissima Trinità e arriva a comprendere attraverso la meditazione delle lettere di san Paolo che in virtù dello Spirito di adozione è possibile gridare "Abbà, Padre" (Rm. 8,15), per questo decide di abbandonarsi sempre di più all'azione dello Spirito, il quale attraverso la meditazione della

parola di Dio, la conduce alla conoscenza della Trinità stessa presente nel centro più profondo della sua anima. Molto bella è la sua famosa elezione alla Trinità: "Mio Dio, Trinità che adoro, aiutatemi a dimenticarmi interamente, per fissarmi in voi, immobile e quieta come se la mia anima fosse già nell'eternità; che nulla possa turbare la mia pace o farmi uscire da voi, mio immutabile Bene, ma che ogni istante mi porti più addentro nella profondità del vostro mistero. Pacificate la mia anima, fatene il vostro cielo, la vostra dimora preferita e il luogo del riposo; che io non vi lasci mai solo, ma sia là tutta quanta, tutta desta nella mia fede, tutta in adorazione, tutta abbandonata alla vostra azione creatrice [...]".

Il Vangelo di questa domenica riprende, nella versione di Matteo, il mandato missionario. L'incorporazione sacramentale nella Chiesa di quanti hanno accolto la parola del Vangelo è indispensabile. Secondo san Paolo nel battesimo siamo uniti alla Morte e Risurrezione di Cristo: "Con lui sepolti nel battesimo, con lui siete anche risorti mediante la fede nella potenza di Dio, che lo ha risuscitato dai morti" (Col 2,12). L'evento pasquale è opera della Trinità, come hanno evidenziato bene nei loro

studi teologi come Balthasar e Nicolaj Sergej Bulgakov, in questo modo risulta sempre più necessaria una riscoperta del battesimo per ogni tipo di cammino di fede.

Ioannis Zizioulas (vescovo ortodosso e teologo greco morto nel 2023) affronta molto bene la polemica femminista riguardo all'uso dei nomi di Dio, polemica che oggi si fa sempre più insistente: "Padre, Figlio e Spirito sono invece nomi dell'identità personale, nomi per mezzo dei quali Dio in Cristo rivela se stesso e nomina se stesso per noi. [...] Ma il suo nome ci è conosciuto e rivelato soltanto in Cristo, il che significa solo in e attraverso la relazione Padre-Figlio. Egli è pertanto conosciuto unicamente come Padre".

¹ I. ZIZIULAS, *Comunione e alterità*, Lipa, Roma 2016, 195.

don Giancarlo Camastra



Su Radio Antenna 5
FM 87,800
(il sabato mattina dopo la s. Messa)

Nelle prossime tre domeniche la liturgia prolunga la gioia pasquale celebrando tre solennità dedicate a tre importanti misteri della nostra fede cristiana: Santissima Trinità, Corpus Domini e Sacro Cuore di Gesù. Nei nostri commenti al Vangelo della domenica ci soffermeremo sulle prime due solennità.

Tutta la tradizione spirituale dell'Oriente e dell'Occidente cristiano è unanime nell'affermare che nella piena unione con Dio l'orante si relaziona con tutte e tre le persone della Trinità, ma padre Maria Eugenio di Gesù Bambino era ancor più forte e radicale. Infatti affermava che ogni cristiano deve imparare a relazionarsi con ciascuna persona divina. Possiamo

IMMAGINI DI UN TEMPO



■ Nino Sali e amici di Campagnola Cremasca a Bergamo. Anno 1956

CHI VOLESSE CONDIVIDERE RICORDI FOTOGRAFICI DI PERSONE O MOMENTI SPECIALI DEGLI ANNI PASSATI (NON OLTRE IL 1980) PUÒ INVIARCI L'IMMAGINE VIA E-MAIL ALL'INDIRIZZO INFO@ILNUOVOTORRAZZO.IT O PORTARLA IN REDAZIONE E SARÀ PUBBLICATA GRATUITAMENTE

SANTE MESSE IN CITTÀ

PREFESTIVE

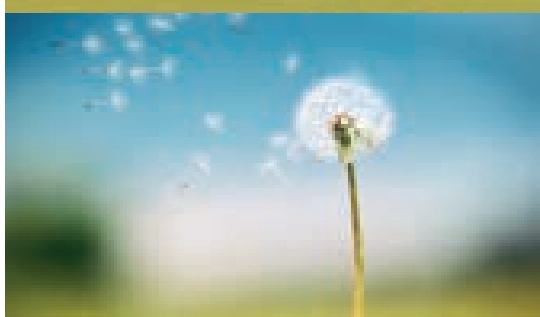
- 17.00** S. Antonio, Vergonzana
- Santuario del Marzale**
- 17.30** Ospedale, Santuario delle Grazie
- 18.00** Cattedrale, SS. Trinità, S. Pietro, S. Carlo, Crema Nuova, S. Giacomo, S. Bernardino, Castelnuovo, S. Stefano, S. Maria della Croce, Ombriano, Sabbioni
- 18.30** S. Benedetto
- 20.30** S. Bartolomeo ai Morti
- 22.00** Santuario del Pilastrello

FESTIVE

- 7.00** S. Benedetto
- 8.00** SS. Trinità, S. Carlo, Sabbioni, Cattedrale, S. Bernardino, S. Maria della Croce
- 8.30** Crema Nuova, Ospedale, Ombriano
- 9.00** Cattedrale, S. Benedetto, S. Bartolomeo ai Morti
- 9.30** Villette Ferriera, S. Giacomo,

- S. Stefano
- 9.45** Vergonzana
- 10.00** Cattedrale, SS. Trinità, S. Pietro, S. Maria della Croce, Ombriano, S. Bernardino
- S. Maria dei Mosi
- 10.30** Sabbioni, S. Carlo, S. Benedetto, Santuario delle Grazie
- 11.00** Cattedrale, Castelnuovo, S. Angela Merici, Crema Nuova, Ospedale, S. Bartolomeo (per gli adulti), S. Giacomo (per bambini, ragazzi e catechisti)
- 11.15** SS. Trinità, Ombriano
- 12.00** Santuario delle Grazie
- 17.30** Santuario delle Grazie
- 18.00** S. Benedetto, S. Giacomo, SS. Trinità, Crema Nuova, Ombriano, S. Bernardino, S. Maria della Croce
- Santuario del Marzale**
- 18.30** Cattedrale
- 20.30** Sabbioni
- 22.00** Santuario del Pilastrello

GIORNATA NAZIONALE DEL SOLLIEVO



Come un soffio di vento

SABATO 25 MAGGIO ORE 17.30

Atrio monoblocco ospedaliero

Largo Ugo Dossena, 2 - Crema

Concerto a cura di Emanuele Cristiani (flauto) e Gabriele Duranti (pianoforte)

INGRESSO LIBERO



FARMACIA CENTRALE



SEMPRE APERTI
ANCHE LA DOMENICA
DALLE 9 ALLE 12

martedì 28 maggio GIORNATA



- PROVA TRUCCO gratuita
- SCONTI su tutti i prodotti della linea

Piazza Duomo 14
CREMA tel. 0373 256139

Seguici sui nostri canali social



WWW.ILNUOVOTORRAZZO.IT



RADIO ANTENNA 5
FM 87,800 - WEB

Scarica l'App
Radio Antenna 5 Crema

WWW.RADIOANTENNA5.IT

SABATO MAGGIO 25 DOMENICA MAGGIO 26 LUNEDI MAGGIO 27 MARTEDI MAGGIO 28 MERCOLEDI MAGGIO 29 GIOVEDI MAGGIO 30 VENERDI MAGGIO 31

Table for Saturday, May 25th, listing various TV programs and their start times across different channels.

Table for Sunday, May 26th, listing various TV programs and their start times across different channels.

Table for Monday, May 27th, listing various TV programs and their start times across different channels.

Table for Tuesday, May 28th, listing various TV programs and their start times across different channels.

Table for Wednesday, May 29th, listing various TV programs and their start times across different channels.

Table for Thursday, May 30th, listing various TV programs and their start times across different channels.

Table for Friday, May 31st, listing various TV programs and their start times across different channels.

Radio Antenna 5 logo and program details, including 'La voce della tua città' and a list of radio programs for the week.